Granoturco cancerogeno per colpa di un fungo Allarme negli Stati Uniti

NEW YORK ● Allarme negli Stati Uniti per un fungo altamente cancerogeno che [illegible] contaminando le vaste coltivazioni di granturco nel centro del Paese. [illegible] tratta dell'«aspergillus flavus», una specie di [illegible] che si sviluppa e prolifera proprio in situazioni di caldo e di siccità e che produce l' aflatossina, ritenuta cento volte più cancerogena della peggiore delle sostanze industriali inquinanti, il bifenile policlorurato (il cosiddetti «pcb»).

In un lungo servizio di prima pagina, il «Wall Street Journal» sottolinea la gravità dell'«invasione» del fungo nelle scorte alimentari degl' Stati centrali, da dove proviene circa un terzo di tutto il granturco nel mondo.

Secondo il giornale statunitense, un terzo del raccolto del 1988 dell'Iowa e dell'Illinois conterrebbe livelli «pericolosi» [illegible] micidiale sostanza.

E POI LI DENUNCIA

Belgrado, scandalo in tv «Attacca» l'Aids a quindici colleghi

BELGRADO ● Cinque macchine [illegible] polizia sono giunte a sirene spiegate alla sede della tv di Stato a Belgrado, scaricando una ventina di agenti che hanno fatto il giro degli uffici e prelevato di forza impiegati e giornalisti per sottoporli al test sull'Aids. Il raid è avvenuto nel pomeriggio di ieri, dopo che una donna, dipendente della tv e che risulta affetta dalla terribile sindrome, [illegible] comunicato ai medici i nomi di almeno 15 colleghi con i quali ha avuto rapporti sessuali.

La polizia ha deciso l'azione di forza (che ha provocato autentiche scene di isterismo [illegible] palazzo della tv) perché le autorità mediche della capitale jugoslava avevano denunciato [illegible] aver invitato ripetutamente ma senza successo le persone indicate a presentarsi per degli [illegible]. Non si sa per ora quale esito abbiano sortito gli esami eseguiti per costrizione.

[illegible]	
1344	(-2)
[illegible]	
In ribasso	
PREZZI	[illegible]
Fiat	9.470
Ifi	18.400
Comit	3.750
Montedison	2.040
Generali	42.100
Buton	2.580
Alivar	8.800
Cir r.	2.275
Cir	5.560
Comau	2.850
Aeritalia	3.100

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 54 VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

S'inaugura un esemplare scempio urbanistico

Piazza Hermada, addio!

TORINO Dopo 10 anni è realtà il capolinea della linea 3. Proteste

I cittadini del quartiere commossi ricordano com'era con nostalgia e annunciano la scomparsa di

P.za HERMADA

voluta dalla Giunta Comunale e dai partiti che, nonostante l'opposizione di migliaia di cittadini hanno dato il via alla sua distruzione.

LISTA VERDE - LEGA AMBIENTE - DP. Torino,24/2/1989

Il manifesto a lutto affisso stamane dagli ambientalisti

TORINO ● Da oggi, in piazza Hermada, funziona anche il capolinea «fantasma» della linea 3. Un sogno, quello dell'amministrazione comunale, che, tra ritardi, ostacoli, contestazioni e contrattempi vari, ha impiegato 10 anni per tramutarsi in realtà. L'inaugurazione stamane alle 11,30, alla presenza del sindaco Maria Magnani Noya, dell'assessore ai Trasporti Giuseppe Dondona e del presidente dei Trasporti Torinesi Giorgio Perinetti. Il brindisi di buon augurio, avvenuto in anticipo, in un locale del centro, non ha certo posto la parola fine alle denunce, interpellanze, proteste che hanno accompagnato in questi anni la nascita della travagliata tratta. E stamane, a riprova dell'innumerevole sequela di critiche e disapprovazioni passate, le autorità, varcato il ponte sul Po di corso Regina [illegible] trovato ad accoglierli, sul corso Gabetti e in piazza Hermada, una sfilza di manifesti a lutto. La nuova, ennesima, dimostrazione — stavolta ad opera di Lista Verde, Lega Ambiente e Dp — per evidenziare come la *«Giunta comunale e i partiti, nonostante l'opposizione di migliaia di cittadini, abbiano dato il via alla distruzione della piazza»*.

Aldo Ravaioli

Gianni Sartorio

Una telenovela infinita questa linea «3». Tutto sommato non certo nuova sotto il cielo dei Trasporti Torinesi. Difatti: il 28 ottobre '87 c'era stata l'inaugurazione dell'altro capolinea, alle Vallette, con contorno di pranzi ufficiali al ristorante San Giorgio, gite sul Po, sciopero traumatico del Cobas, più varie contestazioni e insulti lungo tutto il percorso al tram che trasportava le autorità. E dagli ambientalisti c'era stata persino l'istituzione di un riconoscimento ad hoc: il «premio Attila». Nessuno lo voleva. Dapprima era stato consegnato all'allora assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli e [illegible] dopo girato *«alla dirigenza dei Trasporti Torinesi per l'opera di maggior impatto ambientale e danno alla città messa a punto nell'ultimo decennio»*.

«Stavolta però — [illegible] Gianni Sartorio della Lega Ambiente — *non si tratta di rilasciare onorificenze, bensì di portare a conoscenza dei torinesi l'irrazionalità di quest'opera, che non risolve né migliora la situazione del servizio pubblico creando, invece, enormi disagi ai cittadini e spaccando in due i quartieri attraversati»*.

La cerimonia odierna è servita anche per presentare in contemporanea il «tram del Duemila», firmato da Giugiaro, ricco di innovazioni tecniche e con il pavimento ribassato. Ne entreranno in servizio 54 unità; formeranno l'«ossatura viaggiante» dell'attuale linea 4. La velocità di punta di questi convogli è di 70 chilometri all'ora contro i 40 attualmente raggiunti dai mezzi tranviari in uso. Un record di marcia che, visto il traffico urbano, difficilmente si potrà conquistare.

Ivano Barbiero

SERVIZIO A PAGINA 7

Piazza Hermada com'era prima di diventare il capolinea della linea 3 e com'è ora

GLI ASTERISCHI DI SEYMANDI

Le Boccoli allo Zecchino d'oro e Sabani sostituito da un imitatore

SANREMO ● Ormai [illegible] al ripasso generale. I campioni hanno un minuto e qualcosa per farsi ricordare. Una passerella veloce per imprimere *«il meglio»*, il *«cuore»* della loro canzone e affidarla al voto sulla scheda Totip. [illegible] va al galoppo verso il gran premio finale. Rimanendo nella giusta terminologia ippica bisogna stare attenti a non *«rompere»*. Qualcuno ha già rotto, ma per i campioni non è prevista alcuna eliminazione, possono rompere fino alla fine e magari passare alla piccola storia del Festival sanremese per il rotto della cuffia.

Ai nastri di partenza non si presenteranno Brigitta e Benedicta Boccoli. Le creaturine di Gianni Boncompagni, schierate nella categoria «nuovi», non hanno superato l'esame Abacus. Sono giustamente abbacchiate! La buona stella di Jovanotti, autore della [illegible] *«Stella»*, non ha funzionato. Forse il motivo è stato giudicato eccessivamente infantile. Per ora non mi risulta che il regolamento di questa edizione targata 39, preveda il passaggio di diritto delle Boccoli al prossimo Zecchino d'Oro.

Le sorelle Benedicta e Brigitta Boccoli

Ho incontrato per motivi televisivi [illegible] Salvi e con il *fuoritesta* più raziocinante in circolazione ci siamo lasciati andare ad osservazioni, considerazioni, asterischi di fantasia intorno ai partecipanti. Esempio: ci è parso che Gigi Sabani contestato da Rita Pavone quale non cantante, si sia fatto sostituire da un suo imitatore. Accertamenti più spericolati, ma scrupolosi, hanno stabilito che l'imitatore di Sabani era Teddy Reno: la fine del mondo, ma non del Festival.

Perché Gino Paoli partecipa ad una manifestazione come questa? Perché, [illegible] che [illegible] veda, come senatore o deputato, [illegible] pur sempre l'immunità parlamentare.

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, pare che abbia pagato per fare il servizio militare. La pubblicità che gliene è derivata infatti è impagabile. Fuori [illegible] suo hotel lo attendono plotoni di piccole fans, vere forze armate...

Il maestro Augusto Martelli, augusto musicista, mi ha fatto notare, cantandolo, che il brano di Dori Ghezzi, *«Il cuore delle donne»*, è piuttosto ispirato alla romanza di Villa dalla *«Vedova allegra»* di Franz Lehar. Ognuno si dà... le arie che può!

Se concludessi difendendo quei poveri [illegible] di... vilipesi da tutti, massacrati dalla critica autorizzata, da quella d'occasione e da tutti coloro che avrebbero voluto presentare questo benedetto Festival, potrei essere giustamente criticato dalla critica autorizzata, da quella d'occasione e dalla mia coscienza.

Maurizio Seymandi

SERVIZI A PAGINA 21

AL VALICO DI CHIASSO

Fuga di capitali: in gennaio sequestrati oltre 4 miliardi

COMO ● C'è chi sembra voler anticipare il mercato unico europeo che dal 1° gennaio 1993 probabilmente nella vecchia Europa rivoluzionerà parecchie cose. Anzitutto i capitali, finalmente, potranno liberamente circolare nei Paesi Cee. Portare soldi in Francia o in Germania e in altre nazioni della Cee sarà possibile, perché cadranno tutti i vincoli, anche quelli amministrativi. Non sarà così invece con la Confederazione Elvetica, ma forse questo non tutti lo sanno...

La [illegible] giunge dal forte aumento di sequestri di valuta, titoli di credito e documenti che provano una disponibilità di capitali all'estero, registrato nel gennaio di quest'anno ai valichi comasco-ticinesi. Tali valichi rappresentano una sorta di attento *«osservatorio»* del traffico di valuta, considerato che appena al di là della linea di confine c'è Chiasso, una sorta di cassaforte dei capitali italiani in fuga.

Una tendenza che, [illegible] dimostrano i risultati ottenuti dalla Guardia di Finanza di Ponte Chiasso, è stata ribadita in questi primi quindici giorni di febbraio. Ciò lo si deve al fatto che esportare clandestinamente capitali all'estero è un reato depenalizzato dallo scorso anno, per cui non si prevede più il carcere. In gennaio l'ammontare dei sequestri è stato per 4 miliardi e 563 milioni di lire.

La dogana a Ponte Chiasso

Complessivamente le operazioni sono state 42, con la media di una e mezzo al giorno. [illegible] stesso periodo del 1987 i sequestri erano risultati per complessivi 378 milioni di lire.

Un miliardo e 343 milioni di lire, quasi tutte in valuta, l'ammontare dei sequestri nei primi quindici giorni di febbraio. Come spiegare questo considerevole incremento? In parte si è già spiegato, con il fatto che il reato è stato depenalizzato, per cui, secondo gli inquirenti comaschi, molti sono coloro che rischiano in proprio. [illegible] tuttavia il reato amministrativo, che diventa di competenza dell'Uci (Ufficio cambi italiano). La somma viene sequestrata e restituita dopo una serie di accertamenti. Le multe variano da un minimo del 5 a un massimo del 20 per cento. Sino a 25 milioni la multa è del 5 per cento, dai 26 ai 100 milioni il 10 per cento, dai [illegible] ad un miliardo il 15 per cento, oltre il miliardo il 20 per cento. Multe non indifferenti, [illegible] che non riescono a scoraggiare.

Marco Marelli

INTERVISTA

Risponde il filosofo vicino a Cl: cosa può cambiare con Forlani

RESPONSABILITA'

«De Mita ha rischiato di deporre gli ideali cattolici senza assumere quelli laici»

De Mita, grande sconfitto al congresso della dc

Del Noce «E ora la dc torna cattolica»

Augusto Del Noce

Arnaldo Forlani

ROMA ● *«Il cambio della guardia era opportuno per la necessità dell'autocritica. La personalità più adatta per reggere la dc è certo quella di Forlani, uomo che realizza la virtù della prudenza, nel senso aristotelico del termine».*

Il filosofo Augusto Del Noce, ex senatore democristiano, *maître à penser* di Comunione e Liberazione, è fra coloro che non negano la propria simpatia al neosegretario democristiano Forlani. Del resto, già in passato non aveva fatto mistero, prima del congresso dell'Eur, di quale fosse la sua posizione: *«Nella dc* — aveva detto il filosofo — *c'è una parte cosciente dei suoi compiti e dei suoi limiti, l'altra no. Secondo me la parte più cosciente è rappresentata da Andreotti e Forlani. Sono politici pragmatici, che conoscono però anche i limiti del loro pragmatismo. Lo stesso non si può dire della sinistra, che al limite arriva alla subordinazione al modello culturale laicista».*

Del Noce, oltre che ad essere un profondo conoscitore della filosofia, si è rivelato profeta. Con Forlani alla segreteria si apre ora un ciclo all'insegna della conciliazione e dell'unità, dopo un periodo caratterizzato, secondo il filosofo, da una dc impegnata ad occupare lo Stato, lasciando la società nelle mani dei laici.

«La sinistra democristiana — osserva Del Noce — *si è lasciata connotare da una concezione del laicismo di tipo modernistico: riduzione della religione alla funzione vitalizzante di attività temporali. A questo si accosta anche una laicità "separatistica": il compito del "partito cristiano" si esaurisce nel portare i cattolici alla democrazia come valore in sé un valore autonomo rispetto al riferimento religioso».*

La laicità è risultata per De Mita un traguardo illusorio: *«La dc intesa come partito laico rischia di deporre gli ideali cattolici senza, per altro, poter assumere gli ideali laici».*

C'è però il rischio che un partito senza ideali non possa avere altro compito che quello di gestire l'esistente: *«Ora, dissociata dal contenuto morale, la libertà diventa libertà edonistica; il consenso verrà ottenuto con concessioni sempre maggiori ad essa. La politica diventa così cosa di mestiere e di carriera e poiché quello che più conta è il risultato, alla fine la ricerca del successo diventerà frenetica. Ecco spiegato il trasformismo del politico senza ideali, la ricerca di controllare il partito attraverso fiduciari. Questa è un po' l'immagine che si è formata l'opinione pubblica in rapporto agli ultimi anni della direzione dc».*

Il limite di De Mita, secondo il filosofo, va ricercato nel tipo di formazione intellettuale che ha forgiato negli Anni 50 i cattolici impegnati in politica. *«La loro inclinazione, più o meno dichiarata, era verso un "compromesso storico" col pci. Un'operazione che presupponeva un'accentuazione della laicità».*

La conseguenza di questa impostazione politica è stata la formazione di un divario nel mondo cattolico. Chi aveva in mente, infatti, la difesa della morale cattolica e l'attuazione della dottrina sociale della Chiesa si è sentito scarsamente tutelato.

«La dc — rileva Del Noce — *è sorta all'inizio come partito dell'unità politica dei cattolici. Ma per questo obiettivo le occorre un equilibrio fra le varie correnti, per fare in modo che tutti i cattolici siano in qualche modo rappresentati. Questo non può certo avvenire se una corrente minoritaria rispetto all'elettorato cattolico avesse presidenza del Consiglio e segreteria».*

Con la nuova segreteria Forlani non si corre alcun rischio: *«L'unità politica è garantita, ed oggi si presenta necessaria. Uscire da questa unità mi sembra difficile».*

Mino Lorusso

NOTIZIE

Amato: voglio lasciare il ministero del Tesoro

ROMA ● Giuliano Amato potrebbe lasciare quanto prima il suo incarico di ministro del Tesoro senza per questo provocare una crisi di governo. Due i motivi che spingerebbero il titolare del dicastero di via XX Settembre a rassegnare il mandato. Il primo è che Amato ritiene opportuno che un dc, in quella sede, potrebbe assicurare la massima sintonia con il presidente del Consiglio; l'altro è più politico: De Mita punta tutte le sue carte sul risanamento economico? Bene, mettiamolo alla prova e lasciamo che si aggiusti con la collaborazione dei suoi uomini. Un modo elegante per dare avvio al disimpegno dei socialisti? Staremo a vedere.

«Versetti Satanici»: ancora minacce

VENEZIA ● Manifestini con l'effigie fotocopiata del leader iraniano Khomeini e recanti minacce contro la vendita del libro «Versetti Satanici» di Salman Rushdie sono comparsi oggi affissi alle vetrine di alcune librerie di Mestre dove l'opera dello scrittore angloindiano è in vendita da ieri. Nei manifesti, grandi pressapoco il doppio di un foglio di fotocopia, in un italiano approssimativo era scritto: «Non vendete i libri del male: Allah è grande ci vendicherà». La questura ha comunque rafforzato la vigilanza per evitare attentati.

Vaticano: da noi nessuna censura

ROMA ● Il Vaticano non ha posto né «censure» né «veti», ma ha semplicemente ritenuto inopportuna la pubblicazione degli atti del congresso di teologi moralisti cattolici sulla bioetica svoltosi a Roma dal 5 all'8 aprile dello scorso anno. Il 7 dicembre scorso il superiore generale dei redentoristi (organizzatori del convegno) padre Lasso De La Vega y Miranda, aveva scritto alla congregazione vaticana per l'educazione cattolica per chiedere, in pratica, il consenso alla pubblicazione degli atti.

Romita accoglie l'invito di Craxi

ROMA ● L'on. Pierluigi Romita, anche a nome della segreteria nazionale del «Movimento unità e democrazia socialista» ha risposto positivamente all'invito di incontro rivolto dal segretario socialista Craxi. Romita, che staccandosi dal psdi ha fondato il nuovo gruppo, in un messaggio inviato a Craxi lo ringrazia della lettera «di importante significato politico» e dell'invito ad un incontro con la segreteria del psi. Romita è sostenitore della confluenza del psdi nel psi. E proprio di questo discuterà con Craxi.

Le tesi di Napolitano

ROMA ● «Oltre i vecchi confini». Questo il titolo del libro, (Mondadori), presentato ieri alla stampa, in cui Giorgio Napolitano, deputato comunista, analizza le nuove esigenze e le possibilità di rilancio del ruolo della sinistra e dell'Europa alla vigilia delle elezioni per il parlamento di Strasburgo. Illustrando i principi ispiratori del suo libro, Napolitano ha tra l'altro ricordato che la svolta nelle relazioni Usa-Urss «ha aperto prospettive reali di disarmo e di cooperazione».

L'AIDS «MINACCIA» LA GIUNTA

Profilattici in piazza A Pavia è quasi crisi

PAVIA ● Sfidando il divieto del sindaco, il democristiano Sandro Bruni, i giovani comunisti pavesi della Federazione giovanile comunista hanno distribuito ieri pomeriggio, in Piazza della Vittoria a Pavia, profilattici e altro materiale contro l'Aids, anche in riferimento alla famosa *«lettera»* di Donat-Cattin agli italiani. L'iniziativa ha destato notevole perplessità negli ambienti politici cittadini e questa sera se ne discuterà in Consiglio comunale. Non c'è da escludere che la seduta sia infuocata.

Quella che doveva essere solo una manifestazione informativa si è trasformata in un caso politico che rischia di scuotere la nuova giunta a guida democomunista dopo appena cinque mesi e mezzo dalla sua nascita.

La discussa manifestazione promossa ieri pomeriggio dalla Figc si è dunque svolta malgrado il «no» del sindaco che alla vigilia aveva concesso l'occupazione dell'area pubblica autorizzando la distribuzione di dépliants informativi, ma negando decisamente la diffusione dei profilattici.

«Non mi hanno telefonato né preti né suore, ma cittadini, genitori — sottolinea il sindaco — *ecco perché ho deciso per il no. Ho deciso per motivi morali, civili, di coscienza e non per altro. Ho spiegato ai giovani della Federazione giovanile comunista che non avrei permesso la distribuzione di preservativi in piazza, ma loro l'hanno fatto lo stesso. E' una sfida e ne risponderanno».*

In Piazza della Vittoria (cuore della città) ieri pomeriggio c'era anche il senatore comunista Luigi Meriggi: *«Purtroppo l'atteggiamento del sindaco di Pavia* — ha precisato — *è in sintonia con quello del ministro Donat-Cattin che ha sostenuto di recente che il preservativo non è un metodo sicuro di lotta all'Aids e che è meglio la castità».*

Carlo Donat-Cattin

Intanto, i medici della clinica di malattie infettive del Policlinico San Matteo che si occupano della lotta contro l'Aids hanno accolto con un certo distacco l'iniziativa dei giovani comunisti, sottolineando come non sia certo con la distribuzione dei profilattici che si opera un'efficace prevenzione.

Amedeo Lugaro

DOMENICA IN ABRUZZO

E per la volpe sono guai

Malgrado gli appelli degli ambientalisti e dei protezionisti, si farà la contestata caccia in programma in provincia di Teramo

TERAMO ● Si svolgerà come previsto domenica prossima il campionato italiano di caccia alla volpe, promosso dall'Arci caccia a Bellante (Teramo). E' stato ribadito in una riunione tra esponenti dell'Arci caccia, dell'associazione Italia Nostra e dell'assessorato provinciale alla Caccia, fatta in seguito alle polemiche sorte da parte delle associazioni ambientaliste dopo l'annuncio della manifestazione. L'assessore alla Caccia della Provincia di Teramo, Benito De Angelis, ha sostenuto che «non c'è *alcun motivo di ordine pubblico per vietare la manifestazione prevista espressamente in una legge regionale che delega alle Province il problema di arginare la proliferazione delle volpi che in Abruzzo vengono stimate in settemila».*

Negli ultimi giorni la Provincia di Teramo aveva ricevuto telegrammi con l'invito a sospendere la battuta da parte di numerose associazioni ambientaliste e faunistiche. Fra questi ne è giunto uno del «movimento cattolico per la liberazione degli animali» che proclamava per domani una giornata di preghiera per la volpe. Anche la lega antivivisezione ha scritto una nota in cui sollecitava il presidente psi della Provincia di Teramo *«ad essere coerente con la campagna anticaccia avviata a livello nazionale dal suo partito».*

RISPARMIO

VITO PERNIOLA

Quando il cliente non paga in contanti

Il settore a maggior rischio: gli assegni bancari. Che cosa fare per non farsi ingannare. Attenti alle date degli assegni circolari. Ma la carta moneta non è immune...

Nella mia esperienza di lavoro nel campo finanziario, vissuta a fianco di operatori economici dei più svariati settori, ho sovente avuto modo di rilevare come possa essere pericoloso e preoccupante, per molti, ricevere i pagamenti in un modo anziché nell'altro.

Il momento dell'incasso relativo alla vendita di un bene od alla prestazione di un servizio è senza dubbio gratificante, perché rappresenta, in fondo, lo scopo ultimo di qualsiasi attività lavorativa. Ed è sacrosantamente giusto che sia così.

Bisogna, però, distinguere nettamente tra coloro che ricevono il pagamento come corrispettivo per il proprio lavoro dipendente, che, di norma, non hanno particolari problemi od ansie (anche qui vi sono deprecabili eccezioni) e gli imprenditori, soprattutto piccoli commercianti, per i quali il momento dell'incasso rappresenta invece contestualmente quello di maggior rischio, unito sovente ad una notevole tensione.

La quale è tanto più alta, quanto più aleatorio è il mezzo usato dal cliente per saldare il dovuto. Particolare rilevanza assume questa situazione nel settore del commercio al minuto, dove il cliente-utente è in molti casi persona di passaggio, non conosciuta dal negoziante, il quale deve contemperare il proprio innato, e professionalmente dovuto, senso di cortesia e promozione commerciale, col timore, talvolta fondato, di prendersi il «bidone».

Questo rischio esiste con praticamente tutte le forme di pagamento, compresa quella in contanti (sappiamo la quantità incredibile di danaro falso, in specie, in questo periodo, biglietti da lire 50.000, circoli normalmente in Italia).

In determinati settori, quali quello turistico-alberghiero, le possibilità di incassare banconote false, è ovviamente moltiplicato dal fatto che i pagamenti col contante possono essere fatti con le più svariate monete internazionali; e pochi, cassieri di banca compresi, sono in grado di valutare con sicurezza, se i biglietti sono autentici, o anche solamente ancora in corso.

Per questo ultimo caso, esistono appositi quaderni con fac-simile delle banconote negoziabili e convertibili in un dato momento nel loro Paese di origine, che vengono aggiornati tempestivamente. Resta il fatto che il pagamento in contanti è pur sempre quello che preoccupa di meno chi lo riceve.

Riassumiamo brevemente, per memoria, quali sono le più usuali forme di pagamento alternativo, e vediamo quali possono essere gli accorgimenti da prendere per ridurre i rischi al minimo.

Assegni bancari

Questo è certamente il settore più a rischio. Non è raro il caso di vedere esposti nei negozi cartelli tipo: «Non si accettano assegni» magari corredati da un quadretto incorniciante uno o più assegni protestati; difficile criticare questo comportamento, anche in considerazione delle pene ridicole che il nostro ordinamento giuridico, a differenza per esempio di quello americano, prevede per questo reato.

L'unico modo di limitare il rischio è quello di/

— esaminare con cura il titolo; controllare che non ci siano correzioni o cancellature;

— controllare la firma apposta con quella del documento;

— possibilmente farsi rilasciare due documenti di identità, trascrivendone gli estremi sul retro dell'assegno;

— avere una persona disponibile, nella propria banca, a chiedere il «benefondi».

Assegni circolari

Anche se dovrebbero essere assolutamente sicuri, in quanto emessi da una banca, sono soggetti al rischio di essere stati smarriti o contraffatti. Nei primo caso sarà sufficiente porre attenzione alla data di emissione.

Se troppo «vecchia» (oltre 20 giorni, far controllare. Lo stesso vale per gli assegni turistici.

Strano ma vero, il mezzo da accettare con più tranquillità è la carta di credito. Ma di questo tratteremo in un prossimo articolo.

L'ESPLOSIONE

Pochi istanti prima del passaggio del corteo funebre

A TOKYO

Una giornata avvolta in un clima grigio e cupo

Nemmeno una bomba ferma i funerali dell'imperatore Hirohito

L'imperatrice Michiko in lutto. In alto a sinistra, un gruppo di monaci buddisti ai funerali. In alto a destra, un'immagine del corteo. In basso a destra, il «carro» funebre

Contestazioni di gruppi di sinistra nella capitale. Nel Sud del Giappone un anziano suddito ha fatto harakiri per seguire il sovrano nell'aldilà.

TOKYO ■ Nonostante le rigidissime misure di sicurezza, un ordigno è esploso stamane a lato di una superstrada a sei corsie poco prima che vi transitasse il corteo funebre che ha trasferito la salma dell'imperatore Hirohito da palazzo reale al mausoleo imperiale per le esequie finali. La polizia ha riferito che l'esplosione si è verificata alle 13,56 ora locale (5,56 di [illegible] ora italiana). I danni sono stati minimi e gli addetti alla manutenzione delle strade [illegible] pulito la carreggiata prima che vi transitasse il corteo funebre al quale partecipavano i rappresentanti di 163 Paesi. Il portavoce della polizia non è stato in grado di precisare quanto distante si trovasse la testa del corteo al momento dell'esplosione che si è verificata in un punto in cui la strada nel sobborgo occidentale di Shofu si infila in un tunnel per superare un gruppo di edifici.

La televisione giapponese, che ha trasmesso le intere fasi della cerimonia funebre, ha anche mandato in onda scene delle squadre di operai che toglievano dal fondo stradale la terra ed i sassi lanciati dall'esplosione. La lunga teoria di macchine del corteo funebre era partita dal palazzo imperiale 15 minuti prima della deflagrazione.

La capitale giapponese si è fermata stamane in concomitanza con i funerali. Il rito si è svolto in un clima cupo ma sostanzialmente tranquillo anche se circa 400 dimostranti di tre gruppi di sinistra hanno dato vita ad una manifestazione in un parco nella zona centro-occidentale di Tokyo. Su grossi striscioni c'erano scritte contrarie ai funerali e denuncianti Hirohito come criminale di guerra per il ruolo di leader da lui svolto durante la seconda guerra mondiale. «La responsabilità di Hirohito per la guerra è grande ed egli è morto senza mai averne risposto» ha detto un [illegible] alla manifestazione. Un uomo che lanciava invettive al passaggio del corteo è stato arrestato.

Nel Giappone meridionale un anziano pensionato ha tentato di togliersi la vita con l'antica pratica del «harakiri» all'alba di stamani per seguire l'imperatore nell'aldilà il giorno delle sue esequie. Lo hanno reso noto [illegible] della polizia specificando che Hiroki Morie di 72 anni, il quale versa ora in gravi condizioni all'ospedale, è stato trovato intorno alle 6,30 locali da un gruppo di anziani che praticavano dello sport in un parco di Kitakyushu, nella prefettura di Fukuoka. Stando alla polizia, i testimoni avrebbero dichiarato di aver trovato Morie che urlava in una pozza di sangue dopo essersi squarciato il ventre con una lama affilata secondo il rituale praticato un tempo dai guerrieri samurai.

KAMIKAZE

Inseguito per 40 km contromano sull'autostrada a Madrid

MADRID ● Dopo un certo periodo di silenzio, i «kamikaze» dell'autostrada, cioè gli automobilisti che viaggiano di notte, ad alta velocità, nelle corsie riservate al senso contrario, sono tornati alla ribalta della cronaca con un clamoroso episodio avvenuto alla periferia di Madrid all'1,30 di questa mattina: dopo aver percorso a folle velocità, con i fari abbaglianti accesi, oltre 40 chilometri nella corsia a lui vietata della nazionale 2 da Guadalajara verso Madrid, inseguito dalle pattuglie della polizia stradale, il signor José Manuel Pascual Alvarez, 58 anni, è riuscito a superare tutti i posti blocco installati dagli agenti della stradale e stava per imboccare il raccordo anulare attorno a Madrid che con i suoi numerosi svincoli gli avrebbe forse permesso di dileguarsi alla periferia della capitale, ma non ha potuto evitare la collisione con una vettura della polizia che gli [illegible] il passo. Solo ferite lievi per tutti. Il «kamikaze» è stato arrestato. I «kamikaze» hanno compiuto le loro bravate più sensazionali nell'estate del 1986 e del 1987. Più d'uno è rimasto vittima della propria temerarietà, causando incidenti disastrosi.

L'ex senatore Tower

SESSO & ALCOL

La commissione del Senato ha votato contro la nomina dell'ex senatore alla Difesa. Ora forse il «pupillo» del neopresidente sarà costretto a rinunciare all'incarico

Tower bocciato, smacco per Bush

NEW YORK ● La Commissione per le Forze armate del Senato di Washington ha votato contro la nomina del controverso ex senatore John Tower a nuovo ministro della Difesa degli Stati Uniti, infliggendo la prima severa sconfitta politica al neopresidente George Bush.

Da Tokyo, dove si trova per i funerali dell'imperatore del Giappone Hirohito, Bush ha fatto sapere per bocca del suo portavoce Marlin Fitzwater di esser «molto deluso» per l'esito del voto, ma ha sottolineato che la ratifica della scelta di Tower dovrà ancora essere sottoposta al Senato in assemblea plenaria. Il Senato voterà la settimana prossima, ma pochi pensano che potrà seguire una linea differente da quella indicata dalla commissione. I [illegible] membri della commissione cui spettava «raccomandare» all'assemblea plenaria la ratifica della scelta fatta da Bush o un atteggiamento contrario, si sono divisi secondo le linee di partito: contro il ministro della Difesa designato hanno votato gli 11 senatori dell'opposizione democratica e a favore i 9 repubblicani. I democratici sono in maggioranza anche nell'intero Senato.

A dispetto delle prese di posizione della Casa Bianca e della «totale fiducia» in Tower ribadita ancora una volta da Bush a Tokyo, il voto di ieri sera è evidentemente stato influenzato dalle numerose accuse — almeno in parte confermate da un'inchiesta dell'Fbi — secondo cui Tower ha (o ha avuto) problemi con l'alcol, si comporta da donnaiolo impenitente e manca di discrezione sui segreti di Stato, come sembra gli sia accaduto mentre si trovava a Ginevra quale partecipante ai negoziati con l'Urss sul disarmo. Fitzwater ha detto dal Giappone che il presidente non ha intenzione di rinunciare alla scelta fatta e aspetterà senza cambiare candidato il voto della prossima settimana da parte dell'intero Senato. Dopo l'umiliazione subita, non si può però escludere che sia invece lo stesso Tower a rinunciare prima di allora alla carica di ministro della Difesa.

Il Senato di Washington ha in base alla Costituzione americana il potere di ratificare o respingere ogni nomina ministeriale decisa dal Presidente, ma i voti negativi a una designazione della Casa Bianca sono stati storicamente molto rari, solo otto in 200 anni. L'ultimo ministro la cui nomina fu bloccata come rischia ora di esserlo quella di Tower fu nel 1959 Lewis Strauss, designato dal presidente Dwight Eisenhower alla carica di ministro del Commercio.

NEGLI USA

Non c'è tregua per i bimbi Adesso hanno inventato i lecca-lecca al narcotico

NEW YORK ● Polemiche in Usa. Una compagnia farmaceutica dello Stato dello Utah, con l'approvazione dell'ente federale per i farmaci e gli alimenti (FDA - Food and Drug Administration), ha iniziato la sperimentazione di lecca-lecca al narcotico come sedativo e antinevralgico prima di eventuali interventi chirurgici. Lo scrive oggi il «Washington Post» aggiungendo che alcune obiezioni riguardano il facile sfruttamento di questo prodotto in impieghi illeciti.

Secondo il quotidiano, la «Anesta Corporation» sta portando avanti presso l'ospedale dell'Università dello Utah, l'ospedale dell'Università del Texas a Houston e l'ospedale della Stanford University in California esperimenti con lecca-lecca impregnati di Fentanyl, un prodotto sintetico vicino all'eroina. «Considerato il polverone sollevato dalle amministrazioni Reagan e Bush sul problema della tossicodipendenza — ha dichiarato Sidney Wolfe, capo di un gruppo di ricerca, che si oppone all'esperimento — sembra quanto mai inverosimile che questi lecca-lecca vengano sperimentati soprattutto su bambini». Anche Philip Pizzo, capo del dipartimento pediatrico dell'istituto nazionale del cancro, ha sollevato qualche dubbio sull'impiego di Fentanyl sotto forma di lecca-lecca. E' più facile contrabbandare un lecca-lecca che una fiala di Fentanyl, ha detto lo specialista. Da parte sua, il presidente dell'«Anesta» William Moeller, ha difeso il prodotto definendolo più sicuro di una puntura perché più controllabile. Secondo Moeller, l'ammontare di narcotico necessario per ciascun paziente può variare e quando risulta in eccesso basta togliere la caramella dalla bocca.

INCHIESTA

Chi sono i nuovi poveri

Si allunga la lista dei bisognosi che si rivolgono al Comune per sopravvivere. Ogni anno distribuiti mille buoni riscaldamento. C'è l'emergenza casa

Nella ricca Novara c'è un giorno per i poveri

Un barbone nelle strade di Novara

NOVARA ● Città opulenta, da sempre inserita nella hit parade dei centri più ricchi d'Italia, Novara quasi nasconde con un pizzico di vergogna la fascia di popolazione afflitta da povertà. Nella città sede di una delle banche popolari più potenti d'Europa, di aziende del calibro della Pavesi, della De Agostini (tanto per citare le più note), nella Novara proiettata nel «2000» con la sua produzione mondiale del silicio per i computers, ci sono anche i poveri e rappresentano una realtà in preoccupante aumento perché c'è tutta una larga fascia di novaresi, quasi tutti cinquantenni, che si avvia a concludere un'attività lavorativa «occasionale» senza la prospettiva della pensione.

Di «nuova povertà» il sindaco Armando Riviera a dire il vero parla già da tempo. E' uno dei primi cittadini più «longevi» d'Italia (a tutt'oggi sono sette anni e mezzo che guida la civica amministrazione) e in tutto questo periodo ha sempre dedicato un giorno alla settimana — il mercoledì — al ricevimento della gente. Il novanta per cento dei novaresi che lo vanno a trovare è formato da persone bisognose. Meglio di altri, quindi, il sindaco ha potuto farsi un'idea precisa della situazione della povertà a Novara: quelle visite gli hanno fornito uno «spaccato» assai attendibile della realtà che è ben lungi da quella «sorridente» delle statistiche che includono la città fra le prime in campo nazionale per reddito.

Il reddito medio dei novaresi è davvero alto, ma come tutte le medie aritmetiche è inattendibile. Le tasche del povero rimangono vuote anche quando il suo reddito (minimo se non nullo) viene sommato con quello del ricco e poi diviso per due. *«La verità è che esistono categorie assai deboli* — dice il sindaco — *e questo malgrado qualcuno vuole per forza ritenere che tali situazioni non esistono più. Una parte della cittadinanza è ancora lontana dalla soluzione del problema economico».*

Interventi possibili? *«Purtroppo sono difficili* — prosegue Riviera — *anche se l'amministrazione fa di tutto per andare incontro alle tante richieste di aiuto. Diamo più di mille buoni-riscaldamento a chi è in difficoltà. Diamo anche un grande numero di buoni mensa. E c'è l'assessorato all'Assistenza che lavora a pieno regime nell'approntare servizi e nel predisporre interventi di aiuto».*

Il responsabile dell'assessorato in questione è Pierangelo Tagliamacco e il problema delle nuove e vecchie povertà lo affronta, giorno dopo giorno, ormai da anni. *«Abbiamo analizzato la situazione e debbo dire che non è allegra* — dice — *principalmente perché le prospettive sono nere. Già oggi siamo di fronte a un volume di richieste di aiuto molto alto ma dobbiamo prepararci all'incremento fra qualche anno. Ci sono, infatti, i cassintegrati, la gente che ha perso l'occupazione e che sta lavorando "in nero" per sopravvivere. Quando non potrà più guadagnare effettuando lavori occasionali, si troverà senza il minimo vitale».*

Dalla povertà emergente Novara cerca di non farsi trovare impreparata. Non molto tempo fa addirittura l'argomento è stato al centro di un convegno in piena regola. In quell'occasione emersero anche le cifre: oltre 10 mila persone (il 10% della popolazione) si rivolgono a enti di beneficenza privati; quasi una mila alle pubbliche istituzioni. Anche considerando che gli stessi «bisognosi» hanno chiesto aiuto ripetutamente da una parte e dall'altra (altrimenti si dovrebbe parlare di quasi il 20% di novaresi ridotti in povertà), la massa di persone in stato di necessità rimane considerevole. Dal convegno è emerso anche un dato preciso: a rivolgersi ai servizi sociali non sono solo gli anziani e la gente della fascia d'età dei cassintegrati. Ci sono anche tantissimi giovani. Fra i servizi erogati il più comune è l'assistenza economica. Seguono a ruota la mensa, l'assistenza domiciliare, gli interventi di socializzazione.

Marcello Sanzo

NEL CUNEESE

Adesso sono carcerati diventeranno falegnami

Cinquanta detenuti, quasi tutti giovani, seguono corsi professionali nelle prigioni di Saluzzo e Fossano. Realizzeranno una segnaletica stradale in legno

Il carcere della Castiglia a Saluzzo

CUNEO ■ Una cinquantina di detenuti in maggioranza giovani, sta seguendo nelle case penali di Fossano e Saluzzo corsi professionali per falegnami, elettromeccanici e addetti di cucina che consentiranno, una volta pagato il debito con la Giustizia, di reinserirsi nella società con un lavoro qualificato che non avevano mai avuto. Altri otto detenuti, già ammessi alla semilibertà, dal mese prossimo lavoreranno in alcune aziende artigiane e alberghiere che superando ostacoli soprattutto psicologici hanno accettato di collaborare con il Centro professionale presso gli istituti di pena di Torino e con l'Amministrazione provinciale che ha stanziato 24 milioni per la realizzazione del piano di solidarietà.

Spiega Dino Tessa, direttore dei corsi professionali della Regione per i carcerati: *«Una serie di fattori significativi ha contribuito a far maturare possibilità prima assolutamente impensabili. Abbiamo iniziato un dialogo con la provincia molto positivo, soprattutto per le possibilità che si stanno concretamente delineando. Abbiamo anche istaurato, collegandola con il corso per falegnami nel reclusorio di Saluzzo, una collaborazione con i comuni e la Comunità montana Valle Maira per la realizzazione della segnaletica in legno turistica-stradale. Abbiamo inoltre aperto un rapporto con le Associazioni esercenti di Cuneo e Saluzzo per il sostegno del corso di addetti di cucina in svolgimento alla Castiglia».*

I corsi professionali per detenuti erano cominciati una quindicina di anni fa e finora sono stati frequentati da oltre 400 allievi. In questo momento sono cinque quelli aperti con 1200 ore di lezione di sei ore e mezza al giorno che si svolgono dal lunedì al venerdì all'interno delle carceri: due per elettromeccanici e uno per falegnami a Fossano; uno per falegnami e uno per addetti di cucina a Saluzzo. I reclusi che vogliono imparare un lavoro da mettere a profitto per quando torneranno in libertà presentano una domanda che viene vagliata prima dalla direzione della casa penale e poi dalla direzione del corso che valuta le indispensabili attitudini dell'aspirante allievo. Ottenuti i due benestari il detenuto viene ammesso alla scuola e comincia a frequentare le lezioni abbandonando la cella nella quale fino a quel momento aveva trascorso nell'ozio le ore interminabili della giornata.

Gli insegnanti sono dipendenti del Centro professionale della Regione per i corsi per elettromeccanici e per falegnami; invece il corso di cucina è diretto da un cuoco professionista provetto designato dall'Associazione albergatori ed esercenti. Gli aspiranti cuochi imparano anche l'inglese e il francese, lingue straniere che saranno utili nella futura professione.

Continua Dino Tessa: *«Il corso per falegname è biennale, gli altri sono annuali. L'età media degli allievi è di 26 anni, cioè sono i giovani che più sentono il bisogno di specializzarsi nel lavoro, anche se molti hanno ancora anni di carcere da scontare. In questo momento gli allievi sono 21 a Saluzzo e poco meno a Fossano. Ma l'esperimento più importante è quello che sarà avviato dopo Pasqua con l'avviamento di otto detenuti in aziende artigiane che encomiabilmente non hanno avuto preclusioni, e pur conoscendo il burrascoso passato dei futuri «dipendenti» li hanno accettati con piena disponibilità. I reclusi terminato l'orario di lavoro uguale a quello degli altri dipendenti rientreranno in carcere per uscire di nuovo l'indomani. Nella nuova esperienza saranno seguiti dal Centro professionale presso gli istituti di pena di Torino. Abbiamo fiducia che l'iniziativa avrà successo».*

Gli otto allievi che sono stati prescelti dalle direzioni, in quanto già ammessi al beneficio della semilibertà, sono quattro elettromeccanici, due falegnami e due addetti di cucina già allievi dei corsi professionali. Beneficeranno di una «borsa di studio» di 150 mila mensili che l'Amministrazione provinciale verserà alle case di pena che a loro volta gireranno ai singoli lavoratori.

Gianni De Matteis

NELL'ASTIGIANO

Di giorno sono contadini ma la sera ritornano sui banchi di scuola

ASTI ■ L'aggiornamento professionale è ormai una realtà anche in agricoltura. Sono sempre più numerosi i contadini che nelle serate invernali frequentano i corsi di istruzione agricola promossi dalle organizzazioni di categoria. Nell'Astigiano il fenomeno è particolarmente diffuso e si calcola che siano almeno un migliaio gli «allievi» che frequentano le lezioni. Oltretutto, in genere, non debbono neppure spostarsi di molto: non c'è praticamente paese della provincia che non abbia il suo corso d'istruzione agricola.

«Quest'anno abbiamo toccato quota 21 corsi: in collaborazione con la Regione Piemonte, che sovrintende all'aggiornamento professionale in agricoltura, abbiamo allestito un programma molto vario che praticamente comprende tutte le materie che possono interessare un agricoltore per la conduzione della sua azienda», spiega il coordinatore provinciale dell'Inipa (Istituto nazionale di istruzione professionale agricola) della Coldiretti, Piero Torchio.

I docenti vengono individuati in base alle rispettive competenze professionali maturate nel settore e invitati a tenere le lezioni un po' ovunque. Aggiunge Torchio: «C'è capitato di coinvolgere, in veste di insegnante, anche dei non addetti ai lavori. Per esempio, spesso, quando parliamo di sicurezza nella circolazione stradale, ci capita di avere come relatori, ufficiali e ispettori della polizia stradale. E' una riprova di come siano praticamente illimitate le incombenze di un imprenditore agricolo».

Nella programmazione dell'89 la Coldiretti ha inserito anche due corsi particolarmente qualificati (il primo, di vitivinicoltura, si è iniziato ieri; il secondo, di cerealicoltura-zootecnia partirà stasera). Precisa il rappresentante dell'Inipa: «Abbiamo coinvolto docenti di valore internazionale». Il corso di viticoltura (48 ore distribuite in nove lezioni) toccherà gli aspetti e le problematiche nelle scelte vivaistiche, le disposizioni Cee sul reimpianto vigneti, la microbiologia in cantina, la programmazione e razionalizzazione degli interventi fitosanitari, la vinificazione e le moderne tecniche di produzione.

Il cerealicolo-zootecnico (30 ore distribuite in sette lezioni) spazierà dall'alimentazione del bestiame e gli aspetti tecnici della coltivazione della barbabietola da zucchero alla coltivazione del grano e del triticale, al diverbo, alle patologie gastroenteriche ed allo stress ambientale dei bovini.

Franco Binello

SCIOPERO DOGANE

E' paralisi al Bianco I Tir scendono dal Fréjus Si teme caos in Val di Susa

AOSTA ■ Quarto giorno di sciopero bianco dei doganieri. Si va verso la paralisi in tutti i maggiori valichi di frontiera. La preoccupazione maggiore è per lunedì giorno in cui lo sciopero sarà totale e riguarderà anche le dogane aeroportuali. Assicurati solo i collegamenti con le isole.

Alcune centinaia di autocarri che al valico del Monte Bianco, in Val d'Aosta, non hanno potuto avviare le operazioni di sdoganamento a causa dello sciopero dei doganieri, arrivano oggi in Piemonte, attraverso il Frejus.

Alla Guardia di Finanza del Frejus si nutre, però, una certa preoccupazione per le conseguenze che questo potrà provocare nel traffico verso Torino e per possibili ingorghi al valico dove, sui piazzali di parcheggio, sostano già oltre trecento camion.

Problemi alla circolazione sono stati segnalati anche ad Alessandria. Al secondo giorno di sciopero dei doganieri una settantina di mezzi pesanti ha intasato il centrale corso Teresio Borsalino.

Intanto, in seguito ai disagi causati dallo sciopero bianco, l'Unione internazionale dei trasporti stradali (Iru) ha inviato un messaggio alle autorità italiane pregandole di intervenire per ristabilire la libera circolazione delle merci e delle persone. Il messaggio — che è indirizzato ai ministri delle Finanze, Colombo, dei Trasporti, Santuz e al direttore generale delle dogane Bastiello sottolinea le perturbazioni del traffico che si sono create ai posti di frontiera e chiede che «vengano *prese tutte le misure indispensabili all'immediato ristabilimento di una situazione di normalità, ivi compresa a titolo eccezionale l'autorizzazione al libero passaggio con sdoganamento a posteriori dei veicoli in attesa».*

da
Borbonese
un dolce Inverno
Torino Via Mercanti, 16
Torino - Milano - Singapore - Tokio
DIMENSIONE 4 • SEGNO & PROGETTO • TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Sebastiano Provvisiero

Guido Vallauri

IL PROSINDACO non ha ancora superato i dubbi che lo avevano convinto a dire «no». Forse oggi non ci sarà alla giunta delle 14,30.

Il prosindaco Porcellana parteciperà alla seduta di giunta?

E fu il giorno del metrò
La dc sceglie, Porcellana gioca al risparmio

La dc sta mettendo a punto le proposte da portare in giunta a completamento delle tre delibere riguardanti il sottopasso di Porta Palazzo. Alle ore 14,30, si va in giunta: la riunione del sindaco Magnani Noya e dei 18 assessori. E' la seduta decisiva. A ruota, per le 17,30, sempre a Palazzo Civico, è già stata convocata la «conferenza dei servizi», l'organo previsto dal decreto per i mondiali sul merito dei progetti.

In giunta, sarà presente anche il prosindaco Giovanni Porcellana? Le perplessità dell'ex sindaco circa il progetto Emmeti, tradotto nelle delibere presentate dall'assessore ai Trasporti Giuseppe Dondona (pli) e al legale Andrea Galasso (dc), hanno caratterizzato il lungo iter amministrativo, fino a farlo diventare un «caso politico» che, per ora, è ancora critico. E si arriva alle 14,30 ancora nell'incertezza.

«Quando il gruppo dc avrà preso posizione — ha detto ieri Porcellana —, *che io vada o non vada a votare non avrà rilevanza. Se non fossi d'accordo, lo direi: non mi sono mai nascosto».*

Nell'ultima riunione di ieri sera, i democristiani della «sala rossa» hanno affidato il compito al capogruppo Pizzetti e al capodelegazione in giunta Porcellana di svolgere ancora due chiarimenti con l'ingegnere capo Brizio sulla congruità dei prezzi e degli oneri di concessione. Le verifiche del prosindaco indicherebbero la possibilità di contenere la spesa di una quindicina di miliardi. Se gli argomenti saranno validi, diverranno emendamenti da proporre in giunta, per le delibere riguardanti il sottopasso e i parcheggi, la riambientazione dell'area di Porta Palazzo e delle Porte Palatine, gli adempimenti propedeutici alla realizzazione dell'opera, compresa la sistemazione del mercato. In sotterranea finiranno quattro linee tranviarie, dice l'assessore Dondona, un'opera, quindi, che servirà a decongestionare la zona, *«con la possibilità, durante i lavori, di verificare ulteriormente la congruità della spesa, ottenendo il ribasso laddove sarà dimostrato possibile».*

«Fatta chiarezza sulle delibere oggi si può votare — afferma il segretario provinciale Sebastiano Provvisiero —. *Per la dc, comunque, la vicenda non finisce qui. Per domani ho convocato la direzione di partito. Dobbiamo evitare confusioni agli elettori. Gli alleati non son stati benevoli con noi facendo quell'appello dei laici e dei socialisti, il contendere non sarà chiuso. La dc farà capire perché era nel giusto».*

Ritenendo il *«progetto Emmeti non solo sbagliato, ma ormai impraticabile»*, il pci ha, intanto, rivolto un appello ai parlamentari torinesi perché *«in assenza di una giunta che sappia rappresentare i veri interessi della città, sostengano in Parlamento la possibilità di dirottare i fondi, entro i tetti attribuiti alle varie città, ad altre opere (la ferrovia Torino-Caselle-Ceres) e di accantonare i fondi destinati a tratti di metrò svincolandoli dalla scadenza dei mondiali».*

Sulla crisi in Provincia, infine, c'è da registrare la presa di posizione del pri contro la presenza dei segretari dei partiti nei consigli di amministrazione di società a partecipazione pubblica o che abbiano a che fare con le pubbliche amministrazioni. In particolare, i segretari Vallauri, Ferrara e Gandolfi chiedono che venga chiusa la «Inpar», una società costituita il mese scorso dalle autostrade Milano-Torino, Satap (Torino-Piacenza) e Sitaf (Frejus) allo scopo di concorrere alla costruzione e alla gestione dei 18 grandi parcheggi previsti in città. Nel consiglio di amministrazione di questa società — presieduta dall'ex deputato dc Balzardi — figurano, infatti, i segretari provinciali di psi, psdi e pli. Sulla questione delle nomine, partendo dal caso Aliva, si era battuto il capogruppo pri, Emilio Lombardi, poi dimesso dall'incarico, anche perché il suo comportamento era stato preso come spunto dalla presidente Castraghi per rimettere il mandato, decretando la crisi.

l. bor.

PROTESTA

«Requiem per piazza Hermada»
Il capolinea della linea 3 non piace agli ambientalisti

La pacifica contestazione durante l'inaugurazione presenti molti politici. Lista verde, lega ambiente e dp hanno firmato un manifesto

«I cittadini del quartiere, commossi, ricordano com'era con nostalgia e annunciano la scomparsa di Piazza HERMADA voluta dalla Giunta Comunale e dai partiti che, nonostante l'opposizione di migliaia di cittadini, hanno dato il via alla sua distruzione».

Questo il manifesto affisso stamane da Lista Verde, Lega Ambiente e Dp su tutta la piazza Hermada a «cornice» dell'inaugurazione del discusso capolinea della linea 3. Un'ulteriore contestazione a un progetto discusso e tribolato, quanto mai sofferto nella sua attuazione.

Così il «vernissage» delle autorità — per l'occasione sul nuovo tram a pianale ribassato — ancora una volta è stato contestato dagli ambientalisti.

Se nell'ottobre '87, l'inaugurazione del capolinea delle Vallette era stata pretesto per la consegna del «premio Attila» all'allora assessore al traffico Aldo Ravaioli, stavolta sono suonate addirittura le campane a morto per la Giunta.

Spiega Gianni Sartorio della Lega per l'Ambiente: *«Il capolinea di piazza Hermada è la classica ciliegina sulla torta che sconvolge e snatura una piazza graziosa e dotata di verde. Purtroppo, non sono servite 4 mila cartoline (compilate dai cittadini e raccolte dai commercianti della piazza) che si opponevano a questa trasformazione selvaggia. Vediamo allora di porre quesiti concreti. Parecchie le nostre riserve».* Esaminando i carteggi fra assessorato alla Viabilità, Ministero dei Trasporti, Regione Piemonte e Soprintendenza ai beni ambientali, i rappresentanti della Lista Verde dicono di aver colto anomalie: *«sia nell'iter delle autorizzazioni, sia nelle valutazioni tecniche. Nel primo caso le autorizzazioni paiono seguire anziché precedere l'inizio dei lavori. Invece, per quanto riguarda i problemi tecnici, a noi risulta che il Ministero non ammette deroghe per il minor valore del raggio di curva, a meno che le aree del capolinea non vengano sorvegliate in modo continuativo durante l'intero orario di servizio».*

Detta in termini terra terra: la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici non ha espresso «osservazioni contrarie all'esecuzione dell'opera» in data 23 dicembre 1988, «ma solo cinque mesi dopo l'inizio dei lavori». Altra contraddizione perlomeno curiosa e ancora poco nota: la Regione ha dato il suo benestare al progetto esecutivo del capolinea (verbale di Giunta n° 233 del 2 agosto '88, a firma del presidente Vittorio Beltrami ndr) a condizione che *«le aree del capolinea vengano presenziate in modo continuativo da un agente incaricato dell'allontanamento di persone e veicoli dalle aree stesse al momento del transito delle vetture tranviarie».*

«Siamo quindi tornati all'epoca dei primi tram — conclude Sartorio — *quand'erano preceduti da persona con bandiera e trombetta! E questo, per una metropoli che ambisce al Duemila, non è certo un buon segnale».*

Ivano Barbiero

La nuova vettura tranviaria a pianale ribassato

VENERDI' LETTERARI

«Tutto cambia in fretta la morale anche, però...»

A colloquio con Giannino Piana. «Questi sono anni di fermenti veramente interessanti». Un messaggio di ottimismo tra speranze e qualche timore

Giannino Piana

Ma dov'è mai finita l'etica? C'è ancora oggi, e come è «ridotta»? Quale è il suo presente stato di salute? Non è una domanda del tutto «peregrina», vedendo come sta andando il mondo, con i suoi scandali quotidiani, gli atteggiamenti e, soprattutto, la moda, il linguaggio, le *sbracature*.

Ne parliamo con un personaggio che in fatto di etica non soltanto sa «tutto», ma è anche considerato e indicato come uno dei maestri, il cardine di una materia di notevole complessità, che muta con il mutare dei tempi e dell'uomo: Giannino Piana.

Oggi pomeriggio, alle 18, Giannino Piana parlerà al Teatro Alfieri, per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana, sul tema *«L'etica provocata nella società che cambia».*

Piana è piemontese, nato in provincia di Novara cinquant'anni fa, è un sacerdote — ordinato nel 1963 — ed è presidente dell'Associazione teologica italiana per lo studio della morale.

Attualmente è anche preside dell'Istituto teologico di Novara, affiliato alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Insegna Filosofia morale e teologia morale. Ed è scrittore e giornalista, in particolar modo per la sua collaborazione a riviste teologiche specializzate, e a periodici a forte tiratura, come *Famiglia Cristiana*, *Jesus*, *Dimensioni Nuove*.

Piana è considerato uno degli studiosi di etica cristiana più attenti alle profonde modificazioni che la secolarizzazione ha introdotto — e sta introducendo ancora — nella morale tradizionale e che costituiscono una sfida permanente per l'insegnamento della Chiesa.

La caratteristica peculiare dei suoi interventi è comunque il saper conformare il suo linguaggio ai vari livelli di fruizione culturale del discorso etico-religioso; sa passare, comunicando, dalla rivista teologica al pubblico spicciolo e al giornale «popolare», agevolando il dialogo con tutti e con ciascuno.

Un'etica che cambia, ma in peggio, sbriciolandosi, o in meglio, migliorando? Quale l'etica di oggi? *«E' un'etica provocata dai cambiamenti di carattere culturale e strutturale della società»*, ci dice Giannino Piana.

«Sul piano culturale ciò avviene per l'emergere di una cultura sempre più frammentata, pluralistica, dove viene meno la ricerca, grazie anche alla crisi delle ideologie, dove sempre di più, in fondo, ci si misura su significati parziali»

Etica, per lei, come sinonimo di morale? *«Effettivamente il termine di etica viene sempre più usato come sinonimo di "morale", per indicare un comportamento umano, sociale, a tutti i livelli».*

Siamo, dunque, in presenza di un lassismo, di uno «sfascio» che non considera più certi valori ma tende a disprezzarli, a metterli, quando può, in burletta? *«Non è propriamente così* — risponde Giannino Piana — *ma ho piuttosto la sensazione che questa situazione di complessità sociale per un verso e la crisi di una "ragione forte" per un altro verso, provochino la nascita di un sistema di valori molto differenziati e tra loro non comunicanti o comunicanti raramente e con molta difficoltà».*

Ma non vi è anche un discorso da fare su elementi come moda-linguaggio e atteggiamenti, per cui oggi tutto può sembrare in declino, in special modo a chi è nato qualche generazione addietro? *«Sì, c'è anche questo aspetto, che è innegabile, ma mi soffermerei piuttosto su una crisi di riferimenti normativi. Non credo che la crisi sia perlopiù nei valori di fondo, questo no. Sono le regole generali che appaiono un po' cadute».*

C'è una responsabilità in ciò da parte dei mezzi di comunicazione sociale? *«I giornali, la televisione, anche lo spettacolo, contribuiscono alla trasformazione della società, ma non in modo esclusivamente negativo, non pensiamolo affatto. Diciamo che assistiamo al riflesso di una società in continuo mutamento. Se c'è un rigorismo, che traspare a tratti, per una singolarità di cose pare forse giungere dai nipotini del Sessantotto. E' un mondo pieno di fermenti interessanti».* E Giannino Piana, nonostante tutto, appare ottimista.

r. ross.

DUE ARRESTI

Rapinano vecchiette subito presi

Rapinano e feriscono due anziane signore, ma vengono arrestati dai carabinieri di Moncalieri. L'episodio è di ieri. Ada Piano e Agatina Cocco, entrambe 57 anni, mentre uscivano dall'ufficio postale sono state scippate della borsa da due giovinastri.

Le donne, nel tentativo di difendersi, sono cadute a terra. Agatina Cocco si è ferita leggermente, ma Ada Piano è stata colpita da un rapinatore con un oggetto contundente. I medici le hanno dato 40 giorni di guarigione.

Poco dopo i carabinieri sono riusciti ad arrestare i responsabili. Si tratta di Elisio Pio, 26 anni, residente in via Avogadro 28 e Francesco Regna, 28 anni, via Buonarroti 16, entrambi di Nichelino.

SCUOLE DI DANZA

ADASTO CCT: il Lavoro Vocale nell'Attore e Tecniche di Animazione. Inf. e iscrizioni via Magenta tel. 561.0992 - 557.5360 ore 18-20. La partecipazione è riservata ai soci.

AGUA/AMICI DELLO SPETTACOLO: sono aperte le iscrizioni per il **Seminario di drammaturgia audiovisiva** a cura di Alberto Gozzi (dal 6 al 29 marzo). Iscrizione: L. 80.000 - soci A.A.S. L. 70.000. Per informazioni (dalle 15.30 alle 19) tel. 248.2276/287.871.

DANZAVIVA: presenta **Stage di Samba** sabato 25 e domenica 26 c.m. con Luiz Carlos Nino. Per informazioni ed iscrizioni via S. Francesco da Paola 17, tel. 837.747.

Un'aula imbrattata dai vandali alla Marchesa

DENUNCIA

Una preside rivela nuove forme di discriminazione. La media Scotellaro evitata da chi non vuole l'integrazione nel quartiere

Razzismo e scuole ridotte a ghetti

«Stanno emergendo forme di neorazzismo. Lo denuncio con viva preoccupazione». Anna Laspada è la preside della scuola media Rocco Scotellaro di via Lulli 195, ventidue classi e più di 500 iscritti.

Dalle finestre del suo ufficio si intravedono, sulla sinistra, i casoni popolari di corso Cincinnato; a destra, invece, si scorgono i palazzi della «vecchia» Lucento. L'architettura compatta dell'edificio fa da spartiacque a due quartieri dai «mondi» che tendono sempre di più a separarsi, anche a scuola.

«L'integrazione è un progetto che rischia di frantumarsi — continua la preside —. *L'anno scorso dalla zona più benestante del nostro bacino di utenza scelsero di non iscrivere i figli da noi, in prima media, i genitori di ben 71 bambini. A settembre prossimo le prime dovrebbero ridursi da 7 a 3 in base alle fughe preventive prefigurate dalle preiscrizioni. Se vogliono che la scuola diventi un ghetto abbiano il coraggio di dirlo chiaramente»*.

La prof. Laspada protesta con chi ha consentito, *«con una circolare ministeriale, non con un provvedimento di legge»*, la liberalizzazione delle iscrizioni. Lo fa con argomenti forti. Dice: *«Veniamo scartati in base a pregiudizi sociali e non per altro. Anche qui si fanno corsi di latino, anche qui funziona un piccolo laboratorio di informatica. Guardi il giornalino che gli allievi fanno con la collaborazione degli insegnanti e utilizzando il computer»*.

Da un armadio la signora Laspada ritira alcune edizioni di «Profondo Rocco»: otto facciate l'una, riempite di argomenti molto seri per l'età dei piccoli redattori: la grande sete del Sahel, un'intervista ai promotori di Telefono Azzurro, lettere ricevute da coetanei di altri Paesi, l'«autocritica» di una classe che l'anno scorso venne sospesa per aver «coperto» la marachella di un compagno, episodio che finì diritto sui giornali veri.

I brevi articoli sono tutti firmati e la vicepreside Maria Castella non fa mistero del ruolo trainante svolto in questa piccola e dignitosa impresa dai ragazzi che *«non vengono a scuola con handicap sociali gravi»*. Oggi l'«esodo» anticipato di un buon cinquanta per cento dei potenziali allievi della Scotellaro con alle spalle famiglie normali fa sentire gli insegnanti prossimi al collasso delle loro speranze di poter lavorare incisivamente.

«Per i nostri allievi che ogni mattina escono di casa con grandi problemi di emarginazione — osserva la prof. Castella — *è importante avere buoni riferimenti fra i loro coetanei. E' su questo presupposto che fondiamo i nostri progetti di integrazione. Che non si traducono nel livellamento verso il basso dei contenuti dell'istruzione, ma nella creazione di un buon ambiente, al cui interno, con il sistema delle classi aperte, si cerca di assicurare a ciascuno l'insegnamento adeguato alle rispettive basi di partenza»*.

Offende il *«sentito dire»* e colpisce, sottolinea la preside, che altre scuole pubbliche della zona abbiano organizzato *«sin da novembre»* capillari attività promozionali, estese persino al volantinaggio davanti ai supermercati dei loro «prodotti-scuola». Lo abbiamo scoperto — aggiunge la prof. Laspada — quando, convocando i genitori dei nostri futuri allievi, si sono presentati in dieci e alcuni ci hanno rivelato di essere stati contattati da mesi da altre scuole della zona. *«E' ammissibile questo regime di concorrenza a suon di pubblicità e non nei fatti?»*, si chiedono alla Scotellaro. *«Possibile che il Provveditorato non dica e non faccia nulla?»*, aggiungono.

La legge istitutiva della scuola media unica prevede tuttora che le singole scuole funzionino a regime con 24 classi: ve ne sono invece parecchie al limite della sopravvivenza con 12-14 classi, altre che ne hanno più del doppio. *«Scuole che si gonfiano di iscritti* — suggerisce un sindacalista — *forse anche perché per i capi di istituti con oltre 24 classi scattano più consistenti indennità di trattamento. A scapito naturalmente del resto»*.

Alberto Gaino

FLASH
VANDALI E TEPPISTI

● I GENITORI DEI BIMBI DELLA SABIN HANNO MANIFESTATO DAVANTI AL COMUNE PER I DANNI AL COMPLESSO DELLA MARCHESA DI CORSO VERCELLI 147 PROVOCATI DA TEPPISTI

UNIONE IN VISTA

Piemont senza Gremmo sigla la pace con Gipo?

Gli autonomisti piemontesi, quelli di «Piemont Autonomista» guidati da Gipo Farassino e una rappresentanza di «Union Piemontèisa», la formazione fondata da Roberto Gremmo, oggi si incontrano per cercare *«una via verso l'unificazione dei due movimenti»*, forse anche in vista delle elezioni europee.

L'appuntamento è alle 17 al Caffè Fiora di piazza Vittorio. Ci saranno Gipo e il consiglio federale del suo gruppo. Dall'altra parte siederanno il poeta Barba Tony Baudrier, Presidente dell'«Union Piemontèisa» (up), lo storico torinese Angelo Colli, componente della commissione paritetica di up e i delegati del movimento di Rivoli, Ciriè, Trino e della Val di Susa, insieme a Luciano Vestopane, consigliere comunale a Pino torinese.

I due gruppi hanno già diffuso in anteprima un documento, sottoscritto in data 20 febbraio, per spiegare che *«nel corso della riunione è stata decisa la costituzione di una piattaforma che, nel reciproco rispetto e nell'interesse del Piemonte, dovrà concretizzare la possibilità di realizzare un unico movimento piemontese»*. Gli autonomisti si sono accorti infatti che uniti possono raggiungere consensi elettorali pari quasi al 6-7 per cento dell'elettorato subalpino, un peso quasi identico a quello dei psi ai tempi del centrosinistra, una rappresentanza che può pretendere seggi anche al Parlamento Europeo. E Gremmo che ne dice? Non ha forse annunciato il 12 febbraio *«che presenterà una propria lista alle prossime elezioni» europee?*

Insomma gli autonomisti si uniscono o no? Gli uomini di Gipo, insieme al pattuglione guidato da Barba Tony Baudrier nel loro comunicato congiunto precisano che questa volontà c'è, ma aggiungono: *«che l'ostacolo che finora aveva impedito tale accordo era, ed è, la pregiudiziale nei confronti dell'attuale segretario politico di up, signor Roberto Gremmo. Una qualificata parte dell'up è stata ferma e coerente nel non volersi più riconoscere nella gestione personalistica dell'attuale segretario politico, troppe volte sollecitato a modificare tale suo atteggiamento»*.

m.lap.

Gipo Farassino

Roberto Gremmo

DIBATTITO

Ripensare la Grande Rivoluzione

«Ripensare la Rivoluzione Francese» è il tema dei tre giorni di dibattito (oggi, domani e il prossimo 10 marzo) che il liceo scientifico Einstein di via Pacini ha organizzato per gli allievi del triennio, invitando a scuola magistrati, giornalisti, sindacalisti e docenti universitari, ma non di storia.

L'idea del prof. Maurizio Girolami, uno degli insegnanti di filosofia del liceo, accolta dal preside Italo Carè e dal collegio dei docenti, si propone di attualizzare la discussione sui valori di libertà, eguaglianza e fraternità. Una scelta nel segno della scuola che tende a ricomporre la frattura fra i suoi programmi e una realtà culturale decisamente più problematica, espressione del presente.

«Quanto siamo liberi? Quanta eguaglianza e quanta solidarietà c'è nella nostra collettività?» sono gli interrogativi pesanti che si consegnano al dibattito. *«Questa proposta, maturata in una discussione fra docenti e significativamente approvata dagli studenti, ci appare un modo vero di fare cultura senza toni agitatori e celebrativi»*, spiega il preside.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOMETRA
Giuseppe Peragine
Lo annunciano con dolore la moglie Lidia, le figlie Gabriella e Patrizia, il genero Sergio Rustichelli. Le esequie avranno luogo sabato 25 ore 10 nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 23 febbraio 1989.

I fratelli Domenico, Piero, Mariateresa vedova Borrentea, Luciana vedova Bestente e la cognata Lilla si uniscono al grande dolore.

La famiglia Ferretti - Venturini partecipa al dolore della famiglia.

La famiglia Mazzucco Belli partecipa commossa al lutto di Patrizia e famiglia per la scomparsa dell'amatissimo PAPÀ.

Luigi Franco e Maria Rustichelli coi loro congiunti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Giuseppe Peragine
— Torino, 23 febbraio 1989.

Rita, Michele e Elsa Vaudano si associano commossi.

E' mancata ai suoi cari
Luigia Sampietro ved. Amprimo
L'annunciano addolorati i figli Mario con Grazia, Carla con Vittorio, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalvo (At) parrocchia «S. Antonio» sabato 25 alle ore 10,30.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Elisabetta e Massimo con Maria Teresa ricordano la NONNA.

Piera, Anna, Lele e Luigi affettuosamente vicini a Carla e Mario.

E' serenamente mancata
Costanza Grana ved. Castellino
di anni 90
Danno il triste annuncio: i figli, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Divina Provvidenza partendo da via Millaures, 14. Per orario telefonare al: 80.29.41.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Gina, Antonio, Lidia, Carmelina Cotronee con le famiglie piangono la morte della mamma
Antonietta Gagliardi
Funerali sabato 25 ore 8,15 nella parrocchia Maria Goretti partendo alle 8 dall'ospedale Maria Vittoria - via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1989.

Assessore e Dipendenti Assessorato Personale Organizzazione Regione Piemonte partecipano al dolore del carissimo Piercarlo Tarello per la perdita del papà
Giuseppe Tarello
— Torino, 23 febbraio 1989.

Dopo lunghe sofferenze, è serenamente mancato
Giuseppe Vaccarino
Profondamente addolorati, lo annunciano la sua Giulia con Virginia, Giuseppe, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 c.m. alle ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Mariuccia e Carla con Sebastiano, Mariaelena, Vittorio e bimbi partecipano affettuosamente al dolore di Giulia.

Giovanni Ferrero partecipa affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Flavia Sirchia
anni 28
Lo annunciano la mamma Maria Teresa, il papà Giorgio, la nonna Gina, Simona, Lorenzo, Fabrizio e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a quanti la assistettero durante la malattia, in particolare, al primario del reparto di Ematologia dell'Ospedale Mauriziano prof. Giovannelli, a tutta la sua équipe medica ed agli infermieri dei reparti 7a ed 8a.
— Moncalieri, 24 febbraio 1989.

Gli amici Armida, Carmen, Francesco, Bevio e Stefano ti ricordano con affetto.

Il piccolo Stefano se ne sentì sempre con lei.

L'Ordine Mauriziano partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della figlia
Flavia Sirchia
— Torino, 23 febbraio 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Barolo
Lo annunciano la moglie Adelina, la figlia Fulvia con Gastone e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Guerriero e alla signora Giuseppina Massa. Funerali il giorno 24 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Pina, Ida con Alessio e Sergio sono vicini ad Adelina e Fulvia e partecipano al loro grande dolore.

Graziana e Marisa Peruzzo, Giuseppe e Donatella Forlani partecipano al dolore della famiglia Barolo.

Famiglia Marseglia Curletti sentitamente partecipa.

Condomini inquilini di via Principi d'Acaja 47 partecipano al grave lutto della famiglia Barolo.

Serenamente è mancata
Annita Pinardi ved. De Taddeo
anni 82
Ne danno triste annuncio il figlio Diego, la nuora Carla, il nipote Giulio, la consuocera Virginia ed i parenti tutti.
— Torino, 23 febbraio 1989.

I dirigenti, i quadri e i dipendenti tutti della Bertetti FB S.p.A. partecipano con sentimento al lutto dell'Amministratore Delegato ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della madre signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— S. Giorgio Su Legnano, 24 febbraio 1989.

Il Settore Componenti Industriali - Gilardini S.p.A. - del Gruppo FIAT - dirigenti e collaboratori tutti - prende viva parte al dolore che ha colpito l'ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della mamma signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— Torino, 23 febbraio 1989.

La Gilardini S.p.A. div. Stampaggio stabili di Venaria e Caluso - Dirigenti, Quadri e Collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della madre signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' cristianamente mancata
Adele Berardo
Lo annunciano i nipoti Marcella, Giuseppe, Adele, Cesare Antino e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 via Cesare Battisti.
— Verolengo, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Riccardo Lucco Borlera
telegrafista
Lo annunciano la moglie Angela Chiaberge, i figli Cesare con Onorina, Celestina, Clelia con Adriano, fratello, cognati e nipoti. Funerali in Valdellatorre sabato 25 c.m. ore 10 dall'abitazione.
— Valdellatorre, 24 febbraio 1989.

E' mancato
Florino Rolle
Lo annunciano i fratelli Elvira, Luigina e Vittorio, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 25 ore 14,30 da via Fabbrichetta 15.
— Collegno, 24 febbraio 1989.

Nipoti Carla, Giorgio con Mariella, Simonetta, e pronipoti Emeralda, Robert, Giorgia, Giacomo piangono zio FIORINO.

E' mancato
Mario Monetta
Addolorati l'annunciano: moglie, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11,45 Cappella Osp. Molinette. La presenza è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Il Gruppo Anziani Alm partecipa al lutto per il decesso del socio e ripeso
Mario Monetta
— Torino, 23 febbraio 1989.

L'Associazione Commercianti via Di Nanni si unisce al dolore della cod.ssa Carla Spagnuolo per la perdita del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 24 febbraio 1989.

L'Associazione Valdesi Piemonte al grande pena al dolore dell'assessore Carla Spagnuolo.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore dell'E.P.A.T. partecipano al dolore di Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 23 febbraio 1989.

Partecipano al lutto dell'Assessore dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
l'Associazione Commercianti via Lagrange
l'Associazione Commercianti Corte Verde
l'Associazione Commercianti piazza Vittorio
l'Associazione i portici di corso Vittorio e zona limitrofa.
— Torino, 24 febbraio 1989.

Iscom Piemonte Istituto Studi sul Commercio e Turismo partecipa al dolore della dott.ssa Carla Spagnuolo per la grave perdita del PAPÀ.
— Torino, 24 febbraio 1989.

Piera Tina Elisa Biglia sono affettuosamente vicini a Carla per il doloroso lutto.

Chiara, Carla, Franco partecipano al dolore della sig.ra Nini, di Isa, Patrizia, Carlo per la scomparsa del papà
Giuseppe Bucciaro
— Torino, 24 febbraio 1989.

Lo Studio Fioravanti partecipa al dolore del dr. Carlo Bucciaro e famiglia.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e tutto il Personale della Sanpaolo Invest partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dottor Aris Moscatelli, Direttore Centrale della Sanpaolo Invest, per la scomparsa del padre
Alfredo Moscatelli
— Roma, 23 febbraio 1989.

Pasquale Campo partecipa al lutto del dottor Bruno Schembari per la scomparsa della mamma signora
Maria Gurrieri
— Roma, 24 febbraio 1989.

Sono affettuosamente vicini a Bruno per la morte della mamma
Maria Gurrieri Schembari
Davide Adriana Astore
Manuel Annamaria Cellari
Giusi Anna Carla
Guglielmo Eliana Gugliotta
Paolo Lia Mazzotta
Clara Melchior
— Torino, 23 febbraio 1989.

La Sip - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a. partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sig. ing. Alfonso Graziani per la scomparsa della madre signora
Giulia Graziani Bracci
— Roma, 23 febbraio 1989.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elisa Pasini in Marangon
di anni 55
La piangono il marito Anselmo, i figli Wilma e Giancarlo, la nuora Terry, Beppe, gli adorati nipoti Davide, Massimo, Enrica, Carlo, Riccardo; fratello, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 24 febbraio ore 15,30 parrocchia Nuova Collegiata Santa Maria della Stella (via Fiol) partendo dall'abitazione via Rombò 36.
— Rivoli, 23 febbraio 1989.

I colleghi partecipano al dolore dell'amico Antonio per la perdita del padre
Francesco Gugliotta
Guido Bellarte
Giovanni Bellingardi
Cristina Bignardi
Guido Bongiovanni
Pasquale Calderale
Francesca Carè
Graziano Curti
Nicolò D'Alba
Gigi Garibaldi
Giancarlo Gaeta
Vittorio Marchis
Youlet Mohraban
Jamal Mohammed
Bruno Piombo
Rita Quando
Francesco Raffo
Tarcisio Raparelli
Giovanni Rossetti
Aria Rascid
Massimo Rossotto
Massimo Sorti.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Manuela e Nuccio Gaia sono affettuosamente vicini ad Antonio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari nella clinica Presentazione il
cav. Felice Filippi
di anni 80
Lo piangono i figli Anna e Tilde con Ido, Silvia e Daniela e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di S. Giovanni Battista in Loano sabato 25 corrente alle ore 9. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Desana (Vercelli).
— Loano, 23 febbraio 1989.

Cristianamente preparato è mancato improvvisamente il
rag. Giuseppe Burzio
Lo annunciano la moglie Angiolina Barbero, cognata, cugini, amici. Funerali a Rivara parrocchia San Lorenzo sabato 25 febbraio ore 15 partendo da Torino ospedale Maria Vittoria ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Si uniscono al dolore di Angiolina Cerla e Nina Chiovatero, Gianni Gramaglia.

Si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Giuseppe Burzio
Franca e Giovanni De Bernardi, Alberto Cresto, famiglia Braw, Giovanni Murero, famiglia Ercolano, Franceschi, Faccio.
— Ivrea, 23 febbraio 1989.

Con Angiolina piangono l'amico GIUSEPPE
Teresina e Dino Bocchetti
Maddalena e Renato Montanaro
Mariapaola e Virginio Raito
Anna e Piero Zarzana

Partecipano con grande dolore Anna, Maria, Luca, Laura Barbero, Maria Desideri.

Partecipano al lutto gli amici:
Bruna Pietro Amerino
Vittorina Domenico Acito
Elvia Faccio
Nico Franca Grala
Annamaria Gino Vernetto

L'Unione Regionale FNDAI del Piemonte, l'Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di Torino e l'Unione Regionale CIDA del Piemonte partecipano al dolore per la scomparsa del proprio valido collaboratore
rag. Giuseppe Burzio
— Torino, 23 febbraio 1989.

Il Sindacato Dirigenti Aziende Industriali della provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Burzio
— Cuneo, 23 febbraio 1989.

Condomini, amministratore, custode di c.so Tassoni 79/3/5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Burzio
— Torino, 23 febbraio 1989.

Alberto, Emma Luchino partecipano al dolore.

Rachele Signori e famiglia si uniscono al dolore di Marisa per la perdita della sua cara mamma signora
Ida Laugeri
— Roma, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Carlo Bernard
L'annunciano la moglie Giuseppina, i figli Carla con Giuliano Bompard, Franco con Lella Favre, i nipoti Edoardo, Michele, Cecilia, Sara, le sorelle Marcella, Gilda, Livia, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe medica dell'U.T.I.C. del prof. Olivero per la premurosa assistenza. Funerali in Exilles venerdì 24 corrente ore 15 dalla cappella di S. Rocco.
— Exilles, 23 febbraio 1989.

Suoceri, cognata e nipoti partecipano al dolore di Franco e famiglia.

La famiglia Gerlier partecipa al lutto della famiglia Bernard.

Ha raggiunto la sua amata Rosina, la nostra adorata
Miralda Pession in Boria (Mira)
Lo annunciano con infinito dolore, il marito Franco, il figlio Sergio con la moglie Antonella e l'adorato nipotino Edoardo, i fratelli Gino e Franco con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. alle ore 15 in St-Christophe nella Chiesa parrocchiale.
— St-Christophe, 23 febbraio 1989.

I Dipendenti della Officina Valdostana Carni e Boria Carni partecipano al dolore dei signori Sergio e Franco Boria.
— Pollein, 23 febbraio 1989.

Giuliana e Flaviano Quarantini con i figli Massimo e Gabriella partecipano con profondo cordoglio al dolore di Sergio Antonella e familiari per la perdita della loro cara
Miralda Pession Boria
— Castelvetro Piacentino, 24/2/1989.

Gli Amministratori e i Dipendenti della Dina Quakes spa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Miralda Pession Boria
— Castelvetro Piacentino, 24/2/1989.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.V.F. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'
ING.
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 23 febbraio 1989.

Con tristezza partecipano al dolore per la perdita di GIANRENZO gli amici:
Ada e Francesco Villa
Silvana e Alessandro Bonomi
Anna e Carlo Serrani
Giovanna e Aldo Pellegrino

Marità Penale, Franca Artusio partecipano commosse.

E' mancata
Luigina Barbano ved. Ginepro
Lo annunciano la figlia Franca, sorella, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 9,45 via Cottolengo 10/a. La cara salma sarà tumulata in Ozzano Monferrato.
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gulino
Bersagliere
Lo annunciano con dolore la moglie Loretta con Mina, Pierette con Gianlele, l'affezionata nipote Elisa, il fratello, i cognati, i nipoti e i cugini. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Acqui Terme sabato 25 c.m. alle ore 15.30.
— Acqui Terme, 24 febbraio 1989.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Enrici Vaion
L'annunciano la moglie Maria, i figli Domenico, Tonino, Paola, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11 via Andrea Doria 2. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 23 febbraio 1989.

Condomini, inquilini ed Amministratore del condominio «Tiziana B», Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Scipione Poggetto
— Torino, 23 febbraio 1989.

Si uniscono al dolore dei familiari le famiglie Barni e Bonetti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariangela Borra in Cantarella
L'annunciano con dolore il marito Giuseppe, la figlia Laura con Marco, il fratello Gino, la suocera, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 febbraio ore 9.15 nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo, largo Saluzzo Torino.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Rita Burdisso e figli partecipano al dolore della famiglia.

Odile e Michele Guadagnini partecipano al dolore della famiglia Cantarella.

La famiglia Rosa partecipa al dolore di Giuseppe e Laura per la immatura scomparsa di
Mariangela Cantarella
— Torino, 24 febbraio 1989.

Rosanna, Renzo sono vicini a Giuseppe, Laura.

ANNIVERSARI

rag. Giuseppe Gili
Il figlio e la moglie lo ricordano con affetto.
— Torino, 24 febbraio 1989.

1982 — 1989
Teresa Prato Calvani
Vegli su i tuoi cari che uniti Ti commemorano nella chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa 22 To sabato 25 febbraio 1989 ore 16,45.

1984 — 1989
N.D.
Luisa Pedrotti Ponzani
Messa suffragio chiesa Santa Cristina domenica 26 prossimo ore 11,30.

25-2-1988 — 25-2-1989
dott. Emilia De Angelis in Ghigo
Ursula Prado in Verme
Solo la certezza di ritrovarvi un giorno ci dà la forza di continuare a vivere. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Paolo domenica 26 febbraio alle ore 10.
— Cuneo, 23 febbraio 1989.

Quelli della notte

Lei nel mondo da set-jet la maschera e i «costi»

Ma ora l'ultimissima novità delle signore-bene è la pallavolo. Il giovedì: palestra e ristorante. Semplicemente. Molto sport nelle «folli» notti di Torino

La sofisticata Laura Biancolini a 27 anni ha lasciato la Crocetta per diventare Lamia, la moglie di Adnan Kashoggi, l'uomo forse più ricco del mondo. E la bella e colta Sonia Maino da Orbassano ora è la stimata consorte di Rajiv Gandhi, premier indiano. Le loro favole per alcune ragazze della piccola e media borghesia torinese non sono solo un esempio, ma un obiettivo preciso, da perseguire con iniziative pianificate. I viveur di alto bordo le conoscono e persino le temono: *«Sono almeno una decina le giovani torinesi che frequentano solo il gran mondo internazionale con mire di successo per la fama. Tornano a casa solo per riposarsi o quando, ancor nubili, ma già con le prime rughe, devono adattarsi a correggere il tiro e a sistemarsi altrimenti»*.

Un contatto allora diventa meno arduo, anche per chi non è un Vip. Un colpo di telefono rompe il ghiaccio, anche con lei, *«la più graffiante del giro»*. E' subito divertita all'idea di dir la sua sulle notti torinesi *«tanto diverse da quelle di Londra e New York»*. Così, con la voce di chi sa arricchire di sex-appeal un semplice sì, accetta l'appuntamento: *«Vediamoci, al Platti, alle 18,30. Per riconoscerci non c'è problema. Ci sapremo individuare al volo»*. All'ora fissata, precisa al secondo, come usa a Torino, lei c'è già, in compagnia di un amico, che liquida senza presentarlo. Lui se ne va discreto e lei si fa avanti sorridente e slanciata, con capelli fin quasi sulle spalle, di quel colore che in origine era forse castano chiaro, ma che ora appare con riflessi che san di champagne e parrucchiere. Il viso, già quasi trentenne, evoca ancora quello di Marina Vlady, con due begli occhi grandi e chiari, capaci di pungere come di accarezzare. Poi c'è un nasino perfetto, come solo un chirurgo plastico può apprezzare per bene. E la bocca è degna della cornice. Più giù c'è il gioco di stoffe di un vestito grigio, ma dal taglio strategico, appena chiuso da una cinturina rossa a vita, che rivela con i movimenti del corpo la studiata lingerie del décolleté o le attraenti gambe. Lei sa di poter piacere, crede proprio di avere i numeri giusti, nell'agenda e nella vita: *«Ho preso la maturità classica e subito dopo son fuggita da Torino, prima a Londra e poi a New York, dove mi son laureata e ho avuto le prime esperienze di lavoro»*. Poi, nel meglio di quel vivere *«un giorno ho riavvertito quel rapporto morboso con Torino, città chiusa e austera, ma dove si vive con i piedi per terra»*. Dove anche senza grattacieli ci sono ottimi piani alti. *«Per lavorare»*. E per divertirsi? *«Son molto sportiva. I torinesi che contano sono tutti molto sportivi. Io gioco a golf e a pallavolo. Mi diverto tanto ad andare al ristorante in tuta, ma questo è meglio non scriverlo»*. Perché? *«Perché non voglio sembrare una classista, con amicizie esclusive. Non sa che fra le signore bene di Torino c'è il rito di giocare a pallavolo? Ci troviamo il giovedì nei pressi di via Roma. Poi si va in un'umilissima palestra e si conclude al ristorante. Sia chiaro: divertirsi per me non è andare a ballare fino alle sei di mattina. E poi a Torino tutti si divertono a modo loro. Non ci son luoghi prediletti. Una mia conoscente bellissima e ricchissima ad esempio è felice quando vende in una bancarella al Balôn. Ci sono anche coloro che si lamentano perché fan sempre le stesse cose, ma se ci stanno vuol dire che per loro questa vita va bene»*.

In fondo fra persone interessanti non basta l'incontro? *«Non mi capita spesso di veder in giro nuove persone interessanti. Comunque io non ho pregiudizi. Vedo intellettuali e industriali, come semplici impiegati. Devono essere valori umani. Giudico subito una persona. Ed è raro che sbagli il comportamento opportuno, anche se mi è capitato qualche volta. Magari ho trattato un torinese come si dovrebbe trattare un americano»*. Son stili che *«però sarebbe troppo lungo spiegare. Comunque frequento solo le persone che amo. Mi piace essere trattata bene ed essere corteggiata»*. Fedelissima sempre? *«Io son fedele, ma si sa, solo in un'isola deserta c'è la fedeltà»*. E qui per chi rischierebbe la vita? *«Perché rischiarla? E' un estremo inutile. Io ho già sofferto molto. Essere indipendenti comporta dei costi»*.

Sonia Maino, la «First Lady» dell'India. Calze-sexy e biancheria sofisticata: trucco per la conquista

E' dunque così difficile frequentare il suo mondo? *«Chi c'è c'è. E' raro che si accettino nuovi venuti. Il giro è abbastanza chiuso. Conosco diversi che han tentato di penetrarvi. Magari si sono iscritti apposta a certi circoli di golf. Avevano i soldi, ma lo stile? Anche il denaro va vissuto con il giusto equilibrio»*. E il discorso in punta d'anima sta quasi per dire che la *«vera felicità è sentirsi amati sul serio»* quando il personaggio da donna fatale riprende il sopravvento, fra scollature e specchi. E' certo una bella fatica quel vestito tutto spifferi: *«Lo indosso perché mi piace farmi guardare, ma poi ho paura di scoprirmi troppo»*. Così vorrebbe rimangiarsi anche gran parte delle cose dette. Non è possibile. Una donna di mondo lo sa. Si può però risparmiare il suo nome, per riguardo alla persona appena comparsa dietro quella maschera.

Maurizio Lupo

PROCESSO

«L'ho ucciso, non ne potevo più» Condannato l'amico del conte

Diciassette anni di carcere. Giuseppe Caravello è stato condannato dalla seconda sezione della Corte d'Assise (presidente Damiano) per aver ucciso a coltellate il conte Cesare Maria Cerutti. Un delitto scoperto solo perché lo stesso assassino si è presentato al suo avvocato Sebastiano Lo Greco e ai carabinieri.

«Credo di aver ammazzato un uomo. Mi era saltato addosso, cercava di toccarmi, ho avuto schifo e l'ho colpito. L'ho colpito tante volte, quante non so..con il coltello, sì, tante coltellate. Andate a vedere». Era il dieci marzo 1988.

Il conte Cesare Maria Cerutti era morto davvero. Da due giorni e probabilmente — prima di scoprirlo — ne sarebbero passati molti altri.

La vittima era un uomo di 62 anni, bel blasone e bella pensione, laurea in giurisprudenza e un passato di dirigente di banca, originario di Castiglione, con residenza a Poirino. Non aveva moglie, preferiva la compagnia degli uomini: non ne faceva mistero anche se, per la verità, non si metteva nemmeno nella condizione di metterlo troppo in mostra. Appariva un signore avanti negli anni: un signore di buone maniere che solo qualche volta diventavano ambigue, gusti sofisticati, ricco da permettersi abiti di sartoria ma non spendaccione. Solo l'amore lo pagava a caro prezzo.

Il suo pied-à-terre di via della Rocca 38 era un po' lo specchio del suo carattere arredato com'era con ricercatezza persino kitsch. Il quadro ovale di un signore del Risorgimento, due arazzi, mucchi di cuscini color fucsia, mensole popolate di animaletti di porcellane e oggetti di bijotteria.

Tutto il contrario l'assassino. Cinquantun'anni, apprendista netturbino, una casa alle Vallette che costava poco ma che anche nel poco era un problema economico. Si era sposato ma si era anche separato, aveva quattro figli, portava sempre lo stesso vestito color nocciola con il bottone un po' tirato sulla pancia, gli occhiali da miope e le scarpe con il tacco consumato. Si capiva che aveva bisogno di chiacchierare con qualcuno per non parlare sempre da solo.

«Ci siamo incontrati a Porta Nuova — ha raccontato — parlavamo di tanti argomenti. Certo, lui era una persona di modi garbati, che conosceva un sacco di cose. Siamo stati a cena un paio di volte. Ha sempre pagato lui». Si sono incontrati anche la sera dell'otto marzo.

Cesare Maria Cerruti

Giuseppe Caravello

Prima il ristorante, poi un paio di bicchieri di wisky e da ultimo la porta della garçonnière di via della Rocca. «Ha allungato le mani ma io non volevo. La cosa mi imbarazzava perché non mi piaceva essere sgarbato ma non volevo nemmeno fare l'amore con lui». La vittima aveva forse bevuto un po' troppo: si era tolto i vestiti e si era lasciato cadere sulle spalle una vestaglia rossa con dei medaglioni neri. Insisteva. «Mi saltava addosso»». Giuseppe Caravello aveva un coltello in tasca e l'ha colpito. I periti hanno contato diciassette ferite: sul collo, sulle mani, sulla faccia. Poi è scappato e nessuno l'ha visto.

Lorenzo Del Boca

DONO ALLA CRI

Un'invenzione soccorre i sub

A parte, certi, gli squali bianchi, il maggior pericolo che minaccia i moltissimi sub che s'immergono nei mari italiani è l'embolia gassosa, o malattia da decompressione (MDD). Ma le camere iperbariche indispensabili al soccorso sono poche rispetto agli 8000 chilometri di costa e spesso lontane dal luogo dell'incidente.

Pochi conoscono l'esistenza della «barella iperbarica» *Util 500* progettata e prodotta da diversi anni a Torino dalla C&C Engineering, rivelatasi importantissima per il pronto soccorso sul posto in caso appunto di MDD: se ne è parlato mercoledì sera nei locali della Croce Rossa di via Bologna 171 in occasione della donazione alla Cri di una «barella iperbarica», con l'intervento di medici esperti di rianimazione, anestesia e ossigenoterapia.

Prerogative della barella iperbarica sono la maneggevolezza (poco più di un metro e mezzo di lunghezza, 60 centimetri di diametro, 40 chili di peso), che la rende utilizzabile a bordo di elicotteri, gommoni, barche a vela e motore, automobili e piccoli aerei, e la facilità d'impiego, che non rende necessaria la presenza di sanitari ma solo di personale paramedico specializzato: infatti la «Util 500» non è stata progettata per una completa terapia iperbarica ma per il trasporto del malato in condizioni adatte, alla pressione di due atmosfere.

Inoltre la barella iperbarica consente il pronto soccorso in molti altri casi che richiedono una terapia iperbarica: dalle intossicazioni di fumi, da cianuri o da ossido di carbonio all'anemia acuta, alle intossicazioni da funghi.

NOTIZIE

Pioggia in pianura e neve in montagna

Dalle due di questa notte piove a Torino e, secondo i meteoreologi, non smetterà tanto presto. Ne sono già caduti sei millimetri. Sopra i 1500 metri la pioggia diventa neve. In val Susa e val Chisone, a partire da Ulzio e Pragelato, ne sono scesi 5 centimetri. Nevica anche in Val d'Aosta e nel Cuneese.

Incendio a Saluggia

Incendio a Saluggia alle 2,30 di stanotte. Il fuoco è scoppiato nell'allevamento di polli di Marcello Monticone, via don Carra 77. Le fiamme, causate da un corto circuito, hanno avuto origine in un basso fabbricato adibito ad abitazione dei custodi e ad ufficio dove si trova anche il generatore di corrente.

Ampliata la provinciale a Front

Sono state superate le difficoltà sollevate dal sindaco di Busano Chiono rispetto al tracciato della «provinciale» numero 13. Tra qualche giorno inizieranno i lavori di ampliamento della sede stradale che impegnerà la Provincia per quasi un miliardo di lire.

Congresso del Pci a Ivrea

Inizia stasera, alle ore 21 nella sala congressi del Centro «La Serra» a Ivrea, il secondo congresso della Federazione canavesana del pci.

Arrestato spacciatore a Rivoli

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato ieri notte per spaccio di sostanze stupefacenti Domenico Gulli, 27 anni, residente a Rivoli in via Tevere 32, già pregiudicato. Il giovane è stato catturato mentre vendeva eroina, gli sono stati sequestrati tre grammi della sostanza stupefacente.

Per fuggire si getta nel Po

Un agente in libera uscita è riuscito ad arrestare un «topo d'auto» sorpreso assieme a tre complici mentre rompeva il finestrino di una Thema davanti al castello di architettura. L'agente ha potuto inseguire solo uno dei ladri, Paolo Pascucci, 21 anni, via Valperga Caluso 17, tossicodipendente, che si è persino gettato in acqua nel vano tentativo di scappare.

LA SETTIMANA

LUNEDI' *Consumatori Assicurazioni*

MARTEDI' *Grafologia Scacchi*

MERCOLEDI' *Salute Pensioni*

GIOVEDI' *Il tempo del weekend Lotto*

VENERDI' *Religioni Francobolli e monete*

SABATO *L'oroscopo della settimana*

[illegible]

SITUAZIONE. La perturbazione atlantica preannunciata ieri sulla catena alpina e bacino del Mediterraneo ha avuto un ritardo di 24 ore ed è giunta sull'Italia Settentrionale producendo i suoi effetti con nuvolosità e precipitazione. Le altre perturbazioni atlantiche, non più ostacolate dall'alta pressione che a [illegible] tale ad Oriente, si susseguono lasciando intravedere un periodo invernale per i prossimi giorni.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Accentuazioni della nuvolosità su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con pioggia di intensità variabile e anche qualche temporale sull'Appennino Ligure. Per parlare di nevicata si tratterà di precipitazioni sopra i 1500 metri con altezze variabili dal 15 al 25 cm, più accentuate sulle Marittime e Cozie. Lo zero termico è intorno ai 1500 metri mentre il livello barico in pianura è di 1300 mb.

TEMPERATURE. In graduale diminuzione sia nei valori minimi che massimi.

VENTI E MARI. Moderati da Sud-Sud-Ovest sulla Liguria, in graduale rinforzo [illegible] ondoso in aumento.

TENDENZA. [illegible] Ulteriore peggioramento del tempo [illegible] gione con piogge diffuse moderatamente forti in pianura e nevicate sui rilievi alpini e appenninici al di sopra dei 1500 m. Temperatura in ulteriore diminuzione. Venti da moderati a forti da Sud-Sud-Ovest. Mari molto mossi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	8	Novara	6
Alessandria	7	Aosta	6
Asti	7	Genova	11
Cuneo	7	Savona	13
Vercelli	6	Imperia	13

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Città	min	max	Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	4	6	Torino	6	8	Trieste	8	10
Venezia	7	10	Milano	7	8	Bologna	8	12
Firenze	10	11	Pisa	10	13	Ancona	7	18
Perugia	6	12	Pescara	8	16	L'Aquila	2	13
Roma	6	18	Campobasso	8	15	Bari	8	18
Napoli	7	18	Potenza	8	15	S.M. Leuca	13	14
R. Calabria	8	18	Messina	13	19	Palermo	11	18
Catania	7	22	Alghero	8	16	Cagliari	7	16

...E ALL' ESTERO

Città	min	max	tempo	Città	min	max	tempo
[illegible]	5	11	sereno	Lisbona	10	14	nuvoloso
Atene	9	20	sereno	Londra	2	8	sereno
Bangkok	26	30	sereno	Los Angeles	14	30	nuvoloso
Berlino	5	8	nuvoloso	Madrid	5	17	pioggia
[illegible]	−3	8	nuvoloso	Montreal	−2	−1	nuvoloso
Buenos Aires	18	29	nuvoloso	Mosca		np	
Copenaghen	4	6	nuvoloso	New York	1	10	nuvoloso
Francoforte	3	6	nuvoloso	Parigi		np	
Gerusalemme	3	13	nuvoloso	Pechino	−3	5	sereno
Ginevra	7	13	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	sereno
Helsinki	−4	3	nuvoloso	Varsavia	1	8	sereno
Il Cairo	9	20	sereno	Vienna	3	7	pioggia

[illegible] DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

In mattinata, un contrattempo crea pessimismo e induce a favoleggiamenti sterili e morbosi. Pomeriggio e sera sereni, con piccole soddisfazioni nel campo dell'amicizia, degli amori e delle attività di tipo creativo.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Fantasia positiva e ottime idee al risveglio che occorre tradurre in pratica prima di mezzogiorno. Nel pomeriggio e durante le ore serali, possono nascere ostacoli, pettegolezzi e polemiche. In am[illegible] la crisi causata dalla gelosia.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Durante la prima parte della giornata, possibilità [illegible]re qualcuno e di ottenere dei vantaggi. Pomeriggio e sera dedicati a sfruttare la fortuna in campo sentimentale, di ottenere successi ma anche di mettersi nei pasticci.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Pensieri neri al risveglio che occorre scacciare, per non cadere in una controproducente crisi di pessimismo. Lo stato d'animo migliora nel pomeriggio [illegible] di un personaggio autorevole che continua ad offrire il suo appoggio. Successo sociale in serata.

[illegible] 23 luglio – 22 agosto

La volontà di agire, che caratterizza il risveglio, potrebbe, nel corso della giornata, sfiorare il fanatismo. Ne deriverebbero comportamenti errati e pericolosi, in grado di alienare simpatie e di incrinare amori e amicizie

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Sabato fortunato, con possibilità di vivere esperienze diverse dal solito e di dedicarsi a imprese stimolanti, con notevoli vantaggi che arrivano da una relazione sociale. Tempestività e saggezza nel cogliere le occasioni favorevoli.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Una bella notizia, che arriva prima di mezzogiorno, rende euforici. Ma l'eccessiva spensieratezza potrebbe far perdere di vista i risvolti negativi delle cose e suggerire comportamenti pressapochistici. Fortuna certa in campo sentimentale.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre

Al risveglio, vi sentirete in lotta con il mondo intero, diffiderete degli amici e del partner e vi comporterete così male con loro da incrinare seriamente i rapporti. Dopo mezzogiorno, sarete però in grado di mettere le cose a posto con un colpo di genio.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Le idee non sono molto chiare e quindi vi dedicherete a mille cose, senza portarne a termine alcuna. Ma lo stato d'animo sarà ugualmente positivo e non mancherà la baldanza ottimistica. Favoriti i rapporti con gli amici e con il partner.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Qualche preoccupazione, al risveglio, per un problema poco chiaro che non vi permette di prendere delle decisioni sul da farsi. Forse lo accantonerete, perché qualcosa di molto positivo assorbirà i vostri interessi dopo mezzogiorno.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Spensieratezza e creatività fino a mezzogiorno. Poi, uno smacco in campo sociale, dovuto ad una vostra distrazione, vi renderà nervosi, irascibili e intrattabili. Soltanto la fortuna in amore potrebbe restituirvi uno stato d'animo leggero.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Risveglio caratterizzato da pigrizia. Ma la situazione generale che continua ad evolversi positivamente stimola l'immaginazione e spinge ad agire per sfruttare il periodo fortunato. Piacevole animazione e successo personale in serata.

RELIGIONI

[illegible] Mario Ricciardi

E per le donne-diacono s'allarga il fronte dei sì

Donne-diacono? Il fronte di chi [illegible] vuole, tra i cattolici, s'allarga e si rafforza. Anche il dibattito si intensifica con articoli su riviste, conferenze, interviste. E negli ambienti cattolici si sta facendo strada una sensibilità nuova, diversa che fa ben sperare. «*Sarei felice che si decidesse in que[illegible] senso. [illegible] fatto le donne già esercitano il diaconato*». Così [illegible] il cardinal Hume, arcivescovo di Westminster. La richiesta cresce, ma soprattutto aumenta l'esigenza di parlarne. Finalmente. Ed ecco i, primi libri.

Marie-Josèphe Aubert ha racchiuso in un saggio delle [illegible] Paoline «Il diaconato alle donne, un nuovo cammino per la Chiesa», i passi compiuti, le ragioni di chi dissente e di chi è d'accordo.

Molte donne, effettivamente, sia laiche che suore, esercitano [illegible] in modo abituale i ministeri ecclesiali della Parola e della carità, ma non sono integrate nella chiesa istituzionale.

[illegible] in Brasile almeno [illegible] parrocchie [illegible] affidate [illegible]. [illegible] anche [illegible] Uganda e nello Zaire. In Francia addirittura una donna è «*cappel[illegible] d'ospedale*» e, secondo i medici «*ha la possibilità di creare [illegible] gente rapporti migliori di un sacerdote, forse perché è laica, forse perché è donna*».

Nel Quebec una religiosa [illegible] nominata «curato» e [illegible] fatto svolge il ministero diaconale nei battesimi, [illegible] matrimoni, nei funerali.

Ancora: un'altra suora opera come cappellano nell'abbazia [illegible] Léoncel.

Fin qui, alcuni casi cui [illegible] se ne potrebbero aggiungere molti [illegible].

Ma sono tutte eccezioni. Almeno ufficialmente le donne [illegible] soltanto svolgere l'ufficio di ministri straordinari dell'eucarestia. Non possono essere accoliti o lettori come gli uomini e se lo fanno (succede in tutte le parrocchie) ciò avviene a titolo [illegible]cioso.

«*Uno solo è istituito ministro, [illegible] sarete in due [illegible] esercitare il ministero*» ammetteva umoristicamente un vescovo istituendo lettore e accolito un uomo sposato.

Anche [illegible] lettura [illegible]ell'ultimo documento pontificio la «*Mulieris dignitatem*» non aggiunge nulla alle prospetti[illegible] [illegible] donna nella Chiesa e non autorizza fughe in avanti.

Ma il confronto con la storia cristiana autorizza qualche speranza in più? All'interrogativo cerca di [illegible] [illegible] risposta il saggio di Marie-Josèphe Aubert (918 pagine, 12 mila). L'analisi dei dati del Nuovo Testamento e della storia [illegible] [illegible] [illegible] l'opportunità di un ripensamento. Il maschilismo semitico ha influenzato anche la Chiesa primitiva: [illegible] ringrazio, *Signore, per non avermi fatto nascere pagano, donna o schiavo*», pregavano i pii israeliti. Ma è il battesimo, non l'ordine [illegible] che autorizza a servire dei ministeri. Non è colpa [illegible] donna se l'antica consacrazione delle diaconesse, [illegible] durò in Oriente [illegible] [illegible] secolo IX, in Occidente passò alle Badesse, [illegible] lo stesso diaconato perdeva il suo significato riducendosi ad [illegible] gradino preparatorio [illegible] presbiterato. La restaurazione dell'antico ordine del diaconato [illegible] ora una risposta adeguata al desiderio di impegnarsi totalmente al servizio di Cristo e della Chiesa.

Dall'interessante viaggio attraverso i pro e i contro del «*diaconato femminile*» emerge un grande desiderio e cioè che l'ordine diaconale femminile arrivi presto. «*Farebbe parte del clero, accanto al clero*», in quanto la duplice obbedienza [illegible] vescovo e alle superiore elette [illegible] farebbe un'organizzazione sottomes[illegible] [illegible] si [illegible] episcopale ma sufficientemente autonoma per non correre il rischio di essere strumentalizzata.

«*Teresa d'Avila* — scrive Lamberto Schiatti nella [illegible] [illegible] del libro — [illegible] *niva al suo tempo: "Tutto il mondo* [illegible] *in fiamme.* [illegible] *c'è tempo da sciupare in domande di poca importanza*"». Ma [illegible] [illegible] [illegible] una dignitosa chiarezza nel servizio ecclesiale [illegible] donne non [illegible] una questione di poca importanza.

Per ora le donne o [illegible] suore o ricoprono ruoli «ufficiosi»

VO[illegible]

Volontariato per gli anziani

Si conclude domani, 25 febbraio, il seminario di studio sul tema: «*Volontariato e* [illegible]*sistenza domiciliare agli anziani non autosufficienti*».

Gli incontri, [illegible] nella sede romana [illegible] Caritas, hanno richiamato oltre ai [illegible] rettori delle Caritas diocesane, centinaia di persone che da anni si occupano dell'assistenza. Anche da Torino un buon numero [illegible] persone ha voluto partecipare. Si è parlato soprattutto [illegible] condizioni «*delle persone anziane* [illegible] *autosufficienti* [illegible] *la loro condizione* [illegible] *rischio e* [illegible] *comunità cristiana e la sua responsabilità pastorale nei confronti degli anziani non autosufficienti*».

CORSI

La dottrina sociale di [illegible] [illegible] II

Ha avuto inizio mercoledì [illegible] [illegible] scuola popolare di dottrina sociale. E' promossa per il secondo anno [illegible]tivo dal Comitato Torinese per la divulgazione [illegible] dottrina sociale cattolica.

Le prossime lezioni [illegible] previste per giovedì 2 marzo [illegible] Gianfranco Morra, il 10 marzo con Giacomo Tantardini, il 7 aprile con Aldo Brandirali, [illegible] 13 aprile con Massimo Introgiovine. Le lezioni si tengono nell'aula magna della Pontificia Università [illegible] in via Piazzi 25 a Torino. Per le iscrizioni, rivolgersi alla segreteria organizzativa del Comitato Dottrina Sociale, presso [illegible] Centro [illegible]

[illegible]

Ricompare Gary Cooper E' mezzogiorno di fuoco

Gary Cooper in [illegible] commemorativo emesso da Fujeira

● **Il buon americano** — Un [illegible] francobollo per Gary Cooper, emesso dalle poste del Gambia, in una vasta emissione dedicata [illegible] celebrità del cinema, ripropone il grande attore già ritratto in un vistoso esemplare dello Stato arabo di Fujeira accanto a un fotogramma del film «*Mezzogiorno di fuoco*».

Si tratta di francobolli mol[illegible] [illegible] considerando che dal 18 febbraio, [illegible] domenica, alle 15, [illegible] Raidue, sta an[illegible] [illegible] in onda (durerà [illegible] mesi) un nuovo ciclo di film [illegible] titolo: «*Gary Cooper, il buon americano*».

● **Convegno** [illegible] [illegible] — Sabato e domenica 4 e 5 marzo si svolgerà al Jolly [illegible] Ambasciatori, in [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] il 4° Convegno [illegible] filatelia, cartofilia, [illegible]ria postale, organizzato dall'Apas. Una buona occasione per scoprire qualche cosa nel vasto materiale che verrà offerto e che interesserà parecchi settori del collezionismo.

● **Annullati difficili** — Il lettore Gianni Lanfranco lamenta [illegible] aver pagato «più cari [illegible] nuovi» esemplari inglesi annullati dell'ultima se[illegible] [illegible] valori con i castelli. [illegible] domanda se è stato «imbrogliato». Affatto. Pretendere di trovare sul mercato esemplari annullati, perfetti, di [illegible] [illegible] [illegible] emesse è quasi una follia. [illegible] possono reperire francobolli che, [illegible] [illegible]mento dell'emissione, vengono subito timbrati alla posta per accontentare i collezionisti dell'usato. Quindi sono fatti pagare (giustamente) come gli esemplari nuovi, se non di più, proprio per il disturbo di essere andati a farli annullare. C'è una soluzione: aspettare alcuni [illegible] che i francobolli desiderati siano reperibili usati in commercio. Una strada un po' lunga e non è poi detto che si trovino valori perfetti, con annulli nitidi. Certe pretese vanno anche pagate. Ciò vale per francobolli di tutti i Paesi, non [illegible] per quelli della Gran Bretagna.

[illegible]

Per la Luna i prezzi [illegible] già in orbita

a cura di Renzo Rossotti

● **Vent'anni dopo** — In luglio si celebrerà il ventennale dello sbarco sulla Luna. Per quanto vi [illegible] ancora un [illegible] po' [illegible] tempo prima della ricorrenza, tutti i cimeli lunari sono in sensibile aumento [illegible] prezzo, soprattutto negli Stati Uniti. Le monete commemorative conia[illegible] per l'allunaggio stanno [illegible] orbitando [illegible] prezzi inimmaginabili e le medaglie per la passeggiata [illegible] Neil Armstrong (il primo uomo che mise piede sulla [illegible]perficie lunare) paiono introvabili.

Pregevole quella prodotta dalla *Johnson* e quella coniata in Francia, stilizzata, [illegible] il cosmonauta che pianta sulla luna la [illegible] americana. Al *verso* l'incisore ha posto le impronte dei piedi [illegible] Armstrong. E' una fra le medaglie lunari più importanti.

Ma il ventennale non passerà così, senza nuove monete e medaglie. Ne sono annunciate [illegible] ventina e, a quanto sembra, negli [illegible] Uniti [illegible] propongono di fare cose in grande appagando ogni settore del collezionismo. A Washington verrà prodotta una moneta in argento — ma non si esclude anche una [illegible] in oro — in ricordo dell'impresa: vi dovrebbero comparire i tre astronauti, la «placca» celebrativa che lasciarono sulla luna e un tratto della superficie lunare. Associazioni sono già al lavoro per il pro[illegible] [illegible] del «Ventennale lunare». Monete [illegible] annunciate anche da Paesi che sulla luna non possono ambire di giungere per evidenti dif[illegible] [illegible] tecnologiche e finanziarie.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Zuppetta del Nigra

500 gr fontina della [illegible] d'Aosta, 8 rossi d'uovo; [illegible] [illegible] funghi porcini freschi o surgelati, 8 rossi d'uovo, 4 crostoni di pane, brodo, sale, pepe, olio di oliva, burro.

Preparare una fonduta con la ricetta classica, facendo sciogliere la fontina tagliata a fette sottili a bagnomaria ed incorporandovi all'ultimo momento i 8 tuorli d'uovo. Saltare in padella i funghi porcini freschi (in stagione) o surgelati, tagliati a fette con poco [illegible]. Appena insaporiti, aggiustare di sale e pepe e farvi rosolare insieme le [illegible] fette di pane casareccio: farle insaporire [illegible] entrambi i lati. Prendere poi 4 tegamini di coccio individuali, porvi al centro un cucchiaio di funghi saltati, adagiarvi sopra una fetta di [illegible] bagnare a filo [illegible] brodo, ricoprire [illegible] tutto con un mestolo [illegible] fonduta, adagiare al centro della superficie un tuorlo d'uovo crudo intero, spolverare con una macinatina di pepe bianco e mettere in forno a 300° solo pochi minuti per scaldare soltanto [illegible] [illegible] d'uovo ma [illegible] lasciarlo cuocere all'interno. Ogni commensale avrà così modo di rompere il tuorlo sulla superficie del proprio tegamino di [illegible] ai funghi porcini.

Questa squisita zuppa valdostana, che una volta era chiamata «la fonduta dei poveri», ci è stata proposta dallo chef Ernesto Sarteur [illegible] Montjovet, che ringraziamo per la cortese collaborazione.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalin e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 15.

Esplorazioni navali: con caravelle e cannoni verso il Capo Tormentoso

«Le esplorazioni navali nel XV secolo» è il titolo della conferenza che il prof. Giuseppe Restivo, esperto di storia navale, terrà questa sera alle 21 in corso Dante 102, per i Soci del C... di attività ... Fiat. Il periodo è fra i più affascinanti della storia della navigazione: ... primi tentativi verso il Capo Tormentoso (Buona Speranza) ostacolati da credenze che ne impedivano l'impresa, ... potere coloniale portoghese; da Vasco De Gama, al «sedentario» Enrico il Navigatore che dirigeva «da terra» tutte le spedizioni in mare. Lo sviluppo e l'evoluzione della tecnica ... campo dei velieri e dell'artiglieria offrì un notevole impulso ... esplorazioni per mare nel XV secolo da parte degli Stati dell'Europa atlantica.

Le caravelle e i cannoni di bronzo furono gli strumenti effettivi di penetrazione e di conquista. Lo spirito alla scoperta fu dapprima religioso ma una volta arrivati nei nuovi territori, a ripagare gli stenti e le fatiche del viaggio erano ... spezie e l'oro. Sempre sul tema del mare, il prof. ... terrà un corso in sette incontri intitolato «Sette sere, sette mari», a partire dal 5 aprile in piazza Robilant 16 ogni mercoledì. Informazioni presso la Biglietteria C... via Marochetti 11, via Giuria 26 e piazza Di Robilant 16.

f. con.

Nella vecchia officina di piazza Moncenisio arrivano gli americani

Ha tutte ... caratteristiche per diventare ... dei locali più frequentati del 1989. E' giovane, accogliente e soprattutto non si deve pagare per entrare. Al Magazzino di Ghilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b, l'ingresso è libero e ... consumazione è facoltativa. Volendo ... può ascoltare musica e chiacchierare con gli amici senza dover sottostare ai consueti «riti da ritrovo»: possedere la tessera e ordinare da bere anche quando non se ne ha voglia.

Aperto tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 20 alle 2 di notte, il locale che porta il ... me dell'eroe sumero si propone come spazio polifunzi... ... il ristorante, posto al piano superiore, è caratterizzato da un menù vario e da una vasta gamma di buoni vini. Al piano inferiore si trova invece la birreria (i posti a sedere sono un centinaio), dove in serate stabilite si esibiscono gruppi teatrali e musicali.

Tra gli appuntamenti, da ricordare, quello di stasera con ... americani «Arthur Miles & J. Thompson», martedì prossimo 28 febbraio con il quartetto «Sax Appeal», mentre martedì 7 marzo saranno ... scena i «King Bees», formazione emergente del blues italiano. La programmazione prosegue ... alla ... di aprile nell'ambito ... «Juke Box, i percorsi ... notte».

m.r.

Alpinista scultore al mare

Domani a Chiavari, ... galleria Fluxia, in corso Dante 35, si ... la personale dello scultore torinese Franco Ferzini, figura singolarissima nel panorama della *land art* ... liana. La m... resterà aperta fino al 12 marzo. Ferzini (diplomato all'Accademia Albertina) è un artista alpinista che ama talmente la montagna da percorrerla lasciando «segni» in pietra e legno che si confondono con l'ambiente; appena eretti ne fanno parte integrante.

I suoi ometti di ciottoli scabri sono sparsi sulle Alpi, solitari e nudi. Sovente però li costruisce, li fotografa poi li distrugge. Rimane così solo l'immagine.

Una «scultura» di Ferzini

SAN CARLO

Una nuova scacchiera circolare

Stasera alle 21 al caffè San Carlo, incontro per gli appassionati di scacchi, presentazione dell'associazione culturale Progetto & Proposta (sede a Torino in via San Donato 5), e ... «scacchiera circolare» brevetto «Escher» di Oreste Mendolia Gallino. E' prevista anche una partita dimostrativa con l'intervento dei maestri della Società Scacchistica Torinese.

Nel ... della serata è anche ... programma un breve intervento teatrale con Daniela Alfonzi, Emanuela ed Erica Calavita, Claudio Martinengo, Alberto Pastorino e Raffaele Rossetti. Il testo è di Claudio Martinengo. Moderatore Francesco Rodolfo Russo.

STAMPASERA

Venerdì 24 Febbraio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE (tel. 661.11.56): Sala Rossa: Discoteca; Sala Blu: Musica Anni 60. Ingr. e consum. L. 7000.
AMERICA MUSIC (via Frejus 27): ore 21 Magnetic Dream.
ARLECCHINO: ore 21 orch. Rocky. Intermezzo piano bar... ... giochi... premi.
CLUB 84: ore 15,30 danze per Over 65 e non. Ore 21 fantastico venerdì per gli amanti del ballo. Orch. I Saggitari. Premiata l'eleganza.
CLUB 84: martedì 28 ore 21 2ª serata Cantaclub. Iscrizioni e prenotazioni alla cassa tel. 659 ...
DU PARC: ore 21 la conferma della tradizione. Orch. ... Orsini.
FORTINO: ore 15,30 lisciopiù Armando; ore 21 la serata di Elisabetta. Liscio di qualità.
GARDEN: (tel. 655.859) ore 15 discomusica liscio con passo di danza. Ingresso libero. Ore 21 venerdì che si distingue orch. Franco Corona. Dame abito da sera lungo o longuet, cavalieri nero o blu scuro.
... LUCCIOLA (c. Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 grande festa del liscio ... di ... Coppe e trofei. Orch. I Bimpaioli. Domenica ore 15,30 I Lampardi.
LE GRILLON (via Cuneo 16 - Nichelino): ore 21 orch. Les Charlottes con grande serata di liscio. Dame L. 4000 e gradito omaggio a tutte le partecipanti.
LE ROI: ore 21 Bel Ukulele.
OK CLUB (p. Giulio 147, tel. 618 188): ore 21 ingresso libero. Sabato grande orchestra Dorians.
PRINCIPE: ore 21 I Meteora.
TANGO: ore 21 venerdì elegante.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. I Borgia.
K. 11 DANCING Valperga (To): sabato sera orch. spettacolo I Novelli.
SMERALDO - Chivasso: sabato ballo liscio orchestra I Paonga.

AL PUNTO DI VISTA - Piano Bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531 025): al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LERI - Piano Bar (c. Vittorio 64, tel. 548.043): al piano Piero, tutte le sere.
DA ROBY: ore 21 cena con musica orchestra Roby e i Gentlemen. Domani sera «Sabato alle Grande». Tel. 337.885-336 7603 (R.S.).
LA PINETA RISTORANTE - Brandizzo: sabato «Ritroviamoci a cena con ballo». Prenot. tel. 913.9064.
LE TORRETTE RISTORANTE - Vinovo: sabato cena con ballo. Pren. tel. 965.1256.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pinerolo: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel. 0121 74 115 - 36 826.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 68, tel. 660.2598) tutte le sere (R.S.).
MON REVE - PIANO BAR-DISCOTEQUE (via N. Fabrizi 71 - t. 740.616) Tutte le sere. Prenota la tua festa personalizzata (mercoledì riposo).
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 345): tutte le sere ore 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
S. GIORGIO Ristorante Dancing Valentino. La Pianola Trio C. Albertina.
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 0 ang. via Rossini 14, tel. 882.800): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Taverna del Vip e della «dolce vita». Solo prenotazione tel. 514.466 - 566 1466.
PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 14,30-18, 20,30-23. Biglietto unico.

TEATRI E CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Spettacolo di balletto riservato alle scuole. Quartetto con maschera rossa «scena del matrimonio» mus. F. Mendelssohn e L. Anderson, cor. J. L. Leguay, Variazioni rococò mus. P. I. Ciaikovski, cor. A. Calà, Entre dos aguas mus. P. De Lucia e B. Rogers, cor. R. North. Compagnia di balletto del Teatro Regio.
PICCOLO REGIO: I concerti della domenica. Vendita biglietti per il concerto di domenica 26 febbraio «Enzo Audino, pianoforte». Ingresso Lire 2000. Biglietteria Teatro Regio.
ADUA / CABARET 89: Rassegna di TeatroDanza organizzata da Sutù; questa sera ore 21 Sutù in Igor. Coreografie di Anna Sagna, musiche di Igor Stravinsky. Ultima replica. Informaz. T. Adua dalle 15,30 alle 19; tel. 660.757 e 242.2278.
ALFIERI: ore 20,45 la Compagnia Operetta '89 presenta Ric-Riccardo Mirageio, Clara Landi, Corrado Olmi in La Geisha. Ultima recita. Da domani Il paese dei campanelli. Spett. in abbonamento. Biglietteria ore 9-13, 15-19. Pren. cassa teatro.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): Rassegna «Scuola & Teatro '89» Città di Torino Assessorato Istruzione. 27-28 febbraio, ore 10 la Comp. Il Teatro in Alboserlan. Per inf. 771.0226 - 741.3127.
AMBRA TEATRO / ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77). Rassegna INEXAS. Oggi, ore 21, Assemblea Teatro presenta Ultimi giorni in cielo. Prima nazionale (9 marzo replica per il pubblico ...). Per inf. e pren. tel. 771.0225 - 741.3127.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3, tel. 331.764): Questa sera ore 21,15 il Granbadò presenta Stanza con bagno. Pren. ore 18-19 cassa teatro.
ARALDO / TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): Rassegna «Scuola & Teatro '89», Città di Torino - Ass. Istruzione: oggi ore 10 il Dottor Bostik in Camera multipla; 6 e 7 marzo ore 10 il Teatro del Buratto in Segnali di fumo. Per inf. tel. 482.342.
CARIGNANO / T. STABILE: ore 20,45 la Cet '86 presenta La città morta di G. D'Annunzio. Regia di Aldo Trionfo. Con Alida Valli, Giulio Brogi, Aldo Reggiani, ... Asim. Spett. in abb. del T.S.T. Tel. 557.6246. Ultimi tre giorni.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per lo spettacolo più divertente dell'anno: Nino Frassica in L'aria del Continente, di Nino Martoglio con Pietro De Vico, Anna Campori, Daniela Conti, regia di Antonio Calenda. In scena dal 14 al 19 marzo, feriali ore 21, festivi ore 15 e 21. Prevendita presso la cassa del teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 650.6004.
COLOSSEO TEATRO: si prenota per il concerto di Tania Maria di giovedì 2 marzo ore 21. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19. Tel. 669....
FREGOLI TEATRO (piazza ...): presenta Cronaca del Gruppo Iarba di Catania, ore 21.
... MARIONETTE LUPI: tutti i giorni ore 10, visite al Museo, sabato e domenica spettacoli con le Marionette Lupi. Per recite scolastiche tel. 530 238.
MIRAFIORI STUDIO (Corso Cosenza 58, tel. 350.636): da sabato 25 febbraio sino al 5 marzo (feriali ore 21,15; festivi ore 16) «il teatro delle dieci» presenta il successo comico L'amore fa fare questo e altro di Achille Campanile.
NUOVO / IL GESTO E L'ANIMA: lo spettacolo di Anna Rizzo ed il Balletto di Lombardia è rinviato a data da destinarsi. Inf. tel. 656.582.
SALA VALENTINO: tutte le sere ore 20,30 Sorveglianza stretta di Jean Genet e Escurial di Michel De Ghelderode, regia di B. Angelini, in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, c. d'Azeglio 17. Ultimi tre giorni.
SALA VALENTINO: si prenota per lo spettacolo C'era una festa dalle opere di Cesare Pavese, regia di Enzo Giovine; Dal 1969 e La canzone alla pioda con Roberto Balocco (1-12 marzo), in abbonamento al Nuovo Progetto Prosa, C. d'Azeglio 17.
TEATRO DI TORINO - COMPAGNIA DI DANZA: Loredana Furno e Jean-Pierre Martal in Amo la rosa che non colsi. Balletto in 2 atti ispirato alla storia d'amore «non vissuta» tra Guido Gozzano e la poetessa Amalia Guglielminetti nella Torino primo '900. Stasera e domani ore 21, domenica ore 19. Inf. e pren. tel. 472.0169.
TEATRO GARYBALDI / L'OTTANTANOVE: da giovedì 23 febbraio a domenica 26 febbraio ore 21,15 (festivi ore 16,45) la Compagnia Gioco-bloba presenta Studio per Alkin, con Paola Bianchi, Enrica Grizzi, Carlo Cantono. Baritono: Alberto Iorio. Lettore: Marco Gambetta. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Selamo tel. 801.17.46.
TEATRO STABILE / SETTORE RAGAZZI E GIOVANI: al Teatro Don Bosco/Sala Grande Valdocco (via Sassari 32) ore 15 il diario di Anna Frank di Goodrich e Hackett. Regia di Franco Passatore. Orari e prenotazioni c/o T.S.T. tel. 539.707.

DI ... SERA

a cura di Maria Teresa Martinengo

Il bagno di De Maistre Il talento di Angelillo

Juke-Box +8

Nottambuli musicofagi, questa notte è (quasi) tutta un blues! *Juke-Box* offre ben cinque eventi degni di nota. I *Blues & Soda* con i loro «classici» rock'n'roll rivisitati blues ... De Giau, via Castello ... Mirafiori 346. I *Loschi Dezi* sono al Regio Fonte, piazza Ceriana 4, San Genesio, sulla collina chivassese (nei pressi ... fontana solforosa). All'Hiroshima, via Belfiore 24, c'è il rhythm'n blues classico Anni '60-'70 della *Black and Hooker Band*. ... *The Roosters* ... alla Contea, ... Quintino Sella 132. Il Magazzino di Ghilgamesh, piazza Moncenisio ... B propone Arthur Miles & The Blues Shakers.

Stanza con bagno +8

Per la stagione «Il comico, il poetico, il fantastico» organizzata dal Teatro dell'Angolo, Granbadò presenta ... all'Araldo (ore 21,15) *Stanza con bagno*. E' un lavoro liberamente ispirato a «Viaggio intorno alla mia stanza» di Xavier De Maistre, il lavoro è scritto e interpretato da Guido Castiglia, Daniele Guccione, ... Nigrone e Beppe Rosso. E' un viaggio «senza»: spostarsi, fatica, denaro, partire. Senza fuggire nell'immaginario, ... sogno, nel delirio. Drammaturgia lineare, personaggi veri e inquieti. Repliche fino a domenica, Teatro Araldo, via Chiomonte 3/A, tel. 331.704.

Kifrin +9

Si apre oggi, ore 17,30, la mostra «Kifrin - Un avamposto romano sull'Eufrate», organizzata dalla Famija Turinèisa presso la propria sede, via Po 43, in collaborazione con gli assessorati Istruzione e Cultura ... Comune. La manifestazione, che prosegue fino al ... marzo, è un omaggio all'attività ... Centro Scavi di Torino e ... Dipartimento di Scienze Archeologiche dell'Università. L'intento è ... presentare un quadro della vita quotidiana a Kifrin, cittadella romana lungo l'Eufrate, sorta in un difficile momento della vita dell'Impero. Sotto i colpi dei Sassanidi Kifrin cade nel III secolo d.C.

Appassionata +8

Nella Cappella dell'Oratorio, chiesa San Filippo (via Maria Vittoria ...), il Gruppo Artisti Associati e la Galleria «Novara Arte» presentano questa sera, ore 21,15, il pianista Gianluca Angelillo. I brani in programma sono la *Sonata* ... *570* di Mozart, la *Sonata* ... *57 «Appassionata»* di Beethoven, lo *Scherzo n. 4 op. 54* di Chopin e *Etudes Tableaux op. 39 n. 1.2.3., op. 33 n. 4*. Gianluca Angelillo, nato nel 1966, si è diplomato al Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino sotto la guida di Vera Drenkova. Ha vinto vari concorsi, tra cui due edizioni dello «Stresa», il «Carlo Soliva» e ha partecipato alla rassegna della Rai «Pianoforum».

Photosalon ?

Non uscite e pensateci su! L'Assessorato ... Gioventù del Comune e Torino Fotografia invitano i giovani fotografi alla terza Biennale Internazionale di Fotografia che si svolgerà a Torino ... ottobre. Una sezione, intitolata *Photosalon* sarà infatti dedicata agli autori «under 35». Una rigorosa selezione ... lavori pervenuti porterà alla scelta di nove ... personali e ad altre iniziative. Gli interessati devono far arrivare entro il 10 aprile ... portfolio ... venti stampe o ... selezione ... venti diapositive e una scheda-curriculum. L'indirizzo: Torino Fotografia «Photosalon», via Bogino 4, tel. 839.7119.

... di Notte ...

Cat Food fra i Rumors Voci nuove in Radio Box Master Trio da Amadeus

RUMORS
E' il titolo della serata organizzata dalle 22 al... Studio Due, in via Nizza 32, con le selezioni musicali del d.j. ... e Cosimo Ammendolia. Carl Lee ... The Rhythm Rebels presenteranno il ... Lp «Cat Food».

SARETE FAMOSI
Gran selezione di voci nuove questa ... alle 22, ... Big Club di corso Brescia ... Radio Reporter 93 sceglierà alcune tra le migliori registrazioni realizzate in «Radio Box»: la cabina radiofonica, allestita nella hall del locale, dove chiunque potrà cantare e recitare. Le improvvisazioni più riuscite ... trasmesse in un programma di Radio Reporter. Ingresso lire 10 mila.

HOTMOSPHERE
Musica funkadelica, etnica e acida alla discoteca X-Press di via Saccia 28, ... i d.j. The Syncopators Roger ... Ivano. Apertura alle 22,30.

DE AMICIS
Serata reggae al ritrovo ... corso Casale 134, ... compagnia del d.j. Big John Ruddy.

RITZ CLUB
Dalle 22 musica d'ascolto alla discoteca ... via San Massimo angolo ... Po. Dopo la mezzanotte house music.

AMADEUS
Concerto del Master Trio al ritrovo di corso Torino 108, ... Avigliana. Il gruppo è composto ... Gigi ... Gregorio (piano, sax e voce), Ettore Rizzo (basso) e Michele Mastromatteo (batteria).

AZIMUT
Swing, bebop e jazz al circolo di via Modena 55/a, a partire dalle 21,30.

LONDRA CHIAMA HYPER
Serata londinese all'Hyper ... via Cibrario, con ... musicali miste (rock, funky, rap, pop, reggae, heavy metal) a cura del d.j. Jonathan.

Il qigong: joga taoista e azione

Arrivano ora anche a Torino i segreti del qigong. E' una forma di «*joga taoista* ... *movimento*». E' una novità, ignota anche a molti cultori ... discipline meditative orientali.

Così per saperne di più conviene fare un salto questa sera alle 20,30 all'Associazione For... Tre, con sede in via Goito 12.

Qui verrà presentato un seminario su questa tecnica, divulgata in città a cura del centro Est-Ovest «La finestra sul cielo».

Durante l'incontro verranno anche effettuate alcune dimostrazioni pratiche, eseguite da maestri esperti.

Le lezioni per i principianti verranno impartite invece nel ... uno ... che prenderà avvio domani e che proseguirà domenica in via San Secondo 62.

Per iscrizioni ed informazioni telefonare al 669.0565.

...CCUINO

Etica verde ai Comunardi, Coro Edelweiss ■ Venaria Autonomisti al Flora e ufologi al parco Rignon Santi ■ Moncalieri, Chiabotto ■ Susa ■ video ■ Settimo

VENERDI' LETTERARI
Alle 18, al Teatro Alfieri, il teologo Giannino Piana parlerà su «L'etica provocata nella società che cambia».

ACHILLE CIABOTTO
... compagnia Stabile Teatro Macario, guidata da Giorgio Molino, va in scena stasera ... Teatro Cenisio di ... con *Achille Ciabotto*, ... celebre commedia di Amendola-Corbucci-Casaleggio, regia di Umberto Spinazzola.

UNIVERSITA' ...
... 21, presso la Libreria Comunardi, Silvana Castignone dell'Università di Genova parla ... «Un problema di etica ambientale: la protezione delle specie in via di estinzione».

DONNE DI OGGI
Stasera alle 22, nella sede ... via Davide Bertolotti 1, ospite d'eccezione il «tenore di grazia» Umberto Viviani che terrà un miniconcerto, cantando alcune ...

CORO EDELWEISS
... 20,30 a Venaria nell'auditorium ... scuola ... Milani, concerto del ... Edelweiss per festeggiare i 25 anni della sezione del Cai.

VIDEOMONTAGNA
Al Museo della Montagna proiezioni ... «La ... degli ori - Carnevale a Ponte Caffaro ... confine tra ... province di Trento e Brescia».

PIEMONTE ARTISTICO
Si inaugura oggi, ore 17,30, via Roma 264, la mostra «L'Italia fuori dall'Italia» a cura della Regione Piemonte.

POETI KULISCIOFF
Incontri ... poesia, stasera in corso Ferrucci 65/A, con Giovanna ...

TRIO BAROCCO
Alla chiesa Gesù Maestro di Bel... (via San Felice Fornaci), ... 21, il trio barocco «La Stravaganza» esegue musiche ... Telemann, Bull, Lotti e Pepusch.

UFOLOGIA AMERICANA
«L'ufologia americana degli Anni 80: un confronto con ... ricerca europea» è il titolo della conferenza del Centro Italiano Studi Ufologici, oggi, alle 21, ... Biblioteca di Parco Rignon, via Filadelfia ...

SANTI A MONCALIERI
Il Foto Club Famija Monca... organizza stasera, ore 21,15, via R... Collegio 31, Moncalieri, un incontro sul tema «E' difficile essere santi in una città». Immagini dalle metropoli del mondo.

NEW ZELAND
Prosegue la rassegna «Te Ao Marama - Il mondo della luce» dedicata ... cinema della Nuova Zelanda. Le proiezioni si tengono oggi, ore 16,30-18,30 e 21 presso il Centre ... Français, via Pomba 23. Informazioni, tel. 545.338.

FILM IN TEDESCO
Finalmente qualcuno ci pensa! Il Centro Videolingue, piazza Carlo Felice 35, presenta il film «Lola» di R. W. Fassbinder in lingua originale. ... prevede proiezioni in tedesco il venerdì e ... russo il sabato. Informazioni, tel. ..., ingresso gratuito.

... AUTONOMIA
Il Consiglio federale di Piemont Autonomista (Parassino) oggi alle 17 al caffè Flora di Piazza Vittorio incontra «*qualificati esponenti*» di Union Piemontèisa (Gremmo) per valutare possibilità di iniziative congiunte.

IL GESTO E L'ANIMA
Lo spettacolo previsto per oggi e domani con Anna ... e Biagio Tambone è rinviato a data da ...

VIDEO A SETTIMO
Oggi e domani alle 21 al Teatro Garybaldi ... Settimo proiezioni del video *I malati* del gruppo Apdav di Chivasso, lavoro già presentato al Filmfest di Berlino.

La situazione astrale: Venere entra nel segno dei Pesci

Con i primi tepori l'Ariete riscopre l'interesse per l'altro sesso

OROSCOPO *dei cani*

Testi e disegni di Marisa Di Bartolo

Drahtaar
21 marzo
19 aprile

Esaltati dal passaggio di Venere nella costellazione dei Pesci, saranno molti, nell'arco della settimana, i cani-Ariete a tentare di indurre il padrone ad aprir loro ogni momento la porta, spinti dai primi tepori [illegible] cerca di partner amorosi.

Saranno infatti le giornate ormai più lunghe a sviluppare in questi cani, specie se Spinoni, Levrieri o Dobermann, un interesse inconsueto per il sesso opposto. La cosa sarà più evidente negli animali che abitano fuori città. Il week-end sarà caratterizzato da allegre gite in macchina col padrone, specie per i cani acquistati da poco.

Coker
20 aprile
19 maggio

N[illegible] della settima[illegible] saranno resi inquieti e piuttosto depressi dalla luna in fase calante molossoidi e cani da guardia di solito brillanti e pronti a scattare; Dobermann e Pastori tedeschi in particolare potrebbero all'improvviso mordere altri cani o tentare di azzannare ruote di auto. Nel corso del week-end disobbedienze ripetute nei cani appartenenti a razze da caccia; l'accoppiata Marte-Giove in Toro favorisce il successo di cure mediche, di interventi chirurgici anche estetici quali conchectomia e caudotomia. Da lunedì serate tranquille davanti al televisore.

Levrieri persiani
20 maggio
20 giugno

Settimana punteggiata da piccoli disturbi e malinconica svogliatezza per Dalmata ed Alani, più sensibili degli altri all'influsso della luna calante; il week-end rappresenterà per tutti il «clou» di questa ondata di malessere. Lunedì e martedì giovani cani potranno scaricare la tensione nervosa con insistenti vocalizzi; mercoledì alcuni tra i nativi potranno sentirsi incompresi dal padrone; giovedì viaggi in auto per femmine in calore di gran razza, alcune delle quali saranno portate ad incontrare il principe azzurro. Per tutti sotto ottimi auspici gli accoppiamenti in genere.

Boule-dogue
21 giugno
21 luglio

Marte e Giove in un segno come quello del Toro, governato da Venere, sono assai favorevoli ai nativi, perché ne rafforzano i legami con gli esseri umani; in particolare tutti i pastori, specie i bergamaschi, daranno prove di abnegazione e spirito di sacrificio. Trovatelli e cuccioli anche meticci avranno la fortuna di collocazioni adeguate; nel corso del week-end Silki Terrier e pastori tedeschi si faranno rimproverare per l'insistente abbaiare e la testarda disobbedienza, da attribuirsi all'influsso del satellite in fase calante. Da lunedì felicità in amore per bo[illegible] e altri cani a pelo raso.

Terrier irlandese
22 luglio
22 agosto

Per tutta la settimana Mercurio in Acquario esalterà il sistema nervoso dei cani-Leone, già di per sé impulsivi e facilmente eccitabili. Cani di grande taglia potranno ad esempio assalire piccoli cani inoffensivi; nel corso del week-end potrebbero verificarsi da parte di Cocker Spaniel e King Charles assalti e ringhi a sconosciuti che si presentino a porte o cancelli. Da lunedì favorite le attività collettive e i giochi di gruppo, in modo speciale per i cani che seguono corsi in scuole di addestramento alla difesa di persone e cose; la luna calante a questo proposito migliorerà la memoria.

Basset hound
23 agosto
22 settembre

Per quasi tutta la settimana la luna calante distribuisce ai cani-Vergine incomprensioni col padrone e rimproveri non meritati; i bassotti puri e i meticci potrebbero arrivare a suscitare nel proprietario persino l'impulso a punizioni fisiche per via dell'abbaiare diurno e notturno. Il week-end potrà essere solitario per grandi animali quali Labrador e mastini; setter scozzesi e spaniel d'acqua dolce potranno azzuffarsi con altri cani ma usciranno trionfanti dalla disputa. Da lunedì la luna calante tiene un po' in ribasso la forma fisica dei nativi, con svogliatezza sul piano erotico.

Levriero afghano
23 settembre
[illegible] ottobre

Più che mai dolci e socievoli nell'arco della settimana i cani-Bilancia, per i favori di un Marte in Toro insieme a Giove che rende scorrevoli e fortunati i rapporti con le persone e gli animali dell'ambiente. [illegible] benefiche vibrazioni astrali si ripercuotono in particolare sui barboni di tutte le taglie, nonché sui cani di rara bellezza, quali i pastori unghe[illegible] i levrieri afghani o inglesi. Nel week-end ore felici in casa con padroni contemplativi, studiosi o artisti; da lunedì le stelle sono favorevoli ai bagni per il lavaggio del manto nei cani a pelo lungo, le cure dei denti e degli occhi.

Lupo grigio
23 ottobre
21 novembre

I cani da guardia o da caccia nati sotto il segno dello Scorpione dovranno nell'arco della settimana impegnarsi in una equilibrata distribuzione delle energie o rischieranno, in questa [illegible] calante, un black-out totale della vitalità. Tuttavia verranno superate le difficoltà digestive che li affliggevano nei mesi più freddi, e i cani a pelo raso potranno veder guarire un principio di rogna. La giornata di lunedì è favorevole [illegible] visite dermatologiche, martedì gli estri delle femmine di razza attireranno partner di idonea genealogia e gli accoppiamenti andranno a buon fine.

San Bernardo
22 novembre
21 dicembre

La coppia Saturno-Urano in Capricorno, insieme a quella Mercurio-Venere in Acquario potrebbe indurre i cani nativi del segno a galoppate irrefrenabili con qualsiasi tempo, incuranti delle proteste del pa[illegible]. Soprattutto [illegible] umida della mattina rappresenterà un'irresistibile attrattiva per i nostri, che nei parchi potrebbero pure tentare di lanciarsi nei rigagnoli e laghetti. Il tempo asciutto farà migliorare sindromi reumatoidi in Pastori tedeschi e Dobermann; nel corso del week-end sorprese e lecconie per Bolognesi, Maltesi e piccoli cani da grembo.

Bassotto
22 dicembre
20 gennaio

I cani nati sotto questo segno nell'arco d[illegible] settimana potrebbero accusare [illegible] all'orecchio o alle ginocchia, disturbi che passeranno rapidamente con l'ingresso di Venere in Pesci il giorno 28. Cure mediche in [illegible] verranno in ogni caso sopportate [illegible] pazienza. [illegible] piccoli Yorkshire che dai grandi molossi; boxer e [illegible] avanzata soffriranno invece [illegible] infiammazione alle ghiandole perianali (ma le stelle sono favorevoli ad una rapida soluzione del piccolo disturbo).

Nel corso del week-end vivaci Samoiedi ed altri cani artici.

Barboncino
21 gennaio
19 febbraio

Apatia e stanchezza potranno caratterizzare la settimana dei cani-Acquario: non si impressionino i proprietari, è la luna calante che rende spenti i nostri nativi, specie se piccoli cani da grembo di solito vispi ed espansivi. Nel corso del week-end giovani cani da guardia potranno apparire curiosamente timidi; per quelli tenuti all'aperto potranno esservi invece attive notti d'amore, per l'ingresso di Venere in Pesci. Nel corso del week-end i cani appartenenti a razze da caccia appariranno distratti e sognatori; da lunedì possibili dolori alla schiena nei cani non più giovani.

Da un affresco di Tiziano
20 febbraio
20 marzo

Questi cani nell'arco della settimana godranno dei favori di tutti gli astri: il sole nel loro segno insieme a Venere esalta la loro intelligenza, favorisce i giochi con bambini, le attività di tipo altruistico quali la guida dei non vedenti, la compagnia a persone sofferenti, handicappate o sole, o reduci da qualche grave delusione sentimentale. Mercurio in Acquario potrà stimolare curiosità di vario genere, che potranno arrivare fino a sottrarre cibo dalla dispensa del padrone o alla distruzione di soprammobili. Possibile week-end solitario: si suggerisce ai proprietari di lasciare una radio accesa.

QUANDO BOBI INTERROGA LE STELLE

Aletta, il dono di rasserenare

Fox Terrier femmina di otto [illegible] del 15-5-7 (Torino).

Ahimè! Varie traversie postali han reso illeggibile l'anno di nascita di Aletta, che la foto mostra tuttavia in pieno [illegible] giovanile. L'analisi cabbalistica del nome indica un cuore affettuoso, che aborre le liti, le voci troppo alte, i suoni acuti, stridenti e soffianti: è un cane che pacifica gli animi, che stimola ad essere migliori ed è forse stato elemento [illegible] riconciliazione tra persone che prima della sua venuta coltivavano facilmente tensioni e possibilità di litigi. Sui giovani e sui fanciulli ha un influsso rasserenante, che distrae [illegible] preoccupazioni e da varie paure; purtroppo lei stessa, Aletta, ha i suoi bisogni affettivi e non vive felice senza i vari membri della famiglia che la ospita.

Nelle prossime ferie incombe su di lei il pericolo di venir piantata in asso presso pensioni e simili; [illegible] è cane che facilmente [illegible] con altri cani, inoltre richiede cure giornaliere meticolose e affettuose, che non possono venir improvvisate.

[illegible] Fanny... [illegible] invecchia

Bassotto femmina di quattro chili e nove etti dell'1-6-81 (Grugliasco).

Questa mini cagnolina è una «Gemelli» con Mercurio nello stesso segno, adorno d'una bella luna in Leone: dovrebbe trattarsi quindi d'una creaturina risplendente d'intelligenza, tale da compensare il molto tempo che le dedica il suo padrone (o padrona). Gli astri sembrano pure suggerire trattarsi d'un cane capace [illegible] rimanere sempre giovane: [illegible] pelo, [illegible] ed occhi continueranno a brillare di freschezza e salute, anche se andrebbe tenuta d'occhio la linea di Fanny, che con gli anni potrebbe appesantirsi per l'ingordigia e la scars[illegible] di movimento. Dal cielo zodiacale della nostra possiamo pure dedurre che il fascino di Fanny varca le soglie delle pareti domestiche: ovunque sa suscitare simpatia e attenzione ed ogni altro tipo di apprezzamento. Il futuro le riserva viaggi in aereo e per nave, che si aggiungeranno a quelli che sicuramente ha già compiuto. Nella terza età sono possibili [illegible] schiena e alle articolazioni, che andranno affrontati con tempestiva cure.

Doti nascoste di Ti[illegible]teo

Incrocio di dodici chili del luglio dell'84 (Torino).

Venere splendeva nel segno del Cancro per poi entrare in Leone: Timoteo dovrebbe quindi essere un cane tutto estro, iniziativa, voglia di giocare e fantasia, nonché una certa smania di essere al centro dell'attenzione. Infatti Timoteo, piccolo cane di razza nulla, è però capace di farsi voler bene, e l'imprecisione della sua ascendenza ne accresce il fascino, perché catalizza da parte degli umani una dose di tenerezza [illegible] periore a quella che suscitano cani d'alto lignaggio. D'altra parte Timoteo non è animale da poco: i [illegible] padroni dovrebbero anzi osservarlo meglio, perché dietro il suo aspetto 'comune' potrebbe nascondere grandi doti come scavatore di tartufi, o cacciatore. D'altra parte le stelle indicano [illegible] destino di Timoteo la campagna, o grandi spazi aperti; può anche esser scritto che Timoteo de[illegible] seguire i suoi padroni in un prossimo trasferimento dalla città alla campagna.

Dora, piena di sentimento

Meticcio femmina di 23 chili del 12-6-88 (Caselle).

Ecco un cane felice, che la mappa del cielo natale indica sotto il segno dell'amore e dell'affetto condiviso: Gemelli con Mercurio e Venere in Cancro, dà l'impressione che tutti i pianeti si siano di proposito disposti in modo da rendere Dora vibrante di sentimenti (corrisposti). Il verde, gli alberi, la quiete della [illegible] la musica: questi dovrebbero essere i gusti di Dora, che il suo padrone condivide. Tuttavia la felicità di questo cane, ancora molto giovane, [illegible] preservata da qualche pericolo inerente al suo stato di salute: ad esempio una gravidanza potrebbe venir mal tollerata, [illegible] non creerà problemi un in[illegible] [illegible] sterilizzazione.

Inoltre, Dora è estremamente sensibile, e [illegible] parte del suo padrone non accetterà fa[illegible] separazioni troppo prolungate: è il tipo di cane che mette in atto lo sciopero della fame, che langue e dimagrisce. Provveda quindi il proprietario di Dora a organizzare per la prossima estate le ferie in cui anche la nostra possa inserirsi...

[illegible] ANE

NOME	RAZZA
[illegible]	PESO
NOME DEL PROPRIETARIO	
VIA	
CITTA'	TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando [illegible] e spedendolo a «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». Le risposte appariranno nella rubrica successiva. Non si risponde privatamente.

a cura di Carlo Gregnani

Se ogni tanto il secondo forza

Se è vero che il bridge è un [illegible] di carte unico e ci [illegible] fonde un poco, noi che lo pratichiamo, venga accomunato ad altri, c'è una parentela culturale che non ci dispiace [illegible] vantare, ed è con [illegible] aspetti degli scacchi, come tipo [illegible] logica, mosse e contromosse, tattica e strategia; ma da noi tutto si svolge, scintilla, si spegne nel breve tempo d'una smazzata.

Guardate che splendida mano, straordinariamente didattica, si è prodotta nella seduta d'un corso di bridge casalingo, magari senza che i praticanti, non ancora sufficientemente esperti, abbiano potuto pienamente apprezzarne i dettagli tecnici e le sfumature che si offrono all'attenzione [illegible] difensori svegli, capaci e lungimiranti.

L'istruttore era nell'occasione uno di quelli che non si sente realizzato quando i suoi allievi rispondono puntualmente a colore e contano le atout con un margine di errore appena inferiore al 20%, [illegible] egli [illegible] raccolto il tutto per me e per i lettori.

Apre Sud di 1 cuori, 1 picche è l'intervento alla sua sinistra; contro di cooperazione di Nord e poi continuate come vi pare purché si approdi a 4 cuori grazie all'ottimismo che infondono in tipi [illegible] noi le carte di testa. L'attacco è di asso di quadri e la vista del morto avrà dato al [illegible] impressione che fiori e atout divise consentano di totalizzare le dieci levées del contratto: 5 atout, l'asso di picche e 4 di fiori, cedendo alla difesa in tutto un quadri, un picche e una fiori.

Ma [illegible] non dormono, infatti a quadri [illegible] fornisce prontamente l'8 sull'attacco e si tratta (pari alta: chiamata preferenziale nel seme [illegible] rango superiore, escluso l'atout) di un perentorio invito a continuare picche. Ovest è di quelli che si fidano, così vengono sospese le quadri e intavolata la Dama di picche, per il Re di Est. Ora: che le picche nemiche [illegible] 5-2 o 6-1 non fa [illegible] grossa differenza: filare è una doverosa precauzione, poiché ciò che temiamo, ad [illegible] attenta, è che il surtaglio eventuale di Est a picche produca l'inevitabile promozione d'una atout difensiva, con relativa bocciatura del contratto.

Ed Est presenta la sua seconda picche che prendiamo in mano, preparando l'affrancamento [illegible] fiori con la cautela di evitare, se possibile, che [illegible] in presa Ovest con il totale a questo punto.

	♠ – ♡ Kxx ◇ xx ♣ Kxxxx	
[illegible] ♡ Jx ◇ KQx ♣ QJ	N O E S	♠ – ♡ xxx ◇ Jxxx ♣ J9x
	♠ xx ♡ AQxxx ◇ – ♣ Axx	

Così, con il massimo della nonchalance di cui siamo capaci, intavoliamo la cartina di fiori dalla mano coperta apprestandoci a superare di strettissima misura la cartina di Ovest per cedere la mano al fianco non pericoloso.

Già: ma Ovest è [illegible] ben consapevole della manovra in atto, così impegna [illegible] volo la sua Dama di fiori, mandando a «ramengo» tutto il progetto del dichiarante.

Infatti egli deve prendere e proverà a giocare le piccole [illegible] morto sperando che Ovest fosse partito con Dama e Fante secchi, ma sarà invece il 9 di Est a restare in presa e il successivo taglio a fiori condannerà il contratto a cadere addirittura [illegible] 2 prese per [illegible] successiva promozione d'atout, sulla continuazione a picche. Sud ha giocato al meglio, ma aveva sulla sua strada difensori attrezzati di cervello e conoscenza del gioco.

Avranno notato quei lettori con i quali la zia, che gioca da trent'anni, è stata prodiga di fervidi consigli utili tipo: «*Il secondo non forza mai!*» che stavolta il secondo che non avesse forzato avrebbe regalato la manche.

Il solo consiglio sempre utile, al primo, al secondo, a tutti quelli che vogliono imparare davvero il bridge è di prendere il [illegible] della logica [illegible] non poterne più fare a meno.

[illegible] DT[illegible] Si sono concluse le qualificazioni per i 32mi della Coppa Italia con la promozione delle squadre Lavazza con Maria [illegible] Lavazza, Pittalà, Versace, Guermani, F. Mazzola e Santià, alla pari con Magnani con il capitano, Mina, Motta, Grossi, Giuliani, Shaffer e Bementa; terza Bollea con il capitano, Derocco, Gagliardi, Boetti, Boglione, Corti e Roberti. Seguono nell'ordine i team di Carmagnola, Tesido, Vaciago, Cardia e Costa.

Sorpresa al Torneo Panasonic a squadre con il successo [illegible] Cesarini, Figliola, Demasi [illegible] Martina su Vilvaldi, Dubois, Costa, Genero [illegible] Soriattoli.

LA NEVE *sci escursioni & serate in allegria*

A cura di Paola Campana, Pier Luigi Griffa, Marco Sannazzaro

L'equitazione alpina, [illegible] sport che piace sempre di più ai giovani

Andare a cavallo alla [illegible] di bianche distese

La montagna è uno scena[illegible] stupendo ed incredibilmente vario per l'equitazione invernale. Scoprirla, impa[r]ando a spostarsi col cavallo sulle pietraie, [illegible] stretti del [illegible] (dove c'è) non è cosa di tutti i giorni. L'atmosfera è insolita, fantastica. Cavalcare in montagna, d'inverno, anche [illegible] su uno strato sottilissimo di neve, vuol dire vivere in un altro mondo, ovattato, silenzioso.

Anche [illegible] il turismo equestre invernale [illegible] uno sport [illegible] solo [illegible] ad essere conosciuto e praticato, può avere un grosso futuro, visto il fascino che lo caratterizza e l'interesse che suscita.

[illegible] alcune stazioni sciistiche la passeggiata a cavallo è diventata un complemento gradito alle discese [illegible] mattino e perfino un'alternativa insolita e piacevole. La tariffa per un'ora [illegible] cavalcata si aggira intorno alle 25 mila lire.

[illegible] uscite in trekking di più giorni, organizzate dalla Federazione Internazionale [illegible] Centri Ippici Alpini (l'associazione sorta per far conoscere e [illegible] l'equitazione alpina) co[illegible] invece [illegible] 80 mila lire al giorno per cavallo (equipaggiato e mantenuto) e guida. Le spese del cavaliere sono ovviamente [illegible] proprio carico.

Questa Federazione non ha una sede propria, ma [illegible] capo ad alcuni centri [illegible] ci si può rivolgere anche per informazioni più dettagliate.

A Sampeyre in provincia di Cuneo, c'è il «Gruppo Amici a Cavallo alta montagna», [illegible]sponsabile Beppino Garnero, tel. 0175/96.312. In provincia [illegible] Torino si trovano [illegible] «Centro Ippico Alpino Star» [illegible] Pragelato, responsabile Gino Bertin, tel. 0122/78.802 ed il «Gruppo equitazione alpina sperimentale» di Bran[illegible] Villa Giaveno, responsabili Silla e Mauro Ferraris, tel. 011/634.727. In Valle d'Aosta [illegible] segnalare il centro di Laurent Mochet, a Pré-St-Didier, tel. 0165/842.869 e la Cooperativa Pegaso di Cogne che organizza passeggiate a cavallo ed è anche specializzata nello skijoring: sci a piedi e al traino di un cavallo si può percorrere ad esempio la bellissima Valnontey. Tel. 0165/74.484.

A Vievola, nella francese Valle Roya, dopo il Colle di Tenda, c'è una scuola di trekking alpino a cavallo; tel. 0033/930.461.02. Per 4 giorni di scuola, combinazione tutto compreso, si spendono 500 mila lire: sono previste lezioni teoriche ed escursioni nelle vallate vicine, poi equipaggiamento, vitto, alloggio nelle pensioni della zona.

Per quanto riguarda l'attrezzatura, ad eccezione di pantaloni robusti, stivali, maglioni e giacconi, non è ri[illegible] niente di particolare. Non ci sono regole insomma, [illegible] con quelle [illegible] della comodità. Punti critici mani [illegible] piedi. [illegible] patisce particolarmente [illegible] il [illegible] può adottare, oltre alla lana, [illegible] guanti e calze di seta.

Per i [illegible] invece [illegible] pensano i vari centri) sono necessari speciali ramponi [illegible] applicare alla ferratura. Inoltre, altra particolarità, vengono [illegible] genere [illegible] cavalli mezzosangue o gli avelignesi, che sono più resistenti al freddo.

Sestriere slalom gigante

Le piste della «Via Lattea» ospiteranno, in questo fine settimana, [illegible] appuntamenti di sci alpino. Domani, a Sestriere, la settima edizione del «Trofeo Internazionale [illegible] Sandretto»: la [illegible] di slalom gigante, aperta a concorrenti di tutte le categorie Fisi maschili e femminili, è in programma sulla pista Kandahar. Lo stesso giorno a Sansicario, sulla pista 18, si svolgerà il «Trofeo GFT» di slalom gigante. Domenica, sempre a Sansicario, il [illegible] Virbino», organizzato dal Centro Sci [illegible] Torino: lo slalom gigante, [illegible] disputerà sulla «18». Infine a Sestriere gli ex allievi [illegible] parteciperanno, domenica, ad una prova di slalom gigante [illegible] piste dell'Alpette.

Giù [illegible] cielo... con gli sci ai piedi

La sommità di un monte, lo spazio libero, vuoto, e in basso, lontano, [illegible]. Si aspetta il vento favorevole, poi [illegible] ombrelli si alzano, come gigantesche farfalle, e si scende lentamente, zigzagando fra le nuvole.

Vento, volo, un paio di sci: sono gli elementi base del parasci, la versione invernale del parapendio, un grande ombrello variopinto, rettangolare, che si distingue dal paracadute per dettagli di costruzione, ma soprattutto per il fatto che non serve un aereo [illegible] cui lanciarsi: per spiccare il volo basta la cima di una montagna. [illegible] infilano gli sci e si indossa l'imbragatura collegata all'ombrello.

Si liberano le funi (sartie) ed il gioco è [illegible] basta lasciarsi trasportare dal vento. Con il timone ed i tiranti [illegible] può manovrare il parapendio pilotandolo nella direzione desiderata [illegible] all'occorrenza, tirando un apposito cordino, farlo [illegible] interrompere la corsa.

Se si [illegible] sioni e uno sport non tradizionale, parasci e parapendio [illegible] un'occasione entusiasmante. In fon[illegible] poco: una [illegible]gna «a portata [illegible] mano», un pizzico di coraggio, un po' di fantasia e l'avventura comincia.

Evidente [illegible] non bisogna prendere questo sport alla leggera: serve [illegible] buona [illegible]noscenza della zona in cui si vola, dei venti e delle correnti che la percorrono. Poi il para[illegible] richiede anche una buona tecnica sciistica. L'hanno [illegible] a gennaio, a Courchevel, i concorrenti del primo campionato internazionale. In Italia ci sono circa 2 mila adepti, mentre in Francia, dove il parapendio è nato, i praticanti sono 18 mila. [illegible] volesse saperne di più (corsi, costi, centri) può rivolgersi alla Parfa, via Porta Dipinta 33, Bergamo. Telefono: 035/210.005.

Un appassionato di parapendio invernale nella fase di atterraggio

IN LIBRERIA

Voglia di protagonismo: ma l'«agonismo» fa bene anche ai giov[illegible]nissimi?

«*La corsa al primato, al record, [illegible] campionismo è spesso motivata da esigenze consumistiche e di mercato; nel caso dei [illegible] dell'Est anche [illegible] politica [illegible] sua parte*». Partendo da questa constatazione, [illegible] ed Enrico Maria s'interrogano sul significato della parola «agonismo» e sull'opportu[illegible] o meno [illegible] proporlo ai giovanissimi.

La risposta è un libro: «*Sci agonistico per ragazzi e giovani*», uscito alle stampe nel [illegible] da Mulatero (24.000 lire). I due autori, partendo [illegible] propria esperienza, [illegible] un metodo nuovo [illegible] allenamento [illegible] ragazzi ai quali lo sci viene proposto «*come attività altamente gratificante e stimolante*». Attenzione però! Seguendo questo [illegible] nessuno si illuda di diventare un campione dall'oggi al domani: i risultati si vedranno verso i 18-20 anni [illegible] oltre.

L'allenamento vero e proprio, quello sulla neve, si affianca a tutta una serie [illegible] altre attività sportive: calcio, pallavolo, basket, pattinaggio. Una serie [illegible] test aiuta a valutare le qualità potenziali del giovane aspirante campione ed a quantificarne i miglioramenti.

MAISON DE FILIPPO

Fonduta, polenta, «civet» e poi... un gelato al miele

Proprio sulla strada che [illegible] Courmayeur conduce [illegible] funivie della Val Veny e del [illegible] Bianco, appena fuori dell'abitato, [illegible] trova frazi[illegible] Entreves e la sua «Maison de Filippo». Si tratta di una tipica locanda [illegible] montagna; grandi cesti [illegible] frutta accolgono i clienti, introducendoli in un ambiente familiare fatto di mobili di solido noce e di profumi invitanti.

[illegible] menù è naturalmente impermiato su una serie di piatti tipici. Tra [illegible] antipasti [illegible] prosciutto cotto servito [illegible] cotechini, patate lesse [illegible] cavoli. Poi, tortelloni valdostani, fonduta, polenta pasticciata, zuppa alla Valdostana, «civet» di montone, camoscio, selvaggina.

Le ricette più esclusive della «Maison de Filippo» sono però quelle del dessert, pri[illegible] fra tutti il gelato [illegible] miele ed alla cioccolata [illegible] E' una specialità raffinata, tramandata gelosamente di padre in figlio. In alternativa potrete gustare le castagne cotte con panna.

Molto interessante anche [illegible] carta [illegible] vini che, [illegible] una selezione dei migliori «doc» piemontesi, comprende anche un non meglio identificato (ma [illegible] per questo meno pregiato) «vino [illegible] casa», prodotto direttamente dal proprietario, Filippo Garin, nelle sue vigne di Saint-Pierre. Si [illegible] di un vino rosso che si accompa[illegible] molto bene [illegible] tutte le portate.

[illegible] ristorante è chiuso il martedì: benché i posti [illegible] oltre 150 [illegible] consigliata la prenotazione. Prezzo indicativo: 40 mila lire, vini esclusi.

Surf, telemark, monoski Tutti [illegible] scuola in Tirolo per sciare in modo diverso

Da tempo [illegible] gli sport invernali non [illegible] limitano più alle sole discipline [illegible] sci alpino e nordico: nel corso degli anni si [illegible] nascita di tutta una serie [illegible] nuove attività [illegible] ripresa di vecchie tecniche. Il telemark, ad esempio, è riapparso in queste ultime stagioni su quasi tutte le piste. Attac[illegible] a talloniera mobile, [illegible] poni meno rigidi di quelli usati per la discesa, [illegible] topo di esibirsi in uno stile che riscuote sguardi di ammirazione. Oppure il surf sulla neve o il monoski.

Queste ed altre discipline [illegible] inserite nel [illegible] apprendimento [illegible] di specializzazione (insieme all'affitto dei materiali) [illegible] numerose scuole di sci del Tirolo, in Austria, organizzano proprio per favorire questo contatto con la neve. A Kitzbühel è sorto il primo club per appassionati di snowboard, mentre a Kossen il 5 marzo prenderà il via il primo corso di questa specialità. Scuole specializzate, in numerosi centri invernali tirolesi, propongono corsi di parapendio; a Solden, gli [illegible] più audaci possono cimentarsi in una sorta di «rafting» (a bor[illegible] di un canotto pneumatico) lun[illegible] pendii innevati.

Nelle stazioni più esclusive [illegible] neve supera il metro d'altezza

AROSA, KLOSTERS, DAVOS

E nella vicina Svizzera piste sempre più innevate

Le recenti precipitazioni nevose che hanno favorito al[illegible] aree sciistiche della Svizzera sono servite a rendere [illegible] più cospicuo il «*patrimonio bianco*» già esistente, rendendo ancora più gradevole la pratica dello sci a [illegible] i livelli, [illegible] discesa allo sci nordico.

Neve [illegible] quantità abbondante (110-130 centimetri) viene segnalata dai bollettini negli Alti Grigioni, il Cantone più settentrionale [illegible] Svizzera, incuneato tra l'Italia e l'Austria, che comprende tre stazioni invernali tra le più note ed esclusive: Arosa, Klosters e Davos. [illegible] attendere [illegible] sciatori [illegible] Arosa, un antico villaggio adagiato su una conca soleggiata a quasi [illegible] metri di altitudine, ci [illegible] 16 impianti, [illegible] servono una settantina di chilometri di piste, ampie e di media difficoltà, che toccano i 2650 metri del [illegible]horn; nel bosco [illegible] snodano tracciati di [illegible] per oltre 25 chilometri.

Altrettanto caratteristico, con linde casette mescolate a imponenti hotel d'epoca, il centro turistico [illegible] Klosters, dove le dimensioni e l'atmosfera, [illegible] sommessa, non devono però trarre in inganno: [illegible] presenza di noti personaggi (leggi [illegible] e Diana d'Inghilterra) conferi[illegible] a Klosters un aspetto [illegible] poco esclusivo.

Gli impianti di risalita, [illegible] trentina, tutti in funzione, insieme [illegible] Davos (altri 36 impianti) formano un vasto domaine [illegible] mette a disposizione oltre 300 chilometri [illegible] piste battute: lungo — una dozzina di chilometri — [illegible] entusiasmante il tracciato che da Davos scende a [illegible]sters (per il ritorno è anche a disposizione un caratteristi[illegible] trenino). La [illegible] più conosciuta dei Grigioni rimane comunque Davos, la stazione [illegible] più antica d'Europa.

Moderna e confortevole, Davos (nella foto) [illegible] non solo una grande varietà di piste di sci e di tracciati di fondo (un'ottantina di chilometri), ma ample possibilità di svago anche per non sciatori, dal pattinaggio all'equitazione, alle passeggiate.

Parallelo all'abitato, tra abetaie e campi di neve, si snoda un interessante itinerario, l'«Hohenpromenade», con splendida vista sui monti circostanti.

L'ospitalità [illegible] assicurata da alberghi e appartamenti per tutti i gusti e tutte le tasche: una settimana in mezza pensione, in un [illegible] 3 stelle, [illegible]sta in questo periodo [illegible] più di 700 mila lire.

Innevamento [illegible] (da [illegible] a [illegible] centimetri di neve farinosa) anche [illegible] Svizzera centrale. Ad Engelbert, un centro montano piccolo e caratteristico sulla [illegible]rada per Lucerna, si possono utilizzare 22 impianti, per un totale di una quarantina di chilometri [illegible] piste, e [illegible] fondo per quasi 25 chilometri. Buona la situazione [illegible]che [illegible] Andermatt (l'altezza del manto nevoso varia da 40 a 90 centimetri), località turistica ai piedi del Gruppo del [illegible] Gottardo, stazione di fermata del «Glacier Express». Si scia allo Stockli e [illegible] ghiacciaio [illegible] Gemmstock, [illegible] piste di ogni [illegible]coltà per un [illegible] di 55 chilometri: utilizzando il trenino dei ghiacciai [illegible] possono raggiungere i campi di sci oltre i passi Furka e Oberalp. Allo sci nordico [illegible] dedicato un anello [illegible] 20 chilometri fino a Realp e ritorno, [illegible] possibilità [illegible] fuori pista.

Meno «bianco» il territorio in tutta l'Engadina, anche se nel «villaggio» snob e raffinato di St. Moritz e dintorni occasioni di sport e divertimento non mancano. Si scia (anche su neve artificiale) [illegible] buona parte delle piste, [illegible] può sbizzarrire in mille giochi sulla neve, c'è il viaggio fino a Zermatt (con vista mozzafiato sulle Alpi) sul «Glacier Express» e c'è il fondo: il 12 marzo è in programma la classica «Engadine Ski Marathon», lunga cavalcata da Maloja a Zuoz.

Edu rientra in squadra per prendere il posto dell'infortunato Zago

Perduti Zago (già partito per Lione dove sarà operato nei prossimi giorni dal professor Dejour), Ferri e Sabato, questi ultimi fermi per squalifica, Sala deve ricorrere al brasiliano [illegible] quale avrà comunque bisogno della completa fiducia del tecnico e dell'aiuto dei compagni di squadra

Zago non ha p[illegible]er tornare in campo

A Edu fiducia obbligata da un Torino disperato

Fuori Zago (già a Lione dove la prossima settimana [illegible] operato) dentro Edu, brasiliano malinconico[illegible] contestatore. [illegible] calcio talvolta è violenza e il Toro deve cam[illegible] volto, rinunciando alla [illegible] «promessa» per fare spazio[illegible] sottile e riccioluto centrocampista proveniente da oltre oceano.

Quando, in applicazione di misteriose strategie [illegible] calcio-mercato, arrivò in Italia, Edu era poco più di un oggetto misterioso. Lo è ancora, nonostante qualche sporadi[illegible] [illegible] in squadra che ne ha fatto apprezzare il lancio preciso e il tiro-bomba e criticare la difficoltà nel recupero nonché la fragilità nei contrasti. A parole, essendo tipo molto sveglio, Edu ha dimostrato di rendersi conto delle diverse esigenze del calcio italiano rispetto a quello praticato nel campionato carioca, nei fatti non è riuscito a vincere l'indole del giocoliere troppo spesso tagliato fuori dagli schemi essenziali [illegible] gioco.

Radice [illegible] impiegava poco, Sala quasi lo rifiuta. Né, [illegible] commuoverlo, [illegible] valse dichiarazioni — anche molto recent[illegible] — [illegible] giocatore che, molto amareggiato, ha detto: «Se [illegible] mi si dà [illegible] possibilità di farmi valere con qualche continuità non potrò mai dimostrare quali sono i miei mezzi e allora tanto varrà lasciarmi tornare al mio Paese».

A partire da domenica contro la Lazio, proprio per l'infortunio [illegible] a Zago, [illegible] riaprono per Edu [illegible] porte [illegible] prima squadra. [illegible] del Comunale sarà una partita difficile, drammatica, sicuramente priva di fronzoli; uno scontro diretto in piena regola nel quale i granata dovranno assolutamente prevalere se non [illegible] perdere troppo presto, e definitivamente, ogni [illegible] Agli undici che prescegliera, crediamo che Sala — costretto a rinunciare oltre che a Za[illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] Ferri, messi in castigo dal [illegible] sportivo — farà le solite [illegible] comandazioni più qualcuna in particolare, insistendo sul[illegible] necessità di battersi fino all'ultima stilla [illegible] energia.

Dopo qualche settimana di coagulazione, anche sul fondo la classifica dà segni di volersi allungare e soltanto con un [illegible] il Torino potrà reggere infatti agli strattoni delle rivali. All'aggressività, la squadra di Sala dovrà per[illegible] unire [illegible] tattica [illegible] generosità a non finire, tutte qualità facili da elencare [illegible] [illegible] sempre agevoli da manifestare sul terreno. Specie se tutte insieme.

Proprio per il ruolo che [illegible] cupa, Edu [illegible] essere uno degli interpreti più importanti della manovra granata, un prezioso punto di riferimento per i compagni. Oltre a dare impulso ai tentativi del Torino, una grande prova da parte del brasiliano contribuirebbe a sciogliere tante delle riserve che si addensano sul suo conto e quindi a facilitargli in qualche modo il futuro. Una partita-esame, insomma, delicata per il Toro [illegible] anche per l'interessato, che non potrà fallire se vuole ancora evitare un affossamento definitivo.

[illegible] questo punto, però, diventa opportuno coinvolgere nel discorso Sala e i compagni di Edu. Negli [illegible] tempi, il sudamericano è apparso triste e ombroso, insoddisfatto per la fiducia che l'ambiente nutre in lui. Non conosciamo [illegible] stato dei rapporti che l'atleta intrattiene con l'allenatore, ma ci pare indispensabile, proprio per la delicatezza dell'impegno al quale il Toro è atteso contro i laziali, recuperare psicologicamente il centrocampista al fine di metterlo in condizione di offrire l'apporto migliore.

Si [illegible] di [illegible] necessità che interessa pure [illegible] altri granata chiamati a ricevere [illegible] anche a offrire piena collaborazione. Sarebbe [illegible] col[illegible] se in questa disgraziata stagione la squadra di Sala, già perseguitata in ogni modo dalle avversità e costretta quasi settimanalmente a [illegible] nunciare per cause di forza maggiore a qualche suo effettivo, depauperasse ulteriormente, per snobismo o deprecabili incomprensioni, le possibilità del proprio organico.

Piercarlo Alfonsetti

LAZIO

Il «trio ex» ammonisce «Mai fidarsi del Toro»

Martina, Beruatto e Sclosa: «Guai a sottovalutare i granata». Partita drammatica anche per i biancocelesti che hanno problemi di formazione

ROMA [illegible] [illegible] Lazio si appresta alla trasferta [illegible] Torino con l'animo di chi sa che dovrà sostenere una dura battaglia. La classifica della squadra biancazzurra, infatti, non è tale da consentire ulteriori passi falsi. E' vero, la formazione di M[illegible] in[illegible] pochi gol e [illegible] perde, ma è altrettanto vero il contrario, e cioè che ha vinto solo due partite e segna con il contagocce, tanto da risultare, insieme con il Cesena e solo dopo il Pisa, la squadra che ha meno confidenza con la via della rete.

Materazzi, con tutto il clan biancazzurro, fa risalire alla vittoria nel derby l'inizio [illegible] la crisi. Da quel giorno, infatti, cioè da quando Di Canio trafisse Tancredi, la Lazio non solo non [illegible] più vinto, ma non ha neppure più segnato. Il black-out, poi, in cui ostinatamente continua a rinchiudersi la squadra romana, non ha facilitato il compito. Basta recarsi al campo [illegible] lenamento [illegible] Tor di Quinto per rendersi conto che [illegible] in molti [illegible] avere i musi lunghi. Vorrebbero sfogarsi, i laziali, [illegible] la società ha imposto il silenzio (anche se Calle[illegible] dice che sono stati i giocatori a non voler più parlare) e quindi chi [illegible] dei problemi [illegible] si può sfogare.

Come Dezotti, per esempio, l'argentino meno [illegible] tino (ovviamente per il tocco) che sia mai approdato nel [illegible] Paese, [illegible] non ha più la fiducia di nessuno, forse nemmeno quella di se stesso. Vorrebbe magari spiegare che [illegible] può rendere solo se gioca di punta fissa e invece è costretto [illegible] agire quale ala tornante, vorrebbe ammettere che sì, non avrà il piede vellutato, ma certi errori che la domenica compie sono solo il frutto del nervosismo. Invece è costretto a tacere e così finisce per arrovellarsi ancora di più, confondendosi ulteriormente le idee.

Per fortuna che almeno Materazzi [illegible] cominciato ad usare la favella. L'ex tecnico pisano, nei giorni scorsi, ha fatto sapere che la situazione della squadra comincia a diventare preoccupante (ma non c'era il minimo bisogno che lo ricordasse lui), che domenica a Torino non sarà affatto facile uscire indenni, ma che la Lazio non può non tornare a casa con almeno un punto all'attivo. Parole [illegible] [illegible] dal momento che una sconfitta contro quello che resta attualmente della truppa granata porterebbe a conseguenze catastrofiche.

Beruatto, un ex che non può commuoversi per le sorti del Toro

Fra l'altro, per un Gutierrez che recupera, ma che giocherà sacrificando Piscedda, finora uno dei migliori, c'è stato il risch[illegible] [illegible] perdita di Di Canio, giovane talento emergente che nella Lazio non ha sostituti naturali.

«Uno come lui non si sostituisce — ha detto ieri l'allenatore della Lazio, visibilmente contrariato, al termine dell'allenamento —. Sicuramente scenderemo in campo in undici, ma il suo estro, la sua capacità di inventare non ce l'ha nessun altro nella squadra. Probabilmente [illegible] [illegible] [illegible] non dovesse [illegible] perare, giocherà Muro».

Sclosa

Anche l'altro baby, Rizzolo, non dovrebbe essere della partita. Per lui non [illegible] tratterà tuttavia di un'esclusione tecnica, ma servirà per ridare fiducia a Gustavo [illegible] Dezotti. «Il titolare è lui — ha tuo[illegible] Materazzi nell'apprezzabilissimo tentativo di ricaricare il riccioluto sudamericano — [illegible] è giovane e può aspettare». Che [illegible] debba aspettare, comunque, non è dato sapere, vista la pochezza [illegible] di chi gioca al posto suo e la sterilità dell'altro deputato al gol, Ruben Sosa. Insomma non si capisce il perché di quest'ostracismo. O meglio, si capisce anche, ma non può [illegible] accettato. Come si fa, infatti, a privilegiare in questo delicato momento una scelta societaria, invece di insistere su di un giocatore, magari ancora grezzo e in via di maturazione, ma con il non disprezzabile vizio del gol?

Fatto sta che la Lazio scenderà in campo al Comunale con tutti e tre i sudamericani. E tanti saluti a chi, come Piscedda, Rizzolo e lo stesso Muro, ha dimostrato ampiamente di essere più valido. Comunque sia si preannuncia una drammatica sfida. Pur non parlando ufficialmente, i giocatori [illegible] [illegible] sfuggire accenni [illegible] paura. Soprattutto gli [illegible] Martina, Beruatto e Sclosa avvertono i compagni del rischio che si corre a sottovalutare le capacità reattive e il cuore indomito del Toro: «Guai — ammoniscono — a sottovalutare la squadra granata. Cruciare e compagni ce la metteranno tutta per risollevarsi. E se noi perderemo a Torino, sarà l'inizio della fine».

Mauro Ferri

NON SARA' UN'AMICHEVOLE

I nazionali dell'Inter tornano a Pisa per un bis

MILANO ● Due giorni [illegible] Milano per ricaricare le batterie apparse mercoledì un po' scariche, e domani i quattro nazionali dell'Inter riprenderanno con i compagni di squadra la strada di Pisa. [illegible] Zenga, [illegible] ancora una volta è risultato uno dei migliori in campo, gli altri tre interisti in maglia [illegible] non hanno destato grossa impressione all'Arena Garibaldi e questo ha fatto tirare [illegible] sospiro di sollievo ad Anconetani e al suo allenatore [illegible] ricerca disperata di un risultato utile contro i primi della classe per dare un po' di ossigeno alla traballante posizione [illegible] [illegible] in classifica.

Serena: domenica a Pisa vuol centrare il bersaglio

Ma Berti, Ferri e Serena assicurano che domenica sarà un'altra musica e che per il Pisa non ci sono grosse possibilità di fare il colpaccio con[illegible] [illegible] di loro. «L'altra sera contro la Danimarca ho pagato lo scotto dell'esordio in una formazione nuova — dice Serena — che non mi [illegible] rifornito convenientemente di palloni giocabili. Comunque nonostante tutto questo un gol l'ho segnato ed era regolare, come ha dimostrato la televisione. Con i [illegible] compagni di club sarà [illegible] diverso. Inoltre anche gli stimoli sono diversi: in campionato [illegible] mia formazione [illegible] in corsa per lo scudetto e i [illegible] punti di Pisa sono importanti».

«La mia prova opaca di mercoledì non fa testo — aggiunge Berti — perché la nazionale è tutta un'altra cosa. Mi spiace di non aver onorato [illegible] speravo la maglia azzurra, ma non penso che questo possa influire sul mio rendimento nell'Inter. Anzi, questo sarà un motivo in più per impegnarmi al massimo e dimostrare ai pisani che il [illegible] [illegible] è un'altra cosa».

«Boichi non si faccia troppe illusioni — conclude Ferri — mercoledì non siamo stati bene e così ho reso meno del previsto. Ma è bastato un giorno [illegible] riposo per sentirmi meglio e domenica sarò regolarmente al mio posto, con la stessa carica e la stessa grinta delle ultime giornate».

Con i tre si trovano sulla stessa lunghezza [illegible] anche gli altri nerazzurri. A cominciare da Trapattoni, che intende adesso sfatare un tabù per i nerazzurri. «Vogliamo vincere a Pisa per cancellare il neo che vuole l'Inter sempre perdente o al massimo in pareggio, all'Arena Garibaldi — dice il tecnico — e per confermare che [illegible] mia squadra in trasferta sa dare lo stesso rendimento di quando gioca a San Siro. Non sarà comunque facile fare risultato e mi attendo [illegible] gara terribile perché loro hanno assolutamente biso[illegible] [illegible] punti per [illegible] fiato alla loro classifica».

Con la gara di [illegible] l'Inter affronta [illegible] primo periodo difficile di questa seconda parte del campionato che la vedrà impegnata nelle prossime domeniche all'Olimpico con la Roma e a Genova contro la Sampdoria. «Entro fine marzo — spiega il tecnico — dopo le due gare esterne con i giallorossi e i blucerchiati, potremo dire [illegible] veramente [illegible] mia squadra è da scudetto. [illegible] dopo [illegible] saremo an[illegible] in testa alla classifica, allora sarà difficile per tutti sorpassarci. Con buona pace di [illegible] che sogna di arrivare allo scontro diretto del 28 maggio [illegible] San Siro con tre punti di vantaggio».

Nino Sormani

[illegible]

Il centrocampista bianconero è certo che la separazione dalla vittoria avrà termine con la trasferta di domenica a Cesena

Marocchi «Scusate il ritardo, i due punti sono qui»

Juventini in festa: una scena che si ripete di rado

Immagini della gara d'andata. Cottone va in gol

Il giocatore, che torna nella sua Romagna, aggiunge: «In fondo la nostra squadra ha fatto le cose migliori in trasferta, per questo credo che sia la volta buona»

Ma le cifre sono contro Zoff: 46 giorni senza successi, 221 minuti senza gol. Boniperti pensa al futuro ed è pronto a confermare l'atleta che finora ha reso di più

La trasferta romagnola per Giancarlo Marocchi è praticamente una rimpatriata. Per il giovane centrocampista bianconero è un'occasione per respirare l'aria di casa con la speranza che questa sia di stimolo per ritrovare i risultati. Marocchi è contento, andare tra la sua gente è bello, e poi con il Cesena, [illegible] lui, esiste un feeling particolare. *«E' una squadra di gente simpatica* — spiega — *e mi dispiace che domenica manchi il mio amico Leoni che è infortunato».*

Al di là delle simpatie di Marocchi, la Juventus deve però prima di tutto ritrovare se stessa. [illegible] è tanto la trasferta romagnola che preoccupa quanto ciò che accadrà tre giorni più tardi quando al Comunale si presenteranno i mostri della banda-Maradona. In autunno, [illegible] una Juventus abbastanza lanciata, seppero conquistare un risultato sonante; con la squadra attuale Zoff può nutrire più di una preoccupazione per il difficile match di Coppa.

Dunque occorre cominciare a fare risultato a Cesena per prendere slancio ed affrontare i partenopei ad alte velocità. Non è solo il risultato ciò di cui necessita la Signora. Mancano anche la vittoria ed i gol. Nell'89, a parte il successo di Roma, 46 giorni fa, i bianconeri non hanno vinto altre partite. Adesso pare che i cannonieri abbiano le polveri bagnate, visto che da 221' non riescono a mettere la palla in fondo alla rete.

Marocchi [illegible] sente però tranquillo, anche se ammette che non tutto gira nel verso giusto: *«E' uno strano periodo, appena qualche settimana fa eravamo terzi, celebrati ed incensati da tutti, ora ci ritroviamo sesti e con continui processi intentati a nostro carico.* [illegible] *vorrebbe un po' di equilibrio in più per capire* [illegible] [illegible] [illegible] *di*[illegible] *stione* [illegible] *nel mezzo. Forse non siamo così bravi da meritare il terzo posto, ma sicuramente* [illegible] *siamo così negativi da dover sedere sull'ultima poltrona valida per conquistare la qualificazione alle Coppe Europee. Insomma, voglio dire che siamo stati prima sopravvalutati e poi sottovalutati. La realtà è che la nostra squadra ha avuto un ciclo* [illegible] *quattordici gare da considerare positivo».*

Fin qui [illegible] analisi. Bisogna ora capire quando la Juventus riuscirà ad uscire da questo [illegible] stato di abulia e di astinenza dalle vittorie. *«Ogni domenica è buona, non* [illegible] *la squadra in crisi. Siamo sempre lì ad un passo dal risultato. Però ci* [illegible]*. Il rischio è quello di demoralizzarsi e proprio per questo Zoff continua ad esortarci invitandoci a giocare bene e ad essere convinti di noi stessi».*

Cesena e Napoli sono due termini di paragone importanti per una Juventus che deve decidere [illegible] tipo [illegible] squadra vuole essere. Ovvio pensare che ci sia più tensione in [illegible] [illegible] Maradona e Careca: *«Sì, soprattutto perché in centottanta minuti ci giocheremo l'intero risultato, il passaggio al turno successivo della competizione.* [illegible] *campionato non è così, il cammino è lungo,* [illegible] *può sempre rimediare».*

[illegible] questo, Marocchi passa però ad esaminare un'altra [illegible]à della medaglia. *«Vincere a Cesena è fondamentale. Proprio per questa lontananza dai risultati occorre riprendere a vincere fin dalla trasferta romagnola. A mio avviso, tentare il successo non è così folle. In fondo, questa squadra le cose migliori le ha fatte vedere in trasferta. Un ritorno alla vittoria ci darebbe una grande forza interiore».*

Della nuova Juve, Marocchi è uno dei pochi [illegible] da critiche. Per lui quello in corso è la stagione della rivelazione ed è felicissimo. *«Leggo nelle tabelle sui possibili trasferimenti che il mio nome non è messo in discussione. Ovviamente questo mi rallegra* [illegible] [illegible] *giocatori,* [illegible]*que, non diamo mai eccessivo valore a queste illazioni, ma sarei curioso di sapere le intenzioni del presidente».*

Gianni Di Carlo

Marocchi, uno dei pochi sicuri di non lasciare la Juve a fine stagione

Piraccini, punto di forza del centrocampo cesenate

[illegible] SIGNORA E [illegible]

Il cuore dei romagnoli batte per due fidanzate

Il presidente dei cesenati: «L'amore per la Juve è antico, quello per la nostra squadra molto più fresco. Il tifo dividerà lo stadio in parti eguali»

CESENA ● Vecchia landa bianconera, precisamente juventina, la Romagna sta conoscendo una stagione particolarmente sofferta. Gli studiosi di costume potrebbero interrogarsi sul cambiamento in atto nell'animo dei vecchi *supporters* juventini, quegli stessi che hanno seguito le gesta della Vecchia Signora sempre, nel bene e nel male, [illegible] Atene come nella serata di Bruxelles che portò la Coppa Campioni assieme a tanti lutti, nelle giornate di gloria per gli scudetti vinti ma anche in quelle meno felici.

Ma è vero che da queste parti l'amore viscerale per la Juve, pari forse solo [illegible] quello per i motori, si sta trasformando in una sorta di odio, di ostracismo verso tutto quello che sa di juventino, come succede negli amori traditi?

«Mi sento di smentire una simile affermazione — ci dice con convinzione Edmeo Lugaresi, il presidente del Cesena, della squadra che da tre lustri frequenta i palcoscenici di serie A e B e che, in qualche maniera, lentamente, può rosicchiare quote di consenso bianconero —. *Per l'incontro di domenica abbiamo già venduto praticamente tutti i biglietti. La Romagna è ancora profondamente juventina e corre in massa ad incitare i propri beniamini. Domenica il tifo sarà equamente diviso, come succede solo con il Milan, altra squadra particolarmente seguita qui da noi. Quelli che vengono da Rimini, Ravenna, Forlì, tifano Juve senza remore, anche se non vogliono male al Cesena. Per molti cesenati, poi,* [illegible] *una sorta di conflitto interno fra l'amore di sempre, la Juve, e la passione nuova, il Cesena. Direi che questi spettatori vengono allo stadio per vedere chi gioca meglio e si augurano che vinca il migliore. Ma escludo che il tifo per il Cesena sia in qualche maniera cresciuto* [illegible] *danni di quello per la Juve.* [illegible] *Romagna c'è grande rispetto per questa squadra che ha fatto la storia del nostro calcio, e domenica sarà una festa, come succede sempre quando arriva la Juve».*

Fin qui la voce ufficiale del Cesena. Più o meno dello stesso avviso i tifosi di chiara parte cesenate: *«Tifo da sempre Cesena* — ci dice Carlo Casadei, commerciante, bandierone davanti al negozio — *ma apprezzo della Juve la grande signorilità e lo stile. Non sono d'accordo con chi pensa che in Romagna si stia stemperando l'amore per la Juve. Soffrono, lo vedo, perché i risultati non* [illegible] *più come ai vecchi tempi, però domenica saranno ancora loro in maggioranza e noi in minoranza, come succede spesso quando arrivano i grossi squadroni. Domenica sarà una bella partita, com'è sempre stato con la Juve. Abbiamo obiettivi diversi e ci dispiace per quello che è successo l'anno* [illegible] *con quella s*[illegible] *del petardo. Quei due punti avremmo voluto prenderli all'Inter eventualmente, invece il destino volle diversamente».*

Un grande tifoso juventino, Lorenzo Nataluccì, pensio[illegible]: «[illegible] *che odio! La Juve è ancora la più amata dagli italiani e dai romagnoli in particolare. Gli avversari ci odiavano di più un tempo quando dicevano che noi si vinceva perché avevamo i soldi della Fiat e loro no. La crescita del Cesena può aver distolto qualcuno, i più giovani forse, ma l'amore per Madama è ancora granitico, come* [illegible] *vecchi tempi. Altro che odio! Aspettiamo piuttosto i risultati e speriamo che arrivino».*

[illegible] domenica, lei, cesenate purosangue, per chi farà il tifo?

«Me lo chiedo tutti gli anni quando Cesena e Juve s'incontrano. Sono nato juventino e amo questa squadra come si ama una bella donna che non si può tradire con una giovane che passa qualche volta. Qualche attrito fra cesenati e juventini c'è stato in occasioni recenti (il petardo dell'anno scorso e il fallo di Schachner su Gentile, non rilevato dall'arbitro, e conseguente gol, di quattro anni or sono), ma tutto resta nel limite. Ripeto: in Romagna non c'è odio, ma amore e rispetto per la nostra vecchia Juve».

Daniele Zandoli

Ieri Holmqvist si è bloccato: forse domenica non ci sarà

Grande scherma a Villa Glicini

Ha preso il via stamane la «tre giorni» torinese: sono in programma la Coppa Europa e la finale del Trofeo Lancia, terza prova di Coppa del Mondo

[illegible] ha preso [illegible] via la «tre giorni» schermistica torinese, fiore all'occhiello del Club Villa Glicini, nella cui sede si concluderà domenica pomeriggio (ore 17) la manifestazione, con [illegible] finale del Trofeo Lancia, terza prova di Coppa del Mondo [illegible] fioretto femminile.

Al Palasport [illegible] Parco Ruffini [illegible] dozzina di squadre stanno battendosi ad oltranza per la conquista [illegible] Coppa Europa e dell'ambito titolo continentale di Club, da due anni appannaggio delle ragazze tedesche del vivaio [illegible] Tauberbischofsheim.

Il quartetto tricolore del «Giardino» di Milano si presenta però con le carte in regola per rinnovare la magnifica prodezza del Club Roma, [illegible] quattro anni fa ruppe l'egemonia tedesca sostituitasi a quella sovietica e delle altre compagini dell'Est, peraltro sempre assai temibili.

Alla Bianchedi, splendida vincitrice della Coppa [illegible] Mondo «Under 20» e alla forte pisana Gandolfi, si sono aggregate Dorina Vaccaroni e Margherita Zalaffi, due autentiche «stelle» [illegible] nazionale azzurra.

Tutte le protagoniste della gara odierna [illegible] in pedana domattina al Palasport per le prove individuali, grandioso carosello di quasi 200 schermitrici (nato nel lontano [illegible] con il marchio «Martini»).

Gran parte del fior fiore mondiale figura in lizza, quasi una rivincita di Seul, dominio del trio [illegible] Fichtel, Bau, Funkenhauser, mentre le prime [illegible] tornate [illegible] Coppa (vinte a Budapest dalla sovietica Sadovskaia ed a Goeppingen dalla Fichtel), hanno portato in testa alla [illegible] la giovane jesina Trillini, che con Traversa e [illegible] completa [illegible] cast [illegible] azzurre.

Domenica mattina, intanto, presso la sede [illegible] Csi [illegible] monte dei Cappuccini, gli azzurri [illegible] si riuniscono in assemblea: all'ordine del giorno la relazione del presidente Gino Ricci e l'elezione dei quadri per il [illegible] quadriennio, oltre alla scelta [illegible] delegati per l'assemblea nazionale di metà maggio a Genova.

Carlo Filogamo

Dorina Vaccaroni sicuramente tra le grandi protagoniste

Ha perso l'oro a trenta metri dal traguardo

Ai Giochi della Gioventù la pattinatrice piemontese Patrizia Barrale, grande favorita, ha visto svanire il suo sogno per una caduta. Domani la conclusione

AOSTA [illegible] Non [illegible] bastata la doppietta nel [illegible] metri di Maurizio [illegible] e Fabio Carta, 1° e [illegible] nella velocità ghiaccio, per mitigare la delusione in [illegible] Piemonte» per la sconfitta di Patrizia B[illegible] Una banale caduta a 30 metri dal traguardo, quando stava [illegible] assaporando la gioia [illegible] vittoria, [illegible] fatto affondare la sua certa medaglia d'oro nel ghiaccio molle del *patinoire* di Aosta.

Per l'allenatore dei veloci[illegible] piemontesi, Eliseo Carta, «*questa medaglia l'ha sulla coscienza* [illegible] *in gestione la pista. Quando si dovevano disputare le finali la pista è* [illegible] *un lago*». Un guasto al compressore non ha infatti [illegible] una perfetta ghiacciatura.

Patrizia [illegible] si cruccia più [illegible] tanto: «*Certo mi sarebbe piaciuto vincere,* [illegible] *ho comunque dimostrato di essere la più forte perché sono stata sconfitta dalla sfortuna dopo aver realizzato i migliori tempi in batteria*».

Entusiasmo alle stelle, invece, [illegible] le valdostane che hanno conquistato un oro con Claudio Cordeddu ed [illegible] bronzo con Manuela Marrocu. «*Avevo un po' paura dell'altoatesino Dietmar, ma quando mi* [illegible] *accorto che* [illegible] *riuscivo a mantenere il mio ritmo ho pensato che avrei potuto farcela* — [illegible] detto Claudio —. *Forse sono stato favorito dal fatto che* [illegible] *bene la pista dove mi alleno tutti i giorni*». In gran festa anche gli sittinisti che hanno vinto l'oro con Ilaria Lovoyer; il titolo maschile [illegible] invece vinto dall'altoatesino Gustav Goegele.

Quella [illegible] ieri è stata una giornata ricca di avvenimenti. Sono [illegible] assegnati dieci titoli e la Lombardia ha preso il [illegible] del medagliere con 4 ori. Il programma [illegible] sport del ghiaccio verrà completato [illegible] con l'aggiudicazione [illegible] titoli dell'artistico e dell'hockey: in quest'ultima specialità [illegible] sima vedrà scendere in campo [illegible] Veneto e Trentino. Anche lo sci ha assegnato quattro titoli. Nella combinata nordica si è affermato il trentino Roberto Jellici sui compagni [illegible] squadra [illegible] Giacomelli e Matteo Zanone. Nel biathlon staffetta, infine, al termine [illegible] un'emozionante ed equilibrata gara a Lillaz, l'Alto Adige ha superato nell'ordine la Lombardia e il Veneto. Domani, ultima giornata della manifestazione, sono in programma le finali delle staffette e dello slalom parallelo. [illegible] premiazione [illegible] palaghiaccio con il presidente del [illegible] Gattai.

Piero Minuzzo

Uno sport duro, in cui però difficilmente si verificano incidenti gravi

FO[illegible] MI[illegible]

I Giaguari cominciano in salita giocano a Legnano contro i Frogs

Domani riparte il campionato. Le diciotto squadre sono divise in due gironi: le prime tre accederanno ai playoff. I torinesi pensano al titolo (ma per l'anno prossimo)

Incomincia domani un altro campionato di football americano «made in Italy». Numerose le novità, a cominciare dalla suddivisione delle 18 squadre in due soli gironi di qualificazione. Per tutti dunque trasferte più lunghe e più pesanti, sia sul piano fisico che su quello economico. E come se [illegible] bastasse, a scompigliare ulteriormente le [illegible] (e ad allungare ulteriormente le trasferte) verranno disputati ben quattro turni «interdivisionali».

Le squadre sono quelle di sempre, o meglio quelle che sono sopravvissute: Frogs Legnano, Rhinos Milano, Skorpions Varese, [illegible] zano, Seamen Milano, [illegible] Trieste, Giaguari Torino, Lanceri Novara e Lions Bergamo compongono il girone Nord; Warriors Bologna, Doves Bologna, Cent Padova, Kiefs Ravenna, Angels Pesaro, Gladiatori Roma, Towers Bologna, Condors Grosseto e Panthers Parma daranno vita al girone Sud. Accederanno ai «play-off» le prime tre di ogni girone.

I favori del pronostico sono tutti per i Frogs. «*Si, sono i Frogs* [illegible] *squadra da battere* — conferma Nereo Lazzaretto, presidente dei Giaguari —, [illegible] *io terrei anche d'occhio Doves, Warriors, Gladiatori, Cent e Rhinos*». Ed i Giaguari? «*Noi siamo outsiders, insieme a Skorpions e Jets*».

I Giaguari Torino si affidano quest'anno ad un nuovo staff tecnico; con il d.t. Pierluigi [illegible] Coppa, ex quarterback dei Seamen e della Nazionale, collaborano Costa (difesa), Bottura (linee) e gli americani [illegible] John Gatti e Christhofer Davis. L'italo-americano Gatti sarà anche schierato nel ruolo [illegible] quarterback [illegible] fianco di Martinetti (Oggero è militare), mentre il negro Davis non può giocare essendo stato provato, negli States, nella Nfl.

Quanto [illegible] giocatori, [illegible] più o meno gli stessi, rafforzati [illegible] qualche giovane proveniente dalla «under». «*Questo campionato rappresenta la seconda tappa di un piano triennale che ci porterà alla conquista dello scudetto* — spiega Lazzaretto —: *vogliamo disputare un torneo dignitoso ed arrivare ai play-off, dando così modo ai nostri ragazzi di maturare ancora in esperienza*».

Domani i Giaguari iniziano affrontando proprio i favoritissimi Frogs a Legnano (ore 15). Una partita proibitiva? «*La squadra è serena, i ragazzi sono molto carichi. Certo però non tutti i problemi sono ancora stati risolti* — afferma il presidente torinese —: *le linee non sono ancora sufficientemente forti e manca l'amalgama tra i "QB" e l'attacco. La difesa però è discreta. Con i Frogs staremo a vedere*».

Il primo incontro casalingo è in programma il 4 marzo al Motovelodromo [illegible] Casale contro i Towers Bologna.

Marco Sannazzaro

[illegible] «[illegible] R[illegible] D[illegible]

Alcuni hanno anche novant'anni eppure si chiamano «amatori»

L'appuntamento è fissato per le ore 9,30 di domattina [illegible] Palavela di via Ventimiglia. D[illegible] Italia arriveranno in 1300, piccola ma qualificatissima rappresentanza dell'esercito nazionale [illegible] 45 mila persone dai 20 ai 90 anni che aderiscono al movimento degli «amatori» dell'atletica leggera.

Quelli [illegible] gareggeranno domani e domenica a Torino nella sesta edizione [illegible] campionati indoor a loro riservati sono [illegible] Amatori più [illegible] appassionati. [illegible] si accontentano di partecipare quasi tutte [illegible] domeniche alle gare podistiche (per questo, [illegible] fa la Fidal decise [illegible] regolamentare la loro attività in un settore apposito) [illegible] di [illegible] in tanto, si orientano nelle prove su pista per il gusto di battersi contro i propri limiti e di sfidare simpaticamente gli amici.

Già l'anno scorso gli Amatori [illegible] ritrovarono [illegible] Palavela per contendersi [illegible] maglie tri[illegible] in palio. Furono due giornate divertentissime, una festa celebrata da gente con età, origini ed interessi differenti, unita [illegible] una grande ed indistruttibile passione: lo sport.

Gare ravvivate da un sano agonismo e popolate da personaggi [illegible] rivedremo con piacere all'opera in questo week-end: [illegible] più giovani «Under 30» prematuramente ritiratisi dalle competizioni assolute agli ex-atleti di valore ancora sulla breccia; dagli arzilli super-veterani dal fisi[illegible] integro e pieno di energie agli «stakanovisti» capaci di disputare [illegible] giro di poche ore le prove più diverse per scoprire a 50-60 anni la specializzazione [illegible] e collezionare nel frattempo qualche medaglia da far luccicare orgogliosamente sotto gli occhi di parenti e colleghi di lavoro.

[illegible] ricevere i compagni d'avventura provenienti da Marsala, Reggio Calabria, Perugia, Roma ci saranno almeno 400 piemontesi, [illegible] dei quali torinesi in rappresentanza delle società più attive del settore con [illegible] testa la Tiko Cus Torino, campione d'Italia indoor e all'aperto.

L'organizzazione di questa maratona atletica della durata complessiva di oltre dodici [illegible] ultime gare si concluderanno domenica a mezzogiorno) è curata dal comitato regionale della Fidal ed in particolare [illegible] settore Amatori coordinato da Giampiero Garimanno.

Roberto Condio

G[illegible] SCH[illegible] LAV[illegible]

Fra quei diecimila, quanti campioni?

Impegnati scolari delle scuole elementari [illegible] allievi delle medie inferiori

Torino [illegible] sportiva? La domanda [illegible] più che legittima se [illegible] considerano [illegible] verticе degli sport di squadra, la carenza di impianti ed i rapporti spesso difficili con le istituzioni scolastiche, gli enti locali e gli imprenditori potenziali [illegible]r.

Una situazione poco confortante che, però, di tanto in tanto trova sbocchi sorprendenti in iniziative addirittura uniche in Italia, veri e propri esempi di una corretta ed efficace promozione sportiva.

In questo campo, il vanto maggiore della Torino che crede nell'importanza dell'attività fisica di base e lavora per agevolarla [illegible] la doppia manifestazione di atletica che prende il [illegible] in questi giorni al Palavela coinvolgendo [illegible] giovanissimi [illegible] ai 14 anni.

La nona edizione [illegible] «Giochi della Città [illegible] Torino» riservati alle scuole elementari (64 istituti iscritti e [illegible] turni mattutini [illegible] gare da lunedì prossimo [illegible] finalissima [illegible] maggio) e la seconda edizione del «Trofeo Torino Sportiva» per le scuole medie inferiori [illegible] squadre in rappresentanza di 48 scuole e 14 turni pomeridiani iniziati mercoledì [illegible] coronati [illegible] finale del 13 aprile) sono la testimonianza più evidente di quante cose interessanti si possono fare quando si riesce a far convergere verso un unico [illegible] obiettivo le energie [illegible] enti locali, enti di promozione (Aics e Cus Torino), federazioni (la Fidal), scuole e sponsor (Abit, Accornero, Banca CRT e Seven abbigliamento sportivo).

I «Giochi» e «Torino Sportiva» non [illegible] più una [illegible] vità, ma meritano sempre maggior attenzione per il successo che continua ad accompagnare il loro cammino. Gli insegnanti che, aiutati da istruttori della Fidal, svolgono le selezioni interne e preparano le squadre per le competizioni del Palavela ed i genitori che seguono [illegible] vicino le gare dei loro figli, condividono ormai l'entusiasmo per queste manifestazioni con i mini-atleti, veri protagonisti di una rassegna che, fra tanti innegabili pregi, corre un solo pericolo: esasperarne la sua componente agonistica [illegible] facendo così un cattivo servizio ai giovanissimi che devono essere guidati per mano verso un corretto approccio con lo sport.

Tutte le fasi dei due tornei saranno seguite da «Quarta rete».

r. con.

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 26/2

CORSA [illegible] — GRUPPO 2

1 — MILANO trotto - Pr. Brosso - L. 14.692.500 - m 1600

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
1	ITTIANA	1600	2	INFUSO D'ERBE	1600	3	ICARIA	1600
6	ILVERADO	1600	4	ISTANTBELO	1600	5	KATE SERENA	1600
8	INCREDIBILE NEW	1600	7	IBIZA LO	1600	9	IMPOTEP	1600
11	ILINER	1600				10	IPPOGRAFO GM	1600

2 — BOLOGNA trotto - Pr. Pontepreti (cat. D-F) - L. 13.092.500 - m 1660

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
5	EMBASSY LP	1660	1	GORALDY	1660	2	GREHGAL	1660
6	FRENCH BEAN	1660	9	GIORGIO VINCI	1685	3	DELIVERY	1660
7	FILOGAMO	1660	11	GLEISON	1660	4	GIGLIOLA ZAM	1660
8	BAZAR	1660				10	DOLCO GRU	1660

3 — TARANTO trotto - Pr. Solvalla (invito) - L. 10.497.500 - m 1600

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
1	FORT COLLINS	1600	2	GIADA DI LECCE	1600	3	GEN DOT	1600
7	GALANTE	1600	4	ELIX RAD	1600	5	BRABANTE	1600
9	ELBERUM	1600	8	EDORF	1620	6	CARTAMO	1600
11	FORNELLA	1620	13	GUARDIAGO	1620	10	ERFURT	1600

4 — TARANTO trotto - Pr. Straubing (cat. F-G) - L. 9.412.500 - m 1600

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
1	OUGAN	1600	3	GALI DEL LARIO	1600	2	DALBOSCO	1600
7	ETEN AMEN	1600	4	SELBY	1600	11	EDALO	1600
8	PERRU PAS	1600	14	GAMBOLO'	1600	5	GILMASTER	1600
9	GRAUBERTY	1600	10	GACILY	1600	6	BAFFOLLIP	1600
15	BISANTE D'ORO	1600	12	FANSON OA	1600	13	FOCANTE	1600

5 — FIRENZE trotto - Pr. Colomba Bauli (cat. F) - L. 10.307.500 - m 1600

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
2	BIOLUN	1600	1	GIANTUFFRASCA	1600	3	EBANO	1600
4	GIORGI SAL	1600	5	GIADA EFFE	1600	7	FORNY EFFE	1600
8	FIELO EFFE	1600	6	GOLTIX TR	1600	12	GOLDEN SHARIF	1600
11	FRESCONA	1600	9	FANFULLA MAB	1600	13	GRANO DI VALLE	1600
			10	GIORGINO BCA	1600			

6 — PADOVA trotto - Pr. Il's Sony - L. [illegible]

N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m	N.	Cavallo	m
2	FUOCO FRA	1640	1	FUSIO	1640	7	DANNEMAN WH	1640
3	GRAZ	1640	4	FAIDHEND	1640	8	ELBER PAP	1640
5	FLAMMENTOP	1640	9	GERRY CALA'	1640	10	GARDESIO	1640
6	CLAC 81	1640				11	FALDARMUT	1640

PRONOSTICO

PRIMA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	x 2

Icaria, in forma e favorita dalla posizione di partenza, può aggiudicarsi il successo. Alternative a Infuso D'Erbe e a Ippografo GM.

SECONDA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Delivery, in possesso di efficace progressione finale, merita la prima citazione. Avversari insidiosi sono Embassy LP e Giorgio Vinci.

TERZA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x 2

Erfurt, contro questi avversari, non dovrebbe faticare molto per vincere. Le sorprese sono tante da Fornella a Guardiago e a Cartamo.

QUARTA CORSA

1° ARRIVATO	1
2° ARRIVATO	2 x 1

Bisante D'Oro, anche se da brutta posizione di partenza, può rendersi meno cosa. Le alternative cominciano da Focante e [illegible]

QUINTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	1 x

Gruppo 2 molto forte, per merito di Golden Sharif e di Grano di Valle. Per il secondo posto valgono Biolun, Frescona e Giada Effe.

SESTA CORSA

1° ARRIVATO	2
2° ARRIVATO	x 1

Elber Pap, salvo sorprese, può considerarsi il cavallo da battere. Ci provano l'avvantaggiato Fusio, e la sorpresa Faldarmut.

Bruno Vespa

FESTIVAL

Stasera i «Campioni» ripresentano dal teatro Ariston l'«assaggio» delle loro canzoni, poi si sceglierà il campione dei «Nuovi», con intermezzi di Banfi e della Parisi in collegamento col teatro delle Vittorie

Mario Maffucci

Dimissioni (rientrate) in Rai per le critiche tra giornalisti e funzionari

Il trio e Vespa pungono il Festival

TRA LE QUINTE

Rosita: la nipote della foca

DALL'INVIATO

SANREMO — E' ancora protagonista un trio: la dell'ultima ora riguarda il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, il telegiornalista Bruno Vespa e Mario Maffucci, funzionario che curato il «Fantastico» con Celentano, e da allora viene giudicato a prova ogni bomba e quindi mandato a curare il Festival.

Ma adesso è stato criticato al Tg da Vespa e Fuscagni per la storia del trio e San Remo. Così pare che Maffucci si sia offeso proprio tanto e abbia dato le dimissioni. Poi si è reso irreperibile, ma sembra che in ultimo le dimissioni siano ritirate. Per tutti noi, lavoratori o casalinghe, un motivo in più per sereni questa notte.

Mentre è in via assorbimento la piccola tempesta del trio dissacratore e dopo che autentico temporale ha bagnato le teste di cantanti, giornalisti e pubblico pagante, ora sembra che a Sanremo si debba cominciare a limitarsi a pensare canzonette.

Salta agli occhi che, in un Festival della canzone, si tratta di una noiosa situazione di ristagno: ecco perché si prova gusto ad elencare nervosismi e litigi. Il più tempestoso quali è stato quello dell'una di stanotte, quando Gino Paoli, accusa un «vaffa...», ha urlato ogni cosa possibile a fotografo restituendogli cento «vaffa...».

Lo stesso ci ha consegnato anche la prima lite della sera, stavolta permesso d'ingresso negato sua automobile. E' nervoso, come il monumentale Gepy, a cui han fatto levare le coriste (le più guardate del Festival dopo le ballerine di Piscopo) perché giudicate volgari.

E' storia tutta travagliata: le coriste a loro volta sostituivano Zero che, progetti, avrebbe dovuto accompagnare la canzone al pianoforte. Ecco perché mercoledì c'era Zero in sala, e ieri Gepy piano tutto solo, senza Zero né coriste.

La cronaca della terza giornata festivaliera parte dal resoconto delle prove, dove il brivido più grande lo dà la Celentano figlia, stavolta perché non c'è. E' in gran ritardo, ma fine arriva e si può partire, anche se la tensione è arrivata al e dietro le spalle chiamano «nipote della foca», visto che suo papà ne è il figlio.

Arriva, finalmente, anche Elton John carne, ossa e maxiorecchino al lobo destro. E' piccolo, tarchiato, un po' calvo e gli piacciono i vestiti color ruggine. Sette giganti fanno da balle e decidono che debbono palco mentre il loro assistito prova la canzonetta. Chi ha il coraggio dir loro che non possono? Nessuno, e i sette salgono a scrutare enigmatici occhi inquieti dei cameraman fra cui si confondono.

Prova Salvi, che inciampa e dimostra buon carattere facendo un sorrisone, e provano Gepy senza le coriste, Peppino di Capri con, la Martini a cui si rompe il nastro della base musicale (tutto riparato in pochi attimi), la Laurito che danno «sicura» i vincitori, applaudita da ragazzini che assistono (a pagamento) prove e che genere urlano sempre «Jovanotti!» finché non li fanno tacere.

Ore sedici e trenta: conferenza stampa di Anna Oxa. C'è anche Fausto Leali, ma la diva è lei e lui è quello che ha preso il tram della sua cambio si compensano: lui è proprio brutto e lei eccetera. Insieme formerebbero un tutt'uno eccezionale, e lo formano, tant'è che, per esempio, tutti dicono che vinceranno Sanremo. Al mento sono già in grado provocare la più tempestosa del Festival: gente su gente, tutti intorno a loro due, telecamere contro telecamere, telecamere che cadono per terra, insulti, bestemmie, proteste: la vera misura del successo.

Al successo lei parrebbe in grado anche sacrificare po' di sincerità, ma — questo va sottolineato — con la capacità del giocatore di poker di dire cose improbabili mantenendo la faccia serissima.

Un esempio: «Non è vero che abbiamo instaurato il silenzio-stampa. avevamo un sacco di cose da fare».

Oppure, mentre tutti parlano del loro imminente primo posto: «Si sta proprio fantasticando una vittoria che c'è. Secondo trebbe vincere proprio chiunque, per quanto so».

Leali, lo dice il cognome stesso, riceve invece la palma della sincerità totale: «Sape — esordisce disarmante — emozionato: questa è la prima conferenza stampa della mia vita».

Altra conferenza stampa, quella di John, e altra bolgia: anche qui proporzionale al successo. Lui accoglie tutti col curioso cappello della nonna che ha portato in scena in tv, mostra una dozzina di folli occhiali e mostra i manichini con i folli abiti che gli ha comprato il comune di Padova per qualche misterioso scopo. Poi, magia: un sipario si chiude, i fotografi tagliati fuori e restano i giornalisti. Proteste. Ancora una conferenza stampa: quella di Ofra Haza in rino sobrio sulla nave già nota per aver ospitato Moana Pozzi qualche giorno fa.

Poca gente e una curiosità: afferma voler studiare l'italiano e stipendiare un insegnante scopo. Mostra una grammatica («Imparare l'italiano») e anche e tre parole come «ciao come stai?».

Ancora trio in serata. Se la platea dell'Ariston nella composizione casuale è un campione Auditel, allora bisogna dire gente piacemente il ami: tutti a ridere molto più di quanto non filtri l'audio tv, che forse ha invece lasciato passare un grido che si levava da sotto il palco: «Dateci sotto!», grido che la dice lunga quanto l'Italia sia offesa dalle parole. Vincitori e vinti: classifica Abacus degli Emergenti ha falcidiato tutti tranne trionfatrice Turci. Quella dei Nuovi ha invece fatto passare in finale Gitano Fasano, Mietta e Chiarello.

Stefano Pettinati

Paola Turci vincitrice ieri nella categoria Emergenti

ST A

Belafonte, Banfi e Parisi

Stasera i «Campioni» (diretta 20,30 circa) ripresenteranno un assaggio delle canzoni: serata moscia quindi.

Speriamo ravvivata dagli ospiti d'onore: Harry Belafonte, Lino Banfi e la Parisi (collegamento col Teatro delle Vittorie), Edwige Fenech, i protagonisti nuovo «Lascia o raddoppia?» (Buzzanca, Johara e Gamberotto), Franchi, Ingrassia e Carmen Russo (che promuoveranno il loro spettacolo «Io Jane, tu »).

previsto anche un'intervista di Simona Marchini a Michele Placido protagonista de «La piovra».

E poi gli stranieri al Palabarilla: Simply Red, Elton John, Tony Child, Little Steven, Tracie Spencer e Marc Almond.

Dall'Ariston, infine, vecchia gloria Ray Charles e la proclamazione vincitori tra i «Nuovi».

Carosone Mia la Bertè

Per decidere di andare a Sanremo, Renato Carosone ha messo sessantotto anni. Questo significa prima voleva venirci? «Eh, Significa che in trentotto anni di questo mestiere non mi hanno mai invitato. Poi, mese fa, uno mi ha telefonato, mi ha chiesto se venivo e io ho detto sì, ci mancherebbe. Se ti invitano a Sanremo devi venirci, se vuoi fare il cantante per davvero».

non le pare strano dividere scena con Jovanotti, con Salvi, Laurito? *«Niente da spartire, più. siamo su piattaforme e il pubblico mica fa confusione. Mica nessuno mette in competizione chillo che sona Carosone, no? I cantanti so' tutti bravi, anche se c'è qualcuno che bara...».* Chi? *«E che? Mica glielo debbo dire a lei».*

Una volta Carosone era mitico. allegra del Sud, come Arbore oggi, ma forse un tocco in più. Poi è andato in pensione assieme suo chitarrista, Van Vood, che ora fa l'astrologo, e al batterista, Gegè di Giacomo, che ha settant'anni e fa il pensionato a Milano. Quindici anni pausa e poi un ritorno sulla scena. Perché? *«Beh, mi sono ritirato perché tra i Bea e beat la mia epoca si era conclusa. doveva fare? Avrei dovuto crescermi i capelli, fare il finto giovane, urlare. Urlare io? E che Poi dal beat se fatti scorpacciata e sono riemerse le nostre culture. Eccomi qua. Ma non m'importa di vincere».*

Sicuro? *certo! Il vincitore lo si saprà due, mesi dopo, guardando quanti dischi hanno venduto questo e quello. Eh, non si discute. voglia a vincere il primo premio, ma se poi il cavallo non beve, che fai? Vincere importa niente. Anche se domenica credo che tutti canteranno lo stesso allorio».*

Carosone allora era tutto ritmi allegri, canzoncine e Oggi propone come musicista melodico, ma negando di cambiato genere: *«Io, secondo me, non mutato in niente. Sia nel modo di comporre le canzoni, sia nel modo di nare sono uguale».* una lamentela da fare: *«Con stampa. Tutti i giornali cercano lo scoop, parlano di scandalo in Vaticano e dimenticano conzoni e uno come me che scandali non ne fa, per carità».*

Non solo Carosone i ritorni, ma anche Mia Martini, fino all'83, poi retrocessa alla parte di *«la della Bertè»*, riparata in cascina in Umbria, lontana dai dischi e dal resto del mondo. è Ma perché era scappata? *«Ho vissuto storia d'amore sconvolgente. Poi sono andata a raccogliere i miei pezzi e quando stata pronta a ricominciare a ho ricominciato».*

Ha ricominciato anche con le canzonette, Festival Sanremo, perché lo definisce *«un meraviglioso minestrone per tutti i gusti. il mio pubblico e quello degli altri».*

Non si vede mai insieme a sua sorella... *«Naturale, perché non ci incontriamo mai. Ma ci vogliamo bene lo stesso. lei è al settimo cielo, vuole sposarsi, vuole tanti bambini e soprattutto vuole smettere di cantare».*

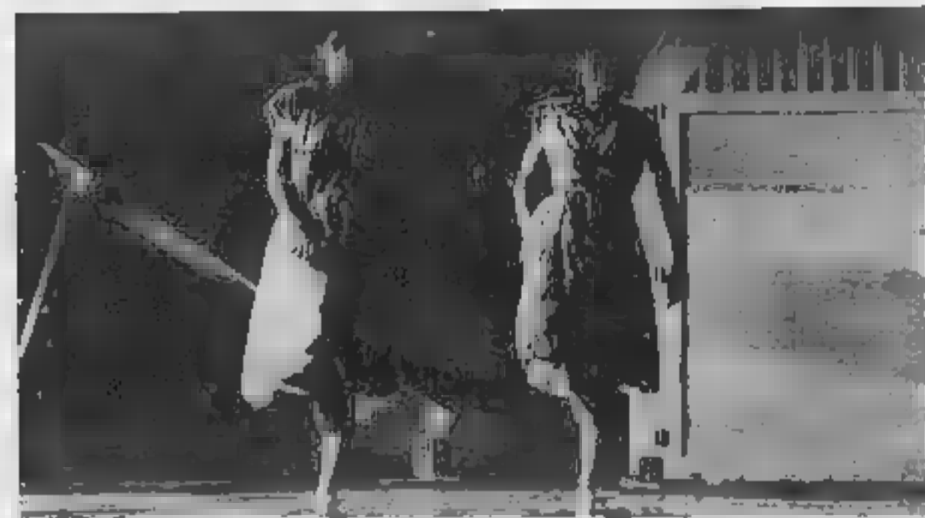
Chi vive storie d'amore non canta? *«Beh, si occupa della sua felicità e basta».*

Nessuno ha mostrato di essersene accorto fino in fondo, ma a ha to anche Riccardo Fogli, quello che una volta vinceva a mani basse. Ora parrebbe fare più parte della tappezzeria che del podio finale, ma i su e giù sono il bello e il brutto vita cantanti. Eccolo: *«Trovo che questo Festival sia più interessante degli altri anni, più elettrizzante».* Davvero? *«Credo di sì. Poi io sono di quelli che parlano sempre bene di tutti».* Vincerà Sanremo? *«No — dice — non vincerò»*, ma è una certezza non toglie nulla autostima. Per esempio: *«Io sono un cantante molto popolare, mi aspetto un consenso popolare».*

ste. pet.

AL GARYBALDI DI SETTIMO

Gincobiloba in «Studio per Ahim»

Paola Bianchi ed Enrica Brizzi danzano guardando a Baudelaire

Paola Bianchi ed Enrica Brizzi

Prosegue la rassegna di teatro e danza al Garybaldi di Settimo Torinese, e questo (fino a domenica 26) tocca a Gincobiloba, la compagnia formata nel 1988 dalle danzatrici e coreografe Paola Bianchi ed Enrica Brizzi e segnalatasi per qualità del lavoro dal debutto, un duo delicato e profondo, Clotilde Clotilde. Premio '86-'87 come «personalità coreografica», Gincobiloba porta al Garybaldi un lavoro che è gestazione da e che troverà forma compiuta solo questa primavera con il debutto dell'edizione al Cabaret Voltaire: Studio per Ahim. In la e la Bianchi con Paolo Cantono, e poi il baritono Alberto Jona, e la recitante di Marco Garabello, per uno spettacolo che dalle due danzatrici per coreografie e regia, da Cantono per la scenografia e da Osvaldo Montalbano per i costumi.

Ahim in ebraico vuol dire «fratelli», e ai primi fratelli della storia dell'uomo si ispira la coreografia, vale a dire Caino e . Naturalmente non una piatta dell'antica vicenda, lo spunto porta molto più lontano: verso il «delirio, la malattia, il riscatto, il silenzio, la rivolta», con molto Baudelaire mezzo, un po' di crudeltà, l'attenzione a caratteri e comportamenti che Genesi a noi non sono poi molto cambiati.

V. d.

ODEON TV

13 — **Superlamb**, cartoni animati
13,30 **Lazertag**, cartoni animati
14 — **Rituale**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione:**
— **Biancaneve a Beverly Hills**, cartoni animati
— **Huckleberry Finn**, cartoni animati
— **L'uomo ragno**, cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Voltron**, telefilm
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **La mamma è [illegible] mamma**, telefilm
20 — **Bollicine**, telefilm

20,30 FILM ● **Sugar Baby**, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Eisi Gulp. Germania commedia (Festival del cinema d'autore) [illegible]85 — *Cento chili di sensualità d'una quarantenne seducono contro ogni previsione un giovane e bell'indifferente nella gelida Germania d'oggi*
22,30 **Forza Italia**, spettacolo di attualità [illegible] informazione sportiva [illegible] Carlo Tamburello, con Walter Zenga, Roberta Termali
0,30 — **Promos che passione**
2 — **Film no stop**

8 — **Bill Cosby Show**, telefilm
8,30 **Il segreto [illegible] Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, telenovela
11,30 **Bill Cosby Show**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, attualità sportive
14,30 **Clip clip**, varietà musicale per i giovani
15 — **Scarlfo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **Il mio bambino nascerà**, di Jerry Thorpe, con Mariel Hemingway, Susan Anspach, Jack Rader. Usa drammatico 1976
17,45 **Tv Donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario
19,15 **Specchio della vita** con Nino Castelnuovo
20 — **TMC News**

20,30 FILM ● **Happy**, [illegible] Lee Philips, [illegible] Dom Deluise, [illegible] Wallace, Henry Silva. Usa drammatico 1983 — *Clown che non riesce a sfondare nel mondo dello spettacolo ha più fortuna come investigatore dilettante e improvvisato: coinvolto in una rapina, si mette sulle tracce del rapinatore e lo scova prima della polizia*
22,20 **Sull'Orient Express**, presentato [illegible] Ray Bradbury, telefilm, con Magali Noel, Ian Bannen
22,50 **Stasera News**, telegiornale
23,05 **Mondo calcio**, presentano Luigi Colombo e Marina Sbardella [illegible] la partecipazione di José Altafini e Giacomo Bulgarelli. Ospiti in studio, rubriche e moltissimi gol

7,30 **CBS Evening News**, il principale telegiornale della tv americana in edizione originale
11 — **Megawatt**, rubrica d'informazione
11,15 **Snack**, cartoni animati
13 — **Oggi news**, telegiornale

[illegible]

18 — **Tg Flash**
18,05 **Rivediamoli [illegible]**
— **Nautilus**
— **Nina Corti: I volti del flamenco**
17,30 **Taratatà**, cartoni animati
17,35 **C'era una volta... la vita**, documenti. *Gli ormoni*. Serie animata realizzata da Albert Barillé
18 — **Bugs Bunny**, cartoni animati
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo con musica, quiz, souvenirs, cartoni, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi e vitamine
19 — **Attualità**
— **Fatti e incontri**
— **In cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale d'informazione
21,25 **[illegible] e ghiaccio**, telefilm. [illegible] *crisi di Pierre*
22,20 **Tg sera**
22,40 FILM ● **La [illegible] yama**, di Shohei Imamura, con Ken Ogata, Sumiko Sakamoto, Aki Takejo. Giappone drammatico 1983; Palma d'Oro a Cannes [illegible]
— **Flash teletext**

9,55 Da Lahti (Finlandia): **Campionati mondiali di sci nordico**. Trenta chilometri di fondo femminile. Cronaca diretta

CAPODISTRIA

15,15 **Basket: Coppe europee**. Replica di un incontro
16,10 **Il meglio di Sport Spettacolo**
18 — **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a cura di Bruno Longhi e Maurizio Pistocchi
19,30 **Sportime - Quotidiano sportivo**
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta

20,30 [illegible] **NBA today**. Cleveland Cavaliers-Milwaukee [illegible]. Campionato Nba '88/89 regular season, [illegible] Division. [illegible] di [illegible] Peterson, Andrea Bassani
22 — **Telegiornale**
22,10 **Sottocanestro**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
23,15 **Boxe di notte**. Incontri storici a cura di Rino Tommasi
24 — **[illegible] nordico**. Sintesi delle gare di fondo maschili di Lahti

9,55 **Sci nordico. Campionati mondiali**, in diretta da Lahti: Gara di fondo individuale 30 km femminile. Telecronaca di Giovanni Bruno
12,55 **Sci nordico. Campionati mondiali**, in diretta da Lahti: Gara di salto individuale. Trampolino 90 metri

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Marina**, telenovela
14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Sia sfida la magia**, cartoni animati
15 — **Blocker corps**, cartoni animati
15,30 **Dardanias**, cartoni animati
16 — **Coccinella**, cartoni animati
16,30 **[illegible] Chisciotte**, cartoni animati
17 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
17,30 **Batman**, cartoni animati
18 — **Cartoni animati**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,45 **Le avventure di Superman**, telefilm
20,20 FILM ● **Trappola [illegible] testimone**
22,30 **Teledomani**, con Sandro Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
1 — **Ironside**, telefilm [illegible] Raymond Burr

RETE MANILA

13 — **Amore e potere**, telenovela
14 — **Music Box**
15,15 **[illegible] Titolo [illegible] comunicato [illegible]**
18,40 **Speciale cinema**
19,20 **Coffee break**
20,35 **Il giramondo**, documentario
22,05 **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
1,10 **[illegible] notte**

TELET[illegible]

14,30 FILM ● **La più grande avventura**, con Henry Fonda
18 — **Julia**, telefilm
18,30 **Gli svitati**, [illegible]
18,50 **Il nido del serpente**
19 — **Calcio fans**
19,40 **Angie**, telefilm
20,30 **Il nido del serpente**
21,30 **Invito allo sci**
22 — **Donna in Israele**, documentario
22,30 FILM ● **Anna Karenina**, con Greta Garbo

TELECUPOLE

13 — **Cronache italiane**, rubrica
13,30 **I racconti del maresciallo**, sceneggiato regia di Mario Soldati
15 — **[illegible] da Pedra**, telenovela
16 — **[illegible] invadere**, telefilm
17 — **Fiabe e eroi**, cartoni animati
18 — **Aeroporto internazionale**, sceneggiato
19,30 **Dama de Rosa**, telenovela
19,30 **Tg4**, notiziario
20 — **Ciranda [illegible] Pedra**, telenovela
20,30 **Se un giorno busserai [illegible] porta**, sceneggiato, con [illegible] Testi, Virna Lisi
21,45 **Tg7**, attualità
23 — [illegible] di Antonio Margheriti, [illegible] Osmon, Eleonora Brown, Sally Smith, Patrizia Valturri. Italia poliziesco 1968 — *Stra[illegible] in un collegio femminile: due ragazze, un giardiniere, una delle assistenti. Ma una coraggiosa allieva salva [illegible] quinta possibile vittima (una sua compagna) e scopre l'assassino. Film così li facevano solo negli Anni Sessanta*

[illegible]WESE

13 — **Attenti ai ragazzi**, telefilm
13,30 **Boy e girl**, telefilm
15 — FILM ● **L'ultimo [illegible]** con Mario Merola, Walter Ricciardi, Luciano Catenacci. Italia drammatico 1978
17 — **Telegiornale**
17,15 **[illegible] auto della settimana**
18,50 **Attenti ai ragazzi**, telefilm
20,15 **Calcio Fans**
22,30 **Telegiornale**
0,45 **[illegible] in pantofole**, [illegible] film

VIDEOUNO

10,35 **Il punto**, incontri e dibattiti
13,30 **Basket news**, a cura di Franco Granollo
16 — **Il carissimo Billy**, telefilm
17,30 **Lo show dei Banana Split**
18,45 **Tg notizie e commenti**
18,55 **Il quaderno di Petronilla**
19 — **Attualità**, rubrica
20,15 **Tg notizie e commenti**
20,30 **Dancin' days**, telenovela
22,50 FILM ● **La [illegible] dell'Eden**, di Elia Kazan, con James Dean. [illegible] drammatico 1955

[illegible] BALPINA

16 — **Il diario di Sara**, telefilm
17 — **La conquista di Luke**
18,30 **I cercatori d'oro**, telefilm
19 — **Vita della Chiesa**, rubrica
19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Invito allo sci**
21 — FILM ● **L'eco [illegible] cattive**
22,30 **La Chiesa in cammino**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Le pazze storie di Dick Van Dyke**, telefilm

RETE A

15 — **Un'autentica peste**, telefilm
16 — **Il [illegible]** teleromanzo
17 — **Incatenati**, telenovela con Christian Bach
18 — **Un [illegible] odiare**, teleromanzo
19,30 **Tga**, telegiornale
20,25 **Incatenati**, telenovela
21,15 **Il ritorno di Diana Salazar**, teleromanzo
22,15 **Un uomo da odiare**
22,55 **Tga notte**

PAN TV

15,15 **Nido di serpenti**, telenovela
16 — **Cartoni animati**
16,45 **Natura selvaggia**, documentario
19,30 **Wanted: dead or alive**, telefilm
20,15 **La schedina pazza**. Previsioni serie e faceto sui risultati di calcio
20,45 **Nido di serpenti**, telenovela
21,45 **Calcio fans**
2 — **Programmi no stop**

TORINO FUTURA

12,35 **Speciale cinema**
13 — **Speciale Futura**
13,30 **Oggi le comiche**
14 — **Le auto della settimana**, promozionale
15 — **Music television**
16,05 **Pomeriggio con Francesca**
18,05 **Nel regno del cartone**
[illegible] **Optà**, varietà di sport e spettacolo
23,05 **Siamo neri o solo sporchi?**
1,10 FILM ● **Piaceri della demo[illegible]**

[illegible] MIA

14,35 **Politica and Company**
15 — **I cento giorni di Andrea**, novela
16 — **I gatti di Cattanooga**, cartoni
17 — **Pomeriggio insieme**
19,10 **Il gioco di Rotemia**
20 — **Penelope**, cartoni animati
21 — **Sottorete**
21,30 **Neve news**
22 — **Basket Show**, conduce Dino Meneghin
22,30 **Consiglio dei ministri**
23 — **Primomercato**

[illegible]

15,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
16,30 FILM ● **Due mattacchioni al Moulin Rouge**
18 — **The bold ones**, telefilm
19 — **Il mondo degli animali**
20,30 **Mariana il diritto di nascere**, telenovela
21 — **Cash and Carry**
22 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
22,30 FILM ● **Questa volta ti faccio ricco**
0,30 **The Bold Ones**, telefilm

TELESTAR

16,40 **Starlandia**, per i ragazzi
17,10 **La pattuglia del deserto**, telefilm
17,50 **Veronica il volto [illegible]**, telenovela con Veronica Castro
18,50 **Marina**, telenovela
19,30 **Ironside**, telefilm
20,30 FILM ● **[illegible] non comunicato [illegible]**
[illegible] **Teledomani**
23 — **Frutto proibito**
24 — **Gunsmoke**, telefilm
— **Programmi no stop**

[illegible] VAL [illegible]

14 — **Gigi la trottola**, cartoni
14,30 **Mademoiselle Anne**, cartoni
16 — **Dardanias**, cartoni animati
16,30 **Jenny dai lunghi capelli**, cartoni
17 — **Ken il guerriero**, cartoni
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
20 — **Reflex**, rubrica
20,30 **[illegible] al 10[illegible]**
21,30 **Loretta e le carte**, rubrica di cartomanzia
22 — **TVA Magazine**, notiziario
23 — FILM ● **Titolo non comunicato [illegible]**

IN POLTRONA

Gente comune litiga

CANALE 5 — 22,40

Allarme: la tv in stile *gente comune* dilaga e *Forum* è uno dei suoi capisaldi assoluti. La lite vera fra gente [illegible] fa purtroppo spettacolo qui come a *Un giorno in pretura*, ma almeno qui i contendenti ci vanno volontariamente e si [illegible] più [illegible] show che di battaglia giudiziaria vera e propria. Stasera siamo a Caino e Abele, perché è la volta di due fratelli, Nicola [illegible] Cosimo Pasquindici, [illegible] litigano per [illegible] caminetto che il primo ha costruito, e che il secondo gli ha fatto demolire in quanto a suo parere deturpava l'edificio. La trasmissione negli anni scorsi era condotta [illegible] Catherine Spaak, poi è passata a Rita Dalla Chiesa e ha fatto boom salendo di qualche milione di ascoltatori. Il magistrato Licheri è un giudice di Cassazione in pensione, assillato da richieste di piccoli giudizi su beghe private.

Rita Dalla Chiesa

Com'è bravo Bud Spencer

CAN[illegible] — 20,30

Se Bud Spencer avesse solo fatto film come questo *Charleston*, oggi tutti direbbero che Bud Spencer [illegible] un bravo attore. Niente di eccezionale, ma la diversità è che in *Charleston* [illegible] olimpionico di [illegible] picchia poco e giunge perfino a ballare [illegible] cantare, oltre che a sparare simpatiche battute. Lo vediamo [illegible] panni [illegible] un truffatore che [illegible] un [illegible] un gangster italoamericano che a sua volta vorrebbe affondare un [illegible]chio battello assicurato per una cifra pazzesca. Entra in scena anche [illegible] Lom col suo personaggio di poliziotto nevropatico ipercollaudato durante tutto il ciclo [illegible] *Pantera Rosa*, mentre Spencer inventa un curioso meccanismo [illegible] truffa per cui il malcapitato gangster è indotto a credere che sia scoppiata una nuova [illegible] fra arabi e israeliani.

Bud Spencer

Memorabile Cabaret

[illegible] — 20,30

Bob Fosse è stato un grande ballerino acrobatico (è [illegible] dei sette fratelli in *Sette spose per sette fratelli*), un grande coreografo e un grande regista. Il suo capolavoro è *Cabaret*, in onda stasera [illegible] Liza Minnelli, rivelazione del film, il bravissimo Joel Grey, suo partner nella scena, e una serie di canzoni [illegible] resistono ancora all'usura del tempo. La storia, quella dell'amore fra la soubrette Sally che si [illegible] bisce [illegible] Kit e l'insegnante d'inglese Bryan sullo sfondo della nascita del nazismo in Germania, non conta nulla, ed è pure fastidiosa per l'intervento di un nobile guastafeste che mira alla conquista (separata) di lui e [illegible] lei. Contano le meravigliose sequenze musicali, tanto [illegible] da giustificare la valanga di Oscar ricevuti dal film, fra cui miglior attrice (la Minnelli) e attore [illegible] protagonista (Grey).

Liza Minnelli in Cabaret

Una guida per Sanremo

RETE RAI

Penultimo giorno di Festival, cosa che, dopo tre giorni fitti in cui la tv [illegible] trasmette altro, potrebbe anche [illegible] giudicata una bella notizia. Oggi le festivalerie invadono a tappeto tutta Raiuno: hanno attaccato alle 7,15 con Unomattina e una lunga [illegible] a Aragozzini, l'organizzafestival, e concluderanno probabilmente [illegible] 23,30, con l'ultimo arrivederci a domani [illegible] trio di figli famosi Tognazzi-Dominguin-Celentano.

A Via Teulada [illegible] stamattina la Goggi annuncerà l'intenzione [illegible] ospitare, la [illegible] prossima, tutto il nutrito clan dei vincitori [illegible] questa megaedizione che, [illegible] non sforna grandi canzoni, [illegible] regala almeno montagne [illegible] vincitori [illegible] ammirare. Suoi ospiti della mattina oggi saranno: l'ex discografico Alberto Cerruti (ora passato a fare il braccio destro di Arbore), la gloria d'un tempo Wilma De Angelis e l'altra gloria d'antan, Rita Pavone, [illegible] è stata [illegible] alle eliminatorie [illegible] Aragozzini, ha fatto [illegible] dichiarando che, regolamento alla [illegible] nemmeno la Laurito, Jovanotti e Sabani [illegible] dovuto essere al Festival, e ha perso la [illegible] e [illegible] lei probabilmente anche l'amicizia di Aragozzini.

[illegible] spesi torna ad aprire uno spazio con Radaelli, [illegible] patron di qualche Sanremo d'annata, che illustra e spiega il Festival, mentre in serata Raiuno prevede la consueta non stop rotta alle 22,30 dal telegiornale.

La gara vera e propria prevede di [illegible] finita con i Nuovi, che sono arrivati [illegible] essere in quattro dei quali [illegible] solo vincerà [illegible] secondo il verdetto della Demoscopea, prevedibilmente contestato quanto basta almeno in sottofondo. Gli Emergenti superstiti [illegible] maratona ci danno invece appuntamento a domani (oggi ci risparmiano la loro gradita presenza), mentre i Campioni tornano, come ieri sera, a mostrarsi tutti quanti, [illegible] minuto ciascuno ma — grande novità — proponendosi [illegible] ordine inverso alla precedente tornata.

[illegible] al battaglione degli stranieri che [illegible] arruola nelle sue schiere i nomi di Tony Childs, Little Steven, Love [illegible] Money, Tanita Tikaram, Simply Red, Tracie Spencer, Eric Burdon e Harry Belafonte. Chi ha più [illegible] sedici anni conosce solo quest'ultimo, e sa che varrà la pena di aspettarlo sopportando tutti [illegible] altri. Sanremo, com[illegible] [illegible] consueto, anche oggi va in onda parallelamente alla tv anche per radio. Anzi, la radio sembra [illegible] po' di più, quasi tutto in stereofonia e con commenti acconci. Non siete proprio stanchi di Sanremo? Ce n'è ancora: [illegible] tutti i giorni riporta ampie pagine di cronaca [illegible] manifestazione nonché di [illegible] alla medesima, mentre la sezione DE della Rai, quella specializzata in programmi per l'estero (e nella quale un tempo venivano [illegible] autori e giornalisti [illegible] qualche modo considerati «scomodi») tutti i giorni, cinque o sei volte al giorno, si collega con [illegible] corso dei vari notiziari.

Penultimo appuntamento stasera alle 20 anche con Complimen[illegible] per il Festival [illegible] con Piero Chiambretti che [illegible] regalerà [illegible] menti [illegible] e [illegible] elezioni [illegible] canzoni regine.

Rita Pavone ospite della Goggi

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferraro (presidente); Luigi Dematteis; Giovanni Peradotto

STAMPASERA

NUMERO 54

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La [illegible] spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1009
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1372 del 18/10/1988

Gena Rowlands con Mia Farrow nel film

IN [illegible]

Due film appena proiettati a Berlino: all'Eliseo l'ultimo drammatico Allen con Gena Rowlands e «Mississippi Burning», politico-avventuroso di Alan Parker con Gene Hackman e Willem Dafoe al Lux

Willem Dafoe in uno scontro con Gene Hackman

La donna per Woody è un'eroina di Bergman

TITOLO	Un'altra donna
REGIA	Woody Allen
ATTORI	Gena Rowlands Ian Holm Gene Hackman
GENERE	Drammatico Usa
SALA	Eliseo Grande

Opus n° [illegible] Woody Allen, anzi di Allen Stewart Königsberg. *Un'altra donna* presenta il [illegible] sconosciuto del più grande attore e autore comico del mondo: espressione [illegible] per il teatro, scoperta in Ingmar Bergman dell'unico maestro immaginabile. Woody non recita ma sciorina la sua cultura all'europea e la sua sofisticheria [illegible] newyorkese: siamo ad alti livelli e ad esiti prevedibili.

Già con *Settembre* nell'87 si [illegible] colta la nuova dimensione; *Un'altra donna*, [illegible] con un qualche ritardo rispetto [illegible] fine delle riprese nell'88, viene da Berlino e rappresenta effettivamente il modo più elegante per siglare un festival cosmopolita. Sembra d'immaginarselo mr Königsberg, rintanato nel suo studio [illegible] di sopra del [illegible] e soprattutto lontano le mille miglia da Hollywood. Scrive e programma, febbrile, i titoli più importanti della filmografia. Magari qualcuno gli ricorderà che i più belli erano semplici e fantastici. Il cinema generoso e intelligente [illegible] Woody Allen sta cambiando, attendiamone gli sviluppi con serenità.

TRAMA — Marion, un'intellettuale che si apparta per scrivere l'ennesimo libro [illegible] successo sulla filosofia e sul costume, viene turbata dalla casuale scoperta d'un inconveniente riscontrato in una camera d'affitto. Attraverso una grata e il condotto del riscaldamento filtrano inesorabili le confessioni dei pazienti in un attiguo studio di psicanalista: un bagno nell'umanità perché quest'intellettuale ha costantemente soffocato gli slanci del cuore per [illegible] un tipo elegante che tiene ogni particolare sotto controllo. Così Marion ripensa al corteggiatore Larry, uno scrittore [illegible] l'ha eternata con garbo in un romanzo, e che non ha mai voluto prendere sul [illegible]. Converso [illegible] za comprenderne i motivi con i famigliari, il vecchio padre e il fratello [illegible]. Scopre nel marito dignità ma non attrattiva.

In fondo prende a vivere e a soffrire in sintonia [illegible] una paziente piena di ombre e di pentimenti che, incinta, non si rende conto del momento che attraversa. Lo scambio delle personalità illumina l'avvenire di Marion, la quale a cinquant'anni avverte miracolosamente la possibilità di rinascere.

GIUDIZIO — Come in *Settembre* siamo sotto [illegible] luci [illegible] tramonto, riprese [illegible] Sven Nykvist operatore bergmaniano. Riconosciamo la [illegible] cisione [illegible] racconto, l'ele[illegible] della colonna sonora e [illegible] citazioni teatrali che a sorpresa non trascurano neppure Brecht, grazie allo straniamento [illegible] protagonista che impara a vivere ragionando sulle emozioni degli altri ([illegible] *Bilbao* di Brecht e Weill).

Non si capisce il perché di una tanto [illegible] adesione a Ingmar Bergman, che di[illegible] *Persona* [illegible] anticipando con superba dispersione il rapporto d'immedesimazione tra due donne, Liv Ullmann l'attrice e Bibi Andersson l'infermiera. In un fotogramma si distingue nettamente una bianca maschera, che [illegible] latino appunto si dice «Persona». Perché tanta imi[illegible] quando Gena Rowlands ha le virtualità per inventarsi un'opera singolare?

Piero Perona

Il razzismo resiste nel Mississippi

TITOLO	Mississippi [illegible]
REGIA	Alan Parker
ATTORI	Gene Hackman Willem Dafoe
GENERE	Drammatico [illegible]
SALA	Lux

Di film come *Mississippi Burning*, Hollywood continuerà in eterno a produrne centinaia e centinaia sempre con l'identica verniciatura di democraticità e tentazione della violenza.

Da Berlino, dove Gene [illegible] ha riscattato con il premio la concomitante presenza in *Un'altra donna* dove ostentava il maquillage sbagliato e la genericità del personaggio, il presagio di un'affermazione sul mercato internazionale.

TRAMA — Due agenti dell'Fbi nell'estate ardente del '64 indagano sulla scomparsa nello Stato del Mississippi di tre [illegible] per l'integrazione.

I tre — arrestati per eccesso di velocità, [illegible] e liquidati [illegible] senza [illegible] motivo — furono sepolti in [illegible] podere senza che nessuno desse corpo ai dubbi che pervadevano l'opi[illegible] pubblica. Gli agenti federali Gene Hackman, un duro del [illegible] e Willem Dafoe, [illegible] tecnocrate del Nord, devono varcare la soglia del razzismo tra i bianchi e il solco della paura tra i neri.

I giorni passano senza [illegible] perché la semplice presenza d'uno sceriffo reticente [illegible] per un vuoto del codice a bloccare le indagini. Sennonché il sarcasmo di Hackman nei confronti dell'austero [illegible] prende il sopravvento in vista di un'operazione più spic[illegible]. Una mascherata con finta spedizione del Ku Klux Klan nei confronti d'un traditore, un'imboscata contro chi viaggia isolato con lattanza, la sorpresa d'un rasoio affilato puntato alla gola dell'agente colpevole [illegible] seggio della barbieria: ecco i punti scabrosi dell'indagine [illegible] porta alla scoperta se non all'esemplare punizione dei colpevoli.

[illegible] — Alan Parker, testimone d'incendi e [illegible] zioni, abbozza un quadro d'insieme di grande effetto. Il pregiudizio si coglie palpabile di sequenza in sequenza, tra un meeting di arrabbiati e [illegible] trattative di politici. A questa orrenda costruzione [illegible] scrollone [illegible] termini avventurosi l'attivismo dell'agente impersonato da Hackman, che non per nulla fu *Il braccio violento della legge*.

L'errore del film sceneggiato [illegible] Chris Gerolmo e comune allo Spielberg di *Il colore viola*, consiste nel contrapporre negri ignoranti a bianchi fetenti, con cadute di gusto e di [illegible].

p. per.

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lu[illegible] lire [illegible]0/50[illegible]
Da martedì a domenica lire [illegible]0/6000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 255.231
Monkey Shines, esperimento nel terrore, di George A. Romero, con Jason Beghe, John Pankow, Kate McNeil. Viet. 14 — Dolce scimmietta, amica tuttofare di un ragazzo paraplegico, [illegible] in assassina in seguito agli effetti incontrollabili d'un esperimento scientifico. Fantastico
Orario 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 255.231
Vedi Teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Cocktail, di Roger Donaldson, con Tom Cruise, Bryan Brown, Elisabeth Shue. Colori. Dolby stereo — Due baristi piacenti e scattanti. L'uno giovane e l'altro maturo. [illegible] questioni di donne?. Commedia drammatica
Orario 14.30; 16.30; 18.30; [illegible]; 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con Kelly McGillis, Jodie Foster. Colori. Dolby Stereo. Vietato 18. Oggi la prima
[illegible] 14.30; 16.30; 18.30; [illegible]

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 597.486
Caruso Pascoski di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Color — Uno psicanalista toscano in un tunnel di complicazioni: un paziente sottrae delle proprie moglie segretata (ma non dimentica di certe loquacità). Non vietato. Commedia
Orario 15.45; 18.20; 20.20; 22.30 ★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
La ragazza del metrò di Romano Scandariato, con Nina D'Angelo. Colori — Un guaglione acqua e sapone dall'ugola d'oro viene ingiustamente scoperto dal rapimento della propria innamorata (melodiaria). Sentimentale
Non recensito
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Salaam Bombay!, di Mira Nair. Con S. Syed, H. Vithal (Camera d'oro a Cannes '88 - [illegible] '88). Col. — Un ragazzo solo sopravvive a Bombay come i nostri scugnizzi nel lontano dopoguerra [illegible] Avventura - Tivoli, Pudore nell'amore. [illegible]
Ap. ore 15.30. Orario fest.: 16.50; 18.40; 20.20; 22.30

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 540.349
Oggi chiuso

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 540.349
[illegible]

CRISTALLO
via Sacchi 6 ☎ 544.7.1.80
Cocoon. Il ritorno, con Don Ameche, Wilford Brimley, Courteney Cox, Hume Cronyn. Colori. Non vietato. Oggi la prima
Orario: 16.45; 18.05; 20.10; 22.30

DORIA
via Cernaia 8 ☎ 540.422
Sotto accusa, di Jonathan Kaplan, con [illegible] Gillis, Jodie Foster. Colori. Dolby Stereo. Vietato 18. [illegible] prima
Orario: 15.50; 18.05; 20.10; 22.30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Un'altra donna, di Woody Allen, con Mia Farrow, Gena Rowlands, Gene Hackman. Colori. Non viet. — Attraverso la grata d'uno studio di psicanalista filtrano nell'appartamento e nel cuore di un'intellettuale egoista le passioni d'un cuore semplice. Drammatico
Ore 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 [illegible]

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Affari d'oro, di Jim Abrahams. Con Bette Midler, Lili Tomlin. Colori, non viet. — Scambio incrociato di gemelle nella culla, con i due tipi miti e i due tipi incrociati che finalmente si ritrovano nel corso d'una notte [illegible]. Commedia
Orario: 15; 16.50; 18.50; 20.45; 22.40 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Homeboy, di Michael Seresin, con Mickey Rourke, Debra Feuer, Christopher Walken. Dolby stereo color. Non vietato — Un pugile suonato preferisce cadere di fronte a un avversario piuttosto che nella seduzione del crimine (e forse una donna crederà in lui). Sportivo
Orario: 16.40; 18; 20.15; 22.30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2057
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartunia presso Hollywood un poliziotto in carne e ossa salva il disegno [illegible] Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso [illegible] Mostra di Venezia. Fantastico
Orario: 20; 22.30 ★★★★/●●●●●

GIOIELLO
via C. Colombo 31 ☎ 502.738
Lei, io e lui, di Doris Dörrie, con Griffin Dunne, Ellen Greene, Craig T. Nelson. Non vietato — «Lui», il membro di un architetto figlio e mammone e cantore, dopo anni di sana energia decide di godere (e non solo in senso metaforico) tutta la sua insoddisfazione. Commedia
Orario 16.45; 18.40; 20.35; 22.30 ★/●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 4 — Il non risveglio, con Renny Harlin, Robert Englund. Colori, vietato 14 — Il mostro dei sogni Freddy Krueger riemerge dalle viscere della Terra per seminare ancora ultraterrena terrore tra i ragazzi di un college americano. Horror
Ore 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 836.72.83
I ragazzi di via Panisperna, di Gianni Amelio, con Andrea Prodan, Ennio Fantastichini, Laura Morante — Nel periodo delle scoperte nucleari sotto il fascismo Fermi incarna la problematicità e Majorana la fobbia della scienza. Drammatico
Orario: 16.05; 17.40; 20.15; 22.30 ★★★/●●

KING KONG CASTELLO
piazza [illegible]
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle costole d'un reazionario [illegible] controlla il Ku Klux Klan e le incendia il cuore. Drammatico [illegible]
Ore 20.15; 22.30

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.366
L'orso, di J.-J. Annaud, con Tcheky Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non viet. — Un orsetto rimasto orfano trova nella protezione d'un gigantesco grizzly solitario la forza di tuffarsi nella natura secondo Kipling non tutti cattivi. Avventuroso
Orario: 15; 16.55; 18.45; 20.35; 22.30 ★★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Mississippi Burning, le radici dell'odio, di Alan Parker, con Gene Hackman, Willem Dafoe (candidato a 7 premi Oscar). Non viet. — Un agente duro del Sud e un agente tecnocrate del Nord alle prese con un ignobile caso di razzismo nel Mississippi degli Anni 60. Drammatico
Ore 15.40; 17.50; 20.05; 22.30 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Matador, di Pedro Almodóvar, con Carmen Maura, Antonio Banderas. Colori. Vietato 18 — Un torero che gode nell'uccidere gli allievi e un'avvocatessa che gode nell'uccidere gli spasimanti si fronteggiano in un ambiente di [illegible]. Melodramma
Ap. 16. Orario: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Notturno indiano, di Alain Corneau (da un racconto di Antonio Tabucchi), con Charlotte Rampling, Christophe Malavoy. Col. Non viet. Oggi la prima
Ap. 15.30. Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ladri di saponette, di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti, Caterina Sylos Labini, Heidi Komarek — Un regista che gira un drammatico film in bianco-nero viene interrotto e coinvolto in una ridicola serie di spot che lo stravolgono. Commedia
Orario: 17.15; 19; 20.45; 22.30 ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Tradita, di Costa-Gavras, con Tom Berenger, Debra Winger. Vietato 14 — Un'agente coraggiosa alle costole d'un reazionario assassino che controlla il Ku Klux Klan e la [illegible] il cuore. Drammatico politico
Ore 16; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Splendor, di Ettore Scola, con Marcello Mastroianni, Massimo Troisi, Marina Vlady, Paolo Panelli. Colori — Un esercente ricorda la vita passata al botteghino del cinematografo che sta per vendere: solo un miracolo alla Frank Capra lo salverà. Commedia
Orario 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 545.145
[illegible] di Sergio Staino, con Paolo Hendel, [illegible] Fiorentino, Pietro Montecorvino. Col. Non viet. — Due intellettuali nell'Ottocento nazionale, sulle orme del grande Goethe s'impegnano in un giro dell'Italia autentica, rimediando un disegno d'amore e di morte. Commedia
Orario 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 ★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 669.331
L'opera al nero, di André Delvaux (dal romanzo di Marguerite Yourcenar), con G. M. Volonté, A. Karina, P. Lisiard, M. Carrière. Colori, non vietato — Zenone, filosofo e scienziato condannato per eresia, ritorna in pa[illegible] sotto falso nome. Drammatico
[illegible]; 18.30; 20.30; 22.30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.768
Un pesce di nome Wanda, di Charles Crichton, con John Cleese, Jamie Lee Curtis, Kevin Kline. Non vietato — Non è [illegible] un pesce Wanda ma una ragazza che derube i colleghi [illegible] e ammalia un «pesce lesso» del tipico spiorno britannico. [illegible]
Orario: 15.50; 18.05; [illegible]; 22.30

ZETA D'ESSAI
via Carlo Felice 12 ☎ 749.3057
Paesaggio nella nebbia, di Theo Angelopoulos (Leone d'argento Venezia '88). Colori. Non vietato — Due bambini greci, fratello e sorella, partono alla volta [illegible] simbolica d'un padre che non hanno conosciuto. Drammatico
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Bossi 77 ☎ 387.387
Oggi teatro. Domani: Fantozzi va in pensione

CINE TEATRO FREGOLI
piazza S. Giulia 2 bis ☎ 817.3076
Vedi teatri

FARO
[illegible]
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau che si perde a volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●●●●

FORTINO
via Cigna 47 ☎ 285.880
Il tempo delle mele III (Lo studentessa), di Claude Pinoteau, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Colori. Non vietato — Sophie è cresciuta ed ora brama con eguale determinazione la cattedra di insegnante e il cuore di un simpatico musicista squattrinato. Commedia
Orario: 16; 16.45; 18.40; 20.35; 22.30

NUOVO ODEON
via Tonaleto 8 ☎ 745.3103
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Colori — Un nano, un duro, una maga e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole stroncare una piccina innocente. [illegible]
Ore 15; 17[illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 874.171
Un mondo a parte, di Chris Menges, con Barbara Hershey, Jodhi May, L. Mvusi. Col. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'inferno del regime razzista sudafricano durante gli Anni 60. Premio a Cannes per Hershey e May. Drammatico
Ore 20.15; 22.30 ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136) Oggi chiuso. Sabato e domenica IX Rassegna cinematografica «Il cinema uno sguardo nel quotidiano». **Bagdad Cafè**, di Percy Adlon

ARALDO (v. Chiabrera 2, ☎ 331.204) Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba 23, ☎ 545.308) Il cinema della Nuova Zelanda. Ore 16.30: La dimensione Maori. **Tangi and tenarai** (1921). **Spirit and time will teach**, di B. Barclay. **Bastion point-day 507**, di M. Mita, G. Pohlman. **Maori battalion returns**. Ore 18.30: **Navigator**, di V. Ward. Vers. italiana. Ore 21: La dimensione Maori: i film di James Mc Donald (1918-1921)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) Oggi chiuso

FALCHERA (via Tarvisio 30, ☎ 262.16.66) Oggi chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 68, ☎ 284.134) Oggi chiuso

MASSAUA (p.za Massaua 8, ☎ 755.833) Oggi chiuso

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.57) Oggi chiuso. Domani **Top Gun**, con Tom Cruise. Unico spettacolo ore 21

STUDIO MIRAFIORI (c. Cosenza [illegible]) Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 28/A, ☎ 325.156) Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 15, ☎ 541.283) **Corpi nudi e bagnati**, con Malina Frajese, Rosy Navarra. Colori. Orario: 14.05; 15.25; 16.45; 18.10; 19.35; 21; 22.35

ARCO PUSSICAT (p. P. Odoorio 31, ☎ [illegible]) Prima visione. **Tutte animali**, con May Linn. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) **Elsa Schöne Sau**. Novità assoluta. Dalle 14.30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 100, ☎ 521.5440) **Serene animali - Bizarre anal lesbian games**. Colori. No stop dalle 10 alle 2 (ult. ore 24). Ingresso L. 7000

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 658.334) **Intrighi tanto sessuali bestiali**, Fabienne Paris. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.074) **Eros in settima**, con Maurizio Ferrant, Jacqueline Metz. Colori. Ap. 15; ult. 22.30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) **Mogli insoddisfatte per un gorilla vizioso**, con Tracy Adams, Robert Malone. Colori. Ap. 14.30; ultimo 22.30

MILANO SEX KING (via Milano 8, ☎ 568.15.29) [illegible] **love — Anal** [illegible]. Colori. No stop dalle 10 alle 1 (ult. 23.30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 15, ☎ 745.0261) **Lili Carati in una scatenata moglie insaziabile**. Colori. Ap. 15, ultimo 22.30

REGINA (c. Reg. Margh. 133, ☎ 530.985) Prima visione assoluta. **Tutto animali - Casanova e i caldi amori**, John Holmes. Colori. Ap. ore 10; ult. 22.30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.769) **Calde sexy scatenate**, Uta Thocher, Veronica Hart, Jamil Gillis (americano esclusivo). Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30. Ingresso 4000

[illegible] (via Nizza 170, ☎ [illegible]) **Infermiere dell'amore**, Ginger Lynn, Kelly Nichols. Colori. Ap. 15. Ultimo 22.30

TORI[illegible] (v. [illegible]) **Cosce bollenti (Pretty peaches 2)**, Tracy Adams, Ron Jeremy, Jamie Gillis. Colori. Ap. 14.30, ultimo 22.30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 871.642) **Le voglie dentro - Fanciulle insaziabili**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Homeboy.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Cocoon 2 il ritorno.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Nudo e crudo.
SPLENDOR: Tradita.
CHIVASSO
CINECITTA': Salaam Bombay.
MODERNO: Homeboy.
POLITEAMA: Cocktail.
CIRIE'
ITALIA: Cocktail.
CUORGNE'
PERONA: SOS Fantasmi.
MARGHERITA: Scommessa con la morte.

STAMPASERA
VENERDÌ 24 FEBBRAIO 1989

Dal 26 febbraio al 4 marzo

Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Jessica Rabbit un cocktail di «superstar»

SERVIZI ALLE PAGINE 4-5

Jessica è la nuova superstar di Hollywood. Jessica è tutte le superstar dei [illegible] sogni proibiti cinematografici. Jessica ha le misure più esplosive: 110-50-90 dentro un vestito nero come lo sapeva portare soltanto [illegible] «Gilda» Hayworth, ma la scollatura senza spalline sta appesa ai seni di Jane Russell mentre i quarti posteriori [illegible] movimento, non c'è dubbio, [illegible] di Marilyn come la camminata, e forse non sapremo mai se ha davvero l'occhio destro, sempre nascosto dalla ciocca come voleva Veronica Lake, ma i capelli non sono biondi bensì rossi alla Maureen O'Hara che le regala lo sguardo malizioso dell'occhio sinistro, a sottolineare la bocca della Lollobrigida che [illegible]ce: «*Sono Jessica*» con la voce di Mae West aggiornata da Kathleen Turner quando non porta la biancheria intima.

Jessica è anche un problema, perché è disegnata...

INTERVISTA

Klaus Kinski una passione a Venezia

VENEZIA ● Klaus [illegible] è nella città lagunare con la fidanzata veneziana Deboru Caprioglio. E' pieno di progetti, [illegible] attore e come regista ma «*La cosa che mi sta più a cuore, [illegible] mio, è comunque quest'altra. Che [illegible] realizzare per prima. L'amicizia tra uno stuntman, un "cascatore atletico" del [illegible]nema, e una [illegible] costretta su una [illegible] a rotelle. A San Francisco. Lui vuole trovare i soldi per l'operazione che forse ridarà a lei l'uso delle gambe. Decide, sfruttando i venti, di buttarsi dal ponte di [illegible] Francisco, cedendo l'esclusiva dello spettacolo a un net-work. Potrebbe fallire, e così morire. Ma i [illegible] saranno comunque assicurati*».

A PAGINA 2

Ileana Ghione una romantica (e ferrea) attrice piemontese

Così a prima vista sembra [illegible] «romantica donna inglese». Ileana Ghione, invece, è un solido prodotto delle [illegible] Langhe e di inglese ha soltanto il secondo marito, Christopher Axworthi, pianista [illegible] successo incontrato a Siena, dove la Ghione, rimasta vedova, andava a studiare canto [illegible] allievo del grande Agosti. Che dietro questo suo fisico etereo si celi una testardaggine tu[illegible] piemontese lo dimostra il fatto che la signora abbia avuto il coraggio di comprare un teatro ridotto a un rudere, a Roma, lo abbia fatto ristrutturare, quindi sia riuscita a gestirlo e mandarlo avanti [illegible] imprenditoriale che forse neppure lei sapeva di possedere.

A PAGINA 7

NELL'INTERNO

DOMENICA

11,30

RAITRE
Giunge alla quinta puntata il varietà «Mai dire mai». L'imitatore-presentatore Fabio Fazio, in compagnia con Isa Barzizza e Giampiero Mughini, allieta le mattinate domenicali dei teledipendenti

9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Week end, con Giusy Amato

9,30 **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
RAIDUE VARIETA' Patatrac. Per ragazzi
RETE 4 DOCUMENTI Fine di un mito. Viaggi in Egitto e Nubia Xkan

9,45 **CANALE 5** ATTUALITA' La frontiera dello Spirito

9 — **RAITRE** TELEFILM Vita col nonno
RAIUNO ATTUALITA' Canigatti & C. Presenta Rosanna Vaudetti

9,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Block notes

9,55 **RAIDUE** SPORT Campionati del mondo di fondo

10,30 **ITALIA 1** TELEFILM Boomer cane intelligente
RETE 4 SPORT Il grande golf
CANALE 5 TELEFILM Masquerade

11 — **ITALIA 1** TELEFILM Quattro ragazzi per un computer
RAIUNO SANTA MESSA Dal Duomo di Magnago

11,30 **RAITRE** VARIETA' Mai dire mai, con Isa Barzizza, Fabio Fazio
[illegible] 5 TELEFILM I Jeffersons
RETE 4 ATTUALITA' Parlamento in

11,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Parole e vita: le notizie

12 — **[illegible] 5** DOCUMENTI Rivediamoli
[illegible] 1 ATTUALITA' Nessundorma

12,15 **RAIUNO** Linea verde
RETE 4 DOCUMENTI Big bang

12,30 **[illegible]** RUBRICA Automia

12,50 **ITALIA 1** SPORT Grand Prix, a cura di Andrea De Adamich

13 — **RAIUNO** ATTUALITA' Tg l'una, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri
[illegible] 5 MUSICALE Superclassificashow
RETE 4 TELEFILM Arabesque

13,10 **RAITRE** TELEFILM Professione pericolo, con Lee Majors

13,30 **RAIDUE** VARIETA' Piccoli e grandi fans

13,55 **RAIUNO** GIOCO Toto-TV Radiocorriere, con Maria Giovanna Elmi

14

CANALE 5
Un armeno clandestino a New Orleans viene assassinato. L'autopsia rivela che era affetto da peste. Come fare a evitare che la malattia si diffonda senza creare il panico nella città? In «Bandiera gialla» **Richard Widmark** in uno dei ruoli d'azione degli inizi della sua carriera cinematografica, in cui si distinse per la sua recitazione aspra e scattante

14 — **ITALIA 1** FILM ● Il ragazzo del mare, di Charles Jarrot, con Joseph Bottom, Deborah Raffin. Avventura
RAITRE ATTUALITA' Rai Regione
RETE 4 ATTUALITA' Domenica più, con Rita Dalla Chiesa
CANALE 5 FILM ● Bandiera gialla, di Elia Kazan, con Richard Widmark, Jack Palance. Drammatico
RAIUNO VARIETA' Domenica in, [illegible] Boncompagni, con Marisa Laurito

14,10 **RAITRE** ATTUALITA' Va' pensiero. Un programma di Andrea Barbato, con Oliviero Beha, Emanuela Giordano, [illegible] Chiambretti, Nino Marino

15,45 **RAIDUE** SPORT 45° minuto. Risultati e commenti del primo tempo delle partite di calcio

15,55 **RAIDUE** FILM ● Addio alle armi, con Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou. Drammatico

16 — **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam

16,45 **CANALE 5** TELEFILM Fox

16,55 **RAITRE** FILM ● Buckaroo Banzai

17 — **RETE 4** TELEFILM Longstreet

17,45 **CANALE 5** SERIAL Dynasty

18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York, [illegible] Tyne Daly, Sharon Gless
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Animated [illegible]sics

18,10 **[illegible]** CALCIO 90° minuto, a cura di Paolo Valenti

[illegible] **[illegible]** VARIETA' Domenica in
RAITRE SPORT Domenica gol

18,50 **RAIDUE** CALCIO Serie A

19 — **RETE 5** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
[illegible] 1 CARTONI ANIMATI Siamo tutti così

19,30 **RETE 4** TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Viaggiamo con Benjamin

19,45 **RAITRE** Sport regione
[illegible] 5 QUIZ Tra moglie e marito album, con Marco Columbro

20 — **RAIDUE** SPORT Domenica Sprint
[illegible] SPORT Calcio di serie B
ITALIA 1 CARTONI ANIMATI I puffi

SERA

20,30

RAIUNO
«Stasera Lino», e con lui **Heather Parisi**. Ma per un po' faremo vacanza: è l'ultima puntata dello spettacolo abbinato alla Lotteria di Viareggio. Ospiti della serata Michael York, Fabrizio Frizzi e Elisabetta Gardini

20,30

[illegible]
Dopo un drammatico atterraggio di fortuna in mezzo al Sahara, un aereo è inutilizzabile, la radio guasta. I superstiti devono resistere e cercare di salvarsi. [illegible] **Stewart** è il pilota-comandante, dai toni rudi e pragmatici, non si sa bene se giustamente realista o anche un po' corto di vedute, in fondo coraggioso e disposto al sacrificio

20,30 **RAIUNO** VARIETA' Stasera Lino, presentato da Lino Banfi, con Heather Parisi
RAITRE FILM ● Il volo della Fenice, di Robert Aldrich, con James Stewart, Richard Attenborough. Drammatico
CANALE 5 FILM ● I quattro figli di Katie Elder, di Henry Hathaway, con John Wayne, Dean Martin. Western
RETE 4 FILM ● Una ragazza da sedurre, [illegible] Rock Hudson, Leslie Caron
RAIDUE TEATRO Il teatro di Eduardo De Filippo: Quei figuri di tanti anni fa, con Pupella Maggio, E. De Filippo
ITALIA 1 VARIETA' Emilio, con Gaspare e Zuzzurro, Athina Cenci, Enrico Beruschi, Giorgio Faletti, Teo Teocoli

22 — **RAIDUE** ATTUALITA' Mixer il piacere di saperne di più. Presenta Giovanni Minoli

22,05 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,15 **ITALIA 1** SPORT Boxe: Mike Tyson-Frank Bruno

22,45 **RETE 4** TELEFILM Spenser

23 — **CANALE 5** ATTUALITA' Speciale Rotolipta

23,05 **RAITRE** CALCIO Regione

23,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita

23,15 **ITALIA 1** FILM ● Il grugnito dell'aquila, di Henry Buck, con Bob Newhart. Comico

[illegible] **CANALE 5** CONCERTO Concerto alla Scala. Musiche di Beethoven e Ciaikovskij

23,40 **RAIDUE** DOCUMENTI Dao L'aquilone

23,45 **RETE 4** SPORT Il grande golf. PGA Championship

0,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Il libro, un amico

0,40 **RAIDUE** SPETTACOLO Milano suono

0,45 **RETE 4** TELEFILM Vegas

1 — **CANALE 5** TELEFILM Baretta
ITALIA 1 TELEFILM Star Trek

1,45 **RETE 4** TELEFILM Missione impossibile

LUNEDI'

MATTINA

7 — I CARTONI Cartalatte
7,15 ATTUALITA' Unomattina
RETE 4 TELEFILM Lou Grant
8,15 ITALIA 1 TELEFILM Strega per amore
TELEFILM famiglia, na
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
9 — FILM ● L'ultima carrozzella, di Mario Mattoli, con Anna Magnani, Aldo F Lauro Gazzolo. Drammatico
9,30 SCENEGGIATO General Hospital
9,35 RETE 4 FILM ● Mariti in città, di Luigi Comencini, con Giorgia Moll, Franco Fabrizi, Nino Taranto. Commedia
9,40 RAIUNO TELEFILM Mia sorella Sam
10 — RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci
ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle and Mc Cormick
10,30 CANALE 5 GIOCO Cantando cantando
10,55 RAIDUE ATTUALITA' Trentatré, rubrica
11 — RAIUNO SERIAL Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
SOAP OPERA
11,15 5 QUIZ Tuttinfamiglia, con Lino Toffolo
11,30 RETE 4 TELEFILM Petrocelli
RAIUNO VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte
12 — ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
CANALE 5 QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana. Lo sbaldone del lunedì
12,05 RAIUNO VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 RETE 4 TELEFILM Agente Pepper
12,35 5 QUIZ Il pranzo è servito
13,30 CANALE 5 QUIZ Cari genitori
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri

14 — ITALIA 1 TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
RAIDUE SERIAL Quando si ama
14,15 CANALE 5 GIOCO Il gioco delle coppie
14,30 ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
RETE 4 SOAP OPERA La valle dei pini
RAITRE DSE Io insegno, tu impari
DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Angela
15 — 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
GIOCO Argento Luciano Rispoli
RAITRE CICLISMO Giro dell'Etna
15,20 RETE 4 SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,30 CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
16 — ITALIA 1 CARTONI Bim bum bam
CARTONI Cartoon Clip
TELEFILM Webster
RAITRE ATTUALITA' Viaggio in Italia
16,15 RAIUNO VARIETA' Big, il pomeriggio ragazzi
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
17 — RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
RAITRE SOAP OPERA Destini
CANALE 5 QUIZ Doppio slalom
17,25 RAIDUE VARIETA' Master '89, con Anna Oxa
17,30 CANALE 5 QUIZ C'est la vie
17,45 ATTUALITA' Destini per voi
18 — RETE 4 TELEFILM New York New York
RAITRE DOCUMENTI Geo
CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
18,05 RAIUNO GIOCO A PREMI Domani sposi, con Giancarlo Magalli
18,30 ITALIA 1 TELEFILM Supercar
18,45 RAIDUE TELEFILM Hunter
RAITRE SPORT Derby
19 — RETE 4 ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19,30 RETE 4 TELEFILM Sulle strade della California
ATTUALITA' Il libro, un amico
ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
19,50 CANALE 5 GIOCO Tra moglie e marito

SERA

20,25 CANALE 5 ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 RAIUNO FILM ● I quattro dell'Ave Maria, con E. Wallach, Terence Hill, Bud Spencer. Western
RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE DOCUMENTI Un giorno in pretura
CANALE 5 FILM ● Lo specchio della vita, di Douglas Sirk, con Lana Turner, John Gavin, Sandra Dee
RETE 4 FILM ● I leoni della guerra, con Peter Finch, Charles Bronson. Drammatico
ITALIA 1 MUSICALE W Sanremo, con Red Ronnie
21,35 RAIDUE ATTUALITA' La macchina della verità
21,45 RAITRE ATTUALITA' Io confesso, a cura di Enza Sampò
22,30 RAITRE SPORT Il processo del lunedì
1 QUIZ Per la strada
22,45 MUSICALE International DOC
0 RAIUNO ATTUALITA' Appuntamento al cinema
22,55 ATTUALITA' Speciale Tg 1
RETE 4 ATTUALITA' Ciak, rotocalco di cinema
23 — ITALIA 1 VARIETA' Megasalvshow
23,05 5 ATTUALITA' Show
23,15 ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte: Rock Gala 1988
23,40 RETE 4 FILM ● Prima del diluvio, di André Cayatte, con Bernard Blier, Marina Vlady
23,45 RAIUNO VARIETA' Per fare mezzanotte
24 — RAIDUE FILM ● La grande Myrna Loy, Tyrone Power
0,15 RAITRE DOCUMENTI 20 prima
ITALIA 1 ATTUALITA' Première
0,25 ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
0,45 CANALE 5 TELEFILM Baretta
1,50 RETE 4 TELEFILM Vegas

9

RAIDUE
Un vetturino non si rassegna al mutare dei tempi e non vuol sostituire con una bella automobile la sua vecchia carrozzella. Anna Magnani in «L'ultima carrozzella», uno dei suoi primi film, interpretati in coppia con Aldo Fabrizi, in cui si affermò nel suo tipico ruolo di donna del popolo, forte e generosa

16,05

RAITRE
Per «Viaggio in Italia» tocca oggi a **Dacia Maraini** «Raccontare Palermo»: un compito arduo, ma si può essere sicuri che un personaggio polivalente come lei, romanziera, poetessa, autrice di teatro, saggista femminista, se la caverà egregiamente

20,30

CANALE 5
In «Lo specchio della vita» le vicende intrecciate e drammatiche di quattro donne: due madri e le rispettive figlie. **Lana Turner** nel film racconta alcuni risvolti della sua vera storia: erano gli anni in cui la figlia uccise il suo compagno, il gangster John Stompanato

24

RAIDUE
Amori e drammi tra aristocratiche inglesi e giovani locali nell'India coloniale in un film degli anni 30. Un filone di sicuro successo, destinato a non tramontare mai, a giudicare da «Passaggio in India». «Calore e polvere», ecc. In «La grande pioggia» **Myrna Loy** è una peccaminosa dama inglese che s'accende per un medico indiano e alla fine si riscatta morendo eroicamente mentre fa l'infermiera

INTERVISTA

Klaus Kinski parla dei suoi progetti e di Debora Caprioglio, amatissima partner nella vita e sul set

Kinski in una foto di qualche tempo fa

Il mio amore veneziano è l'attrice che prediligo

Kinski oggi, con capigliatura scura e la giovanissima Debora Caprioglio

VENEZIA ■ Sono destinati a non incontrarsi, almeno nelle ferme intenzioni di una delle due parti. Klaus Kinski avrebbe voluto che Nastassja interpretasse nel «Paganini», ora già in avanzata di doppiaggio in italiano, francese e inglese, Bianchi, cioè la giovane veneziana che il violinista «del diavolo» amò moltissimo e che gli diede poi un figlio: Achille. Ma Nastassja, che col padre è in rotta da anni, si disse impegnata altrove. E Kinski scoperse Antonia in una ragazza proprio di Venezia, Debora Caprioglio, con la quale ha iniziato un'intensa storia sentimentale (autentica).

A Venezia il tormentato e inquieto attore, ora anche regista, sovente. Recentemente vi è stata pure stassja, alcune sequenze del film «Acque di primavera» che il regista polacco Jerzy Skolimowsky ha ricavato dalle omonime pagine di Ivan Turgenev. Senza incontrarsi col padre, per un spostamento di poche ore.

«Finirò per metter casa in laguna», ci dice Kinski nel bar di un hotel Canal Grande. E non nasconde che la malia di cui magicamente prigioniero (il sostantivo è suo...) è una conseguenza suo legame con Debora. Di cui è stato, dice, anche il Pigmalione.

«Ha debuttato con me, come protagonista femminile, in "Paganini" e si è creata tra noi un'intesa meravigliosa. La vedrà, la vedrete tutti. Una presenza calda, infantile, generosa in un contesto narrativo al quale io ho voluto dare dimensione psichedelica: il mio film è come un video-clip, dilatato, illuminato da sole luci naturali o di candela. Negli interni ho usato esclusivamente centinaia, migliaia di candele. Immerso nella musica del Violinista». Nei primi piani delle mani, a «doppiare» Kinski è un violinista paganiniano dei giorni nostri: Salvatore Accardo.

«D'ora in avanti — prosegue Klaus Kinski — tutti i miei film li farò come partner».

Ha dei progetti?

«Certamente. E saranno sempre regie mie. Uno di questi lo ambienterò proprio a Venezia, in quell'isoletta della laguna situata di fronte al Lido chiamata "dei cani" perché lì vengono raccolti i randagi, in attesa un padrone o della soppressione legalizzata. Racconterò di un uomo che si rintana laggiù divenendo il guardiano dei cani, i quali, quando intuiranno che lui sta per lasciarli per una donna, lo azzanneranno mortalmente».

Nell'isola dei cani il regista e produttore Caminito le fece interpretare delle sequenze di «Nosferatu a Venezia». L'idea del film che farà le venne allora?

«Maturò dopo quell'esperienza, e si perfezionò lavorando ancora con Caminito in Sud Africa per il film, non completato, "Il grande cacciatore": la storia molto attuale di un cacciatore che vede la propria donna sbranata da una pantera e che è preso dall'ossessione di uccidere la belva. Spostatosi poi in Alaska, si accanirà col suo furore cacciatori di foca».

Un film... ecologico e molto drammatico. E poi?

«Vorrei dar vita al fiabesco "La bella e la bestia"...».

Esiste una versione Jean Cocteau, con Jean Marais.

«Lo so. Una diversa, molto, quella a cui sto pensando io; ancora nuova interpretazione per immagini del romanzo di Victor Hugo "Notre Dame", nel quale naturalmente sarò Quasimodo e Debora sarà Esmeralda».

Kinski fa una pausa. Sorseggia il caffè ormai quasi freddo che gli era stato portato. Il suo sguardo s'illumina quando riprende a parlare.

«La cosa che mi sta più a cuore, tutta mia, è comunque quest'altra. Che vorrei realizzare per prima. L'amicizia tra uno stuntman, un "cascatore atletico" del cinema, e una ragazza costretta su una sedia a rotelle. A San Francisco, Lui vuole trovare i per l'operazione che forse ridarà l'uso gambe. Decide, sfruttando i venti, di buttarsi dal ponte di Francisco, cedendo l'esclusiva dello spettacolo a un network. Potrebbe fallire, e così morire. Ma i soldi comunque assicurati».

Piero Zanotto

CINECLUB

Balene d'agosto con le magnifiche Gish e Davis

Le balene d'agosto è il film in programma dal febbraio al 2 marzo al cineclub Il Pungolo. Realizzato nell'87 dall'inglese Lindsay Anderson, il film si avvale interpretazioni di tre grandi attori del passato: Bette Davis (classe 1908), Lillian Gish (1896), Vincent Price (1911). *«Raccontare in Balene d'agosto la storia vecchiaia di due sorelle, diverse, ma nel profondo* — ha dichiarato il regista in un'intervista — *fa parte del mio antico desiderio di sperimentare: di fare cinema in tutta libertà senza dover sottostare leggi dell'industria; senza dover misurare i propri desideri con le esigenze dei produttori; senza discutere, ma solo prendendo su se stessi tutta la responsabilità della creazione di un film. Mike Kaplan, il produttore* — ha continuato Anderson — *sognava da tempo di fare The Whales con Lillian Gish e finalmente c'è riuscito. Il film si ispira a un testo teatrale. Forse per questo Kaplan si è rivolto a me. La sceneggiatura cinematografica è stata semplificata rispetto al copione teatrale: ho preferito far muovere le due attrici in un piccolo universo trale, in modo da approfondire descrizione loro caratteri e quindi del loro modo di vivere la vecchiaia. E poi ho voluto finale diverso: non troppo sentimentale, ma centrato sul senso di accettazione della vita, sul grande legame che unisce le due protagoniste».* Anderson ha poi raccontato il suo rapporto sul set con le due protagoniste: *«Girare il film è stato molto difficile. Né Bette né Lillian sono più in grado di lavorare come un tempo. Sono due attrici stupende, ma sono molto anziane. Lillian è un autentico angelo, ma non riesce più assolutamente a ricordarsi le battute. Bette non è mai stata una donna facile e con lei ho dovuto davvero lottare. Ma alla fine abbiamo portato a termine il film e credo che loro siano davvero splendide. Non ho notato nessun tipo di competizione tra loro: è stato invece bellissimo vederle lavorare. Bette Davis, che è stata male di recente e ha molto sofferto, era perfetta nel suo carattere di sorella cattiva, indurita dalla condizione di cecità. E' un'attrice di grande tecnica, abituata al cinema hollywoodiano, tutto basato sui dialoghi e sulle battute e credo sia stato molto interessante per lei recitare in una pellicola in cui invece hanno peso i silenzi».*

Il cinecircolo The Stand In View Point ha in programma, dal 27 febbraio al 2 marzo un piuttosto divertente in versione originale. Si tratta di *Three Man and a Baby* (Tre scapoli e un bebè) di Nimoy, con Tom Selleck. *«A volte un remake può più del prodotto originario. Ne è la prova lampante Tre scapoli e un bebè, derivato da Tre uomini e una culla di Coline Serreau, che ottenendo ottimi consensi di pubblico nel nostro pur non discostandosi molto progenitore. Come mai quindi, un risultato del genere soprattutto, mai gli americani sentono il bisogno qualche tempo in qua, di ispirazione da soggetti provenienti per lo più dalla cinematografia d'Oltralpe? Esaminando fatti parallelo i due lavori, troviamo poche differenze per quanto riguarda la sceneggiatura, che vede sempre tre impenitenti single, prese con una neonata, parcheggiata nel loro appartamento da una delle tante amichette casuali del dongiovanni del gruppo, ignaro di essere diventato papà. Nel primo film questo personaggio era steward di linea aerea, nel secondo un attore; in Tre uomini... l'equivoco del pacchetto di droga risolto più velocemente che in Tre scapoli... dove è stato aggiunto uno sviluppo poliziesco del tutto nuovo, e ancora, nella versione francese, i protagonisti organizzano una vernissagista cena a casa loro con fidanzate ed amici, mentre quella americana c'è invece una fallimentare serata a teatro. Un'ultima differenza, infine, è data dall'appartamento dove vivono i single, tipica casa francese di stile nel primo, loft, arredato e decorato secondo i dettami del design più moderno secondo. Detto questo, però sottolineata certa freddezza nella rilettura di Nimoy, che, smussa le rare ma comunque presenti discontinuità versione Serreau, appiattisce la caratterizzazione dei personaggi, riducendone al minimo lo spessore psicologico».*

Nel Cinema e Scuola, rassegna film scuole proposta dall'Aiace al cinema Centrale, questa settimana due film. Il primo (27-28 febbraio) è *Ironweed* (1987) di Hector Babenco con Jack Nicholson e Meryl Streep; il secondo è *Milagro* (1988) di Robert Redford, con Braga (1-2 marzo).

Ultimo appuntamento, il 28, per Lezioni di Cinema a Palazzo Campana *Fratelli nella notte* di Kotcheff, con Gene Hackman.

Bartolone

Erika Blanc in uno dei primi film

Con il marito Alberto Lionello in scena

Erika Blanc e quel caro, tenero, Alberto Lionello

INTERVISTA

Una strana coppia, partner sia nella vita sia a teatro: ecco come hanno organizzato il giorno per giorno con due case (a Milano e [illegible] Roma) e con due figli

Ma è vero che è tanto difficile vivere con Alberto Lionello? Erika Blanc risponde.

«Difficile? Ma è tenero, dolcissimo. Con lui io esisto sempre e non mi sento una cosa conquistata e messa via. Posso ben dirlo io che sono reduce da una esperienza di matrimonio di 15 anni; Alberto è pieno di attenzioni, qualche volta in casa mi da persino fastidio perché mi è sempre appiccicato. Anche in cucina [illegible] io amo molto cucinare e lui spesso mi mette la sua pasta proteica nella mia pentola. [illegible] teatro [illegible] ben diverso. Quante volte mi sono sentita dire che sono fortunata perché ho come compagno di vita il partner del [illegible] [illegible] pochi sanno che durante le prove di un lavoro non ci parliamo, lui non mi ho mai insegnato una battuta e cominciamo a guardarci solo dopo il debutto. E' buffo ammetterlo: ma fra attori esiste sempre in scena una certa rivalità. E' più forte di noi e noi non siamo una eccezione. Anche durante le prove faticosissime [illegible] questa commedia [illegible] Neil Simon "Il prigioniero [illegible] seconda strada" è successa la stessa cosa: Solo alle repliche [illegible] cominciato a chiamarmi Edna, [illegible] nome della moglie del protagonista invece di Erica. Non mi dispiace, anzi...».

Dopo tanti anni [illegible] vita [illegible] comune, a Milano vivete insieme ma [illegible] [illegible] avete due case. Come mai?

«Sì, a Milano io abito nella sua casa visto che [illegible] me l'ha intestata. Ed è stato divertente in questi giorni che stiamo dando la commedia [illegible] Simon [illegible] [illegible] Carcano, aprire la finestra in via Solferino e sentire una puzza tremenda. Ci siamo messi a ridere tanto è l'attualità della commedia scritta negli Anni 70 che in un certo punto dice: "A New York persino una pianta forte come [illegible] cactus che ha bisogno di acqua [illegible] due volte l'anno, è in perenne coma". A Roma invece abitiamo [illegible] [illegible] appartamenti lontani ben 15 chilometri».

E lei è contenta?

«Beh, io sogno due case su due pianerottoli [illegible] non dello stesso stabile. A 10 metri di distanza».

Erica è sorprendentemente giovane. Tipo nordico, esile, la frangetta castana, il collo lungo, il nasino francese da indossatrice [illegible] [illegible] piccola testa. Lionello è geloso?

«Non direi, perlomeno non [illegible] dimostra. [illegible] comune abbiamo un sogno, sempre parlando di case: andare ad abitare sul lago di Garda. Lo faremo quando i nostri figli saranno grandi. Adesso è curioso che lui è molto attaccato a [illegible] che lo ricambia tanto da cercare di conquistarselo in tutti i modi, sfornandogli torte [illegible] torte per esempio. Visto che è molto goloso? Io invece ho un debole per suo figlio che mi assomiglia. Sembrerebbe mio. E' biondo, molto e alto. Del resto la sua prima moglie era inglese».

Ma avete dei passatempi in comune?

«Lui ha tentato di passarmi quello di collezionare i francobolli, ma io resisto. Ad entrambi piace giocare a golf, lo facciamo in vacanza perché di lunedì i campi sono chiusi. Poi ci divertono i telegiornali, io li registro tutti. Dei film mi piacciono quelli dell'orrore ma al cinema non vado mai perché mi hanno sempre affibbiato ruoli orrendi. E' la mia vendetta».

A proposito di [illegible]. Tutti ricordano il «Fantasti[illegible]» che fece Lionello: come mai non [illegible] vede più in televisione? A questo punto arriva l'attore che ama ripetere il giudizio che diede su di lui un critico: *«Un attore fra Walter Chiari e Salvo Randone»* per la sua duttilità nel passare dal grottesco all'amaro. Dote indispensabile per mettere [illegible] scena un lavoro di Simon.

«Non chiedete a me perché la televisione mi ignora. Dopo Puccini, che fu un successo internazionale (lo comprò persino il Giappone), non mi hanno più chiamato. Non posso farmi vivo io e supplicarli, visto che la prosa in televisione non esiste, di darmi una parte in una telenovella o in uno sceneggiato. Per fortuna ho sempre il teatro».

Adele Gallotti

Nel «Volpone» di Ben Jonson

CINEMA

«Addio al re» e benvenuta «Piccola ladra»

Un film da discutere in cartellone dalla settimana prossima al Lux. E' *Addio al re* [illegible] John Milius con Nick Nolte.

Quanti re sugli schermi, esclama Michele Anselmi su l'Unità: *«Dopo il Franceschiello pavido e bigotto di Magni, ecco il Learoyd coraggioso e tatuato di Milius. Trattandosi del regista [illegible] Conan il barbaro, il sovrano in questione non poteva essere altrimenti; e tanto per ribadire questo concetto, il regista fa dire a un personaggio che la storia è fatta da uomini fuori dell'ordinario.*

Amante dei racconti attorno al fuoco e delle ballate epiche, Milius compie però [illegible] passo avanti rispetto ai suoi ultimi film, sposando l'interesse antropologico all'utopia rivoluzionaria, e confezionando [illegible] kolossal d'altri tempi che difficilmente [illegible] piacerà al grande pubblico. Le stesse peripezie di montaggio la dicono lunga sull'"inattualità" [illegible] un film fortemente voluto da Milius ma accolto con qualche perplessità dal produttore Al Ruddy.

L'uomo che volle farsi re è l'altra faccia del colonnello Kurtz di Apocalypse Now (non a caso Kipling e Conrad sono subito citati, a [illegible] equivoci), ovvero una yankee disertore naufragato sulle spiagge del Borneo e colà salvato dalle donne della tribù dei Dayak. Siamo nel 1945, verso la fine della seconda guerra mondiale. Un botanico inglese viene paracadutato sull'isola dove regna incontrastato e venerato il bianco Learoyd, per promuovere un'insurrezione indigena contro l'invasore giapponese».

Nell'articolo si riconosce al film una dimensione etnico-mistica assolutamente singolare soprattutto [illegible] seconda parte dove si alternano gli stereotipi ereditati dalla Hollywood bellica degli anni cinquanta.

Sui pregi di *Addio al re*, così si sofferma [illegible] Morandini su *Il Giorno*:

«E' un film di grande ricchezza tematica — l'amicizia [illegible] virile nella diversità, [illegible] sogno di un'innocenza perduta, il conflitto tra la purezza di uno stato di natura e la corruttrice civiltà occidentale, le turpitudini della guerra — che trasforma un uomo comune in un eroe, dopo essere stato messo in una condizione straordinaria».

I temi sarebbero talora enunciati ma non visivamente risolti. Perciò *«dopo un inizio [illegible] convenzionalmente illustrativo e una parte centrale che non manca di pagine forti e suggestive, il film rotola fra sussulti verso la conclusione».*

Chiede via libera — probabilmente al Centrale d'essai — un titolo di successo e tenerezza lanciato in Francia da Claude Miller ma soprattutto dalla strepitosa interpretazione di Charlotte Gainsbourg: *La petite voleuse*, alla lettera *La piccola ladra*.

Originariamente il soggetto era un inedito di François Truffaut, si domanda a Claude Miller giunto al sesto film. Un soggetto che però in vita Truffaut non propose direttamente a Miller.

Il regista risponde: *«Fu Claude Berry, il produttore, a propormelo. Prima di morire François gli [illegible] affidato due sceneggiature: questa e una dal titolo L'Agence Magic. Claude Berry mi ha dato da leggere il soggetto un anno dopo. Per me è stato [illegible] me un colpo di fulmine. Solo più tardi sono venuto a sapere che François ci pensava».*

Come sarebbe a dire?

«Claude de Givray, che [illegible] collaborato [illegible] François nella stesura del soggetto, mi ha detto che Janine, la protagonista del film, avrebbe dovuto essere insieme con Antoine Doinel, l'altro personaggio di spicco ne I 400 [illegible] pi. Originariamente doveva trattarsi della storia parallela d'un ragazzo e d'una ragazza. Poi del personaggio di Janine non se ne è fatto più nulla ma François [illegible] continuato a pensarci, a prendere appunti e a chiedere a De Givray di elaborare quel progetto. Alla fine ne era nata una vera e propria sceneggiatura».

Allora a lei non è rimasto che girare...

«Nient'affatto. François si sarebbe fatto così perché gli bastavano 40 pagine buttate giù: avrebbe scritto i dialoghi un giorno per l'altro, come faceva spesso. Il soggetto conteneva personaggi e strutture a cui mi sono attenuto fedelmente».

L'essere fedele allo spirito di Truffaut ha rappresentato un problema?

«Non mi sono mai chiesto come avrebbe girato La petite voleuse, perché sarebbe stato inutile e avrebbe avuto un effetto paralizzante. Mi sono lasciato andare secondo la mia sensibilità, eludendo di proposito il problema. Mi ha colpito in Janine quello che Truffaut chiamava il desideri della femminilità».

Tutto avviene con finezza, quasi impercettibilmente...

«Se da parte [illegible] Janine c'è una certa impudicizia, c'è anche una particolare insolenza. Secondo me si tratta dell'insolenza tipica della sua età». (Citazioni da *Première*).

p. per.

MARTEDI'

MA[illegible]

9 RAIDUE
«Tu vivrai». E' ciò che fermamente vuole **Anne Baxter**, convinta che un cliente del marito avvocato sia innocente e disposta a rischiare per salvare l'uomo dal patibolo

- **7 —** **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
- **7,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Uno mattina
- **7,30** **RA[illegible]** ATTUALITA' I giornali
- **8 —** **RETE 4** TELEFILM Lou Grant
- **8,30** **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
  RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli
- **[illegible]** **RETE 4** TELEFILM Switch, con Robert Wagner, Sharon Gless
- **9 —** **RAIDUE** FILM ● Tu vivrai, di Lester Norman, con [illegible], Donald Sinden
- **9,30** **CANALE 5** TELEFILM General hospital
- **9,40** **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam
  RETE 4 FILM ● L'inafferrabile 12, [illegible] [illegible] Mattoli, con Walter Chiari, Isa Barzizza
- **10 —** **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
  ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle and Mc Cormick
- **10,30** **CANALE 5** GIOCO Cantando cantando, con Gino Rivieccio
- **10,45** **RAIDUE** CARTONI ANIMATI La classe del professor Thorpe
- **10,55** **RAIDUE** ATTUALITA' Trentatré, giornale di medicina
- **11 —** **RAIUNO** SERIAL Passioni
  ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
- **11,15** **[illegible]5** QUIZ Tuttinfamiglia
- **11,30** **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
- **12 —** **CANALE 5** QUIZ Bis, con Mike Bongiorno
  RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è...
- **12,05** **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
- **12,30** **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
- **12,35** **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- **13,30** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
  CANALE 5 QUIZ Cari genitori
- **13,55** **RAIUNO** ATTUALITA' Tre minuti di...

POMERIGGIO

18 CANALE 5
Anche oggi **Iva Zanicchi** sceglierà nove concorrenti fra il pubblico in sala, per farli partecipare alla puntata di «OK il prezzo è giusto», [illegible] trasmissione che ha raggiunto i quattro milioni e mezzo di spettatori

- **14 —** **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
  RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
  RAIDUE SERIAL Quando si ama
- **14,15** **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30** **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
  RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
  RAITRE DSE Vivere la propria età
- **15 —** **RAIDUE** GIOCO Argento e Oro
  CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **15,20** **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
- **16 —** **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam
- **16,15** **RAIUNO** VARIETA' Big. Il pomeriggio ragazzi
  RETE 4 TELEROMANZO Aspettando il domani
- **17 —** **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
  [illegible] SOAP OPERA Destini
  [illegible]5 QUIZ Doppio slalom
- **17,05** **RAIDUE** ATTUALITA' Il piacere di abitare
- **17,30** **CANALE 5** QUIZ C'est la vie
- **17,45** **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
- **18 —** **RAITRE** DOCUMENTI Geo
  RETE 4 TELEFILM New York New York
  CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto. Conduce Iva Zanicchi
- **18,05** **RAIUNO** GIOCO Domani sposi, con Giancarlo Magalli
- **18,30** **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
- **18,45** **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
  RAIDUE TELEFILM Hunter
- **19 —** **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
  CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, Conduce Raimondo Vianello
- **19,30** **ITALIA 1** TELEFILM Happy days
  RETE 4 TELEFILM Sulla strada della California
- **[illegible]** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
  CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito
- **[illegible]** ATTUALITA' Io confesso. Conduce Enza Sampò

SERA

20,30 RAIDUE
James Bond contro il dottor Kananga, meglio conosciuto come Mister Big, grande narcotrafficante installatosi in un'isoletta dei Caraibi e smanioso di combinarne di tutti i colori. In «Agente 007 vivi e lascia morire» **Roger Moore** per la prima volta nei panni di Bond, dopo la lunga serie interpretata da Sean Connery

20,30 RETE 4
«Gli implacabili», western di Raoul Walsh, uno dei grandi specialisti del genere. **Clark Gable** è impegnato a condurre una mandria dal Texas al Montana. Il viaggio è pieno di pericoli

- **20,25** **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
- **20,30** **CANALE 5** SERIAL Dallas
  RAIUNO ATTUALITA' Tg1 Sette
  RAIDUE FILM ● Agente 007 vivi e lascia morire, di G. Hamilton, con Roger Moore, Jane Seymour. Usa avventura 1973
  RAITRE ATTUALITA' Affarme in città, inchiesta
  RETE 4 FILM ● Gli implacabili, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Jane Russell, Robert Ryan. Western
  ITALIA 1 TELEFILM Don Tonino, con Gigi e Andrea
- **21,20** **RAIUNO** VARIETA' Sulla cresta dell'onda. L'Italia in classifica, presenta Edwige Fenech
- **21,30** **RAITRE** ATTUALITA' Io confesso, con Enza Sampò
  CANALE 5 SERIAL Dynasty
- **22,10** **RAITRE** TELEFILM Max Headroom
- **22,20** **ITALIA 1** QUIZ Per la strada, con Mario Balestri
- **22,30** **CANALE 5** TELEFILM Top secret
- **22,40** **RAIDUE** MUSICALE International «D.O.C.» Club
- **22,50** **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
- **22,55** **RETE 4** DOCUMENTI Big bang, con Jas Gawronski
- **23 —** **RAITRE** ATTUALITA' Greenpeace — La nave dell'arcobaleno. Rubrica ecologica di Stefano Munafò
- **23,05** **ITALIA 1** ATTUALITA' Nessundorma, a cura della redazione di Norsolomoda
- **23,25** **RAIUNO** ATTUALITA' Per fare mezzanotte
- **23,30** **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- **23,40** **RETE 4** FILM ● Fascicolo nero, di André Cayatte, con Lea Padovani, Danièle Delorme, Jean-Paul Grenier. Drammatico
- **24 —** **RAIDUE** FILM ● Il mio corpo ti appartiene, di Fred Zinnemann, con Marlon Brando Teresa Wright. Drammatico
  ITALIA 1 TELEFILM Troppo forte
- **[illegible]** **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
- **0,15** **RAIUNO** DOCUMENTI Dse. Il bambino degli Anni 90
- **0,30** **ITALIA 1** TELEFILM Giudice di notte
- **1 —** **CANALE 5** TELEFILM Baretta

■TINA

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
ITALIA 1 CARTONI Cat-Seta
7,15 ■ ATTUALITA' Unomattina
8,15 ■ 1 TELEFILM Strega per amore
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli «Mattino»
9 — **RAIDUE** FILM ● Picnic alla francese, di Jean Renoir. Commedia
9,40 **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam
10 — **RAIUNO** ATTUALITA' Ci vediamo alle dieci
RETE ■ FILM ● Il segreto ■ ■ ■ media
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando, con Gino Rivieccio
RAIDUE CARTONI ANIMATI La classe del professor Thorpe
10,55 **RAIDUE** MEDICINA Trentatrè
11 — **RAIUNO** SCENEGGIATO Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 ■ 5 QUIZ Tuttinfamiglia
RAITRE SCENEGGIATO Destini
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando ■ giorno
12 — ■ 5 QUIZ Bis. Conduce Mike Bongiorno
RAIDUE VARIETA' Mezzogiorno è...
RAITRE DSE Meridiana
ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66, con Loretta Goggi
12,30 **RETE ■** TELEFILM Agente Pepper, con Angie Dickinson
12,35 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
13,30 **RETE ■** SOAP OPERA Sentieri
CANALE 5 QUIZ Cari genitori

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RETE 4** SCENEGGIATO La valle dei pini
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark. A cura di Piero Angela
RAITRE SPORT Tennis. Torneo Wct
14,55 **ITALIA 1** VARIETA' Smile, con Gerry Scotti
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE GIOCO Argento e oro
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,25 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay television
15,30 **RAIUNO** DSE Block notes
CANALE 5 TELEFILM La casa nella prateria
16 — ■ 1 CARTONI Bim Bum Bam
16,15 **RAIUNO** VARIETA' Big! Pomeriggio per ragazzi
RETE ■ SCENEGGIATO Aspettando il domani
■ 5 TELEFILM Webster
17 — **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
RAITRE SCENEGGIATO Destini
CANALE 5 QUIZ Doppio ■. Conduce Corrado Tedeschi
17,25 ■ CULTURA Bell'Italia
17,30 ■ 5 GIOCO C'est la vie, con Umberto Smaila
17,45 **RAIDUE** ATTUALITA' L'ago della bilancia, con Antonio Pandiscia
RAITRE ATTUALITA' Videobox
18 — **RETE ■** TELEFILM New York New York
■ DOCUMENTI Geo
■ 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo ■
■ 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
18,05 **RAIUNO** GIOCO Domani sposi, con Giancarlo Magalli
18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Hunter
19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19,30 **RETE 4** TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,40 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito
19,45 **RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
CANALE 5 QUIZ Tra moglie e marito
20 — **ITALIA 1** CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
RAITRE ATTUALITA' Io confesso, conduce Enza Sampò

SERA

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
RAIUNO SPORT Calcio. Coppe europee
20,30 **CANALE 5** FILM ● Il laureato, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft
RAIDUE FILM ● Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con Audrey Hepburn, Peter O' Toole
RAITRE FILM ● Il ladro di Bagdad
RETE 4 FILM ● Vento caldo di guai... e una tonnellata di gioia, con Tony Curtis, ■
ITALIA 1 FILM ● Totò e Peppino divisi a Berlino, con Totò, Peppino ■ Filippo
22,10 **RETE 4** FILM ● I segreti di Filadelfia, con Paul Newman. Commedia
22,20 **RAITRE** ATTUALITA' Rut. Processo alla tv, condotto da Andrea Barbato
22,25 **ITALIA 1** QUIZ Per la strada
22,30 **RAIUNO** FILM ● Il ponticello sul fiume dei guai, con Jerry Lewis
22,40 **RAIDUE** MUSICALE International Doc Club
22,50 **CANALE 5** ATTUALITA' Speciale News
22,55 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
23,10 **ITALIA 1** TELEFILM Crime story
23,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo show
0,15 ■ ■ Free-style. Campionati ■ mondo
0,20 **ITALIA 1** TELEFILM Troppo forte
0,40 **RAIDUE** FILM ● I battellieri del Volga
0,50 **RETE 4** TELEFILM Vegas
1 — **CANALE 5** ■ Balli

12

CANALE 5
Siamo ancora qui; ■ televisione è ancora davanti a noi (novello focolare domestico); i quiz sono ancora in televisione; **Mike Bongiorno** presenta ancora i quiz, in televisione, davanti ai nostri occhi. Dunque il popolarissimo presentatore può a buon diritto essere considerato un punto fermo, o meglio, un punto di partenza nella nostra vita quotidiana. Mah!

14,30

RAIUNO
Ecco un programma di cui, al contrario di ■ la miriade di telefilm, soap opera e serial, non si desidererebbe vedere mai la fine. Stiamo parlando de «Il mondo di Quark», condotto da **Piero Angela**. E' raro vedere una così alta concentrazione di interessanti documentari, uno più stupefacente dell'altro

20,30

CANALE 5
Il film che rivelò al grande pubblico **Dustin Hoffman** è ormai un autentico cult movie. «Il laureato» ottenne successo sin da subito (un Oscar al regista Mike Nichols) e non ci fece più dimenticare l'affascinante Anne Bancroft, triste seduttrice, nonché l'Alfa Romeo «duetto» con cui il protagonista attraversava il Golden Gate a San Francisco

RAIDUE
Un film simpatico e un po' strampalato, nel genere di William Wyler, questo «Come rubare un milione ■ dollari e vivere felici». La figlia onesta di un finto mecenate ed autentico falsario si ■propone di rubare da un ■ una statuetta donata ■ padre che in realtà è falsa. L'incontro con un giovane ladro (**Peter O' Toole**) le permetterà di riuscire nell'impresa

■

La bella creatura del film di Zemeckis, maritata ad uno sconsiderato leprotto

Jessica Rabbit seduce Bob Hoskins nel night

Jessica, Mrs. Coniglio vera star ■i Hollywood

Jessica è ■ ■ superstar di Hollywood. Jessica è tutte le superstar ■ nostri sogni proibiti cinematografici. Jessica ha le misure più esplosive: 110-60-90 dentro ■ vestito nero come ■ sapeva portare soltanto Rita «Gilda» Hayworth, ma la scollatura senza spalline sta appesa ai seni di Jane Russel mentre i quarti posteriori in movimento, ■ c'è dubbio, ■ ■ Marilyn come la camminata, e forse ■ sapremo mai se ha davvero l'occhio destro, sempre nasco■ dalla ciocca come voleva Veronica Lake, ma i capelli non sono biondi ■ ■ alla Maureen O'Hara che ■ regala lo sguardo malizioso dell'occhio sinistro, a sottolineare ■ bocca della Lollobrigida che dice: *«Sono Jessica»* ■ la voce di Mae West aggiornata da Kathleen Turner quando non porta la biancheria intima.

Kate Ashton, fotomodella sosia di Jessica

Jessica è anche un problema, perché è disegnata. E' la moglie disegnata di un coniglio imbecille che ■ chiama Roger Rabbit.

Pone ■ ■ un'epoca felice dove le ragazze-fidanzate-mogli dei cartoni animati, sapevano stare ■ loro posto. Ce n'erano per tutti i gusti. Sclerotiche, manesche, impiccione, impensabilmente corteggiate da omaccioni neppure ergastolani ■ ■ sposti anche a rapirle come l'Olivia di Braccio di ferro. Altera delle difformi altissime con meno curve di un calciobalilla, metà giocatrici ■ basket fuori forma, metà psicolabili tutte «spazzo la cucina dunque sono», aveva il suo contraltare in Clarabella.

Clarabella era ■ mucca, ■ si vergognava ■ sue tette al punto da farci pensare che neppure il fidanzato ufficiale, il cavallo Orazio, ne sospettò mai l'esistenza; era comunque dolce, vezzosa, portava grandi fiocchi e sapeva allungare i labbroni ■ bacettoni tra il tenero e il passionale informale. Sopportava anche l'amicizia ■ Minnie, isterica e femminista fidanzata di Topolino che divideva furie casalinghe, gelosie improbabili ■ edonismo con la meschina e vendicativa ■ di Paperino.

A loro petto, Nonna Papera lasciava intuire di essere stata in gioventù una pulzella ■ ben altro calibro sexy.

Se Jessica fosse soltanto ■ moglie del coniglio Roger, saremmo nella normalità. Se lei ■ quell'impressionante cocktail di superstar, lui dal canto ■ ha qualcosa di Gatto Silvestro, Picchiarello, Wile E. Coyote e di Fratel Coniglietto da cui però non ha ereditato l'astuzia, l'intelligenza e la cattiveria.

Lui più che pirla (come si potrebbe arguire dall'abbigliamento con guanti gialli a quattro dita, papillon celeste a pois gialli preso a prestito dal ranocchio Flip, salopette rossa Anni Venti), è ■ più pisquano dei rabbit, tant'è che anche Jessica ■ si fa illusioni e sottolinea: *«Lo ■ perché mi fa ridere»*. E fin qui, son ■ tra cartoni animati. Imbarazzante è che Jessica, nel film, seduca a colpi di soft-canzone degli esseri umani ■ ■ ne ed ossa.

Non è la prima volta, al cinema, che avviene questa innaturale mescolanza: ci di■ ■ che già nel 1916, Koko il clown saltava nel mondo reale da dentro un calamaio. E negli Anni Trenta, ■ in voga la bimba Alice in un Paese delle Meraviglie tutto ■. E Jimmy Durante se la fece con Topolino, Gene Kelly balla con il Topolino Jerry in *«Due marinai e una ragazza»*, mentre nei *«Tre caballeros»* si invertono le parti ed è Carmen Miranda a ballare ■ Paperino. ■ avanti con *«Mary Poppins»*, e *«Pomi d'ottone e manici di scopa»*, o ancora *«Elliott, il drago invisibile»*.

Ma i «disegnati» stavano al loro posto, ■ una platitezza tradizionale priva delle tre dimensioni degli «umani».

Ci ■ una incredibile ■nalità, anche quando circo-

■

Massenet a Montecarlo e Coro Mongioje

La recentissima ripresa, nel delizioso Teatro di Montecarlo, de *Le portrait de Manon* e, soprattutto, di ■ pone un problema interessante.

Il «pianeta Massenet» merita una rivisitazione più attenta di quanto non sia stato fatto finora: possibilmente ■ alla vicenda privata del musicista, soggetto a furiose passioni per questa e quella primadonna, che influenzano in modo determinante la ■ ■ creatrice. Avviene così che per il soprano Sybil Sanderson il musicista francese componga le parti protagonistiche di Esclarmonde e Thaïs; ma per il mezzosoprano Lucy Arbell, oggetto di una lunga passione senile, fa ancora di più, scrivendo addirittura tutte le parti femminili importanti delle otto opere prodotte nella fase finale ■ carriera, dal ■ (Perséphone in Ariane) al 1914 (Cléopâtre, protagonista dell'opera omonima).

Situazione analoga ricorre per Thérèse, protagonista dei due ■ rappresentati per la prima volta il 7 feb■ 1907 all'Opéra ■ Montecarlo, un teatro che, a pre■ da altre benemerenze, ha ■ merito, grazie alla perspicacia del suo famoso direttore Raoul Gunsbourg, di avere tenuto a battesimo almeno sei titoli appartenenti all'ultimo Massenet.

Fra essi *Thérèse* — rappre■ finora una sola volta in Italia, ■ Bellini di Napoli nel 1911 — si mette in evidenza per il valore dell'ispirazione equamente distribuita fra i due atti di cui l'opera si compone. Ispirata a una semplice vicenda d'amore, ambientata a Parigi durante il periodo più cruento della Rivoluzione francese, quest'opera si distacca dalla media ripetitiva di altre opere per assurgere alle dimensioni, se ■ di capolavoro, almeno ■ opera particolarmente apprezzabile.

Thérèse offre infatti a Massenet l'ennesima occasione di avvolgerci, per poco meno di un'ora, nelle consuete spire della sua musica accattivante dove la malinconia languorosa di emanazione wertheriana si ■ alla sublimazione sensuale ■ un'atmosfera mollemente elegiaca, tenendo sullo sfondo la Parigi rivoluzionaria oppressa dal Terrore giacobino.

Thérèse ■ è protagonista a tutti gli effetti e Margarita Zimmermann, grazie a una voce importante anche se sostanzialmente anfibia, se ne è fatta fedele mediatrice, rivelando spiccate doti d'interprete. ■ bravo baritono Gilles Cachemaille e il gradevole tenore Gérard Garino (ma gli acuti non sono il suo forte) impersonano rispettivamente il marito André e l'amante Armand che si contendono, all'insaputa l'uno dell'altro, l'amore della bella e appassionata Thérèse.

Entrambi figuravano ■ che nel successivo *Portrait de Manon*, un'opera più esile della precedente (45 minuti ■ musica in tutto), ■ dieci anni posteriore a quella *Manon* di cui essa finisce per essere una specie di riassunto grazie alla sapiente utilizzazione ■ motivi più significativi.

Accanto a Cachemaille e Garino, e ■ promettente ■ prano Aline Dumas, non tardava a mettersi in luce il delizioso Jean di Helga Müller-Molinari «en travesti», mezzosoprano lirico-brillante ■ quale la disinvoltura scenica convive felicemente ■ l'elegante linea vocale accortamente amministrata. Il maestro Jan Latham-Koenig ■ è imposto come ■ buon interprete massenetiano, mentre il finissimo spettacolo firmato ■ Filippo Sanjust guadagnava generali e meritati applausi, facendo onore allo spirito d'iniziativa di John Mordler, attuale direttore dell'Opéra di Montecarlo, che l'ha voluto.

Giorgio Gualerzi

IMPERIA ● **Per festeggiare il 25° anniversario della fondazione, il Coro Mongioje, ■ delle «glorie» artistiche di Imperia, inciderà un ■ sco che raccoglierà le più significative ■ le canzoni inserite recentemente in repertorio, da «Red river valley» ad «Alma Llanera», da «Sciur padrun da li ■ braghi bianchi» al popolarissimo «Ma ■ ghe pensu». Sarà il secondo Lp del gruppo ligure, composto da una qua■ina fra tenori, baritoni e bassi, dopo quello realizzato in occasione del ventennale, imperniato invece su canti alpini tradizionali o brani di gu■**

Il complesso vocale, reduce da una intensa stagione di concerti nell'88, culminata con una significativa «tournée» in Polonia e l'incontro con il Coro di Biella, si prepara ad ■ denso programma anche per l'89. Il primo impegno (dopo quello, ormai classico, per i carcerati di Imperia, previsto per il 28 febbraio) sarà a Sorgues, presso Avignone, quindi il Coro Mongioje si esibirà ancora in Francia a Saint-Raphaël e Lione.

s.de.

Un'altra scena del film

larono le prime operine underground disegnate hard-core; certo Minnie si dava un [illegible] daffare indossando soltanto più le famigerate scarpette con la fibbia, ma lo faceva con Pippo, finalmente liberato dalla frustrazione [illegible] non riuscire mai ad avere una [illegible]. E il famigerato Fritz the Cat, seduceva esclusivamente micine sprovvedute, lupacchiotte assatanate, porcelline vogliose. Se [illegible] fosse calato i jeans davanti a Julie Andrews, la Lega della protezione Hanna & Barbera sarebbe insorta per tutelare i diritti della canarina Titti.

Jessica [illegible] è solo imbarazzante, è anche sinistra. Non tanto perché profana ricordi nascosti nel profondo dell'adolescenza (chi non ha sognato Biancaneve nuda, magari con [illegible] viso del primo amore?), ma perché pretende una dimensione umana e seduttrice verso il protagonista umano del film, Bob Hoskins, e verso lo spettatore.

Jessica con [illegible] attore e il regista Zemeckis

Jessica non è più piatta come le femmine del cartoon: la tecnica ha fatto passi da gigante e ce la mostra a tre dimensioni, davvero sinuosa, assurdamente convincente. Ci sono momenti, subito cancellati dall'ilarità, in cui ha l'aspetto di una bambola gonfiabile che ha preso la vita.

Marco Bucci, in un'intervista immaginaria a Jessica su «Max», ha momenti di [illegible]ghiacciante sarcasmo: *«Sentivo l'alito [illegible] Jessica sulla mia nuca. Aveva il profumo delizioso dei fumetti freschi di stampa integrato [illegible] fissatore, acetone e Chanel n. 5. Dai finestrini [illegible] limousine color melanzana, vedevo le colline di Hollywood... Imboccavamo viale del Tramonto. Jessica si chinava morbida su di me. Dio mio, [illegible] che avevo sempre desiderato di vedere Biancaneve nuda, ma ora...»*.

Ma Jessica è ormai superstar affermata e inarrestabile. [illegible] sempre più spesso, [illegible] che nei servizi fotografici di moda più nel colpo; compare disegnata a fianco [illegible] fotomodelli umani.

Ovviamente [illegible] già un simulacro nella realtà che diventa quindi irreale: [illegible] chiama Kate Ashton, ha 21 anni e [illegible] grazie ad una dieta ferrea ha raggiunto le misure 91-62-91 che le hanno permesso di affermarsi come top-model. Malgrado [illegible] sforzi e la grande somiglianza [illegible] non riesce però ad [illegible]mere lo sguardo e l'atteggiamento costantemente torbidi che vengono disegnati a Jessica. Le scappa da ridere, insomma.

Non è Jessica, si limita a recitare da Jessica.

Infatti [illegible] piace lo stufato della mamma, [illegible] veste semplicemente per essere sempre [illegible] pronta a [illegible] su una barca a vela, non ha interessi di lavoro nel cinema, non canta, legge libri di Zen e le discipline spirituali buddiste. Certo ama la Jessica dei cartoni animati che le ha dato [illegible] subito la fama e tanto lavoro «da sosia», ma non si fidanzerebbe mai con [illegible] tipo come Roger Rabbit.

[illegible] David è un fotografo australiano di paesaggi che, quando si accorse [illegible] diventata così grassa da non poter più mettersi i jeans, [illegible] ne andò lasciandole un pegno, un paio di jeans di una certa misura: *«Avrei potuto raggiungerlo solo quando fossi riuscita a infilarmi quel suo paio di pantaloni. [illegible] sono messa a dieta ferrea e [illegible] quattro mesi ho perso [illegible] chili e risparmiato i soldi per il viaggio. Quando mi ha visto scendere dall'aereo a Sidney, è praticamente svenuto»*. Roger Rabbit sarebbe schiattato dalle risate.

Certo Kathe Ashton passerà, mentre Jessica se avesse i piedi veri li avrebbe già stampati nell'immortalità, ovvero nel cemento davanti al Teatro Cinese di Hollywood. Non c'è [illegible] abbastanza grande per cancellarla.

Emio Donaggio

Carmelo Bene è il nome dello scandalo

E' Carmelo Bene il nome dello scandalo, e quindi della cassetta, per la prossima settimana di prosa. Ma non anticipiamo giudizi e procediamo per ordine cronologico.

Oggi all'Araldo, nella stagione allestita dal Teatro dell'Angolo, va in scena per il Granbadò *Stanza [illegible] bagno*, elaborazione e interpretazione collettiva di Daniele Guccione, Bobo Nigrone, [illegible] Castiglia e Beppe Rosso. E' un spettacolo liberamente ispirato a *Viaggio intorno alla mia stanza* di Xavier de Maistre, con la collaborazione drammaturgica di Remo Rostagno e la collaborazione [illegible] in scena di Paul-André Sagel, [illegible] originali di Claudio Montaña e luci di Armando Boano.

All'Alfieri prosegue [illegible] stagione dell'operetta, aperta quest'anno [illegible] un comico esordiente nel genere, Riccardo Miniggio detto Ric. Domani e domenica si darà *Il paese dei campanelli*, la più popolare delle operette italiane, che in questa medesima stagione ha già conosciuto [illegible] una messinscena per opera [illegible] Sandro Massimini.

Ric dichiara [illegible] termini: *«L'operetta mi stuzzicava per due motivi. Primo, perché mi era piaciuta l'esperienza in coppia [illegible] Aurora Banfi ad Antennaire e poi perché mi consentiva di tornare a teatro con i miei vecchi amori, il canto e il ballo oltre che la recitazione [illegible] e propria»*.

Segnaliamo da domani al Mirafiori una ricorrente e fortunata ripresa: *L'amore fa fare questo e altro* di Achille Campanile [illegible] il Teatro delle Dieci nella regia [illegible] Massimo Scaglione, con gli interpreti Vittoria Lottero, Franco Vaccaro, Francesco Vicenti, Eugenia Salsotto, Cesare Gotti, Quinto Cavallera, Bruno Anselmino e Cristina Marchese nei costumi e nelle scene del Gruppo Cinque.

Da segnalare che lo stesso Teatro delle [illegible] realizzerà una serie di letture interpretative per il Dipartimento Discipline Artistiche dell'Università [illegible] Torino, Facoltà di Lettere e Magistero. Per il corrente anno accademico Gian Renzo Morteo tiene un corso intitolato: [illegible] *Alfred Jarry al teatro dell'assurdo*, appoggiandosi appunto alla compagnia che per prima ha presentato alcuni dei capolavori del genere.

Gl'incontri si svolgono al venerdì dalle 15 alle 16, secondo [illegible] seguente calendario. Scene da *Tristi amori* di Giacosa, *Adramiteno* [illegible] Gavuzzi e *Ubu Roi* di Jarry (3 marzo). *Le mammelle di Tiresia* di Apollinaire (17 marzo). *Il futurismo: manifesti, teatro sintetico, Majakovski* (7 aprile). *Il teatro dada* (14 aprile). *Achille Campanile ed Eugène Ionesco* (21 aprile). *Arthur Adamov e Jean Tardieu* (28 aprile). *Samuel Beckett* (5 maggio).

Ogni incontro [illegible] la durata di un'ora ed è coordinato [illegible] regista Massimo Scaglione con gli attori [illegible] Lottero, Franco Vaccaro, Quinto Cavallera, Bruno Anselmino, Paolo Marchese e i giovani del Centro di formazione teatrale Alberto Blandi.

Martedì dunque Carmelo Bene ne *La cena delle beffe* ridotta al minimo come durata e con Raffaella Baracchi nuda alla ribalta. Franco Quadri ritiene su *la Repubblica* che nonostante le abbondanti provocazioni [illegible] Carmelo Bene abbiamo tuttora una sorpresa. *«Nei giorni in cui a Roma [illegible] celebra Marinetti, non [illegible] poteva immaginare che toccasse a questo spettacolo l'esito convulso delle storiche serate futuriste. Mentre la prima "Cena" aveva inaugurato i successi clamorosi [illegible] pubblico di Carmelo, [illegible] nuova [illegible] e sofisticata edizione, già sospesa in un'anteprima a Perugia, è stata accolta da una parte degli abbonati milanesi a grida e fischi, sbagliando [illegible] una volta bersaglio.*

«Ma se si vuol essere coerenti, così l'operazione negatoria agisce fino in fondo. E la rissa finale con divisioni di partito culminata in un pestaggio, recupera a Carmelo — il quale [illegible] violenza degl'insulti rispondeva «ancora» — la [illegible] (e la maledizione) dell'artista, alla quale le onorificenze e i riconoscimenti ufficiali lo avevano [illegible] un po' disabituato».

In contemporanea [illegible] Carignano [illegible] sempre [illegible] gli auspici del Teatro Stabile di Torino, arrivano direttamente da Broadway i *Mercanti di bugie*, che [illegible] conoscono per sentito dire cioè attraverso l'eco dell'exploit in prosa di Madonna Ciccone. Il testo [illegible] di David Mamet, la regia [illegible] Luca Barbareschi anche interprete con Massimo Dapporto e Nicoletta Gaida, la produzione della Plexus T di Ardenzi.

David Mamet è considerato con ragione il massimo rappresentante d'una drammaturgia tutta tesa alla sottolineatura degli aspetti più truci e insieme più fragili della società contemporanea attraverso un linguaggio spezzato e mimetico; non abbiamo dimenticato il feroce [illegible] *Glengarry Glenn Ross*. Per [illegible] più David Mamet non trascura l'abilità analitica e [illegible] precisione polemica degli autori Anni [illegible].

p. per.

GIOVEDI'

MATTINA

9

RAIDUE
In «Acque profonde» (guerra americana) **Alan Ladd**, figlio di quaccheri, dimentica gli insegnamenti nonviolenti del padre e si arruola in marina. Per un po' fa brutte figure, ma alla fine si trasforma in [illegible] fulmine di guerra

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
9 — **RAIDUE** FILM ● Acque profonde, di Rudolf Maté, con Alan Ladd, William Bendix, Dianne Foster. Usa guerra 1958
9,30 [illegible] 5 [illegible] General hospital
9,40 **RETE 4** FILM ● Il conte di Sant'Elmo, di Guido Brignone, con Massimo Serato, Tino Buazzelli, Nelly Corradi. Italia avventura 1950
RAIUNO TELEFILM Mia sorella Sam
10 — **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci
ITALIA 1 TELEFILM Hardcastle e Mc Cormick
10,30 **CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
11 — [illegible] SCENEGGIATO Passioni
ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da sei milioni di dollari
11,15 **CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
RAITRE TELEROMANZO Destini
11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli
11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno
12 — [illegible] 1 TELEFILM Tarzan
CANALE 5 QUI[illegible], con Mike Bongiorno
RAITRE DOCUMENTI Le origini di Roma
[illegible] VARIETA' Mezzogiorno è...
12,05 **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66
12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper
12,35 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
13 — [illegible] DOCUMENTI Gli strumenti musicali. La viola e il violino
13,20 [illegible] QUIZ Cari genitori, [illegible]
[illegible] 4 SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

15

CANALE 5
Un'analista chimica romana e un tecnico della tv svizzera sono gli ospiti presentati da **Marta Flavi** nella puntata odierna di «Agenzia matrimoniale»

14 — [illegible] 1 TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE TELEFILM Quando si ama
RAIUNO TELEFILM Stazione di servizio
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Marco Predolin
14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Baby sitter
RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
[illegible] TENNIS Torneo WCT, da Dallas
14,45 [illegible] ATTUALITA' Tg2 Economia
14,55 **ITALIA 1** VARIETA' Smile, [illegible] Gerry Scotti
15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
RAIDUE Argento e oro, con Luciano Rispoli
15,20 **RETE 4** SCENEGGIATO Così gira il mondo
15,25 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam
CANALE 5 TELEFILM Webster
16,15 **RAIUNO** PER RAGAZZI Big!
RETE 4 SCENEGGIATO Aspettando il domani
17 — **CANALE 5** QUIZ Doppio Slalom, con Corrado Tedeschi
RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
RAITRE SOAP OPERA Destini
17,30 **CANALE 5** GIOCO C'est la vie
[illegible] SALUTE Il medico in diretta, a cura di Cristiana Del Melle
17,45 **RAITRE** ATTUALITA' Videobox
18 — **CANALE 5** QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
[illegible] 4 TELEFILM New York New York
[illegible] **RAIUNO** GIOCO [illegible] sposi, con Giancarlo Magalli
18,30 [illegible] 1 TELEFILM Supercar
RAIDUE Tg2 - Sportsera
18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Hunter
19 — **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
19,30 [illegible] 4 TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Happy days
19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro

SERA

20,30

RETE 4
Jon Voight nel celeberrimo film «Un tranquillo weekend di paura», angosciosa allegoria sul rapporto uomo-natura. Quattro «cittadini» decidono di passare una settimana ecologica: la scampagnata si trasforma in tragedia

20 — **ITALIA 1** CARTONI D'Artagnan e i moschettieri del re
RAITRE ATTUALITA' [illegible] confesso. Conduce Enza Sampò
20,25 [illegible] ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
20,30 **RAIDUE** FILM ● Uniti per quattro regine, di Raoul Walsh, con Clark Gable, Eleanor Parker, Jo Van Fleet. Usa avventura 1956
RAIUNO QUIZ Lascia o raddoppia. Con Lando Buzzanca, Bruno Gambarotta, Johara. Prima puntata
RAITRE ATTUALITA' Samarcanda
[illegible] 5 GIOCO TeleMike, con Mike Bongiorno
RETE 4 FILM ● Un tranquillo weekend di paura, di John Boorman, con Jon Voight, Burt Reynolds. Usa drammatico 1971
ITALIA 1 FILM ● Porky's - Questi pazzi pazzi pazzi porcelloni, di Bob Clark, con Kim Cattrall, Scott Colomby. Usa comico 1981
22 — **RAITRE** FILM ● Baci rubati, di François Truffaut, con Jean-Pierre Léaud, Delphine Seyrig, Michel Lonsdale. Francia commedia 1968
[illegible] **RAI**[illegible] ATTUALITA' Tribuna politica. Incontro stampa msi-dn
22,25 **ITALIA 1** QUIZ Per la strada, con Mario Bel[illegible]
22,35 **RETE 4** ATTUALITA' Riflettore, con Arrigo Levi
RAIDUE MUSICALE International Doc Club
22,55 **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow
23 — **RAIUNO** SPORT Pallacanestro: De Pasaro Scavolini-Maccabi, per la Coppa Campioni
[illegible] **CANALE** [illegible] ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,10 **ITALIA 1** DOCUMENTARIO Jonathan, con Ambrogio Fogar
23,35 **RETE 4** FILM ● Attentato al pudore, di André Cayatte, con Jacques Brel, Emmanuelle Riva. Francia drammatico 1967
23,55 **RAIDUE** FILM ● Reds, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson. Usa drammatico 1981. Prima parte
0,45 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

22

RAITRE
Al ciclo di Antoine Doinel, dal nome del protagonista di «I 400 colpi», colto nella sua crescita di uomo, appartiene anche quest'altro film di **François Truffaut**, «Baci rubati». Antoine, inguaribile dongiovanni, passa da un mestiere all'altro, sempre pedinato dalla sua ragazza che non vuole lasciarselo sfuggire

MATTINA

7 — **RAIDUE** ATTUALITA' Prima edizione
ITALIA 1 CARTONI Caffelatte

7,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina

7,50 **RETE 4** TELEFILM Lou Grant

8,15 [illegible] 1 TELEFILM Strega per amore

8,30 **CANALE 5** TELEFILM Una famiglia americana
RAIDUE ATTUALITA' Più sani, più belli

8,45 **RETE 4** TELEFILM Swit[illegible]

9 — **RAIDUE** FILM ● Quattro ragazze sognano, con Vanna Vanni, Valentina Cortese

9,30 [illegible] 5 TELEFILM General Hospital
RETE 4 FILM ● Il figlio di Cleopatra, con Scilla Gabel, Arnoldo Foà

9,40 **RAIUNO** TELEFILM Mia sorella Sam

[illegible] **RAITRE** SPORT Atletica leggera: campionati del mondo indoor

10 — [illegible] VARIETA' Ci vediamo alle dieci

10,30 [illegible] 5 MUSICALE Cantando cantando

10,40 **RAIUNO** VARIETA' Ci vediamo alle dieci. Seconda parte

11 — [illegible] SCENEGGIATO Passioni

11,15 [illegible] 5 QUIZ Tuttinfamiglia

11,30 **RETE 4** TELEFILM Petrocelli

11,35 **RAIDUE** ATTUALITA' Aspettando mezzogiorno

12 — **CANALE 5** QUIZ Bis Con Mike Bongiorno
RAIDUE ATTUALITA' Mezzogiorno è..., con Gianfranco Funari
RAITRE TEATRO Dse invito a teatro. La moglie ideale, con Gastone Moschin

12,[illegible] **RAIUNO** VARIETA' Via Teulada 66

12,30 **RETE 4** TELEFILM Agente Pepper

12,35 [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito, conduce Corrado

13 — **ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao

13,30 **CANALE 5** QUIZ Cari genitori
RETE 4 TELEROMANZO Sentieri

POMERIGGIO

14 — **ITALIA 1** TELEFILM Casa Keaton
RAIDUE TELEFILM Quando si ama
RAIUNO MUSICALE Discoring

14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
RAITRE SPORT Tennis: torneo Wct

14,55 **ITALIA 1** VARIETA' Smile

15 — **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
RAIDUE GIOCO Argento e oro, conduce Luciano Rispoli

[illegible] **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo

15,25 **ITALIA 1** MUSICALE Deejay Television

15,30 **CANALE 5** TELEFILM La casa nella prateria

16 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim bum bam

16,25 **RAITRE** SPORT A[illegible] leggera: campionato [illegible] mondo indoor

16,15 **RETE** [illegible] TELEROMANZO Aspettando il domani

[illegible] [illegible] 5 TELEFILM Webster

16,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal [illegible]

17 — **RETE** [illegible] TELEROMANZO Febbre d'amore

17,05 **RAIDUE** TELEFILM Uno psicologo per tutti

17,30 **CANALE 5** QUIZ C'est la vie, con Umberto Smaila
RAIDUE ATTUALITA' Più sani più belli

18 — **RETE 4** TELEFILM New York New York
CANALE 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo

18,05 **RAIUNO** GIOCO Domani sposi, con Giancarlo Magalli

18,30 **ITALIA 1** TELEFILM Supercar

1[illegible] **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
RAIDUE TELEFILM Hunter

19 — **RETE 4** ATTUALITA' Dentro la notizia
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, con Raimondo Vianello

19,30 **RETE 4** TELEFILM Sulle strade della California
ITALIA 1 TELEFILM Happy days

19,40 [illegible] ATTUALITA' Almanacco [illegible] giorno dopo

19,45 **CANALE 5** QUIZ Tra moglie e marito, con Marco Columbro
RAITRE DOCUMENTI 20 anni prima

20 — **ITALIA 1** CARTONI Milly un giorno dopo l'altro
RAITRE ATTUALITA' Io confesso, conduce Enza Sampò

[illegible]

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, [illegible] Giuliano Ferrara

20,30 **RAIUNO** FILM ● La spada nella roccia. Film di animazione. Produzione Walt Disney
CANALE 5 GIOCO Il principe azzurro, condotto da Raffaella Carrà
[illegible] FILM ● La vegla [illegible] aquile, [illegible] Hudson, Rod Taylor
RAITRE ATTUALITA' Telefono giallo, a cura [illegible] Corrado Augias. Il caso Siani
[illegible] GIOCO Conto su di te! Condotto da Jocelyn
ITALIA 1 FILM ● La zona morta, di David Cronenberg, con Christopher Walken

22 — **RAIUNO** FILM ● Il leone africano. Documentario. Produzione Walt Disney

22,30 **ITALIA 1** GIOCO Per la strada

22,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Forum

22,45 **RETE 4** TELEFILM Spenser

23 — **ITALIA 1** VARIETA' Megasalvishow

23,15 **RAITRE** RUBRICA Schegge
RAIUNO ATTUALITA' Special «Immagine '[illegible]
[illegible] 1 ATTUALITA' Grand Prix

[illegible] **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show

23,45 **RAIDUE** FILM ● Reds, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson. Drammatico
RETE 4 FILM ● Non c'è fumo senza fuoco, di André Cayatte, con Annie Girardot, Mireille Darc

0,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Il bambino degli Anni 60
RAITRE ATTUALITA' Io confesso

0,35 TELEFILM Troppo forte

0,50 **CANALE 5** TELEFILM Baretta

9,30

RETE 4
Attrice di cinema, televisione e teatro, **Scilla Gabel** è la giovane protagonista con Arnoldo Foà del film storico, del 1964, «Il figlio di Cleopatra». Un anno prima la Gabel aveva offerto la migliore interpretazione della sua carriera in «I fuorilegge del matrimonio» di V. Orsini e dei fratelli Taviani

15

RAIDUE
Novità nella trasmissione «Argento e oro», condotta da **Luciano Rispoli**: i concorrenti non dovranno più rispondere ai soliti «test» di grammatica, bensì a domande sul serial «Quando si ama», in onda sulla stessa rete, ogni giorno

20,30

RAIUNO
Riprende il nuovo ciclo riservato [illegible] capolavori di Walt Disney con un film ormai celeberrimo prodotto con la consueta abilità negli studi di Burbank (California) nel 1963: **La spada nella roccia**. Vi si narrano le gesta del giovane Artù, sino alla sua consacrazione di re del regno [illegible] Camelot

20,30

CANALE 5
Ritorna **Raffaella Carrà**, scongelata dal freezer di Berlusconi dove, a suon di miliardi, era stata rinchiusa in attesa di audience migliori. Sarà vero successo questa volta? Lo sapremo dopo le prime puntate, delle diciotto previste, dello show «Il principe azzurro»

[illegible]

Luigi La Monica, attore e doppiatore di fama, alla prima esperienza televisiva

Jocelyn, ideatore del «Sicario»

Quel «Sicario» tra quiz e commedia umana tv

Una formula insolita caratterizza il programma *Il sicario*: l'abbinamento di quiz e commedia umana.

Ideata e diretta da Jocelyn, ormai un esperto in materia di giochini televisivi, la trasmissione mette [illegible] palio a ogni puntata un premio di dieci milioni. Si aggiudica la somma chi, [illegible] cinque concorrenti, dimostra [illegible] maggiore necessità raccontando una storia più o meno credibile, più o meno patetica.

Ma c'è il trucco: le storie, infatti, [illegible] sempre sono vere. Possono essere declamante fasulle, come quella del signore corpulento e rubizzo che ha tentato invano di far credere d'esser tanto povero da non riuscire a fare più di un modesto pasto giornaliero. Oppure fantasiose, come quella del marito innamorato che [illegible] dich[illegible] volere il denaro per regalare alla moglie [illegible]. Ma l'autenticità del racconto non sembra avere alcuna importanza.

«L'obbiettivo del nostro programma e degli altri [illegible] seguono [illegible] medesima tendenza è cercare di portare alla ribalta la gente comune e di scoprire nelle persone fino a trasmettere, attraverso le telecamere, dell'umanità».

A parlare è Luigi La Monica, già noto al pubblico televisivo in veste [illegible] attore e doppiatore, al quale è [illegible] affidata [illegible] conduzione de *Il sicario*. Aggiunge: *«Il massimo risultato sarebbe concedere al pubblico che partecipa in studio la possibilità di rilassarsi, mettersi a proprio agio e svelare se stesso in tv come se fosse in un salotto, fra amici. Il problema è che il tempo a disposizione è limitato, perciò capita di trovare chi in quei pochi minuti si [illegible] o chi invece si fa cogliere dall'emozione e rimane bloccato. [illegible] carità, è comprensibile. Non è semplice difendere da soli una [illegible]usa, convincere altre quattro persone [illegible] delle proprie ragioni con l'occhio della telecamera puntato su di sé. Io stesso, che ho esperienza, sarei in difficoltà. Non c'è da stupirsi che pure quelli che ai provini sono apparsi più allegri e spigliati rivelino poi un certo imbarazzo».*

Perché, secondo lei, un programma come questo ha successo?

«Perché mescolo gioco e realtà — replica prontamente Luigi La Monica —. *Io credo che il miglior tipo di televisione sia quello che sa offrire allo stesso tempo informazione e divertimento. O divertimento e informazione, dipende dal programma. Penso sia giusto non limitare lo spettacolo alla finzione e, ugualmente, sdrammatizzare la verità [illegible] un pizzico di fantasia. Di serio abbiamo già il telegiornale».*

Signor La Monica, come ci è finito uno come lei a condurre Il sicario?

«In effetti, è la prima volta che affronto un'esperienza di questo tipo. Ho avuto [illegible] mie perplessità e non poche esitazioni. Poi [illegible] sono lanciato e ho superato i provini. Che cosa mi ha spinto, a quarantacinque anni con un passato di attore e doppiatore alle spalle, ad accettare il ruolo di conduttore? Direi soprattutto il desiderio di ritagliarmi uno spazio creativo in tv. Il progetto per il futuro è infatti di realizzare un programma tutto mio. E le idee ci sono già. Non credo di peccare [illegible] presunzione quando esprimo questo desiderio. Si tratta di un'esigenza legittima e comprensibile. Del resto, che il mestiere di doppiatore sia frustrante non è una novità».

Clara [illegible]

L'attore Luigi La Monica che presenta i concorrenti

DANZA

Danza macabra tra Carnevale e Quaresima

Una citazione tratta dalle *Vite* del Vasari e un articolo di [illegible] Vovelle, professore al[illegible] Sorbona, [illegible] nel volume *Il Carnevale, la festa e la comunicazione*, ci ricordano [illegible] il tempo di Quaresima come già nel Rinascimento le [illegible] manifestazioni, apparentemente così antitetiche, potessero partecipare l'una dell'altra in una sorta di contro-carnevale che era ad un tempo trionfo [illegible] mortificazione [illegible] invito a catartica edificazione.

Dalle notizie che il Vasari dedica al nobile Piero di Cosimo (1462-1522) apprendiamo che [illegible] deve anche a [illegible] se le mascherate del Carnevale fiorentino vennero trasformandosi in fastosi spettacoli e pomposi cortegg che potevano raggruppare oltre 400 cavalieri, sontuosamente abbigliati e serviti da valletti muniti di torce. Un insieme che precedeva il carro trionfale secondo i dettami di un'iconografia che affondava le sue radici nei *Trionfi* di Petrarca.

Ma [illegible] ancora alla geniale stravaganza di Pietro di Cosimo che si deve la bizzarra invenzione, preparata in gran segreto la vigilia delle Ceneri, di un terrificante carro della morte fatto poi sfilare sul percorso delle danze carnascialesche. Questo [illegible] carro avanzava trascinato da bufali e [illegible] suo colore nero faceva risaltare il candore delle ossa e [illegible] croci [illegible] cui era ricolmo. Sulla sua [illegible] ergeva un gigantesco simulacro della morte che impugnava la falce, a sua volta circondata da avelli che a ciascuna sosta del carro si dischiudevano per lasciare uscire ripugnanti figure ammantate di vesti ferali sulle quali [illegible] dipinte [illegible] ossa delle braccia, delle gambe e le costole quale simbolo del «memento mori».

Una danza macabra di individui mascherati con teste di morto seguiva a poca distanza questo fantasmatico carro, illuminando le raccapriccianti visioni col lucore delle proprie torce. L'orrore degli astanti raggiungeva il culmine quando al suono di lugubri trombe gli scheletri sollevavano lentamente il coperchio degli avelli e intonavano a mo' di miserere il salmo *Dolor, pianto e penitenza*, attorniati da una legione di Cavalieri dell'Apocalisse montati su scheletriti cavalli [illegible] funeree gualdrappe.

Si veniva così a saldare l'anello di congiunzione tra Carnevale e Quaresima, espressione di una trasgressiva follia che si ravvedeva in una penitenza collettiva, in sintonia con gli indirizzi mistici del Savonarola [illegible] preconizzava un'intensa preparazione al trapasso con l'aiuto di mezzi concreti, come la meditazione sopra un teschio o sulle riproduzioni in avorio di scheletri in formato ridotto.

All'intreccio carnevalesco dei giochi della morte e della festa si sovrapponevano così gli influssi di due culture: cultura di un'élite umanistica filtrata attraverso i trionfi petrarcheschi e le ascendenze mitologiche letterarie, e cultura popolare mutuata dalle sorgenti dell'avventura umana, la cui interpretazione pagana si fondava ancora su miti ancestrali ricchi di un coacervo di derisioni e di [illegible] bacoliche.

Un lento scivolare dei canoni connotativi da quelli della festa a quelli della penitenza, articolati in scene ad intarsio, nelle quali gli erranti che formano questo esercito furioso di gaudenti [illegible] convertono all'espiazione, dopo aver rievocato i loro morti dalle tombe e averli esibiti in [illegible] con [illegible] loro miserie alla luce delle torce quale terribile monito, riproponendo nei versetti cantati, al posto delle oscene [illegible]zoni, i termini stessi della leggenda carolingia dei Tre Vivi e dei Tre Morti, in auge durante la dannanza macabra del [illegible] secolo.

L'importanza di questo anticonformistico Carnevale immaginato da Pietro di Cosimo va ben oltre quello di una mera curiosità, perché darà origine [illegible] uno scenario dei più equivoci, che unirà in connubio Eros e Thanatos, sino alla fine del balletto, quando apparirà la morte armata della sua micidiale [illegible] eguagliatrice, da ultimo tuttavia esor[illegible] dal concetto [illegible] immortalità [illegible] conseguente [illegible] perdono per un sincero pentimento.

Visione del mondo che ispirerà l'iconografia anche nei secoli successivi, come documentato dalla serie di miniature di committenza medicea su questo tema, dalle superfici dipinte dei quattrocenteschi «cassoni» fiorentini, sino alla celebre tela di Brueghel del 1550 ora al Museo del Prado.

La danza macabra, in via di progressiva estinzione, sfocerà nella cristianizzazione [illegible] cerimonie e nei riti processionali, totalmente affrancati dalla carne, della Settimana Santa.

Gianni Secondo

Ileana Ghione nella celebre interpretazione tv di Marie Curie

L'attrice oggi nel suo teatro

Ileana Ghione, attrice la leonessa delle Langhe

Ha comprato Roma un vecchio teatro che ha ristrutturato e manda avanti con piglio imprenditoriale ed ottimi risultati. Intanto continua a recitare

a prima vista, il cappello a cloche calato sulla fronte, il volto triangolare dalla pelle trasparente, i capelli lunghi e ramati, il modo vestire po' vittoriano, sembra «romantica donna inglese». Ileana Ghione, invece, è un solido prodotto delle nostre Langhe e di inglese ha soltanto il secondo marito, Christopher Axworthi, pianista di incontrato a Siena, dove Ghione, rimasta vedova, andava a studiare e lui era del grande Agosti. Che dietro questo suo fisico etereo una testardaggine tutta piemontese lo dimostra il fatto che la signora, una decina d'anni fa, abbia avuto il coraggio di comprare un teatro ridotto a un rudere in piazza San Pietro, a Roma, lo abbia fatto ristrutturare, quindi sia riuscita a gestirlo e mandarlo avanti con un'abilità imprenditoriale che forse neppure lei possedere.

«Devo confessare, però, che la metà o anche più della fatica l'addosso questo inglese meraviglioso che ho sposato e che mi dà una mano con leggerezza, senza mi mai pesare il suo aiuto». I due, come buoni genitori, dividono i compiti di questo che adottato e amano quanto un figlio: lui si occupa della stagione concertistica, lei di quella teatrale. del cartellone per la prosa, vengono concordate in famiglia, senza direttore artistico: e sono scelte azzeccate, se è vero che il numero degli abbonati è in aumento continuo. «Per poter scegliere un programma, secondo non c'è bisogno direttore artistico; specie quando, nel nostro so, è gente di teatro. Inoltre, esiste ormai un rapporto talmente stretto con gli attori e i registi, Fenoglio, Blasi, che lavorano con noi, un affiatamento, che le scelte vengono fatte coralmente e di comune accordo».

— Si può dire, dunque, che avete ormai compagnia stabile?

«Certo che può dire: anche se chiediamo da anni di essere riconosciuti come stabile, ma inutilmente. Forse perché un teatro gestito da una donna non importante, ma di serie B. A donna non viene fiducia subito, come a un maschio; prima deve dimostrare di saperci fare, poi si vedrà, se è il caso. Sono ormai passati otto anni e credo aver dimostrato di saperci fare, ma sempre al punto partenza: forse perché oltre al sesso giusto, mi mancano gli appoggi politici...».

— significato ha, per lei, possedere

«Praticamente il un'identità, una destrezza, ti permette un dialogo continuo pubblico altrimenti non avresti. non sono certo una che potrebbe starsene chiusa in casa, ad aspettare che le arrivino le offerte. Anche perché non credo poi che molti penserebbero a me: non ho mai coltivato le amicizie per lavoro, né ho mai frequentato persone giuste. Così, mi sono comprata teatro per dover chiedere favori a nessuno. Perché noi piemontesi siamo gente schiva, che ha sempre paura di disturbare. In questo modo, dipendo unicamente da me».

— Significa che sceglie i lavori addosso, soddisfando magari tutti i sogni che aveva nel cassetto?

«Per niente: mettiamo in scena quattro spettacoli per stagione e scelgo cose che possano interessare al nostro pubblico, non importa adatte, o meno, a Sono disposta a fare personaggio, anche piccolissimo: ne *L'importanza di chiamarsi Ernesto* interpretavo la vecchia zia, *L'Uomo, la Bestia e la Virtù*, ero la Virtù, che ha pochissime battute di dire; in fondo l'essenziale è fare una parte, poi un'altra, cioè sempre in palestra ad esercitarsi i muscoli. Io, devo dire, non mollo mai: a volte recito sino a notte fonda in uno spettacolo e la mattina seguente, alle dieci, già sulla scena per le prove di quello successivo. Nelle pause, mi occupo dell'amministrazione del teatro».

— E come si fa a passare da Wilde al borderò?

«Si fa, se lo si deve fare; a volte, magari, mi sorprendo a desiderare momenti pausa. Ma sono attimi di debolezza. In fondo questa è la vita che mi sono scelta, che ho voluto con tutte forze e che, pur se faticosa, dà soddisfazioni enormi. Certo, vita a tutto tondo, cui devo occuparmi di cose diverse: io che pago i debiti e devo fare le nozze coi fichi secchi. Preoccupandomi anche che vengano belle. E quasi sempre riesco, pur affrontando cose di un certo impegno. Ora, per esempio, stiamo iniziando le prove de *Il lutto si addice ad Elettra*, che da circa quarant'anni vedeva le scene. sarò Lavinia, personaggio foulé che cova gli sotto l'apparente dolcezza e maschera dietro . Personaggio difficile mi spaventa un po' perché capisco che dovrei calarmici più a fondo, mentre io da qualche tempo cerco di lavorare, cioè mantenendomi in superficie, per non farmi coinvolgere troppo dato che quest'attività senza un attimo di sosta abbastanza stancante».

— Allora è vero che è sata.

«Non è la parola giusta perché stressan- non ti riprendi, mentre dalla stanchezza, sì, basta dormirci sopra. E quando no stanca morire, dico, tutto una fine, anche la notte più lunga non è eterna. E poi sono fatta di vita: tutto si può affrontare prendendolo a piccole dosi. Certo per reggere, in teatro, bisogna dei buoi. Io sono una roccia, di buona tempra piemontese. Cesare, quando arrivò vicino ad Alba scrisse: ho trovato degli uomini che lottano come leoni e donne come gli uomini. Ecco: sono leonessa delle Langhe».

Donata Gianeri

CLASSICA

Un bel «Wozzeck» anche in disco con Abbado

giugno 1987 Claudio Abbado diresse all'Opera di Vienna il Wozzeck Alban Berg. Era un desiderio che coltivava da alcuni anni quello riuscire a dare un'interpretazione ideale quell'opera prediletta, nell'ambiente e con gli strumenti che risultassero più all'opera . La marcia avvicinamento era lunga e paziente, era passata attraverso tre edizioni dell'opera dirette alla Scala nel 1971, nel 1977 e nel 1978. Negli anni successivi era diventato il direttore stabile dell'Opera di Vienna ed aveva dunque a disposizione la meravigliosa dei Wiener Philharmoniker con la quale tentare l'impresa.

Si arrivò così alla rappresentazione del giugno 1987 con la regia di Adolf Dresen e l'eccezionalità dell'occasione fu sottolineata che la televisione austriaca decise di trasmettere in diretta la rappresentazione. Si desiderava di quell'interpretazione restasse testimonianza concreta e Grammophon decise di incidere su disco l'opera riprendendola dal vivo dall'esecuzione in teatro. Quest'ultima era in un blocco unico, senza intervalli e si trattava, come si è visto anche recentemente realizzazione torinese della stessa opera, d'una soluzione capace di conferire il massimo dell'evidenza e dell'intensità alla esecuzione musicale. Abbado poté in quella circostanza scegliere la compagnia di canto nel modo più accurato riuscendo a mettere insieme un cast veramente invidiabile.

Franz Grundheber è un possente ed interiore capace di dare corpo stupendamente a quelle sioni interiori che ne fanno una delle più tragiche incarnazioni dell'Espressionismo. è Hildegard Behrens, una cantante il cui temperamento drammatico espresso sotto forme molteplici in un vasto repertorio ma che trova qui una toccante profondità negli accenti lirici. Heinz Zednik è stato tante volte un prodigioso Mime; naturale quindi che sappia affrontare la parte del Capitano con una straordinaria quantità di perforante cattiveria ed altrettanto convincente dottore di Aage Haugland. Si tratta, si diceva, di un cast prodigioso: basti che ruolo Andrea viene destinato il famoso tenore inglese Philipe Landgridge. Probabilmente ha tenuto conto del fatto che nella scena in stagno, Wozzeck e Andres sono intenti a raccogliere le canne, ha uno strumentali e vocali più irreali, uno di quei momenti che sembrano scaturire direttamente dalle suggestioni oniriche e colori del Pierrot lunaire di Schoenberg. La timbratura della voce di Landgridge, unita a quella Wozzeck, sortisce in questa prospettiva un effetto prodigioso.

I due piani dell'orchestra e delle voci sono perfettamente integrati e filtra in entrambi come una linfa vitale il progetto interpretativo di Abbado, tuttavia, nulla togliere a quell'ammirevole fusione, avvertiamo immediatamente che dalle sonorità dell'orchestra che direttore risultati più sensazionali. Difficile immaginare quale eloquenza la magnifica orchestra viennese renda la straripante pienezza del suono di Berg con tutte le morbose e straziate miscele timbriche e con che sgomentante energia l'esecuzione sappia far avvertire l'ansimare ritmico quell'immensa creatura vivente che è l'orchestra di Berg. La bellezza dell'esecuzione, il calore dell'esecuzione dal vivo davanti al pubblico del teatro, l'estrema registrazione fanno questi due compact disc della Deutsche Grammophon un documento veramente prezioso per ogni appassionato del teatro musicale contemporaneo.

* * *

Nei prossimi giorni ci sono alcuni appuntamenti musi- ai quali gli appassionati di ogni genere non dovrebbero mancare e, quasi a dimostrare che vita musicale viene incontro alle esigenze più diverse, si può prendere in considerazione duplice proposta che verrà formulata domenica 26 . Alla mattina Piccolo Regio, per il ciclo del «Novecento Storico», il pianista Enzo Audino propone programma interamente dedicato a Scriabin con la terza, la e gli Studi dell'op. 42. Dalla terza alla decima Sonata si può seguire benissimo la parabola del compositore che da un decandentismo si sposta verso simboli- misteriosofico e visionario. Nella stessa giornata, al pomeriggio, l'Unione Musicale, propone anch'essa programma monografico interamente dedicato a Beethoven del quale oltre alla seconda sinfonia si potrà ascol- Triplo Concerto per violino, violoncello e pianoforte. Eseguono la Northern Symphonia diretta Wil- Boettcher ed il Trio di Milano.

e. ra.

SABATO

MATTINA

9,50 RETE 4
Durante la carriera di attrice fatale e sexy nel cinema americano anche **Linda Darnell**, come molte altre colleghe, prese la strada dell'Italia, nel 1955, dove girò la commedia «Gli ultimi cinque minuti», in compagnia di Vittorio De Sica, autentico anfitrione delle bellezze d'oltreoceano che venivano nel nostro Paese sulla scia dei successi del «neorealismo»

- **8 — RAIDUE** ATTUALITA' Weekend
- **8,15 ITALIA 1** TELEFILM Streghe per amore
- **8,30 CANALE 5** TELEFILM Una famiglia america-
  RAIUNO DOCUMENTARIO Martin Luther King
- **8,45 RETE 4** TELEFILM Switch
- **9 — RAIDUE** DSE Dietro lo specchio
- **9,30 RAIDUE** ATTUALITA' Giorni d'Europa
  CANALE 5 TELEFILM Glitter
- **9,50 RETE 4** FILM ● Gli ultimi cinque minuti, di Giuseppe Amato, con Linda Darnell, Vittorio De Sica. Italia commedia 1955
- **9,55 RAITRE** SPORT Atletica leggera: campionato del mondo indoor
- **10,25 RAIDUE** FILM ● I docks di New Orleans. Giallo
- **10,30 CANALE 5** MUSICALE Cantando cantando
- **11 — RAIUNO** ATTUALITA' Il mercato del sabato
- **11,15 CANALE 5** QUIZ Tuttinfamiglia
- **11,30 RETE 4** TELEFILM Petrocelli
- **11,55 RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile
- **12 — CANALE 5** ANTEPRIMA Programmi per sette sere
  ITALIA 1 TELEFILM Tarzan
- **12,30 RAIUNO** RUBRICA Check-up
  RETE 4 TELEFILM Agente Pepper
- **12,35 CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
- **13 — ITALIA 1** CARTONI Ciao ciao
- **13,30 CANALE 5** QUIZ Cari genitori
  RETE 4 DOCUMENTARIO Edge of Ice - Dr. Leakey and Dawn of Man
  RAIDUE LOTTO
- **13,35 RAIDUE** ATTUALITA' Sereno variabile. Con Maria Giovanna Elmi. Seconda parte

GIO

15,30 CANALE 5
Questo pomeriggio Nino **Manfredi** comparirà, insieme a Vittorio Gassman ed Enrico Maria Salerno, in qualità di attore e regista in uno degli episodi che compongono il film «L'amore difficile», sceneggiato sulla traccia di racconti di Patti, Moravia, Calvino e Soldati

- **14 —** ATTUALITA' Prisma
  ITALIA 1 MUSICALE Be Bop A Lula
- **14,15 CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30 RAITRE** DOCUMENTI Italia delle regioni
- **14,45 RAIDUE** ATTUALITA' Novecolonne
  SPORT Una partita del campionato di pallavolo
- **15 —** 1 MUSICALE Musica è
  ATTUALITA' Viaggiando viaggiando
  RAITRE SPORT Atletica leggera: campionato del mondo indoor
- 5 FILM ● L'amore difficile, di Sollima, Manfredi, Bonucci, Lucignani, Nino Manfredi, Vittorio Gassman
  RETE 4 FILM ● Ruby, fiore selvaggio, di King Vidor, con Jennifer Jones, Charlton Heston, Karl Malden. Usa drammatico 1952
- **16 — RAIDUE** DSE A... come bue — La nascita dell'alfabeto
  ITALIA 1 CARTONI Bim Bum Bam
- **16,30 RAIDUE** SPORT Rotosport:
  — Un tempo di Pallanuoto; un tempo di pallacanestro
- **17 — RAIUNO** VARIETA' Il sabato dello Zo
  RAITRE SPORT Tennis: torneo Wct
- **17,30 RETE 4** TELEFILM alle cinque orario continuato
- **18 — RETE 4** TELEFILM New York New York
  E 5 GIOCO O.K. il prezzo è giusto
  ITALIA 1 TELEFILM Tre nipoti e un maggiordomo
- **18,10 RAIUNO** RELIGIONE Parola e vita: il Vangelo della domenica
- **18,20** ATTUALITA' Premio Baille
- **18,30** 1 TELEFILM Supercar
- **18,45 RAIDUE** TELEFILM Hunter
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
- **19 —** ATTUAL' Dentro la notizia
  CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove, con mondo Vianello
- **19,30 RETE 4** TELEFILM Sulle strade della California
  1 TELEFILM Happy days
- **19,40 RAIUNO** ATTUALITA' Almanacco del giorno dopo
- **19,45 RAITRE** DOCUMENTI 20 anni prima
  5 GIOCO Tra moglie e marito
- **20 — ITALIA 1** CARTONI ANIMATI D'Artagnan e i moschettieri del re
  RAITRE ATTUALITA' Specialmente sul Tre

SERA

20,30 RAIDUE
L'esplosiva **Raquel Welch** è la protagonista, insieme a Jean-Paul Belmondo, de «L'animale». Storia di uno stunt-man un po' pazzo che deve fare da controfigura ad un divo suo sosia; sul set conosce un'attrice sposata ad un nobile e se ne innamora. Lieto fine al termine di rocambolesche vicende

0,20 RAIUNO
Uno dei rari film d'avventura di Roberto Rossellini, «Vanina Vanini», con **Sandra Milo**, già diretta dal regista, due anni prima, in generale Della Rovere». L'attrice al tempo, sulla cresta dell'onda ma doveva ricevere la consacrazione di star nostrano con «Otto e mezzo» (1963) e «Giulietta degli spiriti» (1965)

- **20,25 CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara
- **20,30 RAIUNO** VARIETA' Europa Europa, dal «Teatro delle Vittorie» in Roma
  RAIDUE FILM ● L'animale, di Claude Zidi, con Jean-Paul Belmondo, Raquel Welch
  CANALE 5 VARIETA' Odiens, di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo
  RETE 4 FILM ● Il barbaro e la geisha, di John Huston, con John Wayne, Eiko Ando. Usa avventura 1958
  ITALIA 1 TELEFILM L'incredibile Hulk, con Lou Ferrigno, Bill Bixby
  RAITRE ATTUALITA' Alla ricerca dell'Arca, condotto da Mino Damato
- 1 MacGyver
- **22,20 ITALIA 1** SPORT Superstars of Wrestling
- **22,25 RAIDUE** ATTUALITA' Fotogrammi di cronaca, amore e società
- **22,35** 5 TELEFILM Cover up
- **23 — RAITRE** VARIETA' Video box
  RETE 4 ATTUALITA' Parlamento
  ITALIA 1 TELEFILM Down Town. Banda rivali
- **23,10 RAIUNO** ATTUALITA' Cinema!
  VARIETA' Profondo verde, Pal- di Milano
- **23,30 RAIDUE** ATTUALITA' Sportsette:
  — Pugilato: Cursetti-Nd
  — Rugby: torneo 5 nazioni
- **23,35 CANALE 5** PUGILATO La grande boxe, con Rino Tommasi
- **23,45 RETE 4** FILM ● Blues di mezzanotte, di John Cassavetes, con Stella Stevens, John Cassavetes. Usa drammatico 1961
- **24 — RAITRE** SPORT Tennis: torneo Wct
  ITALIA 1 DOCUMENTI La notte della pubblicità
- **0,20 RAIUNO** FILM ● Vanina Vanini, di Roberto Rossellini, con Sandra Milo, Laurent Terzieff
- 5 TELEFILM Baretta
- **1,40 RETE 4** TELEFILM Vegas
- **1,50 CANALE 5** TELEFILM Masquerade

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[illegible]

Domande [illegible]

[illegible]

21 Offerte affitto

[illegible]

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[illegible]

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible]

52 Varie

[illegible]

COMUNICATO STAMPA

Gli STATI GENERALI ed i cittadini residenti in corso Regina Margherita e Porta Palazzo

RENDONO PUBBLICAMENTE MERITO

a quelle forze politiche, che hanno saputo opporsi ad un assurdo progetto di sottopasso, che avrebbe dissipato preziose risorse pubbliche, non sarebbe stato in ogni caso terminato in tempo per i Mondiali dell'anno prossimo e, ciò che più importa, non avrebbe risolto in alcun modo i problemi di viabilità della zona.

Infatti, l'ingentissima spesa, l'insostenibile, prolungato disagio dei cittadini, causato dai progettati, interminabili scavi con voragine a cielo aperto ed il gravissimo danno per le attività economiche, avrebbero avuto per corrispettivo non altro che un'abbreviazione di soli quattro ridicoli minuti del percorso della già discutibile linea «3».

Gli STATI GENERALI ed i cittadini della zona plaudono quindi al profondo senso di responsabilità e grande serietà amministrativa, dimostrati dallo schieramento politico, che ha saputo energicamente impedire la demagogica realizzazione di un'opera costosissima, gravemente dannosa ed assolutamente inutile.

[illegible]

DALLA GUARDIA DI FINANZA

Sequestrati quintali [illegible] estrogeni [illegible] 250 vitelli «gonfiati» [illegible] Saluzzo

L'ingente quantitativo [illegible] estrogeni sequestrato questa mattina

SALUZZO ● Duecentocinquanta bovini e parecchi quintali di medicine usate per gonfiare i vitelli sono stati sequestrati, dalla [illegible] di Finanza, all'allevatore Franco Risso ed al commerciante di prodotti zootecnici Remo Mondino. Entrambi sono [illegible] denunciati al pretore per contrabbando e Mondino per [illegible] abusivo di pro[illegible] farmaceutica.

SERVIZIO A PAGINA 5

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Ribasso -1,2

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 10,45	-1,2
ore 11,30	-1,3
ore [illegible]	-1,1
[illegible] 12,30	-1,1
ore 13,00	-1,2

FIXING 1347,50
PRECEDENTE (1346,00)

A PAGINA 6

NEL PAGINONE

STAMPASERA

N. 54 VE[illegible] L. [illegible]

VIVITORINO
Avvenimenti [illegible] divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

S'inaugura un esemplare scempio urbanistico

Piazza Hermada, addio!

TORINO
Dopo 10 anni è realtà il capolinea della linea 3. Proteste

I cittadini del quartiere, commossi, ricordano com'era con nostalgia e annunciano la scomparsa di

P.za HERMADA

voluta dalla Giunta Comunale e dai partiti che, nonostante l'opposizione di migliaia di cittadini, hanno dato il via alla sua distruzione.

LISTA VERDE - LEGA AMBIENTE - D.P. Torino, [illegible]

Il manifesto a lutto affisso stamane dagli ambientalisti

TORINO [illegible] Da [illegible] in piazza Hermada, funziona anche il capolinea «fantasma» della linea 3. Un sogno, quello dell'amministrazione comunale, che, tra ritardi, ostacoli, contestazioni e contrattempi vari, ha impiegato 10 anni per tramutarsi [illegible] realtà. L'inaugurazione stamane alle 11,30, alla presenza del sindaco [illegible] Magnani Noya, dell'assessore ai Trasporti Giuseppe Dondona [illegible] [illegible] presidente dei Trasporti Torinesi Giorgio Perinetti. Il brindisi di buon augurio, [illegible] venuto in anticipo, in un lo[illegible] [illegible] centro, non ha certo posto la parola [illegible] alle denunce, interpellanze, proteste che hanno accompagnato in questi anni la nascita della travagliata tratta. E stamane, a riprova dell'innumerevole sequela [illegible] critiche e disapprovazioni passate, le autorità, varcato il ponte sul Po di [illegible] Regina hanno trovato ad accoglierli, sul [illegible] Gabetti [illegible] in piazza Hermada, una [illegible] di manifesti a lutto. La nuova, ennesima, dimostrazione — stavolta ad opera di Lista Verde, Lega Ambiente e Dp — per [illegible] come la «*Giunta comunale [illegible] i partiti, [illegible] stante l'opposizione di migliaia [illegible] cittadini, abbiano dato il via alla distruzione della piazza*».

Gianni Sartorio

«*Piazza Hermada attualmente non [illegible] certo bella, [illegible] sappiamo. [illegible] [illegible] cambieremo. Presto*». Questa la promessa del neo assessore ai Trasporti Dondona prima [illegible] defilarsi [illegible] viaggio inaugurale, in perfetta sintonia con il sindaco [illegible] Magnani Noya che aveva [illegible] lei altri impegni da rispettare. Sono stati entrambi lungimiranti poiché [illegible] occorsi un pullman, e due tram per far arrivare tutta la comitiva delle autorità in cima [illegible] collinetta torinese con quasi un'ora di ritardo sulla tabella di marcia (senza contare il quarto pullman per riportare autorità, giornalisti e osservatori al luogo di partenza, in piazza Castello).

[illegible] telenovela infinita questa linea «3». Tutto sommato non certo nuova sotto il cielo dei Trasporti Torinesi. [illegible]: il 26 ottobre '87 c'era [illegible] l'inaugurazione dell'altro capolinea. [illegible] Vallette, [illegible] contorno di pranzi ufficiali al ristorante [illegible] Giorgio, gite sul Po, sciopero traumatico dei Cobas, più varie contestazioni e insulti lungo tutto il percorso al tram che trasportava le autorità. E dagli ambientalisti c'era stata persino l'istituzione di un riconoscimento ad hoc: il «*premio Attila*». Nessuno lo voleva. L'appena era stato consegnato all'allora assessore ai Trasporti Aldo Ravaioli e subito dopo gi[illegible] «*alla dirigenza dei Trasporti Torinesi per l'opera di maggior impatto ambientale e danno alla città messa [illegible] punto nell'ultimo decennio*».

«*Stavolta però* — [illegible] Gianni Sartorio della Lega Ambiente — *non si tratta [illegible] rilasciare onorificenze, bensì di portare [illegible] [illegible] dei torinesi l'irrazionalità [illegible] quest'opera, che non risolve né migliora [illegible] situazione [illegible] servizio pubblico creando, invece, enormi disagi ai cittadini e spaccando in due i quartieri attraversati*».

La cerimonia odierna [illegible] servita anche per presentare [illegible] contemporanea il «*tram del Duemila*», firmato da Giugiaro [illegible] ricco di innovazioni tecniche [illegible] con il pavimento [illegible] sato. Ne entreranno in servizio 54 unità; formeranno l'«*ossatura viaggiante*» dell'attuale [illegible] 4. [illegible] velocità [illegible] punta di questi convogli è di 70 chilometri all'ora contro i 40 attualmente raggiunti dai mezzi tranviari in uso. Un record [illegible] marcia che, visto il [illegible]ffico urbano, diffi[illegible] [illegible] potrà conquistare.

Ivano Barbiero

SERVIZIO A PAGINA 7

Piazza Hermada com'era prima [illegible] diventare il capolinea della linea 3 e com'è ora

ALLE 13,5 IN VIA ARSENALE

Rapina alla Scuola d'applicazione I banditi forse bloccati all'interno

TORINO [illegible] Alle 13,05 due rapinatori vestiti [illegible] militari sono entrati nella Scuola d'Applicazione d'Arma, in via Arsenale 22, per effettuare una rapina nell'agenzia interna del Banco [illegible] Roma. I banditi hanno tentato, evidentemente, di approfittare della relativa tranquillità degli sportelli, prossimi [illegible] chiusura, per impadronirsi delle buste [illegible] delle centinaia di militari ed insegnanti che lavorano nell'istituto militare.

Dalle prime notizie giunte in questura pare [illegible] il «colpo» sia fallito e che i due rapinatori siano rimasti rinchiusi all'interno [illegible] complesso militare anche se sono riusciti ad impadronirsi [illegible] alcune decine di milioni arraffandoli dagli sportelli dopo aver a[illegible] [illegible] e immobilizzato il [illegible] siere.

L'allarme [illegible]oro della banca è [illegible] appena un minuto dopo che i due malviventi hanno spianato le armi. L'ufficiale [illegible] piantone all'ingresso [illegible] via Arsenale ha compreso quel che stava accadendo e ha dato subito l'ordine di chiudere il portone d'ingresso. Pochi secondi dopo sono stati anche chiuse le porte laterali ed è cominciata la caccia all'uomo.

Pattuglie di polizia in via Arsenale angolo via Arcivescovado, davanti alla scuola d'Applicazione d'Arma

Alle 13,30 via Arsenale e via Arcivescovado sembravano in stato d'assedio. Sono arrivate una ventina di macchine della polizia e dei carabinieri. L'intero [illegible] [illegible] Scuola d'Applicazione d'Arma [illegible] [illegible] posto [illegible] stato d'assedio mentre si cominciava a rastrellare sistematicamente tutti i piani e della Scuola.

All'esterno dell'edificio centinaia di curiosi hanno assistito al frenetico andirivieni di polizia e carabinieri con giubbotti antiproiettile ed armi in pugno. Mentre il giornale va in macchina le perquisizione delle forze dell'ordine, coadiuvati dagli ufficiali che frequentano i corsi di specializzazione nell'istituto, non sono ancora terminate e la caccia all'uomo è ancora in pieno corso.

E' sotto choc la donna aggredita nella fabbrica

TORINO [illegible] Violenza in fabbrica. Nel più grande stabilimento metalmeccanico — quello [illegible] [illegible] — a Torino, una donna è stata aggredita, picchiata, abattuta a terra. [illegible] «bruto» [illegible] la tuta da operaio ha tentato di violentarla: lei ha reagito, si è difesa, ha urlato ma non ha potuto evitare di essere colpita con forza. Schiaffi, pugni, al[illegible]no un calcio. Ha dovuto essere medicata all'ospedale. Adesso è a casa sua, «in stato di choc».

Quello che conta non è il nome e il cognome [illegible] quest'ultima vittima di violenza. E' la storia in sé che è importante perché sottolinea [illegible] [illegible] di disagio, problemi e contraddizioni. Dice quanto sono disumani — a volte — la città e il lavoro. Non a caso è stato il sindacato Fim, Fiom e Uilm a denunciare l'episodio con [illegible] [illegible] in tutti i reparti. Le delegate [illegible] hanno preso posizione. «E' un *fatto delicato e* [illegible] *vogliamo rischiare* [illegible] *danneggiare ancora di più la donna che ha subito il tentativo di stupro.* [illegible] [illegible] *potevamo tacere: chiediamo all'Azienda* [illegible] *collaborare con* [illegible] *indagini per individuare l'aggressore e di rimuovere le cause che sono all'origine di discriminazioni e molestie sessuali* [illegible] *le donne*». Anche una denuncia: «*Sono "a rischio" le condizioni di lavoro delle donne delle pulizie. Sole, di notte, in condizioni di disagio*». L'azienda si è impegnata ad intervenire.

La protagonista [illegible] quest'ultima storia di violenza è proprio una donna delle pulizie, dipendente di una delle molte imprese che si dividono questi appalti nella fabbrica. Nella notte fra lunedì e martedì, dopo [illegible] 20, lei stava cominciando a pulire le toilette di un reparto della produzione. A quell'ora, in quei locali, non avrebbe dovuto esserci nessuno anche se in altri reparti si lavorava (il secondo turno termina alle 22 e alcune lavorazioni proseguono senza interruzione per tutta la notte).

La donna dice [illegible] non aver sentito [illegible] rumore. Improvvisamente è stata aggredita alle spalle. Lei si ricorda una dolcevita con la cerniera alzata sulla bocca, un [illegible]to di lana e [illegible] sensazione del fiato dell'aggressore [illegible] collo. L'uomo l'ha trascinata in un gabinetto e ha tentato di violentarla. Lei è una donna [illegible] più giovanissima ma [illegible] [illegible] piacente. Eppure, dapprima, non ha pensato a un tentativo di [illegible].

Un pazzo? Un criminale? Un rapinatore? Se ne vedono di tutti i colori in tv e sui giornali. [illegible] capito quando [illegible] sentito le mani dell'uomo che si infilavano sotto la gonna.

Si è difesa con energia, ha urlato, ma chi poteva sentirla in un capannone deserto? La lotta [illegible] [illegible] pochi minuti. Certo, a [illegible] sono sembrati un'eternità. Poi l'uomo [illegible] è reso conto che non c'era più nulla da fare ed è scappato. Lei è rimasta per terra, sanguinante con una ferita dietro l'orecchio e un'altra in testa. Si è rivolta all'infermeria dell'Azienda dove è stata curata ma il medico responsabile del servizio ha preteso che venisse vista anche dai dottori del pronto soccorso dell'ospedale Sant'Anna. La denuncia è stata presentata ai carabinieri di Mirafiori.

INDAGINI

Ritorna il «caso» Damiano

La pistola usata per «punturare» gli animali

Operazione a Saluzzo della Guardia di finanza torinese. Sotto sequestro 250 bovini allevati con sostanze proibite ed entrate illegalmente in Italia

[illegible] anti-estrogeni denunciati due allevatori

Uno dei bidoni contenenti le sostanze proibite usate dagli allevatori

SALUZZO ■ La Guardia di Finanza [illegible] sequestrato, a Saluzzo, un grosso quantitativo di medicinali usati per gonfiare i vitelli: parte di queste sostanze si trovavano nei magazzini di un commerciante di mangimi, Remo Mondino, e parte presso un allevatore, Franco [illegible]. Entrambi sono stati denunciati per contrabbando, poiché buona parte delle sostanze sequestrate [illegible] entrate in Italia abusivamente poiché ne è vietata la [illegible] proprio per impedire che allevatori senza scrupoli ne facciano un uso criminale.

Remo Mondino è stato denunciato anche per [illegible] abusivo [illegible] professione, poiché alcune delle medicine trovate nel suo magazzino possono essere vendute soltanto nelle farmacie.

L'operazione è stata condotta dagli uomini della sezione dogane e monopoli (comandata [illegible] capitano [illegible] Migliorati) del quarto gruppo (comandato [illegible] tenente colonnello Giuseppe Visalli) [illegible] nucleo regionale di polizia tributaria (comandato dal colonnello Calderaro).

«Questa operazione — [illegible] spiegato il tenente colonnello Visalli — si inserisce in una grossa campagna che stiamo conducendo [illegible] [illegible] contro questo fenomeno di inquinamento alimentare che si è rivelato estremamente diffuso [illegible] allarmante per le conseguenze che ha sull'organismo umano. Tengo a sottolineare che questi risultati sono stati raggiunti grazie [illegible] collaborazione [illegible] funzionari del servizio veterinario della Regione [illegible] [illegible] dottor Mario Valpreda. Gli estrogenatori si avvalgono di consulenti preparati e noi, per stare al passo nella repressione di questo grave reato, facciamo altrettanto avvalendoci della collaborazione di personale qualificato».

Il Saluzzese è uno dei territori in [illegible] la pratica dell'estrogenazione è molto diffusa. Uno dei pochi che si era opposto a questa pratica era stato Amedeo Damiano, presidente [illegible] comitato di [illegible] zione dell'Usl. Il 24 marzo dell'87, mentre la Guardia di Finanza, nel Cuneese, non dava tregua [illegible] allevatori [illegible] facevano uso di estrogeni, due killer avevano sparato sette colpi di pistola alle gambe ed alla schiena di Damiano che era morto, tre mesi dopo, [illegible] atroci sofferenze.

Anche le indagini della Guardia di Finanza avevano segnato qualche battuta d'arresto ma adesso l'operazione è ripresa.

Tra le sostanze sequestrate a Saluzzo c'erano alcuni bidoni di idrazite calcica, prodotta dalla Bayer, che viene iniettata ai bovini tubercolotici in [illegible] modo risultino [illegible] sani alle normali analisi di [illegible]. Il danno che viene dai bovini gonfiati non deriva solo dagli estrogeni che, specie sui bambini, provocano gravi alterazioni ormonali, ma anche da tutte le altre medicine che gli allevatori disonesti devono somministrare al [illegible] per tenerlo in vita. Gli estrogeni, infatti, tolgono l'appetito. Per fargliela tornare viene [illegible] il cortisone che, però, abbassa le difese immunitarie dell'organismo. Gli animali, nelle stalle sporche e umide, si ammalano e, per tenerli in vita, li imbottiscono di antibiotici.

Per avere un ulteriore guadagno [illegible] peso vengono somministrati dei prodotti denominati, in gergo, ureostatici e che trattengono acqua nei tessuti. Ci sono stati casi, addirittura, [illegible] laceramento di [illegible] in alcuni animali ai quali era [illegible] somministrata una dose eccessiva. Insomma, quando un vitello gonfiato arriva al mattatoio è un essere [illegible] limite della [illegible] sopravvivenza.

Nelle stalle di Franco Risso sono stati sequestrati duecentocinquanta bovini in [illegible] avanzata di ingrasso. A venticinque di questi sono stati prelevati campioni [illegible] urina e di feci per verificare [illegible] gli animali erano stati sottoposti a trattamento [illegible] ingrasso mediante estrogeni. I primi dei esami, compiuti presso l'Istituto zooprofilattico di Torino, hanno dato esito positivo confermando i sospetti degli inquirenti. Il [illegible] torinese è in grado di stabilire il tipo di [illegible] stanza iniettata nell'animale.

c. m.

[illegible] CU[illegible]SE

Adesso sono carcerati diventeranno falegnami

Cinquanta detenuti, quasi tutti giovani, seguono corsi professionali nelle prigioni di Saluzzo e Fossano. Realizzeranno una segnaletica stradale in legno

Il carcere della Castiglia a Saluzzo

CUNEO ■ Una cinquantina di detenuti in maggioranza giovani, sta seguendo nei [illegible] [illegible] penali di Fossano e Saluzzo corsi professionali per falegnami, elettromeccanici e addetti di cucina che consentiranno, [illegible] volta pagato il debito con la Giustizia, di reinserirsi nella società con un lavoro qualificato che non [illegible] mai avuto. Altri otto detenuti, già [illegible] alla semilibertà, dal mese prossimo lavoreranno in alcune [illegible] artigiane e alberghiere che superando ostacoli soprattutto psicologici hanno accettato di collaborare con il Centro professionale presso gli istituti di pena di Torino e con l'Amministrazione provinciale che ha stanziato 24 milioni per la realizzazione del piano di solidarietà.

Spiega Dino Tessa, direttore dei corsi professionali della Regione per i carcerati: *«Una serie di fattori significativi ha contribuito a far maturare possibilità prima assolutamente impensabili. Abbiamo iniziato un dialogo con la provincia molto positivo, soprattutto per le possibilità che si stanno concretamente delineando. Abbiamo anche istaurato, collegandolo con il corso per falegnami nel reclusorio di Saluzzo, una collaborazione con i comuni e la Comunità [illegible] na Valle Maira per la realizzazione della segnaletica in legno turistico-stradale. Abbiamo inoltre aperto un rapporto [illegible] le Associazioni esercenti di Cuneo e [illegible] per il sostegno [illegible] [illegible] di addetti di cucina in svolgimento alla Castiglia».*

I corsi professionali per detenuti [illegible] cominciati [illegible] quindicina di anni fa e finora [illegible] stati frequentati da oltre [illegible] allievi. In questo momento [illegible] cinque quelli aperti con 1200 ore di lezione di [illegible] ore e mezza al giorno che si svolgono dal lunedì al venerdì all'interno delle carceri: due per elettromeccanici e uno per falegnami a Fossano; [illegible] per falegnami e uno per addetti di cucina a Saluzzo. I [illegible] [illegible] vogliono imparare un lavoro da mettere a profitto per quando torneranno in libertà presentano una domanda che viene vagliata prima dalla direzione della [illegible] penale e poi [illegible] [illegible] [illegible] che valuta le indispensabili attitudini dell'aspirante allievo. Ottenuti i due benestari il detenuto viene [illegible] alla scuola e comincia a frequentare le lezioni abbandonando la cella nella quale fino a quel [illegible] aveva trascorso nell'ozio le ore interminabili [illegible] giornata.

Gli insegnanti sono dipendenti del Centro professionale della Regione per i corsi per elettromeccanici e per falegnami; invece il [illegible] di cucina è diretto da un cuoco professionista provetto designato dall'Associazione albergatori ed esercenti. Gli aspiranti cuochi imparano anche l'inglese e il francese, lingue straniere che saranno utili nella futura professione.

[illegible] Dino [illegible]: *«Il corso per falegname è biennale, gli altri [illegible] annuali. L'età media degli allievi è [illegible] anni, cioè sono i giovani che più sentono il bisogno di specializzarsi nel lavoro, anche [illegible] [illegible] hanno ancora anni di carcere [illegible] scontare. In questo momento gli allievi sono 26 a Saluzzo e poco meno a Fossano. Ma l'esperimento più importante è quello che sarà avviato dopo Pasqua con l'avviamento di otto detenuti in aziende artigiane che encomiabilmente non hanno avuto preclusioni, e pur conoscendo il burrascoso passato dei futuri «dipendenti» li hanno accettati [illegible] piena disponibilità. I reclusi terminato l'orario di lavoro uguale a quello degli altri dipendenti rientreranno in carcere per uscire di nuovo l'indomani. Nella nuova esperienza saranno seguiti dal Centro professionale presso gli istituti di pena di Torino. Abbiamo fiducia che l'iniziativa avrà successo».*

Gli otto allievi che [illegible] stati prescelti dalle direzioni, in quanto [illegible] ammessi al beneficio della semilibertà, sono quattro elettromeccanici, due falegnami e due addetti [illegible] [illegible] già allievi dei corsi professionali. Beneficeranno di [illegible] «[illegible] [illegible] studio» di 750 mila mensili che l'Amministrazione provinciale verserà alle case di pena che a loro volta gireranno ai singoli lavoratori.

Gianni De Matteis

[illegible]

E' in arrivo «Flor 89» la vetrina [illegible] primavera [illegible] dedicata ai fiori

[illegible] è Aria [illegible] festa a To-Expo, grazie [illegible] presentazione del prossimo «Flor 89» che sboccerà dal [illegible] aprile al primo maggio prossimi offrendo a Torino una primavera d'eccezione.

Stamane, presenti l'assessore comunale alla Cultura Marzano e l'assessore regionale all'Agricoltura Lombardi, la conferenza-stampa sulla nuova manifestazione [illegible] rata da Comune, Provincia, Regione e [illegible] [illegible] Commercio in collaborazione con le Associazioni [illegible] settore (dai fioristi della Federfiori agli appassionati riuniti nel Fioritalia Garden Club) e da Torino-Esposizioni.

All'assessore Lombardi il compito di sottolineare la preziosa e troppo spesso sottovalutata tradizione [illegible] stica del Piemonte; all'assessore Marzano quello di [illegible] strare un appuntamento che *«si innesta direttamente sulle radici di "Flor 61" e sulla felice risonanza [illegible] quella indimenticabile manifestazione. Trasmigrata in seguito a Genova lasciando dietro di sé con la nostalgia del ricordo, [illegible] scia successiva di tappe minori quali le mostre monografiche [illegible] tulipani e sui corcani e le passate edizioni [illegible] "Fiori in Piazza"».*

[illegible] invece una rinnovata formula [illegible] prima grandezza, quella legata al prossimo *«Flor 89»* nato [illegible] l'obiettivo [illegible] raccogliere il meglio della produzione verde del Piemonte. Circa 9500 i metri quadrati su [illegible] verrà articolata questa prima edizione nei padiglioni di To-Expo, prolungandosi anche nelle attigue [illegible] all'aperto. Sino a toccare il Giardino Roccioso del Valentino dove il Servizio Giardini e [illegible] della Città ha già messo a dimora cinquantamila tulipani che raggiungeranno il pieno della fioritura a fine aprile, mentre nella serra centrale le dieci classi medie ed elementari finaliste del [illegible] *«Aiuola Fiorita»* realizzeranno il loro progetto [illegible] la guida dei giardinieri comunali. All'interno: un ideale [illegible] snodato su un crescendo di colori e profumi tra gli angoli [illegible] giardino realizzati dai vivaisti piemontesi, le composizioni della Federfiori, le tavole infiorate proposte dal Fioritalia Garden Club. [illegible] quarto padiglione, accanto ad una serie di materiali e attrezzature [illegible] l'hobby del giardinaggio, uno speciale *«self-service del verde»* consentirà inoltre di acquistare tutto ciò che serve ad arredare e far sorridere giardini, terrazzi e balconi e, con loro, l'intera città.

A cornice: incontri musicali, dimostrazioni didattiche, competizioni regionali tra specialisti e concorsi a premi tra i visitatori.

SCIOPERO DOGANE

E' paralisi [illegible] Bianco I Tir scendono dal Fréjus Si teme [illegible] [illegible] Val [illegible] Susa

[illegible] al Quarto giorno di sciopero bianco dei doganieri. Si [illegible] verso la paralisi di tutti i maggiori [illegible] [illegible] frontiera. La preoccupazione maggiore è per lunedì giorno in cui lo sciopero sarà totale e riguarderà anche le dogane aeroportuali. Assicurati [illegible] i collegamenti con le isole.

Alcune centinaia di autocarri che al valico del Monte Bianco, in Val d'Aosta, non hanno potuto avviare le operazioni di sdoganamento a causa dello sciopero dei doganieri, arrivano oggi in Piemonte, attraverso il Fréjus.

Alla Guardia di Finanza del Fréjus si nutre, però, una certa preoccupazione per le conseguenze che questo potrà provocare sul traffico verso Torino e per possibili ingorghi al valico dove, sui piazzali di parcheggio, sostano già oltre trecento camion.

Problemi alla circolazione sono stati segnalati anche ad Alessandria. Al secondo giorno di sciopero [illegible] doganieri una settantina di [illegible] pesanti ha intasato il centrale corso Teresio Borsalino.

Intanto, in seguito ai disagi causati dallo sciopero bianco, l'Unione internazionale dei trasporti stradali (Iru) [illegible] inviato un messaggio alle [illegible] torità [illegible] pregandole di intervenire per ristabilire la libera circolazione delle merci e delle persone. Il messaggio — che è indirizzato ai ministri delle Finanze, Colombo, dei Trasporti, Santuz e al direttore generale delle dogane [illegible] Santiello sottolinea le perturbazioni del traffico che si sono create ai posti di frontiera e chiede che *«vengano prese tutte le misure indispensabili all'immediato ristabilimento di una situazione di normalità, ivi compresa a [illegible] eccezionale l'autorizzazione al libero passaggio con sdoganamento a posteriori dei veicoli in attesa».*

Un'aula imbrattata dai vandali alla Marchesa

DENUNCIA

Una preside rivela nuove forme di discriminazione. La media Scotellaro evitata da chi non vuole l'integrazione nel quartiere

Razzismo e scuole ridotte a ghetti

«Stanno emergendo *forme di neorazzismo. Lo denuncio con viva preoccupazione*». Anna Laspada è la preside della scuola media Rocco Scotellaro di via Luini 195, ventidue classi e più di 500 iscritti.

Dalle finestre del suo ufficio si intravedono, sulla sinistra, i casoni popolari di corso Cincinnato; a destra, invece, si scorgono i palazzi della «vecchia» Lucento. L'architettura compatta dell'edificio fa da spartiacque a due quartieri dai «mondi» che tendono sempre di più a separarsi, anche a scuola.

«*L'integrazione è un progetto che rischia di frantumarsi* — continua la preside —. *L'anno scorso dalla zona più benestante del nostro bacino di utenza scelsero di non iscrivere i figli da noi in prima media, i genitori di ben 71 bambini. A settembre prossimo le prime dovrebbero ridursi da 7 a 3 in base alle fughe preventive prefigurate dalle preiscrizioni. Se vogliono che la scuola diventi un ghetto abbiano il coraggio di dirlo chiaramente*».

La prof. Laspada protesta con chi ha consentito, «*con una circolare ministeriale, non con un provvedimento di legge*», la liberalizzazione delle iscrizioni. Lo fa con argomenti forti. Dice: «*Veniamo scartati in base a pregiudizi sociali e non per altro. Anche qui si fanno corsi di latino, anche qui funziona un piccolo laboratorio di informatica. Guardi il giornalino che gli allievi fanno con la collaborazione degli insegnanti e utilizzando il computer*».

Da un armadio la signora Laspada ritira alcune edizioni di «Profondo Rocco»: otto facciate l'una, riempite di argomenti molto seri per l'età dei piccoli redattori: la grande sete del Sahel, un'intervista ai promotori di Telefono Azzurro, lettere ricevute da coetanei di altri Paesi, l'«autocritica» di una classe che l'anno scorso venne sospesa per aver «coperto» la marachella di un compagno, episodio che finì diritto sui giornali veri.

I brevi articoli sono tutti firmati e la vicepreside Marisa Castella non fa mistero del ruolo trainante avuto in questa piccola e dignitosa impresa dai ragazzi che «*non vengono a scuola con handicap sociali gravi*». Oggi l'«esodo» anticipato di un buon cinquanta per cento dei potenziali allievi della Scotellaro con alle spalle famiglie normali fa sentire gli insegnanti prossimi al collasso delle loro speranze di poter lavorare incisivamente.

«*Per i nostri allievi che ogni mattina escono di casa con grandi problemi di emarginazione* — osserva la prof. Castella — *è importante avere buoni riferimenti fra i loro coetanei. E' su questo presupposto che fondiamo i nostri progetti di integrazione. Che non si traducono nel livellamento verso il basso dei contenuti dell'istruzione, ma nella creazione di un buon ambiente, al cui interno, con il sistema delle classi aperte, si cerca di assicurare a ciascuno l'insegnamento adeguato alle rispettive basi di partenza*».

Offende il «*sentito dire*» e colpisce, sottolinea la preside, che altre scuole pubbliche della zona abbiano organizzato «sin da novembre» capillari attività promozionali, arrivando persino al volantinaggio davanti ai supermercati dei loro «prodotti-scuola». Lo abbiamo scoperto — aggiunge la prof. Laspada — quando, convocando i genitori dei nostri futuri allievi, si sono presentati in dieci e alcuni ci hanno rivelato di essere stati contattati da mesi da altre scuole della zona. «*E' ammissibile questo regime di concorrenza a suon di pubblicità e non nei fatti?*», si chiedono alla Scotellaro. «*Possibile che il Provveditorato non dica e non faccia nulla?*», aggiungono.

La legge istitutiva della scuola media unica prevede tuttora che le singole scuole funzionino a regime con 24 classi: ve ne sono invece parecchie al limite della sopravvivenza con 12-14 classi, altre che ne hanno più del doppio. «*Scuole che si gonfiano di iscritti* — suggerisce un sindacalista — *forse anche perché per i capi di istituti con oltre 24 classi scattano più consistenti indennità di trattamento. A scapito naturalmente del resto*».

Alberto Gaino

FLASH
VANDALI

■ I GENITORI DEI BIMBI DELLA SABIN HANNO MANIFESTATO DAVANTI AL COMUNE PER I DANNI AL COMPLESSO DELLA MARCHESA DI CORSO VERCELLI 147 PROVOCATI DA TEPPISTI

UNIONE IN VISTA

Piemont senza Gremmo sigla la pace con Gipo?

Gli autonomisti piemontesi, quelli di «Piemont Autonomista» guidati da Gipo Farassino e una rappresentanza di «Union Piemontèisa», la formazione fondata da Roberto Gremmo, oggi si incontrano per cercare «*una via verso l'unificazione dei due movimenti*», forse anche in vista delle elezioni europee.

L'appuntamento è alle 17 al Caffè Fiora di piazza Vittorio. Ci saranno Gipo e il consiglio federale del suo gruppo. Dall'altra parte siederanno il poeta Barba Tony Baudrier, Presidente dell'«Union Piemontèisa» (up), lo storico torinese Angelo Caili, componente della commissione paritetica di up e i delegati del movimento di Rivoli, Ciriè, Trino e della Val di Susa, insieme a Luciano Vastapane, consigliere comunale a Pino torinese.

I due gruppi hanno già diffuso in anteprima un documento, sottoscritto in data 20 febbraio, per spiegare che «*nel corso della riunione è stata decisa la costituzione di una piattaforma che, nel reciproco rispetto e nell'interesse del Piemonte, dovrà concretizzare la possibilità di realizzare un unico movimento piemontese*». Gli autonomisti si sono accorti infatti che uniti possono raggiungere consensi elettorali pari quasi al 6-7 per cento dell'elettorato subalpino, un peso quasi identico a quello del psi ai tempi del centrosinistra, una rappresentanza che può pretendere seggi anche al Parlamento Europeo. E Gremmo che ne dice? Non ha forse annunciato il 19 febbraio «*che presenterà una propria lista alle prossime elezioni*» europee?

Insomma gli autonomisti si uniscono o no? Gli uomini di Gipo, insieme al pattuglione guidato da Barba Tony Baudrier nel loro comunicato congiunto precisano che questa volontà c'è, ma aggiungono: «*che l'ostacolo che finora aveva impedito tale accordo era, ed è, la pregiudiziale nei confronti dell'attuale segretario politico di up, signor Roberto Gremmo. Una qualificata parte dell'up è stata ferma e coerente nel non volersi più riconoscere nella gestione personalistica dell'attuale segretario politico, troppe volte sollecitato a modificare tale suo atteggiamento*».

m.lup.

Gipo Farassino

Roberto Gremmo

DIBATTITO

Ripensare la Grande Rivoluzione

«*Ripensare la Rivoluzione Francese*» è il tema dei tre giorni di dibattito (oggi, domani e il prossimo 10 marzo) che il liceo scientifico Einstein di via Pacini ha organizzato per gli allievi del triennio, invitando a scuola magistrati, giornalisti, sindacalisti e docenti universitari, ma non di storia.

L'idea del prof. Maurizio Girolami, uno degli insegnanti di filosofia del liceo, accolta dal preside Italo Carè e dal collegio dei docenti, si propone di attualizzare la discussione sui valori di libertà, eguaglianza e fraternità. Una scelta nel segno della scuola che tende a ricomporre la frattura fra i suoi programmi e una realtà culturale decisamente più problematica, espressione del presente.

«*Quanto siamo liberi? Quanta eguaglianza e quanta solidarietà c'è nella nostra collettività?*» sono gli interrogativi pesanti che si consegnano al dibattito. «*Questa proposta, maturata in una discussione fra docenti e significativamente approvata dagli studenti, ci appare un modo vero di fare cultura senza toni agitatori e celebrativi*», spiega il preside.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
GEOMETRA
Giuseppe Peragine
Lo annunciano con dolore la moglie Lidia, le figlie Gabriella e Patrizia, il genero Sergio Rustichelli. Le esequie avranno luogo sabato 25 ore 10 nella parrocchia di Pino Torinese.
— Pino Torinese, 23 febbraio 1989.

I fratelli Domenico, Piera, Mariateresa vedova Borromeo, Luciana vedova Bastante e la cognata Lilia si uniscono al grande dolore.

La famiglia Ferretti - Vaccarini partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Mazzuoco Baldi partecipa commossa al lutto di Patrizia e famiglia per la scomparsa dell'amatissimo PAPA'.

Luigi Franca e Mario Rustichelli coi loro congiunti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
GEOMETRA
Giuseppe Peragine
— Torino, 23 febbraio 1989.

Rita, Michele e Elsa Vandano si associano commossi.

E' mancata ai suoi cari
Luigia Sampietro ved. Amprimo
L'annunciano addolorati: i figli Mario con Grazia, Carla con Vittorio, la sorella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Moncalvo (At) parrocchia «S. Antonio» sabato 25 alle ore 10,30.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Elisabetta e Massimo con Maria Teresa ricordano la NONNA.

Piera, Anna, Lele e Luigi affettuosamente vicini a Carla e Mario.

E' serenamente mancata
Costanza Grana ved. Castellino
di anni 90
Danno il triste annuncio: i figli, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella parrocchia Divina Provvidenza partendo da via Millaures 14. Per orario telefonare al: 83.29.41.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Gino, Antonio, Lidia, Carmelina Cotronea con le famiglie piangono la morte della mamma
Antonietta Gagliardi
Funerali sabato 25 ore 8,15 nella parrocchia Maria Goretti partendo alle 8 dall'ospedale Martini - via Tofane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 22 febbraio 1989.

Assessore e Dipendenti Assessorato Personale Organizzazione Regione Piemonte partecipano al dolore del carissimo Piercarlo Tarello per la perdita del papà
Giuseppe Tarello
— Torino, 23 febbraio 1989.

Dopo lunghe sofferenze, è serenamente mancato
Giuseppe Vaccarino
Profondamente addolorata lo annuncia: la sua Giulia con Virginia, Mimma, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 c.m. alle ore 10 parrocchia San Pellegrino.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Mariuccia e Carlo con Sebastiano, Maria50, Vittorio e bimbi partecipano affettuosamente al dolore di Giulia.

Giovanna Ferrero partecipa affettuosamente.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Flavia Sirchia
anni 28
Lo annunciano la mamma Maria Teresa, il papà Giorgio, la nonna Gina, Roberta, Lorenzo, Fabrizio e parenti tutti. Un affettuoso ringraziamento a quanti la assistettero durante la malattia, in particolare, al primario del reparto di Ematologia dell'Ospedale Mauriziano prof. Giovannelli, a tutta la sua équipe medica ed agli infermieri del reparto 7a ed 8a.
— Moncalieri, 24 febbraio 1989.

Gli amici Arnaldo, Carmen, Francesco, Alexis e Stefano li ricordano con affetto.

Il piccolo Stefano sa che sarai sempre con lui.

L'Ordine Mauriziano partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa della figlia
Flavia Sirchia
— Torino, 23 febbraio 1989.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari
Ernesto Berolo
Lo annunciano la moglie Adelina, la figlia Fulvia con Gastone e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla famiglia Guerriero e alla signora Giuseppina Mossa. Funerali il giorno 24 alle ore 11,45 nella parrocchia Gesù Nazzareno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Pina, Ida con Alessio e Sergio sono vicini ad Adelina e Fulvia e partecipano al loro grande dolore.

Graziano e Marina Perazzo, Giuseppe e Donatella Fortani partecipano al dolore della famiglia Berolo.

Famiglia Martaglio Curletti sentitamente partecipa.

Condomini inquilini di via Principi d'Acaja 47 partecipano al grave lutto della famiglia Berolo.

Serenamente è mancata
Annita Pinardi ved. De Taddeo
anni 87
Ne danno triste annuncio il figlio Diego, la nuora Carla, il nipote Giulio, la consuocera Virginia ed i parenti tutti.
— Torino, 23 febbraio 1989.

I dirigenti, i quadri e i dipendenti tutti della Bertotti F.lli S.p.A. partecipano con sentimento al lutto dell'Amministratore Delegato Ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della madre signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— S. Giorgio Su Legnano, 24 febbraio 1989

Il Settore Componenti Industriali - Gilardini S.p.A. - del Gruppo FIAT - dirigenti e collaboratori tutti - prende vivamente parte al dolore che ha colpito l'ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della mamma signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— Torino, 23 febbraio 1989.

La Gilardini S.p.A. div. Stampaggio stab.ti di Venaria e Caivano - Dirigenti, Quadri e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Diego De Taddeo per la scomparsa della madre signora
Annita Pinardi ved. De Taddeo
— Torino, 23 febbraio 1989.

E' cristianamente mancata
Adele Berardo
Lo annunciano i nipoti Marcella, Giuseppe, Adele, Cesare Autino e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 via Cesare Battisti.
— Verolengo, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Riccardo Lucco Borlera
telegrafista
Lo annunciano la moglie Angela Chiaberge, i figli Cesare con Onorina, Celestina, Clelia con Adriano, fratello, cognati e nipoti. Funerali in Valdellatorre sabato 25 c.m. ore 10 dall'abitazione.
— Valdellatorre, 24 febbraio 1989.

E' mancato
Fiorino Rolle
Lo annunciano i fratelli Elvira, Luigina e Vittorio, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali in Collegno sabato 25 ore 14,30 da via Fabbrichetta 15.
— Collegno, 24 febbraio 1989.

Nipoti Carlo, Giorgio con Mariadele, Simonetta, e pronipoti Emmanuele, Robert, Giorgio, Giacomo piangono zio FIORINO.

E' mancato
Mario Monetta
Addolorati l'annunciano: moglie, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11,45 Cappella Osp. Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Il Gruppo Anziani Aim partecipa al lutto per il decesso del socio e nipote
Mario Monetta
— Torino, 23 febbraio 1989.

L'Associazione Commercianti via Di Nanni si unisce al dolore della dott.ssa Carla Spagnuolo per la perdita del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 24 febbraio 1989.

L'Associazione Vetrinisti Piemontesi al grande parte al dolore dell'assessore Carla Spagnuolo.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Direttore dell'E.P.A.T. partecipano al dolore di Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
— Torino, 23 febbraio 1989.

Partecipano al lutto dell'Assessore dottoressa Carla Spagnuolo per la scomparsa del padre
Umberto Spagnuolo
l'Associazione Commercianti via Lagrange
l'Associazione Commercianti Corso Verde
l'Associazione Commercianti piazza Vittorio
l'Associazione i portici di corso Vittorio e zona Stazione
— Torino, 24 febbraio 1989.

Iscom Piemonte Istituto Studi sul Commercio e Turismo partecipa al dolore della dott.ssa Carla Spagnuolo per la grave perdita del PAPA'.
— Torino, 24 febbraio 1989.

Piero Tina Elisa Sigila sono affettuosamente vicini a Carla per il doloroso lutto.

Chiara, Carlo, Franco partecipano al dolore della sig.ra Nini, di Isa, Patrizia, Carlo per la scomparsa del papà
Giuseppe Bucciero
— Torino, 24 febbraio 1989.

Lo Studio Finanziario partecipa al dolore del dr. Carlo Bucciero e famiglia.

L'Amministratore Delegato, il Direttore Generale e tutto il Personale della Sanpaolo Invest partecipano con profondo cordoglio al grave lutto che ha colpito il dottor Aris Moscatelli, Direttore Centrale della Sanpaolo Invest, per la scomparsa del padre
Alfredo Moscatelli
— Roma, 23 febbraio 1989.

Pasquale Campo partecipa al lutto del dottor Bruno Schemberi per la scomparsa della mamma signora
Maria Gurrieri
— Roma, 24 febbraio 1989.

Sono affettuosamente vicini a Bruno per la morte della mamma
Maria Gurrieri Schomberi
Dadda Adriana Astore
Manuel Annamaria Callari
Giusi Anna Garla
Guglielmo Eliana Guglielmi
Paola Liu Mazzetto
Clara Melchior
— Torino, 23 febbraio 1989.

La Sip - Società Italiana per l'esercizio delle telecomunicazioni p.a. partecipa commossa al grave lutto che ha colpito il proprio dirigente sig. Ing. Alfonso Graziani per la scomparsa della madre signora
Giulia Graziani Bracci
— Roma, 23 febbraio 1989.

Tragicamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Elisa Pasini in Marangon
di anni 65
La piangono il marito Anselmo, i figli Wilma e Giancarlo, la nuora Terri, Beppe, gli adorati nipoti Daniele, Massimo, Enrica, Carlo, Riccardo, fratello, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivoli venerdì 24 febbraio ore 15,30 parrocchia Nuova Collegiata Santa Maria della Stella (via Piol) partendo dall'abitazione via Romito 38.
— Rivoli, 23 febbraio 1989.

I colleghi partecipano al dolore dell'amico Antonio per la perdita del padre
Francesco Gugliotta
Guido Bellone
Giovanni Belingardi
Cristina Signorini
Guido Bongiovanni
Pasquale Calderale
Francesco Curti
Graziano Curti
Nicola D'Alfio
Gigi Garibaldi
Giancarlo Gente
Vittorio Marchis
Yoshi Matsuhisa
Jamal Mohammadi
Bruno Piombo
Rita Uccella
Francesco Rella
Terenziano Raparelli
Giovanni Rosetti
Aris Romiti
Massimo Rossetto
Massimo Sorli
— Torino, 23 febbraio 1989.

Manuela e Nadia Gala sono affettuosamente vicini ad Antonio.

E' mancato all'affetto dei suoi cari nella clinica Presentazione il
cav. Felice Filippi
di anni 90
Lo piangono i figli Anna e Tina con Ida, Silvia e Daniela e parenti tutti. I funerali nella parrocchia di S. Giovanni Battista in Lessona sabato 25 corrente alle ore 9. Dopo la funzione la cara salma proseguirà per il cimitero di Ossona (Vercelli).
— Lessona, 23 febbraio 1989.

Cristianamente preparato è mancato improvvisamente il
rag. Giuseppe Burzio
Lo annunciano la moglie Angiolina Barbero, cognata, cugini, amici. Funerali a Ivrea parrocchia San Lorenzo sabato 25 febbraio ore 15 partendo da Torino ospedale Maria Vittoria ore 13,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Si uniscono al dolore di Angiolina Carla e Nino Chiavassa, Gianni Grossetto.

Si associano al dolore dei famigliari per la scomparsa dell'amico
Giuseppe Burzio
Franca e Giovanni De Bernardi, Alberto Crosta, famiglia Brava, Giovanni Mussa, famiglia Strobbia, Francesconi, Faccio.
— Ivrea, 23 febbraio 1989.

Con Angiolina piangono l'amico GIUSEPPE
Teresina e Dino Bonicatti
Maddalena e Renato Montanaro
Mariuccia e Virginio Rollo
Anna e Piero Zarcone

Partecipano con grande dolore Anna, Maria, Luca, Laura Barbero, Mario Desideri.

Partecipano al lutto gli amici:
Bruna Pietro Amosso
Vittorina Domenico Arata
Elvia Foccia
Nica Franco Greia
Annamaria Gino Vernetto

L'Unione Regionale FIDAI del Piemonte, l'Associazione Provinciale Dirigenti di Aziende Industriali di Torino e l'Unione Regionale CIDA del Piemonte partecipano al dolore per la scomparsa del proprio valido collaboratore
rag. Giuseppe Burzio
— Torino, 23 febbraio 1989.

Il Sindacato Dirigenti Aziende Industriali della provincia di Cuneo partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Burzio
— Cuneo, 23 febbraio 1989.

Condomini, amministratore, custode di c.so Tassoni 79/3/5 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Giuseppe Burzio
— Torino, 23 febbraio 1989.

Alfonso, Emma Lechiso partecipano al dolore.

Raffaele Sigueri e famiglia si uniscono al dolore di Marisa per la perdita della sua cara mamma signora
Ida Laugeri
— Roma, 23 febbraio 1989.

E' mancato
Carlo Bernard
L'annunciano la moglie Giuseppina, i figli Carla con Giuliano Bocquerel, Franco con Lella Faure, i nipoti Edoardo, Michele, Davide, Sara, le sorelle Marcella, Gida, Livia, i cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'équipe medica dell'U.T.I.C. del prof. Oliviero per le premurose assistenze. Funerali in Exilles venerdì 24 corrente ore 15 dalla cappella di S. Rocco.
— Exilles, 23 febbraio 1989.

Buccon, cognata e nipoti partecipano al dolore di Franco e famiglia.

La famiglia Gerlier partecipa al lutto della famiglia Bernard.

Ha raggiunto la sua amata Rosina, la nostra adorata
Miralda Pession in Boria (Mira)
La annunciano con infinito dolore, il marito Franco, il figlio Sergio con la moglie Antonella e l'adorato nipotino Edoardo, i fratelli Gino e Franco con le rispettive famiglie, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 25 c.m. alle ore 15 in St-Christophe nella Chiesa parrocchiale.
— St-Christophe, 23 febbraio 1989.

I Dipendenti della Ditta Valdostana Carni e Boria Carni partecipano al dolore dei signori Sergio e Franco Boria.
— Pollein, 23 febbraio 1989.

Giuliana e Flaviano Quarantini con i figli Massimo e Gabriella partecipano con profondo cordoglio al dolore di Sergio Antonella e familiari per la perdita della loro cara
Miralda Pession Boria
— Castelvetro Piacentino, 24/2/1989.

Gli Amministratori e i Dipendenti della Gina Quebec spa partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa della signora
Miralda Pession Boria
— Castelvetro Piacentino, 24/2/1989.

Consiglio di Amministrazione, Sindaci, Dirigenti, Impiegati e Maestranze della S.V.F. S.p.A. partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'
ING.
Gianrenzo Ghirardotti
— Torino, 23 febbraio 1989.

Con tristezza partecipano al dolore per la perdita di GIANRENZO
gli amici:
Ada e Francesco Villa
Silvana e Alessandro Setanni
Anna e Carlo Scansi
Giovanna e Aldo Pellegrino

Mariké Ponzio, Franco Arlunio partecipano commossi.

E' mancata
Luigina Barbano ved. Ginepro
Lo annunciano la figlia Franca, sorelle, cognato, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 c.m. ore 9,45 via Cottolengo 13/b. La cara salma sarà tumulata in Ozzano Monferrato.
— Torino, 22 febbraio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Gullino
floricoltore
Lo annunciano con dolore la moglie, Loretta con Mino, Pierette con Giulietta, l'affezionata nipote Elisa, il fratello, i cognati, i nipoti e i cugini. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Acqui Terme sabato 25 c.m. alle ore 10,30.
— Acqui Terme, 24 febbraio 1989.

Cristianamente è mancato
Giuseppe Enrici Vaion
L'annunciano la moglie Maria, i figli Domenico, Tonino, Paola, parenti tutti. Funerali sabato 25 ore 11 via Andrea Doria 7. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ciriè, 22 febbraio 1989.

Condomini, inquilini ed Amministratore del condominio «Tirreno B», Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Scipione Poggetto
— Torino, 23 febbraio 1989.

Si uniscono al dolore dei familiari le famiglie Berni e Bacetti.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mariangela Borca in Cantarella
L'annunciano con dolore il marito Giuseppe, la figlia Laura con Marco, il fratello Dino, la suocera, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 25 febbraio ore 8,15 nella parrocchia S.S. Pietro e Paolo, largo Saluzzo Torino.
— Torino, 23 febbraio 1989.

Rita Burdisso e figli partecipano al dolore della famiglia.

Odile e Michele Guadagnini partecipano al dolore della famiglia Cantarella.

La famiglia Rossa partecipa al dolore di Giuseppe e Laura per la immatura scomparsa di
Mariangela Cantarella
— Torino, 24 febbraio 1989.

Rosanna, Renzo sono vicini a Giuseppe, Laura.

ANNIVERSARI

rag. Giuseppe Gili
Il figlio e la moglie lo ricordano con affetto.
— Torino, 24 febbraio 1989.

1983 — 1989
Teresa Prato Calvani
Veglia su i tuoi cari che uniti Ti commemorano nella chiesa S. Giuseppe, via S. Teresa 22 To sabato 25 febbraio 1989 ore 18,45.

1984 — 1989
N.D.
Luisa Pedretti Ponzani
Messa suffragio chiesa Santa Cristina domenica 26 prossimo ore 11,30.

28-2-1988 — 28-2-1989
dott. Emilia De Angelis in Ghigo
Ursula Prado in Verme
Solo la certezza di ritrovarvi un giorno ci dà la forza di continuare a vivere. La S. Messa anniversaria sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Paolo domenica 26 febbraio alle ore 18.
— Cuneo, 23 febbraio 1989.

Quelli della notte 3ª puntata

Lei nel mondo da jet-set la maschera e i «costi»

Ma ora l'ultimissima novità delle signore-bene è la pallavolo. Il giovedì: palestra e ristorante. Semplicemente. Molto sport nelle «folli» notti di Torino

La sofisticata Laura Biancolini a 27 anni ha lasciato la Crocetta per diventare Lamia, la moglie di Adnan Kashoggi, l'uomo forse più ricco del mondo. E la bella e colta Sonia Maino da Orbassano ora è la stimata consorte di Rajiv Gandhi, premier indiano. Le loro favole per alcune ragazze della piccola e media borghesia torinese non sono solo un esempio, ma un obiettivo preciso, da perseguire con iniziative pianificate. I viveur di alto bordo le conoscono e persino le temono: *«Sono almeno una decina le giovani torinesi che frequentano solo il gran mondo internazionale con mire di successo per la testa. Tornano a casa solo per riposarsi o quando, ancor nubili, ma già con le prime rughe, devono adattarsi a correggere il tiro e a sistemarsi altrimenti».*

Un contatto allora diventa meno arduo, anche per chi non è un Vip. Un colpo di telefono rompe il ghiaccio, anche con lei, *«la più graffiante del giro»*. E' subito divertita all'idea di dir la sua sulle notti torinesi *«tanto diverse da quelle di Londra e New York»*. Così, con la voce di chi sa arricchire di sex-appeal un semplice sì, accetta l'appuntamento: *«Vediamoci, al Platti, alle 18,30. Per riconoscerci non c'è problema. Ci sapremo individuare al volo».* All'ora fissata, precisa al secondo, come usa a Torino, lei c'è già, in compagnia di un amico, che liquida senza presentarlo. Lui se ne va discreto e lei si fa avanti sorridente e slanciata, con capelli fin quasi sulle spalle, di quel colore che in origine era forse castano chiaro, ma che ora appare con riflessi che san di champagne e parrucchiere. Il viso, già quasi trentenne, evoca ancora quello di Marina Vlady, con due begli occhi grandi e chiari, capaci di pungere come di accarezzare. Poi c'è un nasino perfetto, come solo un chirurgo plastico può apprezzare per bene. E la bocca è degna della cornice. Più giù c'è il gioco di stoffe di un vestito grigio, ma dal taglio strategico, appena chiuso da una cinturina rossa a vita, che rivela con i movimenti del corpo la studiata lingerie del décolleté e le attraenti gambe. Lei sa di poter piacere, crede proprio di avere i numeri giusti, nell'agenda e nella vita: *«Ho preso la maturità classica e subito dopo son fuggita da Torino, prima a Londra e poi a New York, dove mi son laureata e ho avuto le prime esperienze di lavoro».* Poi, nel meglio di quel vivere *«un giorno ho riavvertito quel rapporto morboso con Torino, città chiusa e austera, ma dove si vive con i piedi per terra».* Dove anche senza grattacieli ci sono ottimi piani alti. *«Per lavorare».* E per divertirsi? *«Son molto sportiva. I torinesi che contano sono tutti molto sportivi. Io gioco a golf e a pallavolo. Mi diverto tanto ad andare al ristorante in tuta, ma questo è meglio non scriverlo».* Perché? *«Perché non voglio sembrare una che ostenta amicizie esclusive. Non sa che fra le signore bene di Torino c'è il rito di giocare a pallavolo? Ci troviamo il giovedì nei pressi di via Roma. Poi si va in un'umilissima palestra e si conclude al ristorante. Sia chiaro: divertirsi per me non è andare a ballare fino alle sei di mattina. E poi a Torino tutti si divertono a modo loro. Non ci son luoghi prediletti. Una mia conoscente bellissima e ricchissima ad esempio è felice quando vende su una bancarella al Balôn. Ci sono anche coloro che si lamentano perché fan sempre le stesse cose, ma se ci stanno vuol dire che per loro questa vita va bene».*

In fondo tra persone interessanti non basta l'incontro? *«Non mi capita spesso di veder in giro nuove persone interessanti. Comunque io non ho pregiudizi. Vedo intellettuali e industriali, come semplici impiegati. Devono avere valori umani. Giudico subito una persona. Ed è raro che sbagli il comportamento opportuno, anche se mi è capitato qualche volta. Magari ho trattato un torinese come si dovrebbe trattare un americano».* Dice solo che *«però sarebbe troppo lungo spiegare. Comunque frequento solo le persone che amo. Mi piace essere trattata bene ed essere corteggiata».* Fedelissima sempre? *«Io son fedele, ma si sa, solo in un'isola deserta c'è la fedeltà».* E qui per chi rischierebbe la vita? *«Perché rischiarla? E' un estremo inutile. Io ho già sofferto molto. Essere indipendenti comporta dei costi».*

Sonia Maino, la «First Lady» dell'India. Calze-sexy e biancheria sofisticata: trucco per la conquista

E' dunque così difficile frequentare il suo mondo? *«Chi c'è c'è. E' raro che si accettino nuovi venuti. Il giro è abbastanza chiuso. Conosco diversi che han tentato di penetrarvi. Magari si sono iscritti apposta a certi circoli di golf. Avevano i soldi, ma lo stile? Anche il denaro va gestito con il giusto equilibrio».* E il discorso in punta d'anima sta quasi per dire che la *«vera felicità è sentirsi amati sul serio»* quando il personaggio da donna fatale riprende il sopravvento, fra scollature e spacchi. E' certo una bella fatica quel vestito tutto spifferi! *«Lo indosso perché mi piace farmi guardare, ma poi ho paura di scoprirmi troppo».* Così vorrebbe rimangiarsi anche gran parte delle cose dette. Non è possibile. Una donna di mondo lo sa. Si può però risparmiare il suo nome, per riguardo alla persona appena comparsa dietro quella maschera.

Maurizio Lupo

PROCESSO

«L'ho ucciso, non ne potevo più» Condannato l'amico del conte

Diciassette anni di carcere. Giuseppe Caravello è stato condannato dalla seconda sezione della Corte d'Assise (presidente Damiano) per aver ucciso a coltellate il conte Cesare Maria Cerutti. Un delitto scoperto solo perché lo stesso assassino si è presentato al suo avvocato Sebastiano Lo Greco e ai carabinieri.

«Credo di aver ammazzato un uomo. Mi era saltato addosso, cercava di toccarmi, ho avuto schifo e l'ho colpito. L'ho colpito tante volte, quante non so, con il coltello, sì, tante coltellate. Andate a vedere». Era il dieci marzo 1988.

Il conte Cesare Maria Cerutti era morto davvero. Da due giorni e probabilmente — prima di scoprirlo — ne sarebbero passati molti altri.

La vittima era un uomo di 60 anni, bel blasone e bella pensione, laurea in giurisprudenza e un passato di dirigente di banca, originario di Castiglione, con residenza a Poirino. Non aveva moglie, preferiva la compagnia degli uomini: non ne faceva mistero anche se, per la verità, non si metteva nemmeno nella condizione di metterlo troppo in mostra. Appariva un signore avanti negli anni: un signore di buone maniere che solo qualche volta diventavano ambigue, gusti sofisticati, ricco da permettersi abiti di sartoria ma non spendaccione. Solo l'amore lo pagava a caro prezzo.

Il suo pied-à-terre di via della Rocca 36 era un po' lo specchio del suo carattere arredato com'era con ricercatezza persino kitsch. Il quadro ovale di un signore del Risorgimento, due arazzi, mucchi di cuscini color fucsia, mensole popolate di animaletti di porcellane e oggetti di bijotteria.

Tutto il contrario l'assassino. Cinquantun'anni, apprendista netturbino, una casa alle Vallette che costava poco ma che anche nel poco era un problema economico. Si era sposato ma si era anche separato, aveva quattro figli, portava sempre lo stesso vestito color nocciola con il bottone un po' tirato sulla pancia, gli occhiali da miope e le scarpe con il tacco consumato. Si capiva che aveva bisogno di chiacchierare con qualcuno per non parlare sempre da solo.

Cesare Maria Cerruti

Giuseppe Caravello

«Ci siamo incontrati a Porta Nuova — ha raccontato — parlavamo di tanti argomenti. Certo, lui era una persona di modi garbati, che conosceva un sacco di cose. Siamo stati a cena un paio di volte. Ha sempre pagato lui». Si sono incontrati anche la sera dell'otto marzo.

Prima il ristorante, poi un paio di bicchieri di wisky e da ultimo la porta della garçonnière di via della Rocca. «Ha allungato le mani ma io non volevo. La cosa mi imbarazzava perché non mi piaceva essere sgarbato ma non volevo nemmeno fare l'amore con lui». La vittima aveva forse bevuto un po' troppo: si era tolto i vestiti e si era lasciato cadere sulle spalle una vestaglia rossa con dei medaglioni neri. Insistente. «Mi saltava addosso»». Giuseppe Caravello aveva un coltello in tasca e l'ha colpito. I periti hanno contato diciassette ferite: sul collo, sulle mani, sulla faccia. Poi è scappato e nessuno l'ha visto.

Lorenzo Del Boca

I NUOVI ELENCHI

Novità per chi telefona Se non installa in tempo la Sip paga una penale

Le opere dello scultore settecentesco Stefano Maria Clemente nella chiesa dello Spirito Santo campeggiano sulla copertina dell'elenco abbonati Sip 1989 che verrà consegnato agli utenti in marzo. E immagini del Castello di Rivoli decorano quella dell'elenco della provincia.

Un elenco — presentato stamane alla stampa dai dirigenti Sip per il Piemonte Barone, Barra, Ghedini, Lioy, Milly Macco e Voltolini — che annuncia positive novità per chi fa uso personale o professionale del telefono. Anzitutto l'entrata in vigore dal 1° dicembre scorso del nuovo regolamento di servizio, pubblicato sull'elenco, predisposto dal ministero delle Poste e Telecomunicazioni (il precedente risaliva al 1930).

Quelle principali riguardano: le domande d'installazione (la Sip deve comunicare entro 30 giorni l'accettazione e la data dell'installazione, che deve avvenire entro 90 giorni nell'89, entro 60 dal '90, pena il pagamento all'utente di una penale); la segnalazione guasti e i tempi di ripristino (entro il secondo giorno lavorativo successivo, altrimenti l'ente paga una penale); la morosità (alla scadenza del termine il servizio non viene più sospeso, ma l'utente riceve una raccomandata dopodiché ha altri 15 giorni di tempo); le modalità per l'identificazione, visiva e telefonica, del personale Sip.

Entrano poi in funzione due numeri di grande utilità: il 177 per aiutare gli utenti a risolvere i problemi non superati in agenzia e il 1600 per ricevere dettagliate informazioni registrate sul servizio telefonico e i prodotti di telecomunicazione.

NOTIZIE

Rapina con siringa preso mentre scappa

Un giovane rapinatore tossicodipendente ha tentato ieri pomeriggio due rapine in pieno centro minacciando le sue vittime con una siringa sporca di sangue, ma dopo la seconda è andato a incappare mentre fuggiva nella pattuglia della polizia di servizio davanti al consolato francese di via Bogino 8 ed è stato arrestato. Si chiama Vito Spinelli, ha 25 anni, risiede in Calabria e non risulta avere un domicilio a Torino. Verso le 10,30 è entrato nel negozio di elettrodomestici di Rosanna Cordara, in via Carlo Alberto 13, ha estratto la siringa ma non ha fatto nemmeno in tempo a dire «fuori i soldi» perché dietro di lui sono entrate altre persone. Allora se ne è andato e poco lontano, in via Principe Amedeo 12, con lo stesso sistema è riuscito a farsi consegnare 250.000 lire da Marisa Piperis, 25 anni, titolare di un negozio di animali. Poi è fuggito ma la donna ha dato l'allarme: il giovane ha svoltato di corsa in via Bogino ed è in pratica finito fra le braccia dei poliziotti.

Ampliata la provinciale a Front

Sono state superate le difficoltà sollevate dal sindaco di Busano Chiono rispetto al tracciato della «provinciale» numero 13. Tra qualche giorno inizieranno i lavori di ampliamento della sede stradale, spesa prevista quasi un miliardo di lire.

Congresso del pci a Ivrea

Inizia stasera, alle ore 21 nella sala congressi del Centro «La Serra» a Ivrea, il secondo congresso della Federazione canavesana del pci.

Arrestato spacciatore a Rivoli

I carabinieri di Rivoli hanno arrestato ieri notte per spaccio di sostanze stupefacenti Domenico Ouili, 27 anni, residente a Rivoli in via Tevere 32, già pregiudicato.

Per fuggire si getta nel Po

Un agente in libera uscita è riuscito ad arrestare un «topo d'auto» sorpreso assieme a tre complici mentre rompeva il finestrino di una Thema davanti al castello di architettura. L'agente ha potuto inseguire solo uno dei ladri, Paolo Pascucci, 21 anni, via Valperga Caluso 17, tossicodipendente, che si è persino gettato in acqua nel vano tentativo di scappare.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

MONTICASE vende Aurora ingresso cucina 1 camera bagno solaio prezzo affare L. 34 milioni. Tel. 561.2188.

MONTICASE vende Carmagnola in palazzina nuova consegna luglio '89 appartamenti bicamerali di ingresso soggiorno, cucina, 2 bagni, 2 camere, balcone, cantina, box a partire da L. 1 milione 100 mila al mq. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende Carmagnola rustico da riattare con possibilità di due appartamenti già con progetto prezzo affare L. 135 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende in costruzione Lungo Po Antonelli consegna giugno '90 appartamenti composti: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, cantina, box trattative riservate. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende in costruzione Orbassano consegna '90 palazzina Margherita ultime disponibilità su due piani di oltre 170 mq. attico a partire da L. 122 milioni. Tel. 544.634.

MONTICASE vende Lemie villa unifamiliare su tre piani con 5000 mq di terreno prezzo affare L. 320 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende Moncalieri costruzione recente ingresso soggiorno cucinotto 3 camere bagno ripostiglio cantina prezzo affare L. 87 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende per investimento o abitazione appartamento affittato in via Caraglio prezzo affare L. 34 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende S. Paolo soggiorno angolo cottura bagno una camera cantina prezzo affare L. 53 milioni. Tel. 561.2188.

MONTICASE vende S. Rita ingresso soggiorno cucinotto bagno una camera ripostiglio cantina prezzo affare L. 60 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende B. Rita soggiorno angolo cottura bagno una camera cantina prezzo affare L. 63 milioni. Tel. 561.2141.

MONTICASE vende via Genova ingresso cucina 2 camere letto bagno cantina prezzo affare L. 76 milioni. Tel. 561.2188.

MONTICASE vende villa in Carmagnola nuovissima consegna giugno '89 di circa 500 mq con 1000 mq di giardino. Trattative riservate. Tel. 561.2188.

ORBASSANO via Monti recente 2 camere tinello cucinino servizi box piano alto L. 90 milioni. Tel. 353.048.

PIAZZA Guala appartamento salone 2 camere tutti i comfort. Occupato scadenza comodo '91. Tel. 308.1087.

PIAZZA Savoia 4 (via Garibaldi) casa del '700 ristrutturata ufficio ingresso 8 camere bagno, negozi varie metrature liberi o prezzo liberi. Tel. 567.6956.

PINO Torinese panoramico libero recente salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni box doppio. Tel. 741.3051.

PIOSSASCO alloggi liberi recenti salone 2-3 camere cucina biservizi cantina box da L. 75 milioni più mutuo. G.R. L'Immobiliare 309.0431 - 320.524.

PIOSSASCO prestigiosa villa di 2 camere salone cucina biservizi lavanderia box giardino. Tel. 901.4439.

PRECOLLINA libero signorile mansardato salone due camere cucina biservizi ingresso mq 200. Data Genti 812.3401.

PRECOLLINA Moncalieri villa a schiera in costruzione finiture signorili consegna primavera del '90. Tel. 640.0451.

PRECOLLINA Moncalieri villetta con giardino salone 2 camere cucina biservizi, ampio sottotetto box e magazzino. Germani 582.019.

PRECOLLINA strada del Lauro libero signorile salonone 2 camere cucina servizi box. Bergamasco 889.3631.

PROMOAFFARI 69.20 libero Largo Lancia ristrutturato panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Nichelino recente ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno, dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Novara ampio ingresso 3 camere tinello cucinino bagno, mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Raffaello 3 camere tinello cucinino bagno L. 80 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero pressi corso Regio Parco ristrutturato camera cameretta cucina bagno L. 39 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Rivoli via Alpignano panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

RIVOLI libero centrale spazioso ingresso 1 camera tinello servizi mq 65 piano alto. G.S. 953.4475.

RIVOLI libero corso Susa recente 4 camere tinello cucinino biservizi L. 186 milioni. Tel. 503.817.

RIVOLI libero salone 2 camere cucina servizi box mq 100 due arie recente ottima zona. G.I.S. 950.4476.

RIVOLI zona corso De Gasperi libero piano rialzato 2 camere tinello cucinino bagno box. Sorim 519.801.

SAN MAURO signorile ingresso salonino 2 camere tinello cucinino biservizi L. 180 milioni. Multicase 634.124.

SETTIMO Torinese bell'alloggio libero di mq 130 in stabile recente signorile con giardino. Tel. 337.758.

S. MAURO libero nuovo signorile soggiorno cucinotto 3 camere doppi servizi box L. 228 milioni. Tel. 585.932.

S. MAURO libero recente signorile salonano 3 camere tinello cucinino doppi servizi box. Ermes snc 541.856.

SOGEM srl 532.444 vende libero corso Potenza appartamento camera tinello e cucinino.

STILCASE 517.003 libero S. Rita ottimo camera tinello cucinino bagno mq 55 sufficiente minimo anticipo.

STILCASE 532.462 libero signorile Barriera Milano salone 2 camere cucina biservizi giardino mutuo agevolato.

STILCASE 545.574 libero Vanchiglia prestigioso camera tinello cucinino bagno mq 55 mutuo e comode rate.

TAIT 513.931 corso Duca Abruzzi (fronte Largo Orbassano) locato salonano 2 camere cucina bagno.

TAIT 513.931 libero Barriera Milano (piazza Rebaudengo) 2 camere cucina ingresso bagno 2 arie minimo contanti.

TAIT 513.931 libero corso Giulio Cesare (piazza Derna) salone 2 camere tinello cucinotto termoascensore.

TAIT 513.931 libero zona corsi Francia-Marche, termoascensore piano alto camera tinello ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero zona Motovelodromo (via Lomellina) rinnovato salone 2 camere cucina biservizi.

TAIT 513.931 pressi piazza Statuto stabile d'epoca libero da riattare di quattro piani a L. 325 milioni.

TERRACORTA
Lucento libero in palazzina signorile salone 3 camere cucina biservizi giardino box 2 auto. Tel. 583.434.

TRE VI 660.0107/04 vende adiacente corso Vittorio stabile d'epoca salone 4 camere servizi e terrazzo.

TROFARELLO alloggio in villa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno box 200 mq giardino. Tel. 602.227.

UTIP 518.986 adiacente corso Novara stesso casa appartamenti di 2 camere tinello liberi e occupati anche ristrutturati prezzi da L. 38 milioni.

UTIP
518.986 attico libero S. Paolo luminosissimo panoramico 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo 7° piano L. 119 milioni meno forte mutuo.

UTIP 518.986 libero via Aosta stessa casa giardino condominiale minialloggio completamente rifatto piano alto luminoso L. 44 milioni 800 mila.

UTIP 518.986 pressi corso Montegrappa libero recente luminoso camera tinello cucinino bagno L. 66 milioni 800 mila meno mutuo e dilazioni.

UTIP 518.986 Settimo Torinese appartamento libero piano alto luminoso camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni 900 mila meno forte mutuo.

UTIP
518.986 zona residenziale Nichelino porzione di villa bifamiliare con giardino privato libera salone 3 camere tinello servizi più mansardato spaziosissimo e garage L. 208 milioni.

VIA Cirenaica 20 (Borgata Leona) piano rialzato camera tinello servizi L. 38 milioni. Codoni 530.871.

VIA SAN SECONDO
angolo corso Stati Uniti libero ingresso 2 camere cucina servizio L. 62 milioni ottimo stato. Studiocasa Tel. 509.749.

VIA Servais libero signorile termoascensore soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 175 milioni. Tel. 741.3122.

VILLA a Buttigliera Alta recente ottima posizione unifamiliare garage giardino mutuo permuta. Tel. 535.455 - 518.613.

VILLA A libera Superga salone 4 camere biservizi taverna box 6 auto mansarda terreno 42.000 mq panoramica recente L. 200 milioni mutuo. TC 472.0966.

VILLA a schiera S. Ambrogio libera nuova salone 3 camere cucina 2 servizi giardino box. Sorim 519.801.

VILLA Castiglione in costruzione soleggiata salone 3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna lavanderia giardino mutuo. Il Portico 835.544.

(continua)

Bruno Vespa

FESTIVAL
Stasera i «Campioni» ripresentano dal teatro Ariston l'«assaggio» delle loro canzoni, poi si sceglierà il campione dei «Nuovi», con intermezzi di Banfi e della Parisi in collegamento col teatro delle Vittorie

Mario Maffucci

Dimissioni (rientrate) in Rai per le critiche tra giornalisti e funzionari

Il trio e Vespa pungono il Festival

TRA LE QUINTE

Rosita: la nipote della foca

DALL'INVIATO

SANREMO — E' ancora protagonista un trio: la lite dell'ultima ora riguarda il direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, il telegiornalista Bruno Vespa e Mario Maffucci, funzionario di Raiuno che ha curato il «Fantastico» con Celentano, e da allora viene giudicato a prova di ogni bomba e quindi mandato a curare il Festival.

Ma adesso è stato criticato al Tg da Vespa e Fuscagni per la storia del trio e San Remo. Così pare che Maffucci si sia offeso proprio tanto e abbia dato le dimissioni. Poi si è reso irreperibile, ma sembra che in ultimo le dimissioni siano state ritirate. Per tutti noi, lavoratori e casalinghe, un motivo in più per dormire sereni questa notte.

Mentre è in via di assorbimento la piccola tempesta del trio dissacratore e dopo che un autentico temporale ha bagnato le teste di cantanti, giornalisti e pubblico pagante, ora sembra che a Sanremo si debba cominciare a limitarsi a pensare alle canzonette.

Bella agli occhi che, in un Festival della [illegible], si tratta di una noiosa situazione di ristagno: ecco perché si prova gusto ad elencare nervosismi e litigi. Il più tempestoso dei quali è stato quello dell'una di stanotte, quando Gino Paoli, causa un «vaffa...», ha urlato ogni cosa possibile a un fotografo restituendogli cento «vaffa...».

Lo stesso Paoli ci ha consegnato anche la prima lite della sera, causa stavolta un permesso d'ingresso negato alla sua automobile. E' nervoso, come il monumentale Gepy, a cui han fatto levare le coriste (le più guardate del Festival dopo le ballerine di De Piscopo) perché giudicate volgari.

E' una storia tutta travagliata: le coriste a loro volta sostituivano Renato Zero che, nei progetti, avrebbe dovuto accompagnare la canzone al pianoforte. Ecco perché mercoledì c'era Zero in sala, e ieri Gepy suonava il piano tutto solo, senza Zero né coriste.

La cronaca della terza giornata festivaliera parte dal resoconto delle prove, dove il brivido più grande lo dà la Celentano figlia, stavolta perché non c'è. E' in gran ritardo, ma alla fine arriva e si può partire, anche se la tensione è arrivata al massimo e dietro le spalle la chiamano «nipote della foca», visto che suo papà ne è il figlio.

Arriva, finalmente, anche Elton John in carne, ossa e mandorecchino al lobo destro. E' piccolo, tarchiato, un po' calvo e gli piacciono i vestiti color ruggine. Sette giganti gli fanno da balia e da [illegible] che debbono salire sul palco mentre il loro assistito prova la canzonetta. Chi ha il coraggio di dir loro che non possono? Nessuno, e i sette salgono a scrutare enigmatici gli occhi inquieti dei cameraman fra cui si confondono.

Prova Salvi, che inciampa e dimostra buon carattere facendo un sorrisone, e provano Gepy senza le coriste, Peppino di Capri con la Martini a cui si rompe il nastro della base musicale (tutto riparato in pochi attimi), la Laurito che danno «sicura» fra i vincitori, applaudita da ragazzini che assistono (a pagamento) alle prove e che in genere urlano sempre «Jovanotti» finché non li fanno tacere.

Ore sedici e trenta: conferenza stampa di Anna Oxa. C'è anche Fausto Leali, ma la diva è lei e lui è quello che ha preso il treno della sua scia. In cambio si compensano: lui è proprio brutto e lei eccetera. Insieme formerebbero un tutt'uno eccezionale, e lo formano, tant'è vero che, per esempio, tutti dicono che vinceranno Sanremo. Al momento sono già in grado di provocare la ressa più tempestosa del Festival: gente su gente, tutti intorno a loro due, telecamere contro telecamere, flash, telecamere che cadono per terra, insulti, bestemmie, proteste: la vera misura del successo.

Al successo lei parrebbe in grado anche di sacrificare un po' di sincerità, ma — questo va sottolineato — non la capacità del giocatore di poker di dire cose improbabili mantenendo la faccia serissima.

Un esempio: «Non è vero che abbiamo instaurato il silenzio-stampa. E' solo che avevamo un sacco di cose da fare».

Oppure, mentre tutti parlano del loro imminente primo posto: «Si sta proprio fantasticando su una vittoria che non c'è. Secondo me potrebbe vincere proprio chiunque, per quanto ne so».

Leali, lo dice il [illegible] stesso, riceve invece la palma della sincerità totale: «Sapete — esordisce disarmante — sono [illegible] emozionato: questa è la prima conferenza stampa della mia vita».

Altra conferenza stampa, quella di Elton John, e altra bolgia: anche qui proporzionale al successo. Lui accoglie tutti col curioso cappello della nonna che ha portato la sera in tv, mostra una dozzina di folli occhiali e mostra i manichini con i folli abiti che gli ha comprato il comune di Padova per qualche misterioso scopo. Poi, magia: un sipario si chiude, i fotografi sono tagliati fuori e restano solo i giornalisti. Proteste. Ancora una conferenza stampa: quella di Orra Hess in [illegible] rino sobrio sulla nave già nota per aver ospitato Moana Pozzi qualche giorno fa.

Poca gente e una curiosità: afferma di voler studiare l'italiano e di stipendiare già un insegnante allo scopo. Mostra una grammatica («Imparare l'Italiano») e dice anche due o tre parole come «ciao come stai?».

Ancora trio in serata. Se la platea dell'Ariston nella sua composizione casuale è un campione Auditel, allora bisogna dire che la gente semplicemente li ama: tutti a ridere molto più di quanto non filtri l'audio tv, che forse ha invece lasciato passare un grido che si levava da sotto il palco: «Dateci sotto!», grido che la dice lunga su quanto l'Italia sia offesa dalle parodie. Vincitori e vinti: la classifica Abacus degli Emergenti ha falcidiato tutti tranne la trionfatrice Paola Turci. Quella dei Nuovi ha invece fatto passare in finale Gitano, Fasano, Mietta e Ciò Chiarello.

Stefano Pettinati

Paola Turci vincitrice ieri nella categoria Emergenti

STASERA ALTRI «ASSAGGI»

Belafonte, Banfi e Parisi

Stasera i «Campioni» (diretta dalle 20,30 circa) ripresenteranno un assaggio delle loro canzoni: serata moscia quindi.

Speriamo ravvivata dagli ospiti d'onore: Harry Belafonte, Lino Banfi e la Parisi (collegamento col Teatro delle Vittorie), Edwige Fenech, i protagonisti del nuovo «Lascia o raddoppia?» (Buzzanca, Johara e Gambarotta), Franchi, Ingrassia e Carmen Russo (che promuoveranno il loro spettacolo «Io Jane, tu Tarzan».

E' prevista anche un'intervista di Simona Marchini a Michele Placido protagonista de «La piovra».

E poi gli stranieri al Palabarilla: Simply Red, Elton John, Tony Child, Little Steven, Tracie Spencer e Marc Almond.

Dall'Ariston, infine, la vecchia gloria Ray Charles e la proclamazione dei vincitori tra i «Nuovi».

INTERVISTE

Carosone Mia e la Bertè

Per decidere di andare a Sanremo, Renato Carosone ci ha messo trentotto anni. Questo significa che prima non voleva venirci? *«Eh, no. Significa che in trentotto anni di questo mestiere non mi hanno mai invitato. Poi, un mese fa, uno mi ha telefonato, mi ha chiesto se venivo e io ho detto sì, ci mancherebbe. Se ti invitano a Sanremo devi venirci, se vuoi fare il cantante per davvero»*.

Ma non le pare strano dividere la scena con Jovanotti, con Salvi, con la Laurito? *«Niente da spartire, già. Però siamo su piattaforme diverse e il pubblico mica fa confusione. Mica nessuno mette in competizione chillo che sale con Carosone, no? I cantanti so' tutti bravi, anche se c'è qualcuno che bara...»*. Chi? *«E che? Mica glielo debbo dire a lei»*.

Una volta Carosone era mitico. La voce allegra del Sud, come Arbore oggi, ma forse con un tocco in più. Poi è andato in pensione assieme al suo chitarrista, Van Vood, che ora fa l'astrologo, e al batterista, Gegè di Giacomo, che ha settant'anni e fa il pensionato a Milano. Quindici anni di pausa e poi un ritorno sulla scena. Perché? *«Beh, mi sono ritirato perché tra i Beatles e il beat la mia epoca si era conclusa. Che dovevo fare? Avrei dovuto crescermi i capelli, fare il finto giovane, urlare. Urlare io? E che è? Poi del beat se ne son fatti una scorpacciata e sono riemerse le nostre culture. Eccomi qua. Ma non m'importa di vincere»*.

Sicuro? *«E certo! Il vero vincitore lo si saprà due, tre mesi dopo, guardando quanti dischi hanno venduto questo e quello. Eh, non si discute. Hai voglia a vincere il primo premio, ma se poi il cavallo non beve, che fai? Vincere importa niente. Anche se domenica credo che tutti contesteranno lo stesso la vittoria»*.

Carosone allora era tutto ritmi allegri, canzoncine e comicità. Oggi si propone come musicista melodico, ma negando di aver cambiato genere: *«Io, secondo me, non sono mutato in niente. Sia nel modo di comporre le canzoni, sia nel modo di suonare sono uguale»*. Ma ha una lamentela da fare: *«Con la stampa. Tutti i giornali cercano lo scoop, parlano di scandalo in Vaticano e dimenticano le canzoni e uno come me che scandali non ne fa, per carità»*.

Non solo Carosone fa i ritorni, ma anche Mia Martini, cantante fino all'83, poi retrocessa alla parte di *«la sorella della Bertè»*, riparata in una cascina in Umbria, lontana dai dischi e dal resto del mondo. Ora è tornata. Ma perché era scappata? *«Ho vissuto una storia d'amore sconvolgente. Poi sono andata a raccogliere i miei pezzi e quando sono stata pronta a ricominciare a vivere ho ricominciato»*.

Ha ricominciato anche con le canzonette, al Festival di Sanremo, perché lo definisce *«un meraviglioso minestrone per tutti i gusti. C'è il mio pubblico e quello degli altri»*.

Non la si vede mai insieme a sua sorella... *«Naturale, perché non ci incontriamo mai. Ma ci vogliamo bene lo stesso. Ora lei è al settimo cielo, vuole sposarsi, vuole tanti bambini e soprattutto vuole smettere di cantare»*.

Chi vive storie d'amore non canta? *«Beh, si occupa della sua felicità e basta»*.

Nessuno ha mostrato di essersene accorto fino in fondo, ma a Sanremo ha cantato anche Riccardo Fogli, quello che una volta vinceva a mani basse. Ora parrebbe fare più parte della tappezzeria che del podio finale, ma i su e giù sono il bello e il brutto della vita dei cantanti. Eccolo: *«Trovo che questo Festival sia più interessante degli altri anni, più elettrizzante»*. Davvero? *«Credo di sì. Poi io sono uno di quelli che parlano sempre bene di tutti»*. Vincerà Sanremo? *«No — dice — non vincerò»*, ma è una certezza che non gli toglie nulla in autostima. Per esempio: *«Io sono un cantante molto popolare, mi aspetto un consenso popolare»*.

ste. pet.

GLI ASTERISCHI DI SEYMANDI

Cattiveria: un imitatore (di nome Teddy Reno) ha sostituito Sabani

Le sorelle Boccoli allo Zecchino?

Benedicta e Brigitta Boccoli

SANREMO ● Ormai siamo al ripasso generale. I campioni hanno un minuto e qualcosa per farsi ricordare. Una passerella veloce per imprimere *«il meglio»*, il *«cuore»* della loro canzone e affidarla al voto sulla scheda Totip. Si va al galoppo verso il gran premio finale.

Rimanendo nella giusta terminologia ippica bisogna stare attenti a non *«rompere»*.

Qualcuno ha già rotto, ma per i campioni non è prevista alcuna eliminazione, possono rompere fino alla fine e magari passare alla piccola storia del Festival sanremese per il rotto della cuffia.

Ai nastri di partenza non si presenteranno Brigitta e Benedicta Boccoli.

Le [illegible] di Gianni Boncompagni, schierate nella categoria *«nuovi»*, non hanno superato l'esame Abacus.

Sono giustamente abbacchiate! La buona stella di Jovanotti, autore della loro canzone *«Stella»*, non ha funzionato. Forse il motivo è stato giudicato eccessivamente infantile. Per ora non mi risulta che il regolamento di questa edizione targata 39, preveda il passaggio di diritto delle Boccoli al prossimo Zecchino d'Oro.

Ho incontrato per motivi televisivi Francesco Baldi e con il *fuoritesta* più raziocinante in circolazione ci siamo lasciati andare ad osservazioni, considerazioni, asterischi di fantasia intorno ai partecipanti.

Esempio: ci è parso che Gigi Sabani contestato da Rita Pavone quale non cantante, si sia fatto sostituire da un suo imitatore. Accertamenti più spericolati, ma scrupolosi, hanno stabilito che l'imitatore di Sabani era Teddy Reno; la fine del mondo, ma non del Festival.

Perché Gino Paoli partecipa ad una manifestazione come questa?

Perché, male che gli vada, come [illegible] e deputato, ha pur sempre l'[illegible] parlamentare.

Lorenzo Cherubini, in arte Jovanotti, pare che abbia pagato per fare il servizio militare. La pubblicità che gliene è derivata infatti è impagabile. Fuori dal suo hotel lo attendono plotoni di piccole fans, vere forze armate...

Il maestro Augusto Martelli, augusto musicista, mi ha fatto notare, cantandolo, che il brano di Dori Ghezzi, *«Il cuore delle donne»*, è piuttosto ispirato alla romanza di Vilia dalla *«Vedova allegra»* di Franz Lehar.

Ognuno si dà... le arie che può!

Se concludessi difendendo quei poveri figli di... vilipesi da tutti, massacrati dalla critica autorizzata, da quella d'occasione e da tutti coloro che avrebbero voluto presentare questo benedetto Festival, potrei essere giustamente criticato dalla critica autorizzata, da quella d'occasione e dalla mia coscienza.

Maurizio Seymandi